

IL NO ALLA RIFORMA DELLA GIUSTIZIA. NORDIO: «IO RESPONSABILE»

## Via Delmastro e Bartolozzi Meloni: «Santanchè lasci»

L'effetto referendum travolge il governo e cadono subito due esponenti del ministero della Giustizia: il sottosegretario Andrea Delmastro e il capo gabinetto del dicastero, Giusi Bartolozzi, costretti a dimettersi su esplicita richiesta di Giorgia Meloni.

Che chiede un passo indietro anche a Daniela Santanchè la quale però, almeno per ora, resiste. Anche il ministro della Giustizia Carlo Nordio, che ha ammesso le sue responsabilità per la vittoria del No, non intende lasciare. **SUGLIA** / PAGINE 2-6



Il ministro Nordio con Giusi Bartolozzi

IL RETROSCENA

## Le pulizie della premier e la mano tesa ai magistrati

CARLO BERTINI

Dimissioni immediate di Delmastro e Bartolozzi per darle in pasto alla stampa. / PAGINA 3

IN FRIULI VENEZIA GIULIA

## Terzo mandato: la Lega non molla Il Pd: «Candidato entro l'autunno»

A centrodestra, in casa Lega, si crede ancora nel terzo mandato per Fedriga. A centrosinistra si punta a evitare i balletti delle volte precedenti. **BALLICO** / PAGINA 6

I CARBURANTI IN REGIONE, CON LO SCONTO DELL'AGEVOLATA, SONO RIDIVENTATI MENO CARI. PIÙ DI HORMUZ STA PESANDO LA PSICOSI DEGLI AUTOMOBILISTI

# Primi distributori a secco

Corsa a fare il pieno nel timore che i prezzi salgano e scorte esaurite in alcune aree di servizio

Il taglio delle accise? Già di fatto eroso sul diesel a causa del nuovo aumento dei prezzi. Ma da venerdì, quando è entrato in vigore, un impatto positivo l'ha avuto sulle vendite di carburante in regione. Tanto da frenare il turismo del pieno in Slovenia e da provocare l'esaurimento delle scorte in alcuni distributori. **BIASICH** / PAGINA 7

MEDIO ORIENTE IN FIAMME

## Gli Stati Uniti vogliono trattare ma inviano i parà

MIRONE / PAGINE 8-9

IL COMMENTO

RENZO GUOLO / PAGINA 8

## TRUMP GIOCA SULLA PELLE DEL MONDO

CLOUD SOVRANO E AI

## Poste con Tim: rinazionalizzare guardando avanti

STEFANO CARLI / PAGINA 14

ECONOMIA

CREDITO COOPERATIVO

## Aggregazione Bcc Pm-Udine sul tavolo di Iccrea

Un'altra fusione tra le Bcc del Nord Est starebbe arrivando a dama. Da diversi mesi è sul tavolo del gruppo Iccrea un'ipotesi di aggregazione tra banca di credito cooperativo Pordenonese Monsile e Bcc Udine. L'operazione sarebbe stata definita sul piano politico già nel dicembre scorso. **PAOLINI** / PAGINA 15



Lorenzo Sirch  
(Bcc Udine)

INSERITI DAL GIUDICE TRA LE PROVE. GLI AMICI DI PATRIZIA SI TATUANO LA PAROLA "AMORE", COME AVEVA FATTO LEI



## Tragedia del Natisone, i video saranno proiettati in aula

L'abbraccio fra un'amica di Patrizia, una delle vittime, e la mamma della ragazza deceduta **CESARE** / PAGINA 11

IN CRONACA

RADUNO NAZIONALE A GIUGNO

## Vigili del fuoco A Udine Bascià prima donna al comando



Alessandra Bascià

Alessandra Bascià, 53 anni, di origini calabresi, laureata in ingegneria, è la prima donna a guidare il comando dei vigili del fuoco di Udine. La nuova comandante arriva da Venezia. **MICHELLUT** / PAGINA 23

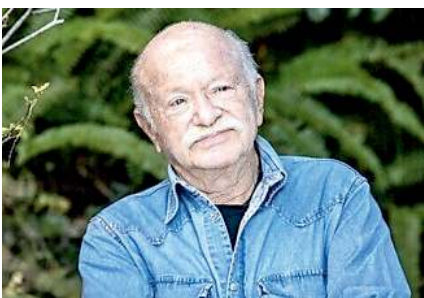
A MARANO LAGUNARE

## Verso l'asta per due casoni ma c'è il freno degli Usi civici

Sta destando grande interesse l'asta del 2 aprile per i due casoni insediati nell'area lagunare di Marano: diverse persone li hanno visionati, anche non maranesi, con l'intenzione di partecipare al bando. Ma non tutto fila liscio. **ARTICO** / PAGINA 31

LA MORTE DEL CANTAUTORE

## Addio Gino Paoli, voce senza fine



Gino Paoli, morto a Genova. Aveva 91 anni

GIAN PAOLO POLESINI

Il sapore del suo mare ligure è diventato il nostro: lo cantiamo da decenni e lo canteremo ancora. C'è una musica che non si consuma, attraversa stagioni, oceani, stili, mode, generazioni. Quella moderna s'infrange spesso sull'indifferenza contemporanea. E scompare. Altri cantautori, altri uomini: Gino Paoli era del 1934. Casualità volle che fosse monfalconese di nascita. / PAGINE 48-49

OGGI MERCOLEDÌ 25 MARZO STUDIO MAICO

UDINE Piazza XX Settembre, 24 - TEL. 0432 25463

orario: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00

Vieni a scoprire gli apparecchi acustici

invisibili

su misura

ricaricabili

intelligenza artificiale



PROVA ESCLUSIVA IN STUDIO

Sconto 30%

sulla nuova tecnologia, solo  
per oggi mercoledì 25 marzo

MAICO



**I nodi della politica**

# Delmastro e Bartolozzi costretti a dimettersi «Ora anche Santanchè»

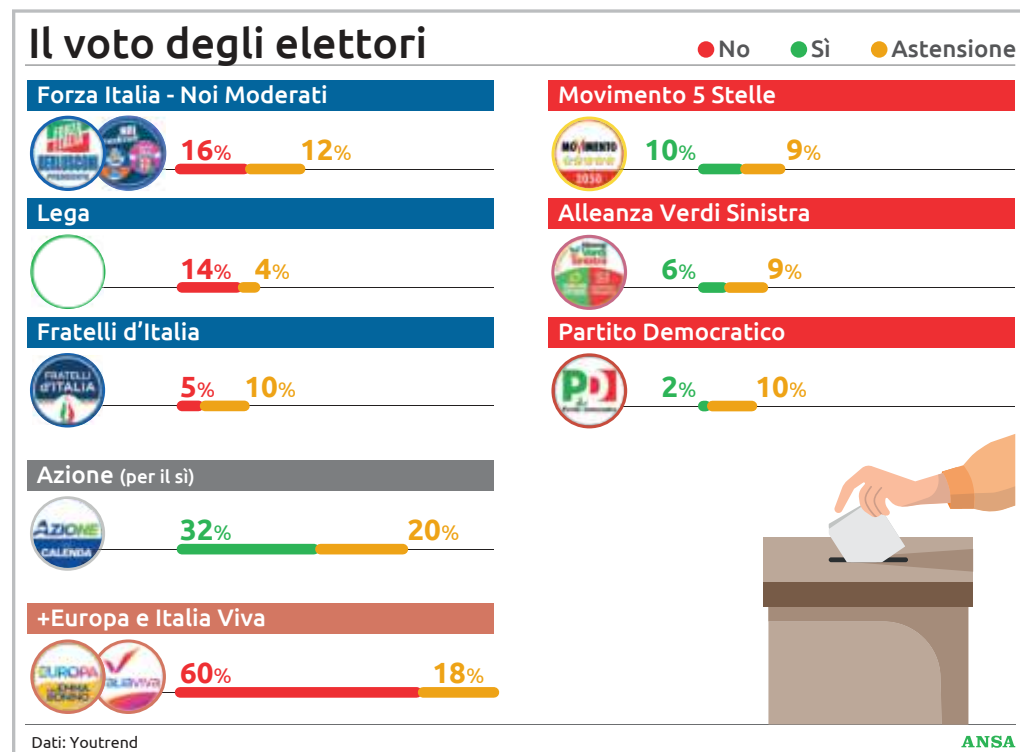
La premier chiede pure il passo indietro alla ministra del Turismo, ma lei resiste. Le opposizioni: «Via anche Nordio». Lui: «Fra un anno tornerò ai miei studi»

Michela Suglia / ROMA

L'effetto referendum travolge il governo e cadono subito due esponenti del ministero della Giustizia: il sottosegretario Andrea Delmastro e il capo gabinetto del dicastero, Giusi Bartolozzi, costretti a dimettersi su esplicita richiesta di Giorgia Meloni. Che chiede un passo indietro anche a Daniela Santanchè la quale però, almeno per ora, resiste innescando un duro braccio di ferro con la premier. Palazzo Chigi dirama un comunicato in cui la premier fa sapere di aver apprezzato il passo indietro di Delmastro e Bartolozzi, ringraziandoli per il lavoro fatto «con dedizione». Ma è durissima con la ministra di Fratelli d'Italia che non sembra essere intenzionata a dimettersi: «Auspico che, sulla medesima linea di sensibilità istituzionale, analoga scelta sia condivisa dal ministro del Turismo, Daniela Santanchè», scrive in un laconico comunicato. A carico della ministra c'è un processo a Milano per presunto falso in bilancio sulla sua società Visibilia e un'indagine per un'ipotesi di bancarotta. Non è un mistero che da tempo molti nella maggioranza caldeggiassero un suo passo indietro. Ma Santanchè ha sempre resistito continuando a lavorare, anche ieri, nel suo ufficio e confermando gli appuntamenti dei prossimi giorni.

## STRANI AFFARI E FRASI CHOC

Su Delmastro pesano gli affari con la figlia di Mauro Carocchia, condannato come prestanome del clan Senese, e con cui lo storico esponente di Fra-



telli d'Italia ha aperto un ristorante a Roma. Per Bartolozzi, invece, è stata cruciale la gestione della campagna referendaria. E in particolare la frase choc detta a una tv siciliana: «Se vince il sì ci liberemo dei magistrati. Sono un plotone di esecuzione». Oltre alle scelte fatte al ministero specie sul caso del rimpatrio del generale libico Almasri. Per entrambi il passo indietro è sofferto e arriva nel pomeriggio dopo un colloquio finale con il Guardasigilli, Carlo Nordio. E ciò dopo le previsioni fatte proprio dal ministro su di loro poche ore prima. «Sono certo che il sottosegretario riuscirà a chiarire», aveva sottolineato il ministro a Sky Tg24. E poi smentendo categorico che la sorte di Bar-

## SCONFITTE PESANTI NELLE ROCCAFORTI STORICHE

### Centrodestra, Sud tallone d'Achille Aria di resa dei conti fra gli alleati

È il Sud Italia, dove il No alla riforma della Giustizia s'è imposto persino con percentuali inaspettate in Regioni storiche roccaforti come la Sicilia (60, 98%) e la Calabria (57, 26%) governate da Forza Italia con Renato Schifani e Roberto Occhiuto, a prefigurarsi come il tallone d'Achille del centrodestra, spiazzato dall'esito delle urne. Vale anche per Basilicata ((60, 03%), Abruzzo (51, 7%) e Molise (54, 7%): an-

che qui la sconfitta è stata netta, ma pure in Campania (65, 22%) e Puglia (57, 14%) dove ci si aspettava un risultato diverso almeno per dare un segnale ai governi di centrosinistra delle due regioni. In Sicilia e Calabria il confronto interno tra i partiti, soprattutto sotto traccia, verte sullo scarso impegno tra alleati nelle campagna referendaria, sull'incidenza eventuale nel voto di scandali e inchieste giudiziarie.



Daniela Santanchè e Giorgia Meloni ANSA

tolozzi, suo braccio destro in via Arenula, sia in discussione («No, assolutamente»). Tant'è che contemporaneamente l'ex pm trevigiano si intesta la colpa politica della sconfitta del referendum. «Questa è una riforma che porta il mio nome e me ne assumo quindi la responsabilità politica - chiarisce - Se vi sono stati dei difetti di comunicazione o impostazione sono stati anche i miei». E aggiunge: «Il prossimo anno tornerò ai miei studi», anticipando l'intenzione di lasciare la politica attiva alla fine del mandato.

Delmastro esce allo scoperto. E in una nota ammette: «Ho sempre combattuto la criminalità, anche con risultati concreti e importanti e pur non aven-

do fatto niente di scorretto ho commesso una leggerezza a cui ho rimediato non appena ne ho avuto contezza».

## OPPOSIZIONI SCATENATE

In Parlamento le opposizioni si scatenano. In coro plaudono alle dimissioni anche se «tardive». E rilanciano chiedendo che a seguirli sia anche Daniela Santanchè. Lo fa, tra gli altri, Giuseppe Conte chiedendo se «l'impatto di questo travolgente voto popolare riuscirà a far dimettere anche Santanchè». Per Riccardo Magi di Più Europa «la domanda è: quando si dimette Nordio? In un Paese normale, un terremoto de genere in un dicastero chiave farebbe cadere l'intero governo». —

NELLA SALETTA ANM DEL TRIBUNALE DI NAPOLI. INTERVIENE L'EX PRESIDENTE DELLE TOGHE

## Polemica sul coro «Bella ciao» Parodi: «Io non l'avrei fatto»

Antonio Pisani / NAPOLI

Quel «Bella ciao» cantato a squarciagola nella saletta Anm del tribunale di Napoli non poteva passare inosservato. Specie se a intonare il canto simbolo della Resistenza non sono stati sostenitori qualunque del no, ma giudici e pm del palazzo di giustizia partenopeo. Il giorno dopo è un caso la festa improvvisata dalle toghe napoletane tra cori da stadio e

brindisi a base di spumante. Se dal Governo è il viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto a chiedere maggior misura «perché - spiega - le immagini di magistrati che stappano bottiglie di spumante cantando Bella Ciao o intonando cori, non rappresentano un bello spettacolo per i cittadini», anche il presidente dimissionario dell'Anm Cesare Parodi ha preso le distanze: «Io non l'avrei fatto - osserva -

ma è stato un gesto estemporaneo dopo una lunga tensione, quantomeno umanamente comprensibile». E ancora: «Ognuno ha il suo carattere, io non posso certamente richiamare nessuno, prendo atto di questo. Non è stata una manifestazione che io avrei condiviso ma credo sia un po' il frutto dei tempi».

Tra i nomi tirati in ballo dalle toghe con il coro da stadio «chi non salta è...» anche quel-



I magistrati a Napoli brindano e cantano «Bella ciao»

lo di una collega, la pm della sezione reati comuni a Santa Maria Capua Vetere e volto di prima linea del sì al referendum, Annalisa Imperato. Il giorno

dopo la sostituta procuratrice commenta duramente. «I festeggiamenti e i cori della sottosezione Anm di Napoli - attacca - rappresentano un vero

danno all'immagine della magistratura, perché dimostrano che i magistrati si muovono come appartenenti ad una casta, che per di più fa politica. Per questo mi ero esposta per il sì al referendum. E se le persone hanno votato il contrario è perché hanno avuto paura di quei messaggi, non veri, lanciati da tanti magistrati, anche famosi, sostenitori del no e basati su assunti falsi, come quello della sottomissione dei pm alla politica».

La magistrata, che non è iscritta all'Anm né ad altre associazioni, è l'unica ad essersi «schierata apertamente» per il Sì nell'ufficio giudiziario casertano, anche se nel segreto dell'urna, dice, «qualche altro pm potrebbe aver barrato la casella del Sì». —



I nodi della politica



IL SOCIOLOGO

«Dai nostri giovani richiamo potente al mondo adulto»

Dai giovani è arrivato un messaggio potente agli adulti: «svegliatevi, muovetevi, vogliamo altro per il nostro futuro, non la guerra». «Le ultime politiche - per Mario Morcellini, professore emerito di Comunicazione e processi culturali alla Sapienza di Roma - attestavano già un voto giovanile non ideologico ma ideale: ambiente ed Europa innanzitutto. Questo spiega il loro No al referendum».

Il contropiede per eliminare tutti gli elementi di imbarazzo e placare le opposizioni

# L'operazione pulizia della premier e una mano tesa alla magistratura

CARLO BERTINI

**D**imissioni immediate di Delmastro e Bartolozzi per darle in pasto alla stampa nemica e far star buone le opposizioni. Dimissioni pretese da Daniela Santanché, con una intimidazione di sfratto da Palazzo Chigi alla ministra recalcitrante alla resa. Prima mossa, liberarsi di tutti gli elementi di freno e imbarazzo per il governo, prendendo atto che i giudici vanno blanditi dopo che gli italiani li hanno protetti dagli attacchi. Una sorta di mea culpa tardivo.

Dimissioni pure di Giorgia Meloni per tornare subito alle urne e non dare tempo al campo largo di organizzarsi? Non se ne parla: di mezzo c'è un signore al Quirinale, Sergio Mattarella, che non scioglierebbe di buon grado le Camere con una guerra aperta e una crisi energetica in corso; Camere peraltro popolate da 600 onorevoli restii a cedere lo scranno prima dei quattro anni sei mesi e un giorno validi per aggiudicarsi un vitalizio, se pur dimezzato. Ma le variabili sul tavolo sono infinite e le vie del Signore pure. Perché è a lui che bisogna votarsi dopo una scoppola del genere. Va ritrovata una bussola, va mollato Donald Trump al suo destino guerrafondaio, va confortato un Paese che non crede più nella premier decisionista e pigliatutto.

E allora, ecco un altro punctum dolens: dimissioni del ministro della Giustizia? Postdate, con la fine del rapporto già scritta: Carlo Nordio per un anno resta inchiodato a via Arenula, così ha deciso (sempre per ora) Meloni: «Perché se cambia un altro ministro, viene giù tutto e deve fare un rimpasto», spiegano da Palazzo Chigi, dopo che nel toto-espulsioni finisce anche la ministra del Turismo, troppo a lungo difesa. Che potrebbe essere sostituita al volo da un



Il sottosegretario Andrea Delmastro con il ministro della Giustizia Carlo Nordio

Si apre una pista-Zaia al posto di Santanché. Il Doge va premiato anche per aver fatto vincere il Sì nel suo Veneto

Doge: Luca Zaia va premiato, anche per aver fatto vincere in casa veneta il Sì. In attesa di dicasteri più pesanti.

Quindi due sentimenti dominano la scena: paura del domani, rabbia oggi. Paura, «perché in Parlamento sarà tutto più difficile, non ce ne faranno passare una senza fare le barricate, il clima è cambiato e loro si sentono forti», ammette chi passa giornate intere a Montecitorio. Intanto, l'ira funesta investe il ministro vene-

to che ha costretto la premier a metterci la faccia e a perderla dopo aver tentato di salvare la baracca. Con un moto di dignità, Nordio offre il collo al fil di spada, annuncia il passo indietro posticipato di un anno, «quando tornerò ai miei studi e ai miei hobby», annuncia dopo essersi assunto «tutte le responsabilità». Ma per ora resta in carica a via Arenula. «Meglio che salti la Bartolozzi al posto suo», dicono cinicamente i «melones», ripudiando la capo gabinetto spuntata fuori negli scatti incriminati dentro la bisticceria costata la testa al sottosegretario alla Giustizia. A doversi sacrificare per la causa sono quelli che potrebbero finire nel tritacarne dei processi, che hanno destato imbarazzo nelle istituzioni più alte, ma anche tra i militanti di Fratelli d'Italia,

Per Tajani il gelo di Marina e Pier Silvio e numeri impietosi. Ma il vicepremier non si tocca o cade il governo

maldisposti verso chi non si tiene a distanza da soggetti che eroi come Borsellino e Falcone combattevano tutti i giorni. E visto che già i ragazzi di Atreju non hanno gradito neanche le peripezie giudiziarie della «Santa», così come ai piani alti le hanno tollerate solo per ragion di Stato, stavolta basta. Tocca pure a lei. Cacciate via mail a firma Giorgia, dopo aver rifiutato di mollare.

Nordio invece, come nei film western dove tutti si met-

tono al riparo nelle spatarie, ha già fiutato l'aria e piega il capo e lo cosparge di cenere. Fa un passo indietro anche se rinviato di 12 mesi e di fatto è già demansionato. Lo sa lui, lo sanno i colleghi di governo, che al massimo mettono in conto qualche leggina per riconciliarsi con le toghe. E poi uscito di scena, a Nordio resteranno i suoi hobby, le nuotate, i suoi incunaboli antichi e i suoi gatti. Ma passando dal primo al secondo dei perdenti, un altro inchiodato al suo posto è Antonio Tajani: anche se l'aria è torbida specie a Milano, dove il No ha prevalso di 7 punti, nella città di Marina e Pier Silvio, che non sono contenti del fallimento della riforma-bandiera del papà-Cavaliere. Anche perché nelle sei regioni governate dal partito che loro finanziano, Sicilia, Calabria, Basilicata, Molise, Piemonte e Liguria, il fronte del Sì ha perso di brutto. Con la beffa che in quelle governate dai leghisti - Veneto, Friuli Venezia Giulia e Lombardia - il Sì invece ha vinto, unici successi nello stivale, visto che persino Giorgia Meloni è riuscita a perdere nel suo Lazio. Malgrado ciò, malgrado quei numeri che bruciano (il 18 % di elettori di FI ha votato No e il 32% non ha votato affatto) il ministro degli Esteri e vicepremier non si tocca, altrimenti cade il governo con un tonfo sordo. E tutti lo sanno.

E se questa è la musica, perché Meloni dovrebbe salire al Quirinale da Mattarella? Infatti non andrà, fanno sapere da Palazzo Chigi, così come non chiederà un voto di fiducia alla sua maggioranza, «perché non c'è alcuna crisi di governo». C'è solo da far passare una legge elettorale divenuta di colpo una tela da rifare, con il placet di Colle e opposizioni; e c'è da far passare un anno tra imboscate in Parlamento, incubo terrorismo e conti da non far sballare, causa guerra. Roba da far tremare i polsi. —

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MAGISTRATI, DOPO MESI DI SCONTRO

## Dall'Anm arriva un'apertura al dialogo «Ora un tavolo per riforme condivise»

Lorenzo Attianese / ROMA

Il nuovo dialogo tra governo Meloni e magistrati nasce sulle ceneri della riforma della Giustizia. Mentre il ministero di via Arenula si libera dei suoi componenti più «baricadieri», comincia una fase inedita, dopo lo spartiacque del voto referendario. La mano è tesa da entrambe le parti, esecutivo e toghe, e comincia dalla presa di responsabilità assunta dal

Guardasigilli per la debacle alle urne. «Le sconfitte politiche si pagano, è inutile far finta di nulla», dice Nordio, che però annuncia l'intenzione di voler terminare un «percorso di riforme entro quest'anno». L'Associazione nazionale dei magistrati coglie il messaggio e si dice pronta a tornare sugli otto punti da cui si è partiti il 5 marzo del 2025, con un primo incontro a Palazzo Chigi: quel confronto di fatto non è mai

partito, oscurato dalla partita sulla legge per la separazione delle carriere e i due Csm. Ora che è tutto azzerato però si può riprovare: «Vogliamo lavorare con il ministero e con gli avvocati sulle riforme necessarie per l'efficienza della giustizia, come le piante organiche e il tema degli applicativi informativi», dice il segretario generale dell'Anm, Rocco Maruotti. «L'Anm - sottolinea - non è un attore politico, ma è sempre in-

tervenuta nel dibattito pubblico sui temi della giustizia con una certa postura e, come in questa occasione referendaria, evitando una contrapposizione frontale».

A suggellare l'intesa è il vice ministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto, colomba di via Arenula. «Di seguito al risultato del referendum credo si possano disegnare responsabilmente nuovi percorsi nei rapporti tra politica e magistra-



Il Segretario Generale dell'Anm Rocco Maruotti ANSA

tura, sarà opportuno stabilire le modalità di interfaccia unitamente al Consiglio nazionale forense, contraddittore necessario di ogni scelta», spiega.

Le intenzioni ci sono, così come le premesse per un tavolo che possa permettere almeno una distensione dei rapporti, dopo tensioni e invettive. —



## I nodi della politica



## LA LETTURA ALL'ESTERO

Media europei  
«Per Meloni  
un duro  
risveglio»

BRUXELLES

Dalla Francia al Belgio passando per Germania, Regno Unito, Spagna, il giudizio della stampa europea sull'esito del referendum è unanime: è una netta battuta d'arresto per il governo di Giorgia Meloni. Se *Le Figaro* parla di «duro risveglio» che apre una fase «molto delicata», ancora più netto è il giudizio della *Bild*, che scrive di una «batosta» per la premier. *«L'Italia dice no alla riforma giudiziaria di Meloni»*, titola la *Süddeutsche Zeitung*, che definisce la vittoria del No «un duro colpo per il governo». Sulla stessa linea *Le Soir*, che evoca «una prima cocente sconfitta politica» e sottolinea come gli italiani abbiano «largamente votato contro la maggioranza al potere». E di «prima sconfitta per Meloni» parla anche *Le Monde*, che parla di «scommessa persa sulla riforma giudiziaria», di «una svolta politica di primaria importanza» e di un «verdetto politico inflitto alla presidenza del Consiglio».

Sul fronte anglosassone, *The Guardian* annota come la consultazione si sia trasformata in «voto di fiducia de facto sul governo», in un clima segnato da una «retorica incendiaria». Il *Financial Times* parla di «imbarazzante battuta d'arresto». «La sconfitta nel referendum lascia l'Italia di Meloni più vulnerabile», titola la *Bbc*, che osserva: «Meloni è un'alleata stretta di Trump, ma il presidente Usa è sempre più impopolare qui, così come la sua guerra in Medio Oriente. E con l'economia italiana già stagnante, molte persone sono preoccupate per l'impatto della guerra sui loro costi energetici». Per *El País* il voto è «il primo rischio serio di sconfitta in tre anni» e si configura come «un plebiscito» contro il governo. —

Schlein in campo, il via libera di Conte spiazza molti alleati. Bonelli (Avs): «Prima di tutto la prospettiva, non il leader»

# Vittoria già alle spalle, le primarie agitano il campo del centrosinistra

Giampaolo Grassi / ROMA

La sfida delle primarie inizia già a prendere forma. A contendersi la leadership del centrosinistra saranno Elly Schlein e Giuseppe Conte. La segretaria del Pd aveva dato la sua disponibilità da tempo. Il presidente del M5s l'ha palesata all'indomani della vittoria dei No al referendum sulla giustizia. Oltre a loro, ci sono Ernesto Maria Ruffini, leader del movimento di ispirazione ulivista «Più uno», e un esponente ancora da individuare del progetto civico guidato dall'assessore a Roma Alessandro Onorato. Intanto loro.

E per dei nomi che via via si aggiungono alla lista, altri si stanno sfilando. Il primo è quello della sindaca di Genova Silvia Salis che, negli ultimi tempi, era stata spesso tirata in ballo come papabile concorrente. E poi c'è il «no grazie» di Azione: «Non è il nostro campo di gioco - ha detto il vicesegretario Ettore Rosato - Come non ci riguardano gli assetti del cen-



SILVIA SALIS  
LA SINDACA DI GENOVA; IN ALTO,  
GIUSEPPE CONTE E ELLY SCHLEIN

La sindaca di Genova Silvia Salis si sfila: «Si a una discussione interna». Anche Azione si chiama fuori

trodestra». Altri punti fermi non ce ne sono. Anche perché il via libera di Conte alle primarie, arrivato nelle ore dei festeggiamenti per l'esito del referendum, ha colto molti alleati di sorpresa. E ha creato anche malumori. Perché l'obiettivo era quello di coltivare il più a lungo possibile l'entusiasmo per la vittoria, come abbrivio naturale della campagna elettorale per le politiche del 2027. Mentre il lancio delle primarie - è il ragionamento - rischia di far spostare subito l'attenzione sulla contesa interna al centrosinistra. Perché la posta in gioco è alta: la scelta di chi sfiderà Giorgia Meloni per la conquista di Palazzo Chigi.

«Ancora stiamo capendo e approfondendo le dimensioni e le sfaccettature della splendida vittoria nel referendum - ha detto Paolo Ciani, eletto col Pd e vicecapogruppo alla Camera - e già c'è chi si lancia nel gioco delle presunte primarie».

Un umore che sta dietro anche alle accoglienze fredde degli altri alleati. «Nel momento

in cui si vince in maniera così clamorosa il referendum, con una mobilitazione storica - ha detto Angelo Bonelli di Avs - l'aspettativa non è sulle primarie, ma su come cambiamo l'Italia. Prima di tutto dobbiamo dire qual è la prospettiva, non chi sia il leader». E infatti anche il segretario di Più Europa, Riccardo Magi, ha chiesto subito l'apertura del tavolo per il programma: «Le primarie sono uno strumento che deve arrivare alla fine».

Sia come sia, il pronostico più diffuso fissa la data della consultazione in autunno: il M5s chiuderà ad agosto la fase di ascolto dei simpatizzanti. Subito dopo si dovrà aprire il confronto sul programma con le altre forze. E poi ci saranno le primarie.

L'altro tema è la modalità del voto. Si va verso primarie aperte anche ai non iscritti ai partiti: Conte le ha chieste esplicitamente e Schlein è diventata segretaria proprio grazie a quel tipo di consultazione (nei soli circoli aveva vinto Ste-

fano Bonaccini). Ed è probabile che si parli di voto anche online. Di nuovo: il M5s ce l'ha nel Dna ed era previsto anche quando Schlein ha conquistato il Nazareno.

Intanto, il dibattito è sul metodo. Le primarie sono «uno sbaglio - ha detto Salis -: bisognerebbe fare una discussione interna e trovare un leader in grado di guidare il campo progressista». E poi, lapidaria: «Sono la sindaca di Genova e non voglio partecipare». Nei giorni scorsi anche il primo cittadino di Napoli, Gaetano Manfredi, si è tirato fuori. Magi, però, invita alla cautela: «Aspettiamo l'evoluzione della nuova legge elettorale». Perché le primarie saranno praticamente necessarie solo se passa. Ieri sera intanto Schlein a Di Martedì su La7 ha detto che sui dettagli delle primarie «ci metteremo d'accordo. Ho dato la disponibilità a qualunque modalità sarà scelta» per individuare la premiership. «Ma non cadiamo in un dibattito politicista: il punto è che» il No ha vinto.

## L'ANALISI DELL'ISTITUTO CATTANEO

## «Ma il voto non è un indicatore per le prossime politiche»

ROMA

Il risultato del referendum? «È dubbio che si possa interpretare come un predittore del voto in occasione di future elezioni politiche». Ma anche se lo fosse - ovvero se tutti i Sì alla riforma della giustizia si trasformassero in voti al centrodestra e tutti i No in consensi per il centrosinistra - con l'attuale legge elettorale l'esito delle urne sarebbe «una mag-

gioranza parlamentare piuttosto risicata, se non» esclusivamente «una maggioranza relativa dei seggi». Ad attestarlo è l'analisi dell'Istituto Cattaneo.

Come esercizio «puramente illustrativo», l'Istituto sovrappone i risultati del referendum nei collegi uninominali della Camera, mostrando il distacco in punti percentuali tra il Sì e il No: «I collegi che vedrebbero prevalere il Campo largo con almeno 5 punti

percentuali di distacco sarebbero 69; quelli in cui prevarebbe il centrodestra con lo stesso margine sarebbero 49. Negli altri 29 il margine è così ridotto che, se anche il voto per il Sì e per il No fossero ottimi predittori, dovremmo considerarli contendibili».

Scenario diverso se andasse in porto lo Stabilitum, che garantisce un premio di maggioranza al campo alla coalizione che prende più voti su base

nazionale. Ma secondo il direttore dell'Istituto, Salvatore Vassallo, la prospettiva non sarebbe più così concreta: prima del referendum «si poteva presumere che il centrodestra fosse pronto ad approvare anche a maggioranza la nuova legge elettorale, oggi dovrebbe farlo assumendosi il rischio di lavorare per i propri avversari. È plausibile che ci si arrivi solo se il centrosinistra riconosce che è anche nel suo interesse cambiare in questo senso le regole del gioco».

La fondazione, che sottolinea come «gli elettori del centrosinistra e di quello che allora veniva definito terzo polo (Azione-IV) hanno partecipato massicciamente al voto», parla di una «defezione dal voto di circa il 12-15% degli elet-



Schede per la votazione ANSA

tori che nel 2022 avevano votato per il centrodestra», defezione in «quota simile agli elettori M5s (13-15%)»; ma più che concentrarsi sul dato del centrodestra - considerato fisiologico - («non può essere in-

terpretato con certezza come il riflesso di una scelta politicamente motivata») l'analisi accende i riflettori sullo «straordinario» tasso di partecipazione tra gli elettori dei partiti di opposizione. E fa notare come anche l'elettorato M5s abbia risposto «in misura molto elevata alla campagna di mobilitazione del partito», rispetto alle Europee 2024 e al ciclo delle regionali, quando «il loro tasso di astensione rispetto alle politiche era stato intorno al 30%». Degno di nota il contributo al No nelle città del Sud, dove «una quota variabile tra il 10% e il 30%» della base dell'attuale maggioranza di governo si è espressa contro la riforma Nordio. Il voto al Sud sembra avere avuto «un carattere meno ideologico».



## I nodi della politica

Il presidente di Youtrend: «Sì avanti dove è forte il centrodestra. Meloni in parabola discendente ma alle Politiche può vincere»

# Diamanti: «L'eccezione del Nord, un voto di appartenenza politica»

### L'INTERVISTA

Laura Berlinghieri

**G**iovanni Diamanti, presidente di Youtrend, in Italia ha vinto il "no", con l'eccezione di quelle aree del Nord – il lombardo-veneto – che sono roccaforti della Lega. Sono i territori che, come ha detto Zaia, più degli altri chiedono le riforme o è un voto di appartenenza politica? «È un voto di appartenenza politica, perché è stato un referendum politico. E le aree nelle quali ha vinto il "sì" sono quelle in cui prevale il centrodestra. Non a caso nelle città capoluogo, anime progressiste del Veneto, ha vinto il "no"». Ed esiste invece una correlazione tra la vittoria del "sì" in alcune regioni e l'andamento economico o le criticità infrastrutturali in quegli stessi territori?

«Il malcontento della popolazione nasce proprio dalle questioni economiche. Un malcontento meno evidente qui».

**Ma perché il centrodestra non riesce ad attecchire anche nelle città più popolate?** «Perché lì vivono persone più giovani, più istruite e dal reddito più elevato, con esigenze e comportamenti diversi da chi vive nelle periferie».

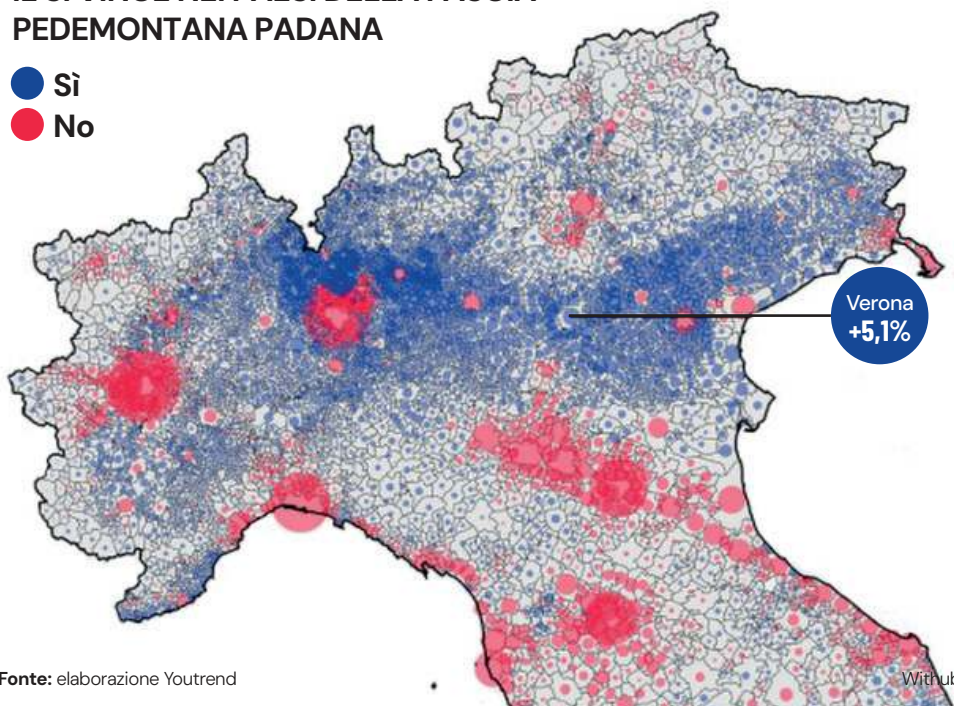
**Quali?** «C'è maggiore attenzione ai temi progressisti».

**L'affluenza alta, che ha premiato il centrosinistra, fa pensare che l'elettorato progressista in Italia esista ancora. Impone al corrispettivo politico un esame di coscienza, per non averlo saputo coinvolgere finora?**

«Assolutamente. È tornata alle urne gente che non votava da tempo, e che non lo faceva perché priva di uno sbocco coerente con i propri progetti e idee. E ora ha trovato una proposta va-

### IL SÌ VINCE NEI PAESI DELLA FASCIA PEDEMONTANA PADANA

● Sì  
● No



Fonte: elaborazione Youtrend

Nell'elaborazione, la vittoria del Sì nei paesi (non nelle città) della pedemontana dalla Lombardia al Friuli



Giovanni Diamanti, Youtrend



Un'antica mappa raffigurante il Regno lombardo-veneto

loriale forte come quella legata alla carta costituzionale. Significa che, se andassimo a elezioni domani, vincerebbe il centrosinistra?

«No, l'esito sarebbe un'incognita. Intanto, perché ancora non esiste una vera coalizione alternativa a quella di centrode-

stra. E poi è più facile raggruppare l'elettorato in un voto contro il governo, piuttosto che in una coalizione per le elezioni. L'elettorato del referendum andava oltre la somma dei singoli elettorati, anche perché il governo gode del consenso del 30-35% degli italiani, ma il re-

stante 65% non ha un unico sbocco politico. E poi tra chi ha votato "no" c'è una quota di elettori di centrodestra. Ma vale anche il contrario... «È vero. E alcuni dirigenti di centrosinistra si sono espressi per il sì, mentre non è avvenuto il contrario. Ma, nonostante

### LA CURIOSITÀ

#### Il parallelismo con il Regno lombardo veneto

Nella sua massima espansione (a cavallo della metà del XIX secolo) il Regno lombardo-veneto comprendeva le attuali regioni della Lombardia e del Veneto e il Friuli (con le province di Udine e di Pordenone) e alcuni territori dell'Emilia-Romagna (come l'Oltrepò ferrarese). Non facevano invece parte del regno il Trentino e l'Alto Adige, Gorizia, Trieste e l'Istria, che erano invece territori diretti della Corona d'Austria o parte del Regno d'Illiria. Insomma, una coincidenza quasi stupefacente con i territori in cui, al referendum costituzionale sulla Giustizia del 22 e 23 marzo 2026, hanno prevalso i Sì, in controtendenza con il risultato nazionale. Il Regno lombardo-veneto fu possedimento dell'Impero austriaco in Italia, istituito dal Congresso di Vienna nel 1815 e fu sciolto nel 1866, con la cessione del Veneto e del Mantovano all'Italia, confermata poi da un plebiscito, dopo la terza guerra di indipendenza.

E.P.

paio di anni fa».

Forse, però, se il referendum si fosse celebrato mesi fa, l'esito sarebbe stato diverso: è stata una risposta anche ai timori per le guerre, al rapporto ambiguo con Trump...

«In realtà, il malcontento verso questo governo è più diffuso e radicato di quanto si racconta. E, da un anno a questa parte, il gradimento per l'esecutivo è stabilmente sotto il 35%».

**Il primo impatto del voto?**

«L'alterazione dell'aura di infallibilità di Meloni, costruita dalla premier stessa. Il centrodestra ha perso in modo netto, in un referendum politico, che ha registrato un'affluenza alta: sono elementi importanti».

**Difficilmente un terreno fertile per ulteriori riforme...**

«Difficile che, dopo una battuta d'arresto simile, il governo si assuma la responsabilità di andare ancora allo scontro frontale con l'opposizione».

**Per il centrodestra è stato un errore politicizzare il voto?**

«Sì, ma difficilmente avrebbe potuto fare altrimenti. Per non politicizzare una partita, non è sufficiente la volontà di uno, ma bisogna vedere come si comportano gli avversari».

**Il risultato ottenuto al Nord rafforza la leadership locale rispetto ai vertici nazionali dei partiti?**

«Il Nord ha confermato di avere un rapporto privilegiato con il centrodestra. E il centrodestra ha mantenuto al Nord un radicamento evidente».

**La Lega ha tenuto un ruolo defilato, ma in Veneto quanto ha pesato il capitale politico degli amministratori?**

«Non troppo, proprio per il basso profilo tenuto da tutti».

**A Venezia il "no" ha vinto di dieci punti percentuali: anticipazione delle comunali?**

«Sono due cose diverse. Ma, già alle regionali, il centrosinistra aveva prevalso a Venezia. E questo dice molto del clima di opinione in quella città».

ilNordEst.Weekend

Ogni giovedì  
8 pagine  
per vivere  
gli eventi  
e le bellezze  
del Nord Est

#### ESPLORA

Gli itinerari  
in Veneto e Friuli  
Venezia Giulia

#### EMOZIONATI

Spettacoli,  
concerti, festival

#### SCOPRI

Che idea!  
I dettagli segreti,  
le esperienze  
imperdibili

#### AMMIRA

Le mostre d'arte  
più belle  
del territorio



nord/est  
multimedia

IL PICCOLO

Messaggero

CorriereAlpi

la tribuna

il mattino



## I nodi della politica in Friuli Venezia Giulia

### NEL CENTRODESTRA

«Il No delle città? Tema da valutare»



Il No delle città? Per Walter Rizzetto (Fdl), «il tema è di vecchia data, ci dobbiamo lavorare». Per Marco Dreosto (Lega), «il voto referendario nulla c'entra con i sindaci, pensiamo al gradimento altissimo di Cisint a Monfalcone». Sandra Savino (Fi) osserva che «siamo di fronte a un voto con caratteristiche particolari, che non può essere letto in chiave esclusivamente politica». Un voto che accelererà i congressi azzurri? «No, seguiranno il calendario previsto».

### NEL CENTROSINISTRA

Il percorso verso le Regionali



Il Pd, con la segretaria Caterina Conti e il capogruppo Diego Moretti, puntano a un candidato per la Regione entro l'autunno. Pur sapendo che non dipenderà tutto solo dai dem. A ironizzare sull'ipotesi del sindaco di Udine Alberto Felice De Toni è il meloniano Walter Rizzetto: «De Toni ha poche idee, ma confuse. Lo vedo candidato ovunque e da nessuna parte». Per Elena Danielis (M5S), «non sarà semplicissimo trovare una figura che tenga insieme tanti mondi diversi».

### ITALIA VIVA

«Disponibili a una rete riformista»



A parlare di «voto politico», vista anche l'affluenza, è Massimo Morretuzzo, capogruppo del Patto per l'Autonomia. Ai movimenti civici guarda con attenzione il dem Diego Moretti: «Dobbiamo guardare a quei mondi, compreso il Terzo polo che alle regionali 2022 non era con noi». Italia Viva, che lunedì sera ha riunito l'assemblea regionale, ribadisce da parte sua «disponibilità alla costruzione di una rete riformista aperta al confronto e orientata al merito delle questioni».

Gli schieramenti fanno i conti con l'esito referendario e pensano al 2027  
Fedriga: «No alle dimissioni di Nordio, la responsabilità non è solo sua»

# La Lega non rinuncia al terzo mandato Il Pd: «Il candidato entro l'autunno»

Marco Ballico

Un obiettivo da coltivare, da una parte e dall'altra. A centro-destra, in casa Lega, si crede ancora nel terzo mandato per Massimiliano Fedriga. A centrosinistra si punta a evitare i balletti delle volte precedenti: il cronoprogramma impone di indicare il candidato per la Regione già il prossimo autunno. Il giorno dopo la sentenza degli italiani sulla riforma della giustizia, si fa attenzione a non mescolare un pacchetto di modifiche costituzionali affondate alle urne con gli appuntamenti elettorali dei prossimi due anni. Ma la sconfitta della proposta di riforma costituzionale Meloni-Nordio, il caso padano (dalla Lombardia al Friuli Venezia Giulia passando per il Veneto ha prevalso il Sì), il No che mette invece la testa avanti a Trieste e Gorizia, dove si correrà per il municipio nel 2027, sono argomenti sufficienti per il dibattito.

**FEDRIGA: OGNI ELEZIONE FA STORIA A SÈ**

Intervistato a Un giorno da pecora, Fedriga ribadisce che «il voto è democratico, si accetta senza drammi», ma aggiunge: «Ogni elezione fa storia a sé, sovrapporre referendum e politiche sarebbe un errore strategico. Alle elezioni non basterà il voto contro il centrodestra, servirà il voto pro. Governare il Paese è un'altra cosa». Analizzando poi la campagna referendaria, il presidente della Regione vede «una componente di protesta generalizzata verso la politica», in cui il No avrebbe «spostato il confronto dal meri-



**MASSIMILIANO FEDRIGA**

«ALLA CAMPAGNA DEL SÌ DAREI UN 6 MENO, A QUELLA DEL NO INSUFFICIENTE»

Il governatore: «Non diventerò segretario della Lega, tra l'altro è un mestiere faticosissimo»

Dreosto: «Valutiamo la possibilità di una norma per un Fedriga ter»  
Rizzetto: «Difficile, il tema è nazionale»

to tecnico» con argomenti «lontani dalla realtà, pur se vincenti». «Il fronte del No ha fatto una battaglia dal punto di vista comunicativo che non ho condiviso per niente, ma ci sono state tante uscite anche di qualcuno che promuoveva il Sì, che sono state assolutamente fuori luogo uscendo totalmente dal merito». Quindi, se Fedriga dovesse dare un voto «alla campagna elettorale in generale, quindi con i pro e i contro, io darei un 6 meno, un insufficiente invece a quella del No». Critiche, però, anche al fronte del Sì: «Gli darei un 6 meno, per gli scivoloni di persone che non facevano parte del comitato, mentre il comitato tecnico guidato da Gian Domenico Caiazza si merita 10 per il lavoro di merito».

**L'IMPEGNO DEI PARTITI**

Applaudito il mea culpa del ministro Nordio. «Non credo che il ministro Nordio debba dimettersi, poche volte succede che in Italia qualcuno si prende la responsabilità della sconfitta – dice il governatore –, io non credo sia solo sua, però è lodevole, riconosciamoglielo». Poi Fedriga risponde prima alla provocazione («No, non divento segretario della Lega, tra l'altro è un mestiere faticosissimo, chi fa il segretario di un partito, qualsiasi esso sia, dev'essere uno psicologo») e poi alla tesi di una Lega poco attiva: «Vince il Sì in tre regioni in cui governa la Lega, diciamo che questa accusa, numeri alla mano, può esser rispedita indietro». Ancora più deciso il segretario regionale Marco Dreosto: «Nell'ultimo mese siamo stati presenti dalla Carnia



Esponenti di maggioranza e opposizione in consiglio regionale

al mare, abbiamo organizzato decine di incontri, la maggioranza con il simbolo e con big nazionali e regionali, presidente Fedriga in testa. Accusarci di non esserci impegnati è inaccettabile». Accuse che qualcuno ha fatto peraltro anche a Forza Italia. «Io penso che l'impegno ci sia stato da parte di tutti, ciascuno con il proprio stile e nei propri territori – ribatte Sandra Savino, coordinatrice regionale azzurra –, ma è altrettanto evidente che il messaggio sulla riforma non sempre è arrivato in modo lineare».

**TERZO MANDATO**

Dreosto non condivide nemmeno il collegamento tra il voto delle città, con il No davanti a Trieste e a Gorizia, con le prossime elezioni. Quanto alle regionali del 2028, fa capire che il dossier terzo mandato non è in soffitta, non ancora: «A Roma si aprirà la discussione sulla nuova legge elettorale e in quell'occasione si potrebbe valutare l'opportunità di inserire la norma. L'auspicio è che gli alleati convergano su una solu-

zione che ci consentirebbe di ricandidare un presidente vincente e garanzia di buona amministrazione». Walter Rizzetto, coordinatore regionale Fratelli d'Italia, pur riconoscendo «grande stima» per Fedriga, raffredda le aspettative: il terzo mandato, osserva, è «un tema troppo ampio» per essere risolto a livello regionale e, soprattutto, «difficile» da portare a casa. Così Savino: «È questione che ha una sua autonomia e che resta aperta per le valutazioni di merito già emerse nel dibattito, indipendentemente da questo passaggio elettorale».

**CANDIDATO ENTRO L'AUTUNNO**

A centrosinistra, Caterina Conti, segretaria del Pd Fvg, parla apertamente di «spazio politico» da occupare, cita il caso di Monfalcone, «bruciante sconfitta personale di Cisint, ma anche esempio eclatante di partecipazione», indica come prioritario il metodo: «Stiamo preparando la conferenza programmatica di metà aprile per restare sui temi cari ai cittadini: sanità, casa, lavoro, società inclusi-

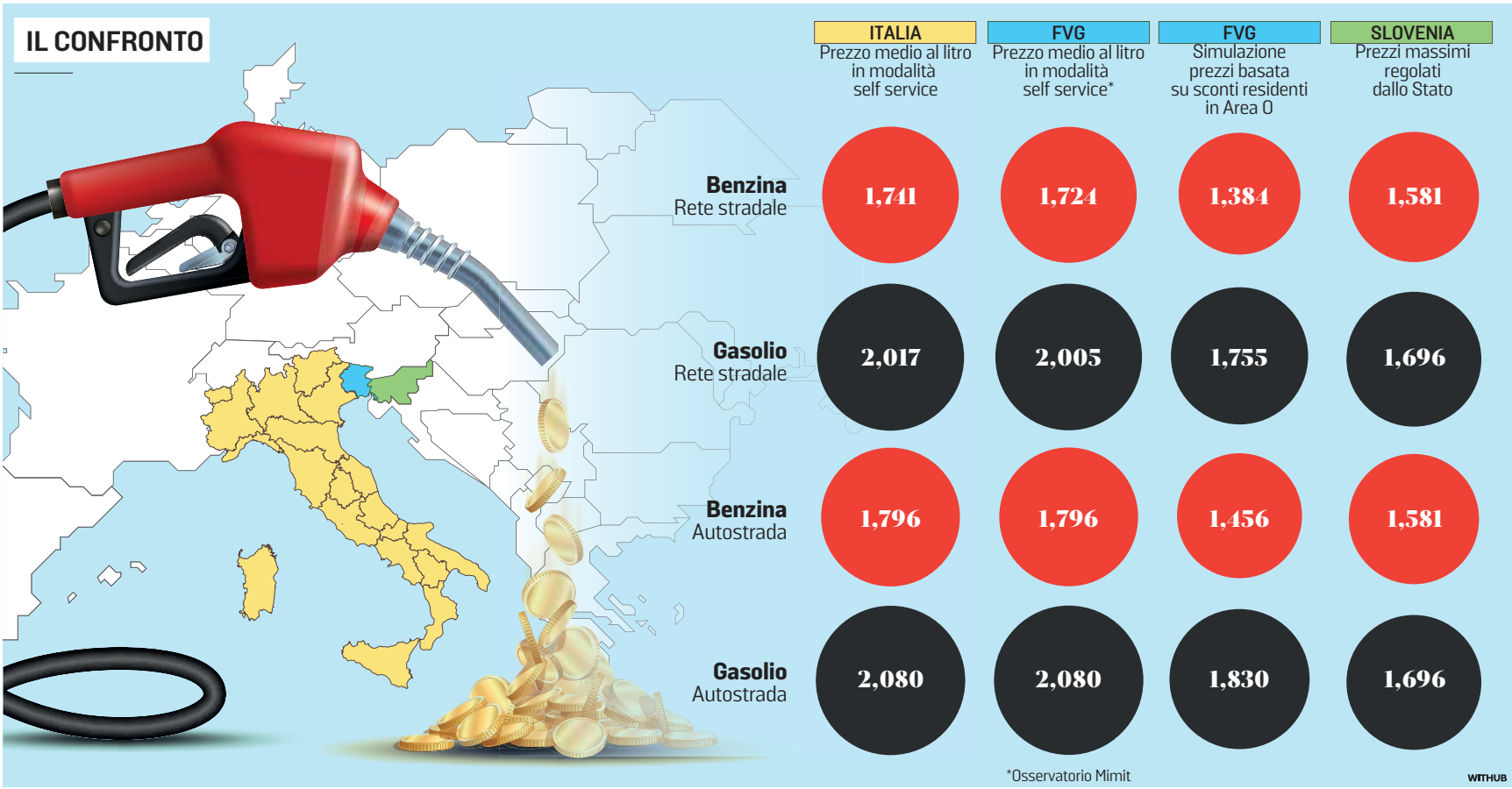
va e specialità regionale che può fare la differenza». Il candidato verrà dopo, ma non troppo dopo. «Va individuato entro l'autunno», avverte il capogruppo Diego Moretti. «Non dipende fino in fondo da noi», osserva Conti. Le primarie? Per Moretti, «se mal gestite, sono più un danno che un beneficio». Anche Conti non si scalda: «Valuteremo. Nella coalizione il clima è molto buono e decideremo insieme».

**IL CAMPO ALLARGATO**

Sull'alleanza, ancora Moretti invita a guardare a quel Terzo polo che nel 2022 se ne andò per conto suo. Ma Elena Danielis, coordinatrice del M5S Fvg, mette in guardia: «Non dimentichiamo che il centro era per il Sì. Quello che conta è la coerenza programmatica: prima si definiscono le priorità, poi si verifica chi ci sta davvero». Le primarie? «Averne di candidati per farle. Trovare una figura capace di tenere insieme mondi così diversi non sarà semplicissimo». —



Medio Oriente in fiamme / Gli effetti



**LE ACCUSE DEL GOVERNO**  
**Slovenia,**  
**Petrol replica:**  
**«Non abbiamo**  
**alcuna colpa»**



Stazione Petrol a Nova Gorica

Scuse agli automobilisti. Ma anche difesa delle azioni messe in atto dall'azienda, trovatasi in difficoltà nelle ultime settimane a causa dell'eccezionale aumento della domanda di benzina e diesel in Slovenia. È la posizione di Petrol, colosso sloveno degli idrocarburi, a partecipazione anche statale, che ieri ha negato di essere fra le cause primarie delle difficoltà registrate in molti distributori in Slovenia, a secco di benzina e gasolio, come sostenuto dal governo. E ha respinto le accuse circolate sui media di aver deliberatamente ritardato i rifornimenti ai distributori. Quanto accaduto nelle scorse settimane deriva esclusivamente «da un aumento improvviso della domanda» di carburante e da difficoltà logistiche a farvi fronte, ha giurato ieri il presidente del cda di Petrol, Sašo Berger. E Petrol non avrebbe avuto alcuna colpa nei disservizi, ha aggiunto, scusandosi comunque con i cittadini per i disagi. Non solo. Petrol avrebbe fatto il massimo per garantire le forniture, ha fatto eco Marko Ninčević, membro del cda dell'azienda, assicurando di aver incrementato in modo rilevante il trasporto di carburante verso i distributori localizzati in tutto il Paese, anche in aree remote. Il problema maggiore, ha continuato Ninčević, andrebbe ricercato nel numero di autocisterne per i rifornimenti. Petrol si affida ad appaltatori esterni, che avrebbero messo a disposizione «tutti i camion e tutti gli autisti disponibili». Ma i mezzi non sono stati sufficienti per far fronte a una vera emergenza, anche a causa dell'endemica carenza di camionisti che affligge la Slovenia e i Balcani.

La situazione nei distributori, nel frattempo, va migliorando e dovrebbe stabilizzarsi, anche grazie all'aumento dei prezzi calmierati sulla rete stradale e alla liberalizzazione di quelli su autostrade e superstrade. Lo hanno sostenuto Petrol, Mol, Ina e Shell Adria. Ma anche ieri il portale <https://kjejeigorivo.si> segnalava carenze in molti distributori in tutto il Paese.

ST.G.

# Primi distributori a secco tra taglio delle accise e prezzi rialzati in Slovenia

In ripresa le vendite di carburante sul territorio, esaurimenti di scorte da Trieste al Friuli

**Laura Blasich**

Il taglio delle accise? Già di fatto eroso sul diesel a causa del nuovo aumento dei prezzi, come rileva il segretario nazionale della Figisc-Concommercio Bruno Bearzi, ma da venerdì, quando è entrato in vigore, un impatto positivo l'ha avuto sulle vendite di carburante in regione. Tanto da frenare il turismo del pieno in Slovenia e da provocare l'esaurimento delle scorte in alcuni distributori, non solo della fascia confinaria, quindi a Gorizia e Trieste, ma anche in Friuli.

**SCORTE ESAURITE**

«Da venerdì abbiamo lavorato molto bene: questa mattina (ieri, ndr) abbiamo finito la benzina verde, il cui rifornimento arriverà domani (oggi, ndr), con un giorno di anticipo rispetto al solito», riferisce Gianni Bressan, referente della Figisc-Concommercio per la provincia di Udine e gestore del distributore Esso di viale Palmanova nel capoluogo friulano. «Se i prezzi continueranno a salire, però, riprenderà la fuga verso la Slovenia – aggiunge – che c'è stata, assieme al tentativo di limitare i consumi, anche da Udine». Dove le agevolazioni regionali sono quelle previste per la fascia 2, quindi 0,17 centesimi al litro sulla benzina e 0,11 sul diesel. Uno sconto, quello sulla benzina, sufficiente a rendere conveniente il pieno in cit-



tà, anche ieri, nel giorno in cui è del resto scattato l'aumento dei prezzi deciso dalla Slovenia. Si parla di 1,554 euro al litro calcolando un prezzo medio di 1,724 riportato dal sito del ministero delle Imprese e del Made in Italy contro 1,581 euro della Slovenia, dove si è saliti di 11,5 centesimi rispetto a lunedì.

**REBUS DIESEL**

Non così per il diesel: il prezzo medio rilevato dal Mimit ieri in Friuli Venezia Giulia era di 2,005 euro al litro e quindi 1,895 euro per gli udinesi contro 1,696 euro al litro della Slovenia (+ 16,8 cent). Il sollievo apportato dal taglio delle accise rischia di essere durato davvero poco. «Siamo già tornati sopra i 2 euro al litro per il diesel», ha rilevato ieri il presi-

dente nazionale Bearzi.

**LA FASCIA O**

Nel fine settimana la riduzione delle accise un effetto però l'ha avuto nella fascia confinaria, per i cui residenti il viaggio oltreconfine è questione in alcuni casi di pochi minuti, ma gli sconti sono più consistenti. «Una ripresa c'è stata anche a Gorizia» – ha confermato ieri Manuel Rizzi, gestore del distributore Tamoil di via Lungo Isonzo Argentina – per la diminuzione dei prezzi a fronte delle code e del contingentamento del pieno oltreconfine. Pure Bressan ieri ha parlato di «una scarsità di prodotto in alcuni distributori a Gorizia». Gabriele Riva, referente Figisc per Trieste, è rimasto senza benzina lunedì nel suo distributore di Opicina e

**BENZINA ESAURITA**

GIANNI BRESSAN NEL SUO DISTRIBUTORE DI UDINE (FOTO PETRUSSI)

La frenata del turismo del pieno oltreconfine: è tornato conveniente rifornirsi di benzina in Italia. «Più clienti anche a Gorizia»

tutta domenica senza diesel in quello di Sistiana. «La situazione è comunque sotto controllo, perché non c'è un problema di approvvigionamento», ha chiarito. «L'esaurimento delle scorte c'è stato comunque anche perché qualcuno ha deciso di tenersi basso con l'acquisto di materia prima a fronte del decreto del governo e di quanto prevede», ha aggiunto Riva, che nei suoi distributori Esso ha pure visto in questi giorni un aumento della clientela.

**NUOVI AUMENTI**

«Oggi (ieri, ndr) abbiamo aumentato benzina e diesel di 6 centesimi e domani (oggi, ndr) dovrei aumentare di 5 centesimi il diesel e di 1 la benzina: per il diesel siamo ancora distanti dalla Slovenia»,

spiega Riva. Quello delle scorte già presenti nei distributori è per la categoria in ogni caso un nodo non da poco, perché il carburante in cisterna è stato acquistato con accise più alte fino a giovedì scorso, ma dal giorno dopo ha dovuto essere venduto a prezzo ridotto, cioè in perdita. Il decreto, come ha ricordato Riva, prevede che questa «rimessa» venga recuperata alla fine dei 20 giorni attraverso un sistema di compensazione basato sulle giacenze. Come osservato da esponenti della Figisc di altre aree d'Italia, la scadenza però coincide con i giorni subito successivi a Pasqua e durante i giorni festivi non si effettuano scarichi di carburante nelle cisterne, ma le vendite aumentano per gli spostamenti durante le feste e di conseguenza le cisterne si svuotano. Al momento del calcolo finale le giacenze saranno minime, e i gestori recupereranno solo una minima parte delle accise anticipate.

**INCERTEZZA**

«L'altalena dei prezzi e i nuovi aumenti stanno rendendo il momento di difficile gestione», ha aggiunto Rizzi, spiegando che i rimborsi regionali arrivano al venerdì per i carburanti venduti dal lunedì al mercoledì, ma per quelli venduti dal giovedì alla domenica solo il mercoledì successivo. «I prezzi non li decidiamo noi – ha ribadito invece Riva – ma le compagnie». —



## Medio Oriente in fiamme

# Gli Usa inviano i parà ma vogliono trattare E i raid non si fermano

Il Pakistan si offre per organizzare un incontro tra le parti a Islamabad  
Washington proverà a sondare gli europei: Rubio inviato a Parigi per il G7

Luca Mirone / ROMA

La presunta trattativa per chiudere la guerra del Golfo non ha portato a una de-escalation, perché Iran e Israele hanno continuato a scambiarsi duri colpi. I missili di Teheran che trasportano ordigni a grappolo hanno bucato l'Iron Dome centrando una zona residenziale nel cuore di Tel Aviv e l'Idf ha risposto con bombardamenti in diverse zone del Paese nemico, compresa la capitale, nel fuoco incrociato anche sul fronte libanese. Il negoziato, al netto dei trionfalismi di Donald Trump smentiti dal regime degli ayatollah, appare del resto ai primi stadi attraverso i mediatori regionali. Il Pakistan si è offerto di ospitare un tavolo di pace e secondo Axios si guarda a domani per un incontro ad alto livello, ma si attende una risposta dagli iraniani.

## L'OFFENSIVA

Allo stesso tempo il tycoon sembra prepararsi a un'ulteriore offensiva, come dimostrano i piani del Pentagono di inviare nell'area altri tremila paracadutisti. Con la guerra nel Golfo arrivata alla quarta settimana, sono arrivati segnali ambigui dalla diplomazia. Trump, dopo aver annunciato addirittura un'intesa con Teheran su «15 punti», ha ricalibrato il tiro affermando che il negoziato prosegue, anche con il coinvolgimento di JD Vance e Marco Rubio, e si sta parlando «con le persone giuste che vogliono disperatamente un accordo», tanto che da Teheran «è arrivato un grande regalo su petrolio e gas». Dal regime tuttavia nessun leader ha confermato finora l'apertura di una trattativa mentre il falco Mohammad Bagher Zolghadr ha rimpiazzato Ali Larijani al comando della Sicurezza Nazionale. Fonti interne hanno parlato soltanto di uno scambio di «messaggi» tra le parti «tramite intermediari per sondare» il terreno. Al dossier lavorano Egitto, Turchia, Arabia Saudita e Pakistan, che avrebbero aperto un canale con i pasdaran, convincendo Trump a congelare i raid per 5 giorni. Lo stesso tycoon ha condiviso su Truth il messaggio pubblicato dal premier pachistano Shehbaz Sharif, che si è detto «pronto e onorato di ospitare i colloqui». Ed è emersa l'ipotesi di organizzare un incontro a Islamabad tra Mohammad Ghalibaf (il nuovo uomo forte di Tehe-



Battaglia aerea nei cieli di Netanya, in Israele

ran), Steve Witkoff e Jared Kushner e Vance. Intanto Washington proverà a sondare gli europei: Rubio è atteso venerdì a Parigi per il G7 Esteri, a cui sono stati invitati anche i ministri di India, Brasile e Corea del Sud. I mediatori arabi appaiono scettici sulla possibilità che la partita si

chiuda a breve, perché sui contenuti le distanze sembrano incolmabili. La teocrazia, secondo quanto trapela, non chiederebbe solo la fine della guerra, ma anche concessioni che rappresentino delle linee rosse per Trump: garanzie contro future azioni militari, risarcimenti per le perdi-

te, controllo formale di Hormuz e il rifiuto di negoziare qualsiasi limitazione al suo programma balistico. I mullah temono poi che l'annuncio della Casa Bianca di mettere in stand-by gli attacchi alle infrastrutture energetiche sia solo un tentativo per far calare i prezzi del petrolio e prepararsi a una nuova offensiva, aspettando l'arrivo dei rinforzi in Medio Oriente, già nel fine settimana.

## LA POSIZIONE DI ISRAELE

Freddo sull'ipotesi di una pace è anche Benjamin Netanyahu, ma per motivi opposti: il timore è che Trump conceda troppo all'odiato nemico. L'Idf del resto ha chiarito: i piani militari su Iran e Libano non cambiano, a prescindere dai negoziati. In questo scenario le bombe hanno continuato a cadere su tutta la regione. L'Idf ha reagito con un'operazione su «vasta scala» ai «siti produttivi» iraniani e allo stesso tempo ha stretto la morsa sulle milizie di Hezbollah in Libano, annunciando che assumerà il «controllo» della cosiddetta «zona di sicurezza» fino al fiume Litani, circa 30 chilometri dal confine. —



I parà dell'82esima divisione

## GLI EQUILIBRI INTERNI

### Il falco Zolghadr al posto di Larijani La scelta nel solco della continuità

Un falco per sostituirne un altro, nel solco della continuità. E, anzi, con il ramo militare del potere che diventa sempre più centrale negli equilibri della teocrazia iraniana, dopo l'uccisione in un raid israeliano di Ali Larijani il 17 marzo. Perché al posto del «filosofo in divisa» e braccio destro dell'ayatollah Ali Khamenei, per i suoi nemici diventa-

to leader de facto di Teheran una volta eliminata fisicamente la guida suprema, ora c'è un profilo di stampo meno pragmatico e più da veterano di ferro: Mohammad Bagher Zolghadr, uomo dal passato legato a doppio filo alla cabina di comando dei pasdaran, designato capo del Consiglio supremo di sicurezza nazionale.

## IL COMMENTO

### TRUMP GIOCA SULLA PELLE DEL MONDO

RENZO GUOLO

Trump non sa come uscire dalla guerra all'Iran, che sta vincendo militarmente ma rischia di perdere politicamente. La mossa di Teheran, allargare il conflitto ai paesi del Golfo e bloccare il transito di Hormuz alle navi dei paesi alleati degli Usa, sta funzionando. Provocando gravi tensioni economiche a livello globale e nuove fratture politiche tra Washington e quello che, almeno sino all'avvento del secondo Trump, era considerato il mondo a guida americana.

Ora che si è reso conto che il regime di Teheran non cederà, né cederà, facilmente come ogni potere ideologico, l'inquilino della Casa Bianca cerca una soluzione che gli consenta di salvare la faccia. Per chiudere la guerra deve poter dire di avere vinto. Da qui



le condizioni poste a Teheran, che assomigliano a una richiesta di resa incondizionata: tra queste, la rinuncia al nucleare e all'armamento missilistico a medio e lungo raggio, la consegna dell'uranio, il controllo condiviso dello stretto di Hormuz, la fine del sostegno ai movimenti dell'Asse della Resistenza, a partire dall'Hezbollah libanese. Dei 15 punti trumpiani, forse, la partita sul nucleare, alle condizioni previste

dal trattato JPCOA firmato da Obama, dal quale proprio Trump uscì durante la sua prima amministrazione, è la più praticabile. Su altre Teheran è più rigido e, a sua volta, chiede, garanzie perché il conflitto non riprenda nel prossimo futuro, la chiusura delle basi militari nella regione, il risarcimento dei danni economici, ma anche l'alt alla guerra di Israele in Libano e nei confronti dei palestinesi, a Gaza e in Cisgiordania. Come si può capire, su questi presupposti le prospettive d'intesa sono assai labili.

Dunque, occorre trovare un'intesa che consenta a Trump e agli iraniani di proclamare ciascuno vittoria, potendo vantare un risultato rilevante. Un quadro complicato dalla guerra nella guerra di Netanyahu, che ha avviato l'inva-

sione del sud del Libano, deciso a fare di quel territorio, e non per tempi brevi, la fascia di sicurezza del confine nord di Israele. Un conflitto che ha già prodotto centinaia di migliaia di sfollati e rischia di far deflagrare il fragile castello dello stato multiconfessionale rivierasco, da oltre mezzo secolo preda delle fibrillazioni mediorientali. Netanyahu si oppone a qualsiasi soluzione che consenta all'Iran di uscire in piedi dalla guerra: e punta, oltre che a impedirne l'accesso al nucleare, a ridurne l'influenza nella regione. Sulla fine dello sviluppo del sistema missilistico di Teheran, poi, resta intransigente.

Trump pensava di chiudere il conflitto in pochi giorni e senza troppe conseguenze. Ha compiuto un colossale errore di valuta-

zione. Ora se n'è accorto e teme contraccolpi interni e per la sua visione affaristica della storia. Così alterna fasi di acuto scontro, all'evo- cazione di possibili vie negoziali. Strada che, concretamente sta perseguendo, in qualità di potenza mediatrice, anche il Pakistan, paese alleato degli Usa, confinante con l'Iran e che, al suo interno, ha una minoranza sciita, sia duodecimana che ismailita. Resta il fatto che le mosse e le richieste di The Donald appaiono contraddittorie, generando diffidenza anche tra i più realisti dei suoi nemici. Nessuno è sicuro di potersi fidare di lui. Una condotta che, a Teheran, favorisce il rifiuto dei falchi, contrari a ogni cedimento. Grande confusione sotto le stelle, diceva qualcuno, ma la situazione non è affatto eccellente! —



Medio Oriente in fiamme

Il gradimento è al 36% e non è mai stato così in basso dal suo ritorno alla Casa Bianca. Divisioni anche nel partito

# The Donald prova l'inversione a U mentre crolla a picco nei sondaggi

Serena Di Ronza / ANSA

Donald Trump sempre più all'angolo e isolato in casa e all'estero prova a fare un'inversione a U, imboccando la strada di un possibile negoziato per chiudere il dossier Iran. Mentre i sondaggi lo stroncano e inchiodano il gradimento per il presidente al 36%, mai così basso dal suo ritorno alla Casa Bianca. Pesa la guerra e soprattutto lo spettro di una crisi economica che spaventa gli americani, con solo il 29% ancora soddisfatto del suo operato. Un dato peggiore anche a quello del suo acerrimo nemico, l'ex presidente Joe Biden.

#### SEGNALI CONTRADDITTORI

The Donald continua a lanciare segnali contrastanti,

Il tycoon all'angolo, messaggi contrastanti e segnali contraddittori

La pausa di cinque giorni sembra essere un tentativo per prendere tempo

messaggi contraddittori del presidente-Taco («Trump always chickens out») culminati con l'annuncio della sospensione per cinque giorni dei bombardamenti minacciati sulle infrastrutture energetiche iraniane.

Una pausa che per l'Iran e i democratici altro non è che un tentativo di calmare i mercati finanziari e far calare le quotazioni dell'oro nero, responsabili del balzo dei prezzi della benzina in un anno elettorale che vede Trump e i repubblicani in forte svantaggio. Il sondag-

#### L'UE ATTACCA IL TYCOON

Costa: «Ignorata la sicurezza dell'Europa»

La guerra in Iran si conferma un forte punto di attrito, l'ennesimo, nelle relazioni fra l'Europa e gli Stati Uniti.

«Non possiamo ignorare che, per la prima volta in assoluto, gli Usa hanno scatenato una guerra in Medio Oriente, nel nostro vicinato, senza fornire alcuna informazione preventiva ai propri alleati europei né alla Nato», ha detto il presidente del Consiglio Europeo Antonio Costa nel corso di uno scambio di opinioni con gli studenti del prestigioso ateneo parigino di SciencesPo. «Di fatto, gli Usa stanno portando avanti questa azione senza curarsi delle ripercussioni sull'economia globale, sull'economia europea e sulla nostra sicurezza. E noi ne stiamo pagando le conseguenze, con un forte shock economico e la possibilità di nuove crisi sul fronte della migrazione», ha aggiunto.

gio di Reuters-Ipsos è solo l'ultimo segnale a The Donald, che per altri osservatori starebbe solo cercando di guadagnare tempo in attesa dell'arrivo dei rinforzi militari, attesi in Medio Oriente entro il weekend, alla scadenza del nuovo ultimatum del commander in chief.

«Stiamo trattando con le persone giuste, quelle che vogliono un accordo. Siamo in una posizione di vantaggio», ha assicurato Trump riferendo di un «bel regalo ricevuto oggi» da Teheran e riguardante «il pe-



Il presidente degli Stati Uniti Donald Trump, nello Studio Ovale ANSA

trolio e il gas».

#### SOTTO PRESSIONE

Nell'entourage del presidente le posizioni non sono univoche su come procedere. Senza contare la pressione che arriva anche da fuori. Il principe alla corona saudita Mohammed bin Salman, di cui Trump ha una grande stima, ha infatti esortato il presidente a continuare con la guerra contro l'Iran.

Per ora però il commander-in-chief appare intenzionato a proseguire sulla diplomazia e non ha inten-

zione di svelare le sue prossime mosse. Non lo farà - secondo i critici - almeno fino alla chiusura di Wall Street venerdì. E tra gli osservatori c'è chi azzarda anche l'ipotesi che la carta negoziale sia solo un escamotage per prendere tempo e dimostrare al mondo l'indisponibilità di Teheran - che sembra non voglia cedere su alcune linee rosse come il ridimensionamento della sua capacità balistica - a raggiungere un'intesa per chiudere la guerra. Anche perché - sottolineano in molti - i cinque

giorni stabiliti da Trump sono un arco temporale troppo ristretto per colmare le distanze ancora significative fra Washington e Teheran. Una volta fallito il negoziato il tycoon si sentirebbe così libero di far sbarcare i 2.500 marines e i 3 mila paracadutisti inviati nella regione. Con l'obiettivo principale di mettere le mani sull'isola di Kharg e di mettere in sicurezza lo Stretto di Hormuz. Si tratta solo di ipotesi tra gli analisti, ma che l'atteggiamento ondivago del tycoon lascia aperte. —

#### IL VOTO



La premier Mette Frederiksen

Vittoria amara Frederiksen non ha la maggioranza

Non è bastato il fattore Groenlandia per uscire da un cul-de-sac evidente già alle scorse municipali: Mette Frederiksen e Socialdemocratici sono in testa nelle elezioni in Danimarca ma la loro vittoria ha un sapore amaro. Stando agli exit poll il partito della premier uscente non avrebbe raggiunto il 20%, registrando - secondo l'emittente pubblica Dr - il peggior risultato dal 1901. La mossa delle elezioni anticipate messa a sorpresa sul piatto da Frederiksen sull'onda dell'anti-trumpismo non le permetterà, quindi, di avere una maggioranza autonoma per governare. Ma anche il suo principale rivale, il ministro della Difesa uscente Troels Lund Poulsen, non può sorridere: i liberali di Venstre, piazzandosi poco sopra il 9%, avrebbero infatti incassato il peggior risultato della loro storia. Gli exit poll danno un quadro molto frammentato per i danesi. Tutti e tre i partiti al governo, Socialdemocratici, Venstre e Moderati, hanno registrato un calo. I Moderati del ministro degli Esteri uscente Lars Lokke Rasmussen con il loro 8,2% potrebbero comunque essere decisivi per la formazione dell'esecutivo. A Copenaghen sono soliti dividere i seggi assegnabili in un blocco rosso, guidato dai Socialdemocratici, e in un blocco blu, di centrodestra. Il primo si attesterebbe a 83 seggi, il secondo a 78. Il quorum per raggiungere la maggioranza è di 90. —

#### LA CHIUSURA DELLO STRETTO DI HORMUZ E GLI ATTACCHI MISSILISTICI

## Il Qatar ferma l'export di gas «Cause di forza maggiore»

ROMA

QatarEnergy, la società energetica dell'emirato, ha sospeso «per forza maggiore» le consegne di gas a Italia e altri paesi, a causa degli attacchi missilistici iraniani. E il gasolio ieri nel nostro paese ha sfondato il muro dei 2 euro al litro, bruciando buona parte degli effetti del taglio delle accise.

QatarEnergy ha fatto vale-

re ieri la clausola contrattuale della «forza maggiore» per giustificare l'interruzione delle sue forniture di gas naturale liquefatto (quello imbarcato sulle navi) a Italia, Belgio, Corea del Sud e Cina. Le cause ovviamente sono la chiusura dello Stretto di Hormuz e gli attacchi missilistici dell'Iran ai suoi impianti. La mossa era stata anticipata come possibilità qualche giorno fa dal ceo del gruppo,

Saad al-Kaabi. Il Gnl in arrivo via nave dal Qatar è pari a 7 miliardi di metri cubi, su un totale di 62 consumati in Italia, cioè l'11, 3% circa. Il terminale di riferimento per il Gnl proveniente dal Qatar è il rigassificatore di Rovigo, Adriatic Lng. Edison è il principale importatore dall'emirato.

Ma la guerra di Usa e Israele contro l'Iran non si fa sentire in Italia solo sul gas. L'Os-



Il quartier generale della compagnia Qataraenergy a Doha, Qatar

servatorio sui prezzi dei carburanti del Mimit ha reso noto che ieri il prezzo medio dei carburanti in modalità «self service» lungo la rete stradale nazionale è pari a 1,736 euro al litro per la benzina e 2,021 euro/litro per il gasolio. L'Unione nazionale consumatori, analizzando i dati del ministero, rivela che la soglia dei 2 euro al litro per il diesel è stata superata in quasi tutte le regioni italiane, tranne le Marche, dove resta a 1,994 euro, e l'Abruzzo, dove è a 2 euro esatti.

Fuori dalle autostrade, il gasolio più caro si vende a Bolzano, a 2,042 euro al litro. Seguono la Sicilia, seconda con 2,035 euro, e Calabria e Molise, terze a 2,034 euro. —



LA STRAGE DI CAPODANNO A CRANS-MONTANA

# I pm di Roma a Sion, spunta un nuovo video

Una delle due porte di sicurezza sarebbe stata chiusa con un chiavistello pochi secondi prima dell'incendio e della tragedia

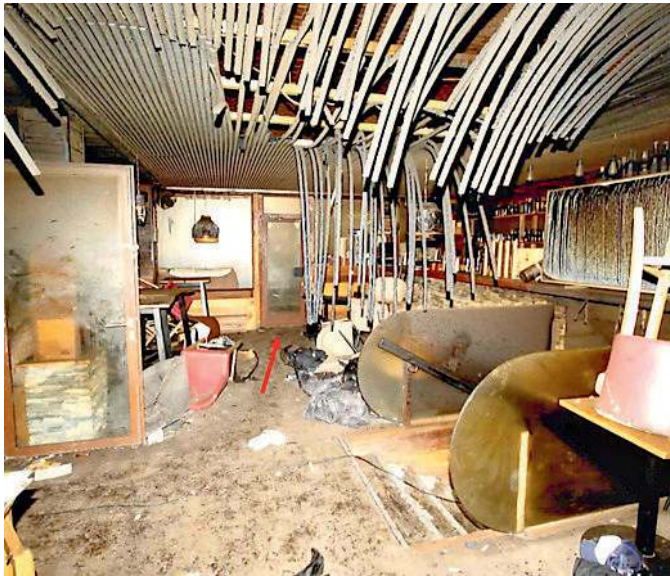
Benoit Girod / AOSTA

Compie un primo passo concreto la «cooperazione rafforzata» tra l'Italia e la Svizzera nell'inchiesta sul rogo del Constellation, a Crans-Montana, in cui sono morte 41 persone, di cui 6 ragazzi italiani. I pm di Roma saranno infatti a Sion oggi e domani per esaminare e selezionare gli atti dell'indagine svizzera utili al procedimento aperto per disastro colposo, omicidio colposo e lesioni.

AL VIA LA COLLABORAZIONE

Inizia dunque quel percorso di collaborazione annunciato il 19 febbraio scorso, a Berna, nel vertice tra il procuratore capo della Repubblica di Roma

Francesco Lo Voi e la procuratrice generale del Vallese Béatrice Pilloud. Un'importante attività che si iscrive nell'ambito di una «assistenza giudiziaria», ma che non si configura ancora come un'inchiesta con una «squadra investigativa comune», come invece aveva auspicato a fine gennaio la premier Giorgia Meloni. Dal clima di collaborazione e dagli eventuali sviluppi che ne emergeranno dipenderà una questione cruciale sul fronte diplomatico: il rasserenamento dei rapporti tra i due Paesi e l'eventuale rientro a Berna dell'ambasciatore Gian Lorenzo Cornado, richiamato a Roma dal 24 gennaio scorso. I magistrati romani, accompagnati dai fun-



Gli interni del Constellation ANSA

zionari della squadra mobile e dei vigili del fuoco e dagli ufficiali di collegamento dell'ambasciata italiana, arrivano a Sion in una settimana in cui gli inquirenti svizzeri hanno impresso una nuova accelerazione all'attività investigativa.

LE INDAGINI

Proprio oggi è in programma l'audizione di una testimone chiave: Rozerin Ozkaytan, la giovane fotografa del Constellation, sopravvissuta al rogo. Inoltre, dal dossier dell'inchiesta di oltre 3.500 pagine emerge ora un ennesimo inquietante dettaglio: una delle due porte di sicurezza, quella posta al piano terreno del Constellation, sarebbe stata chiusa con

un chiavistello pochi secondi prima dell'inizio del rogo. Una coincidenza che viene segnalata in un rapporto della polizia del Vallese che ha analizzato e comparato le immagini delle telecamere interne del locale. Un video di 31 secondi, in possesso degli investigatori, mostrerebbe che alle 1.26 un dipendente avrebbe aperto la porta per far entrare un uomo che, a sua volta, avrebbe poi armeggiato con il chiavistello. Pochi secondi dopo sarebbero state accese le candele pirotecniche, legate alle bottiglie di champagne, una delle quali ha causato l'incendio del soffitto ricoperto di una schiuma fo-

noassorbente altamente infiammabile. —

LA DONNA HA IL BRACCIALETTA ELETTRONICO

## Usò veleno per topi per uccidere la suocera Indagata una 48enne

GENOVA

È sospettata di tentato omicidio, ha un braccialetto elettronico alla caviglia e dovrà stare a casa del figlio fino a quando le cose non saranno chiarite. Ovvero fino a quando il giudice non si pronuncerà sul fatto che la donna, 48 anni di origini albanesi, abbia o meno tentato di avvelenare a morte la suocera anziana e invalida. Con un veleno per topi.

L'ordinanza che dispone l'allontanamento dalla casa dell'anziana suocera, il divieto di avvicinamento all'anziana e l'apposizione del braccialetto elettronico per il sospetto tentato omicidio è stata eseguita dalla squadra mobile qualche giorno fa al termine delle indagini avviate dalla polizia di Savona. Le indagini erano scaturite da una segnalazione da parte della Asl a causa di diversi ricoveri dell'anziana donna che aveva lamentato a più riprese di-



Pasticche di veleno ISTOCK

sturbi e malesseri. Gli accertamenti avevano fatto emergere anomalie nel sangue della anziana, riconducibili all'assunzione di sostanze tossiche. Erano state trovate tracce di alcuni componenti chimici contenuti nel veleno per topi. Le analisi avevano anche riscontrato che l'assunzione delle sostanze era stata prolungata e ripetuta nel tempo. L'anziana, che si trova ancora in ospedale, è monitorata ma sarebbe adesso fuori pericolo. —

STUDIO DEL CENSIS

## Gli italiani a letto preferiscono sperimentare

ROMA

Rispetto a 25 anni fa gli italiani hanno allargato i propri confini anche nel sesso, più disinibito, anche se per i maschi meno precoce, e con la voglia di sperimentare nuove geometrie ma al tempo stesso hanno una predilezione per i rapporti stabili. A certificarlo è il rapporto «Il piacere degli italiani. Come cambiano i costumi sessuali» del Censis su un campione rappresentativo di 1.000 italiani tra i 18 e i 60 anni a 25 anni di distanza dall'ultima grande ricerca sui comportamenti sessuali degli italiani.

Nel 2000 ad aver dichiarato di aver sperimentato rapporti a tre o più persone erano state lo 0,7% delle donne, nel 2025 il 6,8%. Per gli uomini, la quota è salita dal 3,2% del 2000 al 20,1% del 2025. Di contro l'80,4% degli italiani, tra i 18 ed i 60 anni, ha rapporti esclu-

sivamente con la persona con cui ha una relazione stabile di coppia, il 12% solo con la o le persone che frequenta occasionalmente e il 6,2% con le persone con cui ha una relazione sessuale stabile e contemporaneamente con altri partner.

Il 68,9% delle persone con relazione stabile è soddisfatto della propria vita sessuale, mentre il dato scende al 29,8% tra i single. I ragazzi risultano meno precoci rispetto a 25 anni fa e alle ragazze. Nel 2000 aveva avuto il primo rapporto sessuale prima dei 18 anni il 46,7% dei maschi, nel 2025 il dato è sceso al 29,4%. Al contrario tra le femmine la quota è salita, passando dal 29,3% al 35,8%. Nel 2000 le donne che avevano avuto un solo partner erano il 59,6%, nel 2025 sono passate al 27,6%; 2-5 partner per il 32% delle donne nel 2000, contro il 46,8% nel 2025; 6 e più partner per



La sede del Censis

l'8,4% delle donne nel 2000 che arriva al 21,8% nel 2025. Tra i maschi, nel 2000 aveva avuto un solo partner il 24,9%, oggi questa quota scende al 15,2%; 2-5 erano i partner dichiarati dal 42,3% dei maschi nel 2000, contro il 46% nel 2025; 6 e più partner per il 32,8% e per il 33,7% rispettivamente nel 2000 e nel 2025. Ben il 32,5% degli italiani dichiara di avere conosciuto partner sessuali tramite social

media e il 59,3% guarda porno da solo e lo fa il 76,6% degli uomini e il 41,5% delle donne. In coppia sceglie il porno il 26% degli italiani e il 38,9% è convinto che guardandoli si imparano cose nuove che migliorano la propria sessualità. Sul tema del consenso il 66,1% degli italiani (60,6% uomini e 71,7% donne) ritiene sempre possibile comprendere quando una donna non desidera un rapporto sessuale. —

HA RISPOSTO AL TELEFONO ALLA CHIAMATA DEL 118

## Un bimbo di 4 anni salva la mamma

Le indicazioni di un bambino di soli quattro anni hanno aiutato, al telefono, i sanitari a capire il pericolo che stava correndo una donna priva di sensi a causa dell'inalazione di monossido di carbonio e ad intervenire in tempo per salvarla.

È quanto è accaduto in un paese del Delta del Po, nel rodigino, dove il 118 si è attivato subito dopo aver ricevuto la chiamata

del datore di lavoro della donna preoccupato per non averla vista in ufficio. I medici hanno telefonato al cellulare della signora e, dopo vari tentativi, sono riusciti a mettersi in contatto: ma, a sorpresa, dall'altra parte del filo non c'era un bimbo di 4 anni a casa accanto alla mamma svenuta. Il bambino ha risposto alle domande e subito sono scattati i soccorsi. —

IL DELITTO IN LUSSEMBURGO

## Confermati i trent'anni per gli assassini di Sonia

Trent'anni confermati in appello per i due responsabili dell'omicidio di Sonia Di Pinto, la donna di 46 anni di Petacciato (Campobasso) uccisa in Lussemburgo durante una rapina nel ristorante dove lavorava.

Era la notte di Pasqua del 2022. La madre Antonietta ha sempre ribadito che «gli assassini non meritano sconti» e che servirebbe l'ergastolo, ribadisce

ora il dolore «per una giustizia insufficiente». I due giovani ritenuti responsabili della rapina sfociata poi in omicidio erano stati condannati in primo grado lo scorso 19 giugno in Lussemburgo.

La donna fu strangolata e poi colpita alla testa con una pinza. Dopo l'omicidio i due, che hanno ammesso le loro responsabilità, andarono in una discoteca. —

GRAVISSIMO UNO DEI DUE INVESTITI

## Travolti da un pick up mentre spingono l'auto

Stavano spingendo un'auto lungo la carreggiata del ponte che collega Pieve del Cairo (in provincia di Pavia), in Lomellina, a Sale (in provincia di Alessandria), nel vicino Piemonte.

Per cause ancora da chiarire nel dettaglio sono stati travolti da un pick up di grosse dimensioni che viaggiava nella loro stessa carreggiata.

L'investimento è avvenuto nella serata di ieri, verso le 19.30.

Una delle due persone che spingevano la vettura, un'utilitaria probabilmente rimasta in panne, ha riportato gravissime ferite: soccorso dagli operatori del 118, è stato trasportato in elicottero all'ospedale. Meno preoccupanti le condizioni dell'altro ferito.

Sul posto sono accorsi anche i vigili del fuoco e i carabinieri di Voghera (Pavia) che hanno avviato gli accertamenti per stabilire le cause dell'incidente. —



## In tribunale a Udine



A sinistra accusa e parte civile. A destra gli avvocati delle difese e dei responsabili civili FOTO PETRUSSI



# I video che ricostruiscono la tragedia del Natisone saranno proiettati in aula

Ultima udienza tecnica: il dibattimento da giugno con un massimo di 50 testi  
Il giudice inserisce i filmati della polizia giudiziaria nel faldone delle prove

Alessandro Cesare

Quando comincerà la fase dibattimentale, il prossimo 4 giugno, saranno trascorsi 734 giorni dalla morte di Patrizia Cormos, Bianca Doros e Cristian Casian Molnar, i tre giovani poco più che ventenni inghiottiti dal fiume Natisone il 31 maggio 2024. Ieri, in tribunale, a Udine, c'è stata l'ennesima udienza tecnica, che ha fissato i paletti per le prove da acquisire e per i testimoni da sentire. Dalla prossima volta si entrerà nel merito della vicenda, che vede imputati, per l'ipotesi di reato di omicidio colposo, tre vigili del fuoco e un infermiere della Sores, accusati di ritardi nella catena dei soccorsi. Ieri intanto, in aula B, come al solito, decine di pompieri e di infermieri hanno voluto essere presenti per soli-



IL TATUAGGIO DI PATRIZIA  
GLI AMICI DELL'ACCADEMIA HANNO  
RIPRODOTTO LA SCRITTA "AMORE"

Botta e risposta tra responsabili civili e Procura su alcuni dei documenti depositati

darizzare con i loro colleghi coinvolti nel processo. Ben nutrita anche la rappresentanza di familiari delle tre vittime, capeggiati dai genitori di Patrizia, Mihaela e Ioan. C'era anche un gruppo di amici della 21enne, suoi compagni all'Accademia delle belle arti di Udine.

### IL PROCESSO

Alle 12.50 è iniziata l'udienza che ha visto contrapposti, da un lato la pubblica accusa con il procuratore Massimo Lia e il pm Letizia Puppa, supportati dalla parte civile rappresentata dall'avvocato Maurizio Stefanizzi, dall'altra le difese dei quattro imputati, Andrea Lavia, Luca Mauro, Enrico Signor e Michele Nonino, difesi dai legali Stefano Buonocore, Alfonso Mangoni e Maurizio Miculan. In aula pure gli avvocati di Arcs

(Azienda regionale di coordinamento per la salute del Friuli Venezia Giulia) e ministero dell'Interno, citati in giudizio come responsabili civili (a cui spetterà, in caso di condanna, il risarcimento delle parti offese), Rino Battocletti e Guglielmo Guglielmi. È stato Battocletti ad avanzare la richiesta di escludere dal faldone delle prove documentali due video realizzati in fase di indagine, attraverso i quali la polizia giudiziaria ha ricostruito la tempistica di intervento dell'elisoccorso dalla base di Pasian di Prato al fiume Natisone, nei pressi del Ponte Romano, a Premariacco. «Si è trattato di un esperimento giudiziale - ha detto Battocletti - e non è stato svolto in contraddittorio con le parti». Richiesta a cui si sono associati i legali di Viminale e degli imputati.

Lia e Puppa, però, sul punto hanno evidenziato come «non si sia trattato di un esperimento giudiziale ma di una semplice attività di polizia giudiziaria, tra l'altro svolta nei primi mesi di indagine, quando ancora l'inchiesta era a carico di ignoti, senza alcun iscritto nel registro degli indagati». Dopo una breve camera di consiglio il giudice Daniele Faleschini Barnaba ha ammesso le prove contestate, riservandosi di valutarne la rilevanza nel corso del dibattimento. Ha inoltre comunicato un numero massimo di testi da sentire in aula: 20 per accusa e parti civili, 10 a testa per ogni difesa (ne erano stati citati oltre 70). L'udienza si è chiusa con la fissazione di due date per il proseguo del processo: il 4 e il 18 giugno, con il trasferimento dei lavori in aula A,

più adatta alla visione di video e all'ascolto degli audio delle telefonate.

### IL TATUAGGIO

In tribunale c'erano anche i compagni di Patrizia in Accademia. «Siamo venuti perché vogliamo giustizia per Patrizia, Bianca e Cristian - ha detto Jennifer Cej - perché quello che è successo non sarebbe mai dovuto succedere. Potavano salvarli». Emilia Georgevic si è soffermata sul tatuaggio di Patrizia: «L'amore ci accompagnava tutti e per questa ragione, come gruppo classe, abbiamo deciso di tatuarci questa scritta, riproducendo quella che Patrizia si era fatta sulla schiena. Siamo arrabbiati perché i soccorsi non sono stati tempestivi e si poteva fare di più per salvarli. In noi c'è tanta voglia di giustizia».



Il gruppo di amici arrivato ieri mattina in tribunale

# LINK MEDIA FESTIVAL

dietro le quinte delle notizie

## TRIESTE 10-12.04.26

tre giorni di incontri, talk, anticipazioni e interviste d'autore

un progetto di

nord est multimedia

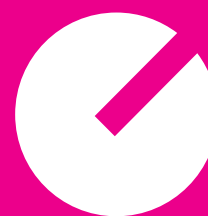
ilNordEst.

IL PICCOLO

main partner

GENERALI

tutte le novità dell'edizione 2026  
presto su [www.linkfestival.it](http://www.linkfestival.it)





## A Sella Nevea gli impianti del Canin aperti fino al 6 aprile

La stagione invernale si è chiusa domenica scorsa per quasi tutti i poli sciistici del Fvg. Unica eccezione Sella Nevea, con gli impianti del Canin aperti fino al 6 aprile. Centoventidue le giornata

te di sci e vicini al milione gli ingressi (965 mila), per 18,2 milioni di incassi fino al 21 marzo, contro i 17,4 milioni di dato finale 2024-25, come sottolineato dall'assessore Sergio Emidio Bini.



## Tarvisio resta prima per numero di tessere staccate

Tarvisio resta prima per skipass con 290 mila primi ingressi, allungando il divario su Ravascletto (276 mila). Terza Piancavallo con quasi 180 mila ingressi (+9%). A Ravascletto, Piancavallo, Sella Nevea,

Sappada e Forni gli impianti ripartiranno dal 4 luglio. Via anticipato (30 maggio) per la telecabina del Lussari a Tarvisio. A destra, nella foto Lasorte, il direttore di Promoturismo, Iacopo Mestroni.



## Il report di Promoturismo

# Sulle piste 56 mila sciatori in più La giunta pensa di ritoccare i prezzi degli skipass giornalieri

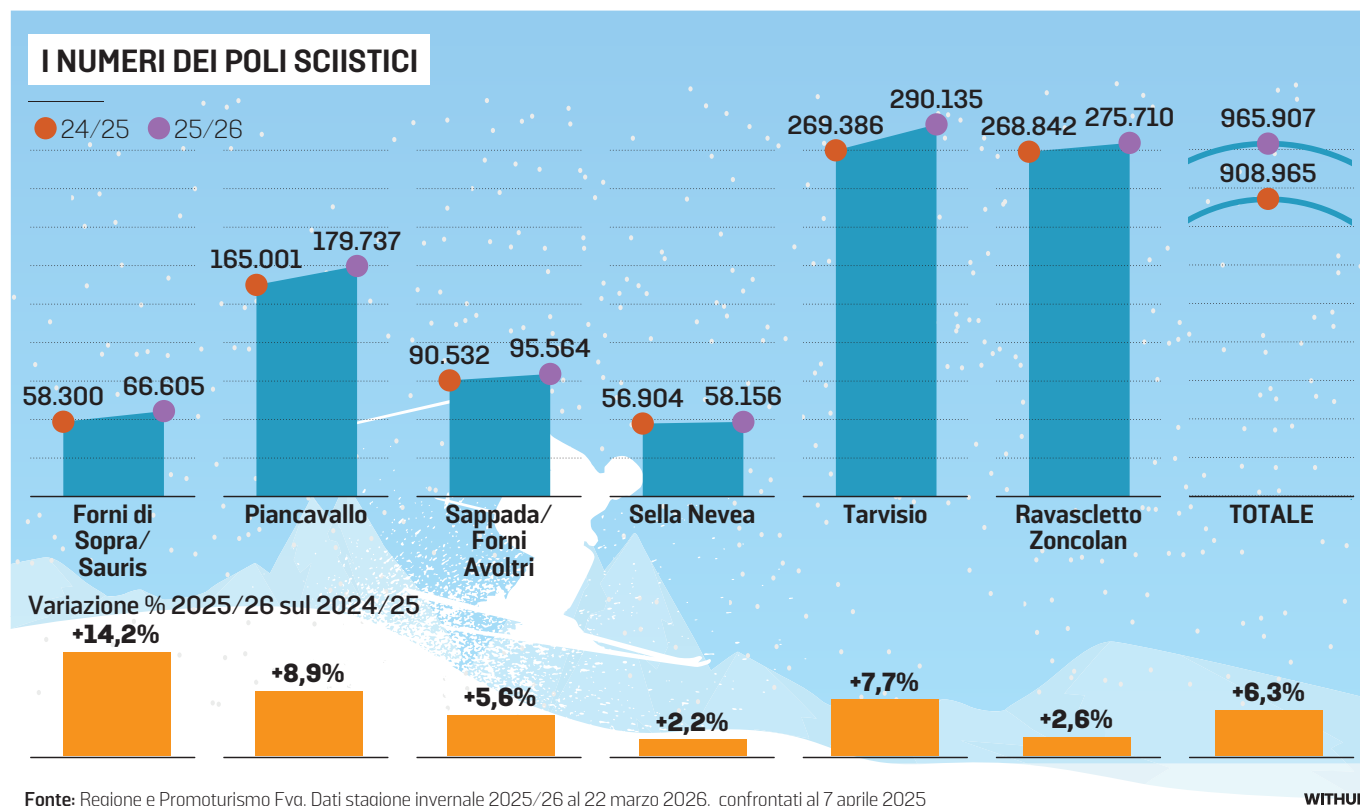
In aumento gli ingressi nei comprensori: l'incremento più netto a Forni di Sopra-Sauris e Piancavallo  
Bini: «Tariffe ferme da quattro anni, valutiamo un aumento per la prossima stagione invernale»

Riccardo De Toma

Più di dieci milioni di passaggi, 966 mila nuovi ingressi e segni più per tutti i poli sciistici. La politica low-cost sugli skipass spinge all'insù i numeri della stagione bianca, che si avvia a alla chiusura con il +5 per cento di incassi e i +6,3 per cento di sciatori rispetto all'inverno precedente. «L'obiettivo è di continuare ad offrire i prezzi più competitivi dell'arco alpino», ha detto ieri l'assessore al Turismo Sergio Emidio Bini, presentando i numeri assieme al direttore di Promoturismo Fvg Iacopo Mestroni. Mantenere la politica dei prezzi bassi, però, non escluderà ritocchi che, anzi, sono da ritenersi inevitabili per la prossima stagione. Non soltanto in relazione alle spinte inflazionistiche e in particolare ai costi energetici, ma anche per provare ad alzare il target di mercato.

### AUMENTI IN VISTA

«Ormai da quattro anni – così Bini – le tariffe degli skipass in Friuli Venezia Giulia sono invariate, a differenza di quanto accade in altri comprensori italiani, che registrano aumenti, anche significativi, anno su anno. La nostra politica dei prezzi ha portato risultati significativi e l'obiettivo è di proseguire su questa strada anche in fu-



turo. Tuttavia, vista la riconosciuta qualità dell'offerta sulle nostre piste e visto il mutato contesto di costi energetici ed inflazione, assieme ai tecnici di Promoturismo Fvg verrà fatta una valutazione circa un possibile aumento delle tariffe a partire dalla prossima stagione invernale». Strategie che aveva anticipato lo stesso presidente Massimiliano Fe-

driga, annunciando «una differenziazione strategica volta a valorizzare chi sceglie di soggiornare nelle nostre strutture». Da un lato aumenti, quindi, dall'altro premi per chi soggiorna in montagna: un gruppo di lavoro, secondo quanto filtra da Palazzo, sta studiando i criteri da adottare sia sul tema del prezzo, individuando anche meccanismi di «pri-

cing dinamico» per incentivare prevendite e prenotazioni, sia per legare i costi a permanenza, residenza e pernottamenti. Tutto questo nella convinzione che, conclusa la fase della promozione dei poli regionali, si possa puntare ora su una fascia di clientela più alta.

### IRISULTATI

I primi ingressi, su base ten-

denziale, sono aumentati del 14,2 per cento a Forni di Sopra-Sauris, dell'8,9 per cento a Piancavallo, del 5,6 per cento a Sappada-Forni Avoltri, del 2,2 a Sella Nevea, del 7,7 a Tarvisio e del 2,6 per cento nel comprensorio Ravascletto-Zoncolan. «Stiamo investendo da tempo risorse come mai è stato fatto in Fvg nelle campagne promozionali, con

effetti positivi su corregionali, turisti italiani e stranieri», ha detto l'assessore. Tra i fattori vincenti, oltre a promozione e skipass low-cost, anche «l'attenzione alle famiglie, con oltre il 50 per cento di Cartanove acquistata con il pacchetto famiglia, e le oltre 500 attività proposte». Segni più, come detto, anche per Tarvisio, nonostante le due settimane di stop per la Di Prampero, chiusa dal 7 al 20 gennaio per poter ospitare le gare di Coppa del Mondo (17-18 gennaio), che però hanno portato in dotte visibilità e oltre 4 mila pernottamenti.

### MONTAGNA, MARE, CITTÀ

Nell'arco di tutto il 2025 le presenze in montagna sono state 1.317.759: dato ancora basso rispetto al totale del turismo Fvg (11 milioni), ma con una crescita più marcata: il +8,4 per cento, a fronte di un dato generale del +6,5, cui hanno contribuito soprattutto le città (+11,5), mentre il mare (+4,5 per cento) ha abbassato la media. L'auspicio, ha detto Bini, è di confermare la tendenza anche in estate, «perché la nostra montagna si può godere 365 giorni all'anno e su questa estensione dell'offerta ci stiamo applicando da anni con determinazione e tenacia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**8,90 €**  
oltre al prezzo del quotidiano

## Voglio diventare un fantastico veterinario

Un libro eccezionale per bambine e bambini dai 7 anni in su.

Le prossime uscite:

Già in edicola

Dal 9 aprile

Dal 23 aprile

nord/est multimedia  
In collaborazione con  
espress

Dal 26 marzo in edicola con  
**IL PICCOLO** **Messaggero** Veneto



Cultura e formazione

L'ultima edizione ha coinvolto 60 mila studenti del Friuli Venezia Giulia Anzil: «Traguardo significativo». Quest'anno aumentano le iniziative

# Dai libri nei musei alla maratona di lettura Il progetto LeggiAmo attrae un allievo su due

Martina Delpiccolo

LeggiAmo 0-18 Fvg raccoglie gli eccellenti frutti della 10ª edizione e lancia le nuove proposte per il 2026. Il progetto regionale di promozione della lettura si conferma come motore di crescita del singolo e delle comunità, mettendo al centro le future generazioni attraverso un caleidoscopio di attività dirette all'infanzia e all'adolescenza, ma anche alla formazione di genitori, insegnanti, bibliotecari, educatori, operatori culturali e sanitari.

È stato presentato ieri, a Villa Manin di Passariano, il report con i dati in crescita del 2025 e il ricco programma 2026, alla presenza di Viviana

Urban (Associazione italiana biblioteche del Fvg) e di Elena Mengotti, coordinatrice del progetto, che si è fatta portavoce del messaggio del vicepresidente Fvg Mario Anzil: «Coinvolgere oltre metà degli studenti della regione è un traguardo significativo, che testimonia l'efficacia di un lavoro di rete tra scuola, cultura e territorio. Continuiamo a investire con convinzione su progettualità che guardano alle nuove generazioni, promuovendo inclusione, pensiero critico e benessere. Le novità del 2026, a partire dal rafforzamento del legame con i musei, rappresentano un ulteriore passo per una cultura sempre più accessibile». «La lettura non constitui-

sce solo una pratica personale e soggettiva da coltivare in solitudine – ha osservato il presidente di Cepell Giuseppe Iannaccone –. È piuttosto e sempre più uno strumento d'inclusione e partecipazione, specie per i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze. Il successo crescente di LeggiAmo 0-18 Fvg evidenzia come il libro sappia creare comunità, rinsaldare legami, accendere il dialogo e il confronto, diventare occasione di aggregazione e di trasformazione, strumento di cura e di benessere». Il presidente del Consorzio Culturale del Monfalconese Davide Iannis (affiancato dal direttore, Roberto Del Grande) ha evidenziato: «Vedere che un bambi-



Da sinistra: Del Grande, Marinelli, Mengotti, Urban, Bortoluzzi e Iannaccone ieri alla presentazione di LeggiAmo a Villa Manin

**I NUMERI DELLA DECIMA EDIZIONE**  
OLTRE 90 MILA PERSONE RAGGIUNTE FRA OPERATORI, FAMIGLIE E FRUITORI DI EVENTI

Iannaccone: «Così si fa comunità, si accendono il dialogo e il confronto»

no su due nella nostra regione viene raggiunto dai progetti nelle scuole è il segno tangibile di una comunità educante che funziona. Quest'anno abbiamo rafforzato l'impegno con la nascita della "Biblioteca della Cooperazione", un progetto che usa il libro come strumento per insegnare ai più giovani il valore del fare insieme e della solidarietà».

I numeri sono stati contestualizzati dal professor Guido Bortoluzzi e dalla ricercatrice

Chiara Marinelli dell'Università di Trieste, curatori del monitoraggio. Dati eccellenti per la 10ª edizione, con oltre 60 mila studenti e studentesse coinvolti nelle iniziative a scuola: uno studente su due in Friuli Venezia Giulia. Oltre 90 mila i destinatari raggiunti fra operatori, famiglie e fruitori degli eventi. Sono 123 mila le ore stimate di attività e 145.741 i materiali bibliografici distribuiti in regione, dove oltre il 67 per cento dei cittadini (sopra i sei anni) ha letto almeno un libro nell'ultimo anno, ponendo il Friuli Venezia Giulia al secondo posto nazionale, subito dopo il Trentino-Alto Adige.

Il cartellone 2026 conferma i principali progetti e gli eventi speciali, da "Nessuno Escluso – Su e Giù per le Storie (0-18 anni)" alla rassegna estiva "La Strada dei Libri Passa da...", senza dimenticare la "Summer School" di fine agosto. Tra le novità, la convenzione pluriennale con i musei nazionali e regionali che, con la formula "LeggiAmo al museo", farà da filo rosso per tantissimi eventi nel corso dell'anno. E c'è molta attesa per la Giornata regionale della Lettura 2026. "Un libro lungo un giorno", in calendario venerdì 30 ottobre, coinvolgerà migliaia di studenti, studentesse e cittadini di tutta la regione con iniziative, eventi e maratone di lettura, per celebrare il piacere di leggere. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# 30 100 Anni di cura e fiducia. Residenze in Italia.

Nel 2026 Sereni Orizzonti compie 30 anni.

Tre decenni dedicati alla gestione di Residenze per anziani, ai servizi sanitari e alla costruzione di strutture ideate per proteggere e garantire qualità della vita.

Un percorso costruito giorno dopo giorno accanto alle persone più fragili e alle famiglie, perché prendersi cura significa prima di tutto esserci.



PRIMO GESTORE DI RSA PER CRESCITA IN ITALIA



# ECONOMIA



INQUADRA IL QR CODE  
con il tuo smartphone:

ti collegherai alla pagina  
del nostro giornale dove troverai  
tutti gli indici di borsa aggiornati

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

**Mutui 360.**  
Qui la sostenibilità è di casa.

Affidati a Banca 360 FVG  
Entra in Filiale e parlane con un nostro Consulente

ESG 360  
FVG

banca360fvg.it

## LO SCENARIO

STEFANO CARLI

**T**redicimila uffici postali in Italia: una presenza capillare sul territorio che è seconda solo a quella delle parrocchie. Molto di più delle stazioni di Carabinieri. Ma mettere assieme Poste e Tim va molto oltre le sinergie di una rete di vendita. Perché Poste oggi non è più solo quello. Certo, con Tim, ossia l'ex monopolista Telecom Italia, che va a fondersi con Poste, controllata dallo Stato per oltre il 60%, la tentazione di parlare di rinazionalizzazione e di ritorno al passato precedente la stagione delle privatizzazioni, è molto forte. Eppure questa operazione non guarda indietro. E tanto meno è un salvataggio, aggettivo spesso usato in passato, e a ragione, per descrivere il ritorno di asset industriali sotto il cappello dello Stato imprenditore. Questa operazione, in effetti, è stata pensata e avviata guardando invece avanti.

L'ad Tim di Pietro Labriola sta procedendo con sicurezza sulla via che sta trasforman-

## Geopolitica instabile è vitale il controllo sui nodi dell'economia specie nel digitale

do il gruppo da operatore telefonico a società che fornisce e struttura servizi di connessione digitale avanzata: non solo cavi e bollette (tanto più che i cavi ora li affitta da Fiberco e Open Fiber) ma cloud, datacenter, cybersicurezza. Lo dicono i dati di bilancio, dove i ricavi dagli utenti privati, le bollette appunto, sono in calo e sono scesi a 5,5 miliardi 2025, mentre Enterprise, la divisione dei servizi per le imprese e il mondo business sono saliti del 7% e sono arrivati a 3,5 miliardi: il sorpasso del B2B sul B2C è quindi in vista.

Dall'altro lato le Poste dell'ad Matteo Del Fante non sono più (non solo) la rete di 13 mila uffici postali. Quel

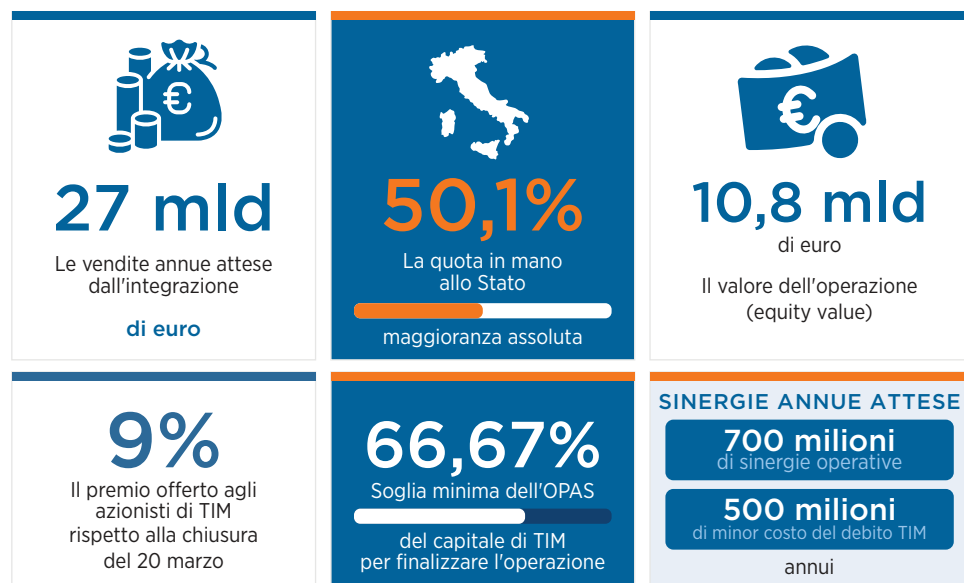
La tentazione di parlare di rinazionalizzazione e di ritorno al passato è molto forte. Eppure l'operazione non guarda indietro, non è un salvataggio ed è rivolta al futuro

# Poste Italiane con Tim il campione nazionale per cloud sovrano e AI

brand non è più sinonimo di file, timbri, lettere e raccomandate: è una potenza economica da oltre 14 miliardi di ricavi. Miliardi che oggi vengono soprattutto dalla finanza (Bancoposta e assicurazioni) e dalla rivendita di servizi agli utenti: energia, gas, polizze e anche telefonia mobile. Gli asset finanziari di Poste parlano di 46 milioni di clienti, tra i quali sono 36 milioni quelli finanziari che movimentano 95 miliardi di euro di controvalore di transazioni. Su questa base si innesta poi il settore dei sistemi di pagamento con PostePay, specializzata nello sviluppo e nella gestione dei pagamenti mobili e digitali, e che è leader nei sistemi di pagamento con circa 30 milioni di carte emesse. Di fatto PostePay è stato un soggetto chiave nella diffusione dei sistemi di pagamento digitale in Italia. Facendo leva sulla credibilità e l'affidabilità del marchio Poste.

Che significa mettere assieme tutto questo? «Significa prima di tutto un'operazione con un grande senso industriale – spiega Marc Vos, core member della practice Technology, Media & Tlc del Boston Consulting Group – Un'operazione che ha senso finanziario, visto che 700 milioni di sinergie annue ripagherebbero velocemente i 10 miliardi investiti da Poste. Ma che ha senso soprattutto perché crea un campione italiano nel cloud e nelle grandi

## Le cifre dell'integrazione



OPAS = Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio - Dati relativi all'operazione di integrazione Poste Italiane / TIM WITHUB

piattaforme digitali, superando così l'idea che il futuro dell'economia italiana non possa affidarsi anche a una grande azienda oltre che alle piccole e medie imprese in uno scenario internazionale così instabile e in cui il controllo sovrano su nodi strategici dell'economia, specie nel digitale, è vitale. E Poste-Tim ha i numeri per essere un campione anche a livello europeo. Cosa importante quando a Bruxelles si disegnano strategie, regole e si distribuiscono risorse.

Questo vuol dire che non si fa questa fusione per risparmiare sui costi di vendita di

contratti di energia e telefonia tramite uffici postali e negozi Tim.

Certo, quei 5,5 milioni di sim Poste in più fanno comodo al bilancio di Tim. Lo ha detto Labriola un mese fa, presentando i conti del gruppo e spiegando che la migrazione dalla rete di Fastweb-Vodafone, su cui Poste si è finora appoggiata come operatore mobile virtuale, a quella di Tim è appena iniziata e darà frutti solo a partire dal 2027. Ma comunque anche con quei 5,5 milioni di utenti mobili portati in dote da Poste, Tim non arriverebbe a superare la quota di mercato di Fastweb-Voda-

**60%**  
È la quota con cui lo Stato controlla Poste italiane attraverso Mef e Cdp

fone, secondo i dati dell'Osservatorio Agcom di gennaio scorso.

L'obiettivo è più alto. Tim dentro Poste (ciascuno con il suo marchio sul mercato, ha subito messo in chiaro Del Fante) significa che quando Labriola ha parlato di Tim co-

me del campione nazionale digitale nella strategia per un cloud sovrano ha detto cose che ora acquistano senso chiaro. Un cloud sovrano significa progettare architetture consapevoli delle giurisdizioni, integrare nativamente cybersecurity e gestione delle identità, garantire resilienza operativa in linea con le nuove normative europee e con standard di sicurezza sempre più stringenti. Significa soprattutto avere competenze, processi e presidi per esercitare un controllo effettivo su infrastrutture, piattaforme e catene tecnologiche. Per farlo occorrono due cose: soldi e spessore istituzionale là dove si disegnano regole e nuovi mercati per non subire senza possibilità di risposta le prassi decise dai cda delle Big Tech.

Nel primo caso i soldi arriveranno già solo dalle spalle finanziarie del nuovo gruppo: dei 700 milioni annui di sinergie ben 500 milioni saranno di minor costo del debito Tim. E ciò vuol dire migliore capacità di attrarre ulteriori risorse dai mercati finanziari. Risorse che serviranno a

## Il nuovo gruppo ha i numeri per avere un ruolo importante anche a livello europeo

giocare un ruolo di primo piano nei prossimi mesi e anni, quando si inizierà a capire che il modo migliore per affrontare il monopolio nell'intelligenza artificiale delle Big Tech si contrasta solo creando tante nuove Ai specializzate nei diversi campi di attività, dall'informazione alla sicurezza, dalla sanità alla difesa e all'industria. Tante Ai da allenare con fonti qualificate e trasparenti. Intelligenze artificiali competitive perché affidabili. E affidabili perché questa affidabilità può essere costantemente monitorata, verificata e migliorata. Tutto questo costa, e non lo si potrebbe finanziare certo aumentando le bollette. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CONFAPI**  
FVG  
DA 60 ANNI A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie  
Industrie del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it  
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della  
CAMERA DI COMMERCIO  
PORDENONE-UDINE

INTESA SANPAOLO

## Imprese vincenti premi anche al Fvg

UDINE

È arrivato a Mestre, per la settima tappa della nuova edizione, il programma "Imprese Vincenti" che la divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, dedica alle eccellenze imprenditoriali. Dieci imprese, cinque filiere e un filo rosso comune: crescita, innovazione e radicamento territoriale. Nel comparto dell'edilizia emerge Edi-

limpanti Trieste e Adria-cos di Latisana (Udine). Nella moda si distingue Caravelle di Noventa Padovana (Padova), specializzata nelle calzature femminili di alta gamma. La produzione vede protagonisti marchi iconici e innovativi come Cicli Pinarello di Villorba (Treviso) e Italesse di Muggia (Trieste). Nei servizi alle imprese si afferma la Sultan di Mariano del Friuli (Gorizia). —

MICHELE  
**ZANOLLA**  
SENIOR PRIVATE BANKER

AMBASSADOR FINECOBANK

+39 335 5949046  
michele.zanolla@pfafineco.it  
michelezanolla.seniorprivatebanker.it



# Pordenonese Monsile con Udine aggregazione sul tavolo di Iccrea

La fusione tra le due Bcc potrebbe arrivare entro l'anno: il nuovo soggetto operativo nel 2027

Roberta Paolini / UDINE

Un'altra fusione tra le Bcc del Nord Est starebbe arrivando a dama. Da diversi mesi è sul tavolo del gruppo Iccrea un'ipotesi di aggregazione tra banca di credito cooperativo Pordenonese Monsile e Bcc Udine. L'operazione, anticipata ieri da Il Giornale di Vicenza e confermata da ambienti vicini al dossier, sarebbe stata definita sul piano politico già nel dicembre scorso, ma al momento manca ancora il nulla osta necessario per procedere con i passaggi formali.

La richiesta di autorizzazione sarebbe stata inviata a fine 2025 e, nonostante le tempistiche inizialmente previste più rapide, la risposta del gruppo bancario non è ancora arrivata. Nel frattempo le due banche restano vincolate agli obblighi di riservatezza previsti dal sistema del credito cooperativo e dalla vigilanza europea, che impongono cautela nella diffusione di informazioni prima delle autorizzazioni ufficiali.

L'operazione di aggregazione, secondo le ricostruzioni disponibili, rientrerebbe nelle dinamiche di riorganizzazione del sistema delle Bcc. Da un lato vi è l'esigenza industriale di rafforzare le dimensioni degli istituti per affrontare un mercato sempre più competitivo; dall'altro pesa la linea sostenuta da Federcasse, che invita a non ridurre il numero complessivo delle banche di credito cooperativo per preservarne identità e radicamento territoriale.

Proprio questo equilibrio tra crescita e tutela del modello cooperativo sarebbe uno dei nodi che stanno rallentando diverse operazioni di aggregazione nel sistema. Nonostante Bcc Udine abbia dimensioni più contenute rispetto alla Bcc Pordenonese Monsile (che copre tre province tra Veneto e Friuli con 58 filiali, oltre 6,5 miliardi di masse amministrate e 297 milioni di patrimonio netto), la scelta di procedere con fusioni tra istituti viene valutata con attenzione per evitare una riduzione significativa



Un'assemblea della Bcc Pordenonese e Monsile

del numero delle Bcc.

Dal punto di vista industriale, tuttavia, l'aggregazione viene considerata da molti operatori del settore una risposta alla trasforma-

zione del tessuto economico. Le imprese stanno crescendo e richiedono linee di credito sempre più consistenti: senza dimensioni adeguate, le banche locali rischiano di



LA SEDE  
SOPRA L'INGRESSO  
DELLA BANCA DI UDINE

L'operazione ha senso industriale perché il tessuto economico è lo stesso

non riuscire a sostenere i clienti più strutturati, che potrebbero rivolgersi ai grandi gruppi bancari nazionali.

L'eventuale unione tra Bcc Pordenonese Monsile e Bcc

Udine avrebbe dimensioni comunque contenute rispetto ad altre operazioni in discussione nel sistema cooperativo. La banca risultante arriverebbe a circa 70 filiali complessive, sommando le 58 dell'istituto pordenonese e le 12 della banca udinese, restando quindi su scala regionale.

L'obiettivo dichiarato sarebbe quello di rafforzare il servizio alle imprese del territorio senza perdere il carattere locale delle decisioni creditizie, elemento che distingue le Bcc dai grandi gruppi con centri decisionali lontani dal territorio.

Nel frattempo qualche indizio sull'ipotesi di aggregazione emerge anche nei documenti ufficiali. Nella relazione messa a disposizione dei soci in vista dell'assemblea del 12 aprile compare infatti un passaggio in cui si fa riferimento alla possibilità di una futura aggregazione con un altro istituto friulano, senza citarne esplicitamente il nome.

Se l'operazione dovesse ottenere il via libera del gruppo Iccrea, i tempi tecnici resterebbero comunque lunghi. Dopo l'autorizzazione sarebbe necessario elaborare il piano industriale, sottoporlo alla vigilanza della Banca centrale europea e completare l'iter autorizzativo. In uno scenario favorevole, la decorrenza operativa dell'eventuale fusione potrebbe arrivare all'inizio del 2027. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## RENAULT CAPTUR

### FULL HYBRID E-TECH

# €7.000 di sconto

€ 4.000 su finanziamento +  
€ 3.000 sconto AUTONORDFIORETTO

solo su **6 vetture**  
in pronta consegna.

Telai disponibili:

|                   |                   |
|-------------------|-------------------|
| VF1RJB00376161738 | VF1RJB00876291868 |
| VF1RJB00176291856 | VF1RJB00976291863 |
| VF1RJB00676291867 | VF1RJB00076291864 |

Renault Captur full hybrid E-Tech 160. Emissioni di CO<sub>2</sub>: 102 g/km. Consumi ciclo misto 4,5 l/100 km (wltp-worldwide harmonized light vehicles test procedure). Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Foto non rappresentativa del prodotto.

**AUTONORDFIORETTO**

**Reana del Rojale (UD)**  
Via Nazionale, 29  
Tel. 0432 284286

**Pordenone (PN)**  
Viale Venezia, 121/A  
Tel. 0434 541555

**Muggia (TS)**  
Strada delle Saline, 2  
Tel. 040 281212

scopri  
tutte le offerte su  
[www.autonordfioretto.it](http://www.autonordfioretto.it)







### Roberto Badin

«La porta dell'azienda si apre direttamente sulla produzione, non sugli uffici. Una scelta non casuale: siamo una realtà che produce e lo vogliamo subito mostrare ai clienti», ha detto Roberto Badin, ad di Smartech Italia.



### Orietta Girardi

«S'è registrato un balzo importante a livello di ricavi grazie al corridoio europeo dell'Alta velocità. Abbiamo un portafoglio ordini già acquisito di 80 milioni di euro», ha annunciato Orietta Girardi dell'azienda Fama.



### Annalisa Corazza

«Il 2026 sarà condizionato dalla guerra in Medio Oriente. Negli ultimi giorni le criticità si stanno facendo sentire in maniera importante», ha commentato Annalisa Corazza, ad dell'azienda Corazza Carlo.

## I nostri eventi

A San Vito un serrato confronto fra gli imprenditori sulle opportunità e i fattori di incertezza. I nodi da sciogliere: passaggio generazionale, reclutamento del personale e barriere tariffarie.

# Tagliamento e Sile distretto di eccellenze che affronta le sfide portate dal caro-energia

### IL DIBATTITO

GIULIA SACCHI

**A**ffrontare le conseguenze su costi energetici e approvvigionamento dei materiali determinate dalla guerra in Medio Oriente, nonché il passaggio generazionale, il reclutamento di personale e i dazi. Ma anche abbassare i prezzi per i clienti, se non altro parlando di case e quindi del mondo dell'edilizia.

Sono diverse le sfide che stanno cercando di affrontare alcune delle 120 migliori aziende del distretto del Tagliamento e Sile protagoniste ieri, alla Lef di San Vito al Tagliamento, di Top Distretti, evento promosso dal Gruppo editoriale Nem, che pubblica il *Messaggero Veneto* e altri cinque quotidiani, con *Italypost*.

«Un distretto dinamico, ricco di eccellenze a livello produttivo», come ha messo in evidenza Marco Olivotto, direttore generale di Lef, e nel quale Banca 360 Fvg è radicata, «con una storia trentennale che la unisce al Sanvitese, già prima della fusione tra

Friulovest e Banca Ter», come rilevato da Sergio Covre, amministratore dell'istituto di credito. Una banca che continua a supportare imprese e famiglie: lo ha sottolineato il direttore generale Giuseppe Sartori. Uno degli obiettivi che accomuna le imprese è quello di continuare a crescere, al di là delle difficoltà generali dettate in primis dalle tensioni geopolitiche. Unionprofili di Prata di Pordenone punta ai 10 milioni di fatturato, come ha fatto sapere Filippo Biasuzzi al timo-

ne dell'impresa specializzata nella produzione di profili rivestiti per il mondo dell'edilizia e del mobile, mentre la Ros di Azzano Decimo, che lavora lamiera per conto terzi, conta di arrivare a 20 milioni di fatturato in un quinquennio, come ha annunciato Francesca Ros. Sono questi due esempi di giovani imprenditori alla guida di realtà di famiglia e alle prese quindi anche col passaggio generazionale, «che è in realtà ancora una convivenza», come ha messo in luce Ros.

Guarda alla crescita pure la Nu.Er.T, che realizza pompe per le macchine del caffè, ma non soltanto: come ha spiegato l'amministratore delegato Matteo Quattrin, «siamo sbarcati nel settore dei data center e delle colonnine per le auto elettriche, in cui si sta registrando una crescita esponenziale che sta portando l'azienda a compiere scelte legate alla riorganizzazione interna». Nu.Er.T. è una realtà che nel mercato estero sta puntando molto sulla Cina, accanto a Germania, Spagna e Inghilterra. Gli effetti della guerra in Medio Oriente pesano sulle imprese, che però cercano di essere positive e trovare soluzioni a questa fase critica.

Lo sa bene Annalisa Corazza dell'omonima azienda che, tra gli altri, opera anche nel settore dei solventi. «Approvvigionamento di materie prime e aumento dei costi sono una difficoltà che negli ultimi giorni sono diventate molto marcate a causa della guerra in Medio Oriente - ha spiegato -. Lavoriamo, comunque, per continuare a dare risposte puntuali e celeri ai clienti». L'azienda Fama, attiva 1888 nel mondo delle



Da sinistra Marco Olivotto e Sergio Covre

FRANCESCA ROS, AMMINISTRATORE DELEGATO DI ROS

## Obiettivo 20 milioni entro cinque anni

**V**enti milioni di fatturato entro un quinquennio: è l'obiettivo che si è prefissata la Ros, azienda di Azzano Decimo con 80 dipendenti, che è attiva da 45 anni e si occupa di lavorazione della lamiera per conto terzi. Una realtà a conduzione familiare, che nel 2025 è cresciuta del 10 per cento rispetto all'anno precedente. «Abbiamo chiuso con 11,2 milioni di fatturato - fa sapere Fran-

cesca Ros, amministratrice delegata dell'impresa, nella quale sono attivi anche il papà, che è il fondatore, e la sorella -. Lavorando molto per la Germania, abbiamo risentito della fase di rallentamento che ha attraversato. I risultati sono stati un po' al di sotto rispetto al budget stabilito, ma la crescita a doppia cifra è comunque buona». La Ros opera in diversi settori: dall'arredo al navale, all'agricolo. «La nostra azienda è

trasversale da questo punto di vista - chiarisce Ros -. Quanto ai mercati, il 60 per cento è rappresentato dall'Italia, mentre la parte restante dall'Europa, per lo più Germania e Austria». Per raggiungere l'obiettivo dei 20 milioni, l'azienda sta mettendo in atto una serie di progettualità. «Non intendiamo ampliarci in termini di stabilimento, ma stiamo valutando di acquisire nuovi impianti ed effettuare una riorganizzazione interna anche a livello commerciale - aggiunge l'ad -. Abbiamo iniziato a lavorare a livello strategico su obiettivi di medio e lungo termine per arrivare a 20 milioni di fatturato nell'arco di quattro-cinque anni». Affidabilità, puntualità e serietà



Francesca Ros

sono i principi cardine che l'azienda continua a seguire. La strategia di espansione e potenziamento dei servizi, negli anni, ha permesso alla Ros di farsi apprezzare a livello internazionale. —

GIULIA SACCHI



Marco Olivotto direttore generale Lef «Un'area dinamica ricca di imprese competitive a livello produttivo»

Sergio Covre amministratore di Banca 360 Fvg «L'istituto continua a supportare aziende e famiglie»

guarnizioni, su Dubai ha un grosso progetto in atto, che si intende espandere. «Un piano che interessa il rivestimento di tunnel fognari: un progetto innovativo, con un interessante sviluppo a livello internazionale», ha fatto sapere Orietta Girardi.

Scenari incerti e percorso in salita nel 2026 sono le preoccupazioni di Elena Baron Toaldo, al timone della Flextec di Azzano Decimo, realtà che produce involucri per quadri elettrici in acciaio inox. Per l'imprenditrice sarà strategico cercare di essere più incisivi sui mercati per superare le criticità. Una sfida non da poco è quella che riguarda il settore dell'edilizia:

tagliare i costi è il traguardo da raggiungere in tempi celeri. «Dobbiamo ridurre i prezzi con cui ci presentiamo ai clienti, trovando il modo di essere più accessibili in primis a famiglie mono reddito e ai single - ha sottolineato Marco Bertuzzo di Izc costruzioni, che è anche presidente di Ance -. Costare meno sarà la chiave, anche perché dobbiamo prepararci a un periodo per il settore che potrebbe contemplare un calo e la stagione eccezionale dei bonus è ormai alle spalle».

Un percorso in salita per l'edilizia è pure quello che riguarda il reclutamento del personale. «L'investimento più complesso è quello nelle

WALTER LORENZON, VICEPRESIDENTE DI LORENZON F.LLI

## Una crescita spinta da scavi e costruzioni

**D**ascavi e demolizioni alle costruzioni: il percorso di crescita dell'impresa Lorenzon fratelli di Azzano Decimo, che quest'anno taglia il traguardo del mezzo secolo, è stato importante, con ampliamento delle attività rispetto al core business storico. «Quest'ultimo è legato al mondo di scavi, demolizioni e riciclo di inerti - spiega Walter Lorenzon, vicepresidente esecutivo -. Essendo cresciuti

in quell'ambito, nel 2005 abbiamo pensato di aprirci al mondo delle costruzioni civili e industriali: per anni abbiamo lavorato mantenendo un profilo basso, poi, dal 2011 al 2017, momento difficile per il settore edile, alcune realtà sono sparite dal mercato e si sono aperte per noi interessanti opportunità che abbiamo colto e ci hanno permesso di crescere. In termini numerici, se in passato i volumi di scavi e movimento terra si at-





## Marco Bertuzzo

«Fare rete è uno degli obiettivi strategici che le imprese edili dovrebbero prefissarsi. Ridurre i prezzi sarà necessario per essere accessibili ai clienti», ha rimarcato Marco Bertuzzo di Izc Costruzioni.



## Matteo Quattrin

«Sbarcare nei data base e nelle colonnine elettriche per auto è stata una svolta: la crescita è esponenziale. Puntiamo a crescere sul mercato cinese più che su quello americano», dice Matteo Quattrin di Nu.Er.T.



## Giuseppe Sartori

«Entro l'anno apriremo una nuova filiale a Prata di Pordenone. Quest'area è particolarmente dinamica, con un tessuto imprenditoriale vivace», ha osservato Giuseppe Sartori, direttore generale di Banca 360.



Nella foto a partire dalla prima a sinistra in alto, in senso orario. Cristiano Onofri (Faps), Annalisa Corazza (Corazza Carlo), Elena Barolo Toaldo (Flextec) e Roberto Badin (Smartech Italia); il pubblico presente ieri all'evento ospitato alla Lef; Giuseppe Sartori (Banca 360 Fvg), Walter Lorenzon (Lorenzon F.lli), Ronny Gobbo (Mobili Fiver) e Orietta Girardi (Fama) (FOTOPETRUSI)



risorse umane - ha spiegato Walter Lorenzon, vicepresidente esecutivo dell'impresa fratelli Lorenzon -. Attrarre giovani è una missione non da poco e reclutare persone disposte a fare il lavoro del muratore è la vera sfida del nostro settore. La velocità esecutiva resta comunque il nostro punto di forza: aspiriamo a mantenere buoni livelli di Ebitda». Mettere i clienti sempre al centro è la priorità di Smartech Italia, realtà che produce piastre per cucine professionali, che punta sulla rapidità delle consegne. «Bisogna far sempre capire ai clienti che hanno scelto l'azienda giusta - ha rilevato Roberto Badin, al timone dell'impresa -. Più breve è il tempo di consegna più si è competitivi: da questo punto di vista, è meglio avere una visibilità corta, perché con quella lunga significa rischiare di essere lenti».

Tra i clienti di Badin multinazionali del calibro di Electrolux, ma anche chef stella-

ti, «che in genere si aspettano forniture di prodotti gratis, ma noi siamo riusciti a vendere a prezzo pieno», ha annunciato con una punta di orgoglio. Il 15 maggio Mobil fiver lancerà una nuova piattaforma di e-commerce: l'azienda di Pasiano di Pordenone, che è guidata dai cinque fratelli Gobbo ed è attiva nel settore del mobile, coprendo l'intero processo, dalla progettazione alla produzione, sino alla commercializzazione esclusivamente online, ha in programma anche l'avvio di un altro capannone super tecnologico, su cui sono stati fatti importanti investimenti in automazione.

Il digitale è una chiave anche per la Faps di Fiume Veneto, che vede in campo la famiglia Onofri e realizza componenti tecnici con fibre in carbonio per conto terzi: nel 2026 si è prefissata come obiettivi competere su prezzo, rapidità di risposta ai clienti e affidabilità. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

testavano a 5 milioni e quelli delle costruzioni a 2 milioni, oggi i primi si sono mantenuti stabili, mentre i secondi sono saliti a 9-10 milioni». La Lorenzon, come tante imprese non soltanto dell'edilizia, fa i conti col problema del reclutamento delle maestranze. «La vera preoccupazione è il cambio generazionale della forza lavoro - sottolinea l'imprenditore -. E il tema non è trovare manodopera specializzata, perché il problema non si pone in quanto facciamo formazione, ma reperirla proprio, soprattutto autoctona». Il 2026 sarà all'insegna dell'evoluzione, come precisa Lorenzon. «Stiamo riorganizzando e ampliando l'azienda: prima della festa dei 50 anni in programma a



Walter Lorenzon

ottobre, termineremo il nuovo capannone con foresteria, per ospitare alcune maestranze - annuncia -. I nostri capitali restano efficienza, sostenibilità e risposte veloci ed efficaci ai clienti». —

G.S.

CRISTIANO ONOFRI, MEMBRO DEL CDA DI FAPS

## Componenti su misura per motorsport e nautica

Competere non solamente sul prezzo, ma soprattutto sulla rapidità di risposta ai clienti e sull'affidabilità: sono gli obiettivi 2026 della Faps (Fabbrica pesca e sport) di Fiume Veneto, realtà attiva dal 1979, con 25 dipendenti e che realizza componenti tecnici con fibre in carbonio per conto terzi. Il mercato interno è quello prevalente (90%) e i settori in cui opera sono molteplici. A

tracciare il bilancio 2025 è Cristiano Onofri, figlio del proprietario Maurizio, che sta guidando l'azienda nel passaggio generazionale. «Nel 2025 la redditività è stata buona: si è trattato di un anno complesso ma interessante - rileva -. I risultati sono arrivati: siamo cresciuti nel settore del motorsport e anche in quello nautico i riscontri sono stati positivi. Abbiamo messo a punto un miglioramento interno e fat-

to una selezione dei progetti su cui lavorare». Il 2026 è all'insegna degli investimenti, che sinora comunque non sono mancati. «L'obiettivo è diventare una realtà sempre più strutturata - spiega Onofri -: puntiamo a essere capaci di competere non soltanto sul prezzo, ma soprattutto su rapidità di riscontro ai clienti e affidabilità. Gli stanziamenti economici sono orientati verso questi obiettivi». Un desiderio è quello di ampliare la sede. «E tra i progetti da tempo, ma non abbiamo ancora trovato una struttura adeguata - fa sapere l'imprenditore -. Nel sito attuale ormai siamo un po' limitati». Una sfida è quella del passaggio generazionale. «Una sfida fare conver-



Cristiano Onofri

re le due generazioni, ma anche una grande opportunità - conclude Onofri -. Una fase delicata, ma di evoluzione importante per un'azienda che è al cento per cento a conduzione familiare». —

G.S.

# ilNordEst.Eventi

MERCOLEDÌ 25 MARZO





**Totalmente FVG. Già dalla nascita.**



[banca360fvg.it](http://banca360fvg.it)



FINANZA

# Mps, il Cda indica Palermo come amministratore delegato

Per il board di Siena è l'unico candidato alla carica all'interno della lista  
Contro l'attuale Ad Lovaglio c'è anche l'ipotesi licenziamento o revoca

Luigi Dell'Olio / SIENA

È Fabrizio Palermo il candidato unico alla carica di amministratore delegato di Mps per la lista del Cda uscente. Nella serata di ieri il board ha raggiunto l'accordo sul nome dell'attuale Ad di Acea, che ha sopravanzato Corrado Passera e Carlo Vivaldi, gli altri due nomi che erano stati indicati in precedenza come alternativi. Nella nota diffusa dall'istituto senese viene spiegato che Palermo è risultato essere il candidato con il più elevato punteggio complessivo nell'ambito dell'analisi che ha preso in considerazione criteri oggettivi e predeterminati, tra cui esperienza professionale, competenze manageriali e coerenza con le esigenze strategiche della banca. «L'individuazione è avvenuta all'esito di un processo condotto sotto la supervisione del comitato nomine e con il supporto di advisor esterni indipendenti».



A sinistra Rocca Salimbeni, sede storica del Monte dei Paschi di Siena. A destra Fabrizio Palermo

La riunione del board non è invece giunta a una conclusione in merito alla posizione dell'attuale Ad, Luigi Lovaglio, finito nel mirino dopo che ha annunciato la propria ricandidatura in una lista alternativa a quella del board,

preso atto che quest'ultima lo aveva escluso. Fonti vicine al board hanno comunicato che c'è bisogno di svolgere ulteriori approfondimenti sulle decisioni da adottare nei confronti del banchiere, con un ventaglio di ipotesi che van-

no dalle più drastiche, come il licenziamento e la revoca, fino a un ridimensionamento dei poteri. Segno evidente del fatto che tra i consiglieri ci sono punti di vista differenti. Del resto, che i grandi azionisti non marciassero più

all'unisono era apparso già evidente con la defenestrazione dello stesso Lovaglio per volere di Francesco Gaetano Caltagirone (titolare dell'11,5% del capitale di Siena), mentre la Delfin degli eredi Del Vecchio (17,5%) non ha partecipato alla decisione. Intanto, Lovaglio vuole provarci ancora e in assemblea sarà candidato da Plt Holding, veicolo della famiglia Tortora titolare dell'1,2% del capitale, in aperta contrapposizione alla lista ufficiale del consiglio uscente.

Questa mossa è stata interpretata come un atto di slealtà istituzionale, aggravato dal fatto che Lovaglio avrebbe mantenuto il riserbo sulle sue intenzioni fino a poche ore dal deposito dei nomi, pur continuando a rappresentare la banca in incontri strategici con gli investitori, come avvenuto recentemente a Londra presso Morgan Stanley.

Il board contesta all'ex capo azienda il rischio di un grave conflitto d'interessi, ipotizzando che Lovaglio possa aver utilizzato la propria posizione e l'accesso a informazioni riservate per avviare una vera e propria campagna elettorale interna in vista dell'assemblea. Oltre ai profili etici, sulla lista sostenuta dai Tortora pesano dubbi di natura tecnica e procedurale: non risulterebbe infatti effettuata alcuna comunicazione preventiva alla Bce per la valutazione dei profili dei candidati. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AUTOMOTIVE

## Mercato in ripresa balzo di Byd e Stellantis

ROMA

Il mercato europeo dell'auto torna a crescere nel mese di febbraio: le immatricolazioni di auto in Europa Occidentale (Ue, Efta e Regno Unito) sono state 979.321, l'1,7% in più dello stesso mese del 2025. Nei primi due mesi del 2026 il totale è di 1.940.321 con un calo sullo stesso periodo dell'anno scorso dell'1%. In questo contesto il gruppo Stellantis registra un forte balzo delle vendite sia nel mese sia nel bimestre.

A febbraio le consegne sono state 170.816, in crescita del 9,5% con la quota di mercato che sale dal 16,2 al 17,4%. Da inizio anno le immatricolazioni sono state 335.426, l'8,2% in più dello stesso periodo 2025 e con una quota che sale dal 15,8 al 17,3%. Continua la forte crescita delle case automobilistiche cinesi. In particolare Byd ha immatricolato in Europa occidentale 17.954 auto, con un incremento del 162,3% sul 2025 e una quota di mercato che passa dallo 0,7% all'1,8%. —



MAICO

OGGI MERCOLEDÌ 25 MARZO

UDINE Piazza XX Settembre, 24

TEL. 0432 25463 orario: 8.30-12.30 / 14.00-18.00

Vieni a scoprire gli apparecchi acustici



invisibili



su misura



ricaricabili



intelligenza artificiale



Il Tecnico di alta specializzazione in protesi acustiche ti aspetta per una  
**PROVA ESCLUSIVA IN STUDIO**

**Sconto 30%**

sulla nuova tecnologia, solo per oggi mercoledì 25 marzo

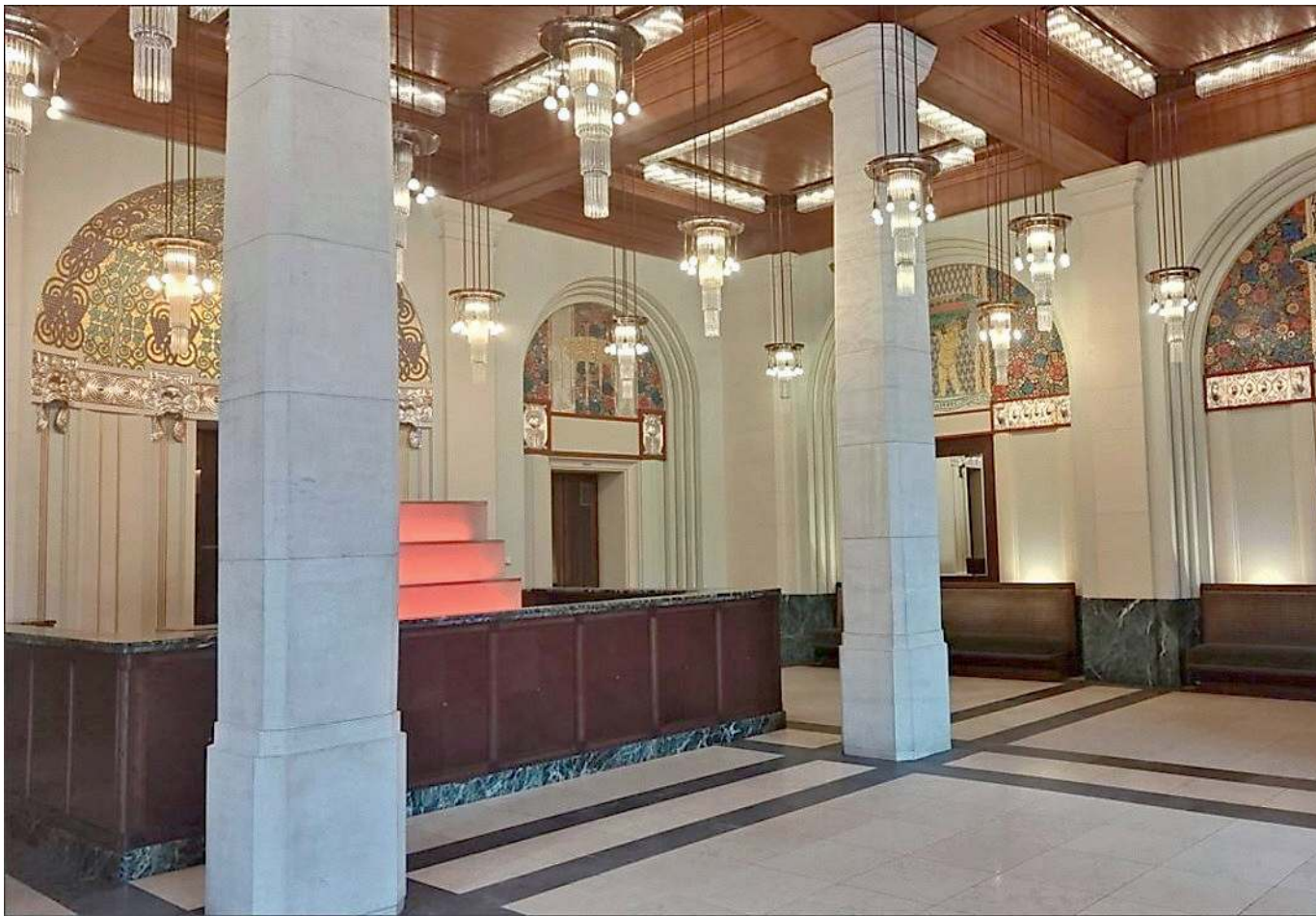




UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
Udine Viale Palmanova 290  
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 5.58  
e tramonta alle 18.28  
La Luna Sorge alle 9.34  
e tramonta alle 2.45  
Il Santo Annunciazione del Signore  
Il Proverbio  
Il vin al fâs di la veretât.[www.cassaruralefvg.it](http://www.cassaruralefvg.it)

## Opere pubbliche



## IL PROGETTI

Dentro fregi storici intatti  
Fuori un dehor

L'immagine dello storico caffè non cambierà. Le due sale principali manterranno gli ornamenti storici, e il progetto conserverà in toto l'atmosfera e gli elementi più caratteristici. Previsto un intervento anche all'esterno, con l'allestimento di un dehor sotto il portico.



L'assessore Gea Arcella

# Restyling del Contarena Sono partiti i lavori in vista della riapertura

Prima fase terminata entro giugno, poi toccherà all'allestimento di Signorvino  
Taglio del nastro tra fine estate e inizio autunno, due anni dopo la prima ipotesi

Sono iniziati i lavori di restyling interno del Contarena, locale simbolo del centro di Udine, che si prepara a riaprire con una nuova gestione targata Signorvino, marchio del gruppo Calzedonia, aggiudicatosi la gara per la concessione bandita dal Comune un anno e mezzo fa. Una volta ottenuto l'ok dalla Soprintendenza sul progetto di ammodernamento degli spazi – arrivato un paio di settimane or sono –, il cantiere è stato avviato, per quanto al momento, non si veda ancora alcuna novità sostanziale rispetto a come si trovava l'immobile prima dell'ok delle Belle Arti. Stando al Comune, in ogni caso, l'intervento dovrebbe concludersi entro giugno. A seguire partiranno le procedure di allestimento che porteranno all'apertura ufficiale su cui, però, non c'è ancora una data comunicata né dall'azienda né da palazzo D'Aronco anche se si può ipotizzare un range tra la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno.

Il progetto riguarda i locali al piano terra e al piano interrato del grande palazzo muni-

cipale. L'immagine dello storico caffè cittadino, in ogni caso, non cambierà: le due sale principali manterranno infatti gli ornamenti storici e il progetto conserverà nella totalità l'atmosfera e gli elementi più

caratteristici.

Le sale principali resteranno inalterate nella loro configurazione, ma saranno arricchite da nuovi espositori, tavoli e sedie coerenti con lo stile del luogo, mentre il bancone

del bar sarà ammodernato in modo da accogliere le nuove attrezzature necessarie al funzionamento dell'attività. Anche i locali sul retro saranno riorganizzati e parliamo di cucina, locali tecnici e servizi

igienici.

Il progetto prevede anche un intervento all'esterno, con l'allestimento di un dehor sotto il portico. «L'avvio di questi lavori è un passaggio molto atteso per la città – ha detto l'assessore al Patrimonio Gea Arcella –, Dopo numerosi anni di chiusura, vedere riaccendersi l'attenzione attorno al Contarena è motivo di grande soddisfazione. Parliamo di un luogo attrattivo e storico, profondamente legato all'identità di Udine, che merita di tornare a vivere e a essere frequentato. Siamo felici che questo percorso abbia portato un marchio di rilievo nazionale come Signorvino a scegliere la nostra città e a investire in uno spazio così prestigioso. Ora c'è grande impazienza di vedere conclusi i lavori e di restituire ai cittadini e ai visitatori un caffè rinnovato, capace di coniugare storia, qualità e nuova attrattività».

Pollice alto anche per Venanzio. «L'arrivo di un marchio importante e riconosciuto come Signorvino nel cuore della nostra città è un segnale molto positivo – ha sostenuto l'assessore alle Attività produttive –, Testimonia un'attrattività che Udine, negli ultimi anni, aveva in parte smarrito e che la nostra amministrazione sta lavorando per ricostruire, in stretta collaborazione con il tessuto produttivo locale, con gli operatori economici e con tutte le realtà che contribuiscono alla vitalità del centro cittadino. La riapertura del Contarena è anche la restituzione alla città di un pezzo della sua storia e della sua identità. Per questo siamo soddisfatti per un intervento che unisce rilancio economico, valorizzazione urbana e recupero di un luogo simbolico di Udine».

Lo storico caffè del centro è chiuso da novembre 2022 ed è stato assegnato al gruppo Calzedonia all'inizio del 2025

C'è stato bisogno di due gare per poter trovare un gestore ritenuto adeguato e attendere il via libera delle Belle Arti

Tra estate e autunno, come accennato, il Contarena potrebbe ufficialmente riaprire al pubblico archiviando una parentesi quasi infinita e durata, nel caso, poco meno di quattro anni. Chiuso dal novembre 2022, infatti, a giugno dell'anno successivo le chiavi erano ritornate nella disponibilità del Comune che aveva bandito una prima gara andata alla Far Eat Italy di Monfalcone, unica a presentare una proposta. Niente da fare, però, con la giunta che – correva il 2024 – aveva deciso di non consegnare lo storico bar udinese alla società isontina. Nuova gara a novembre, poi, e immobile affidato a Signorvino a inizio dello scorso anno. Tutto finito, quindi? Macché, a questo punto è servito un anno per ottenere il via libera dai Beni culturali per la ristrutturazione. Con l'apertura, come accennato, che a questo punto si immagina tra fine estate e l'autunno. Più o meno due anni dopo quanto ipotizzato la prima volta da palazzo D'Aronco. —

M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## NADIA ORO

Compro oro di Trieste • Udine • Codroipo

**ACQUISTO e VENDITA  
LINGOTTI, MONETE e  
ORO DA INVESTIMENTI**

**COMPRO ORO  
GIOIELLI OROLOGI  
ARGENTERIA  
MONETE**

**UDINE VIA DEL GELSO, 3 • UDINE VIA MARTIGNACCO, 110  
CODROIPO PIAZZA G. GARIBALDI, 95**



CONFINDUSTRIA

Automazione  
Evento domani

“Umanoidi, automazione e industria Ai”: è questo il titolo e il tema del quinto appuntamento, in programma domani, alle 17, nella torre di Santa Maria, di “innovIAMO”, un ciclo di eventi volto a esplorare il ruolo crescente dell’Intelligenza artificiale per il futu-

ro delle imprese e l’innovazione del territorio, promosso dal Comitato Piccola industria, dai Gruppi Telecomunicazione e informatica e Terziario avanzato e dal Digital innovation hub di Confindustria Udine.  
Fra gli interventi tecnici figura quel-

lo di Michele Masone, coordinatore tecnico Meccatronica di Its Academy Udine, che si soffermerà sulla formazione di Its Academy Udine per la fabbrica digitale.  
Una conversazione con Giacomo Mareschi Danieli, Ceo di Danieli & C

Officine Meccaniche spa, precederà la tavola rotonda conclusiva dell’evento, cui parteciperanno, oltre allo stesso Mareschi Danieli, anche Giancarlo Locatelli, Ceo di Cosma Group srl, e Gianluca Tesolin, presidente e Ceo di Bofrost Italia spa. —

Opere pubbliche

Assegnato l’appalto per la sistemazione dell’impianto di via del Maglio Opera pronta in quattro mesi. Ok al rifacimento di nuovi marciapiedi

Pista da atletica, tribune  
e migliore accessibilità  
Il palaindoor Bernes  
verrà rimesso a nuovo



Il palaindoor Bernes in via del Maglio verrà ristrutturato / FOTO PETRUSSI

Dopo il progetto, l’appalto. La giunta De Toni ha infatti ha infatti aggiudicato alla società Mondo Srl i lavori per rimettere a nuovo il palaindoor Bernes – per un ammontare di oltre mezzo milione con il totale stanziato che però supera i 700 mila euro con il delta a disposizione del Comune – di via del Maglio.  
L’intervento più rilevante

riguarda il rifacimento totale del manto sportivo, che sarà realizzato con una nuova pavimentazione sintetica multistrato di ultima generazione, spesso 13 millimetri e mezzo, conforme alle normative della Federazione italiana di atletica leggera (Fidal) e di quella internazionale (Iaaf). Il nuovo rivestimento assicurerà migliori prestazioni, maggiore si-

curezza per gli atleti e una maggiore durata nel tempo.  
Ma non è tutto. Il progetto approvato include anche la riqualificazione degli spalti e degli accessi al pubblico, con la realizzazione di percorsi pienamente accessibili e l’eliminazione di barriere architettoniche. Verranno inoltre adeguati gli ingressi e riorganizzati i parcheggi, oggi in ghiaia, per

migliorare l’accoglienza e la fruibilità dell’impianto anche per le persone con disabilità. Sarà potenziata pure l’illuminazione sulla linea d’arrivo, come previsto dalle norme Coni per l’impianto sportiva.  
Quanto alle tempistiche di avvio dei lavori, queste dovrebbero portare ad aprire il cantiere al termine della stagione invernale – quin-

di orientativamente a fine aprile – con l’obiettivo di regalare alla città di Udine un impianto, tra l’altro il più importante del Friuli Venezia Giulia per quanto riguarda l’attività indoor, moderno ed efficiente in tre mesi e in tempo per la prossima annata agonistica.  
Restando sempre in tema di lavori pubblici, andando oltre, nell’ultima seduta di

giunta l’assessore Ivano Marchiol ha ottenuto anche l’ok per avviare il rifacimento di una serie di marciapiedi, oppure la realizzazione ex novo per cui il Comune ha inserito in agenda anche la necessità di espropriare alcune piccole aree di proprietà privata.  
L’operazione è finanziata con uno stanziamento di palazzo D’Aronco da complessivi 800 mila euro – che includono i 35 mila destinati agli espropri e con un totale iscritto a bilancio ancora nel 2024 – e prevede un pacchetto di interventi in via Medici, via Zugliano, via Aonez, via Emilia, via Zardini, via Planis e via Marsala. Anche in questo caso l’operazione serve sia in termini di viabilità, in particolar modo nelle sezioni sprovviste di passaggi pedonali, sia di accessibilità considerato come ogni intervento simile porti all’eliminazione delle barriere architettoniche presenti. —  
M.P.  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



*La tua bellezza, in mani esperte.*

Presso il Centro Polispecialistico **Medicenter**, la tua bellezza e il tuo benessere sono affidati a **mani esperte e tecnologie di ultima generazione**. Offriamo percorsi personalizzati che fondono precisione chirurgica e trattamenti mini-invasivi per **risultati armoniosi e naturali**.

**CHIRURGIA ESTETICA**

**Viso:** Blefaroplastica, Lifting, Lipofilling, Otoplastica.  
**Corpo:** Liposuzione, Mastoplastica (additiva e mastopessi), Addominoplastica.  
**Chirurgia plastica:** revisione cicatrici, asportazione nevi, basaliomi, cisti, lipomi.

**MEDICINA ESTETICA**

**Ringiovanimento**  
**Filler:** labbra, occhiaie, zigomi, nasolabiale, rinofiller.  
**Trattamenti iniettivi:** Acido polilattico, Botox, Biorivitalizzazione.  
**Resurfacing** con laser CO2 frazionato.

**TRATTAMENTI LASER**

Epilazione permanente con **laser ad Alessandrite**.  
Trattamenti con **laser CO2 e Q-Switched:** rimozione tatuaggi, discromie e macchie cutanee, capillari, couperose, cheratosi cutanea.

**RINGIOVANIMENTO VAGINALE  
CON LASER MONNALISA TOUCH™**

Contattaci per informazioni e appuntamenti  
**tel: 0481 777188 (int. 2)**

**VIA GIUSEPPE VERDI, 26, RONCHI DEI LEGIONARI**

**www.medicentercliniche.it** - Instagram: **@medicentercliniche** - Facebook: **Medicenter Ronchi**



CONTROLLI DEI CARABINIERI

# Martello e due coltelli nascosti nello zaino Denunciati due ragazzi

Avevano rubato da un supermercato generi alimentari  
Un furto è stato messo a segno anche in una profumeria

Elisa Michellut

Hanno nascosto, all'interno di uno zaino, un martello e due coltelli lunghi 30 e 21 centimetri. Due ragazzi, di 18 e 20 anni, entrambi residenti in provincia di Udine, sono stati denunciati dai carabinieri. È successo nel capoluogo friulano, durante una serie di servizi straordinari di controllo del territorio disposti, durante il fine settimana appena trascorso, dal comando Compagnia carabinieri di Udine e finalizzati a contrastare i reati predatori nei poli commerciali della città e dell'hinterland.

Il servizio è stato messo in atto con l'impiego di numerose pattuglie, coordinate dalla Centrale operativa del comando provinciale. Il diciottenne e il ventenne sono



Il martello e i due coltelli sequestrati dai carabinieri di Udine

stati denunciati per furto aggravato e porto ingiustificato di armi o di oggetti atti a offendere. I due giovani hanno sottratto da un supermercato nei pressi del centro studi alcuni generi alimentari e poi li hanno nascosti negli zaini. I militari dell'Arma, intervenuti su richiesta del personale del negozio, hanno sottoposto a perquisizione i due ragazzi e, oltre alla refurtiva, hanno trovato, dentro gli zaini, anche un martello e due coltelli lunghi 30 e 21 centimetri. I generi alimentari rubati sono stati restituiti al direttore del supermercato, mentre il martello e i coltelli sono stati sequestrati.

Sempre nell'ambito dei controlli, altri due ragazzi di nazionalità straniera, due adolescenti, che si erano allontanati volontariamente da una struttura di accoglienza fuori regione, si sono resi responsabili di due furti avvenuti in un centro commerciale dell'hinterland. Sono stati denunciati per furto aggravato in concorso. I due hanno rubato prima alcuni capi di abbigliamento da un negozio e poi sono entrati in una profumeria e hanno portato via diversi profumi di ingente valore. I carabinieri li hanno fermati e hanno trovato nei loro zaini tutta la refurtiva, che è stata subito restituita ai responsabili dei due punti vendita. I due adolescenti, dopo le formalità di rito, sono stati affidati a una struttura di accoglienza.—

IN CASSAZIONE

## Crac di Italricambi Condanne confermate per Vittore e Mazziotti

Alessandro Cesare

La Corte di Cassazione ha rigettato i ricorsi di Giovanni Vittore, 70 anni, e di Manfredi Mazziotti Di Celso, 73 anni, rendendo quindi definitive le condanne. Entrambi erano stati condannati in primo e secondo grado nell'ambito del crac si Weissenfels Tech Chains e di Italricambi Spa (poi diventata Trattamenti Cividale). L'ipotesi di reato, bancarotta fraudolenta, era la stessa che aveva coinvolto l'ex manager Giovanni Azzano Cantarutti e l'avvocato Gabriele Cianci.

I protagonisti della vicenda, che risale al 2014, hanno scelto iter giudiziari diversificati. L'accusa però è stata la medesima: aver causato il dissesto finanziario di Italricambi, dapprima facendola acquisire dalla società anonima di diritto lussemburghese Techint system sa, e, l'anno dopo, svuotandola dei suoi beni, attraverso la costituzione della Tech Imm srl, nata sulla scissione della stessa Italricambi e ritrovatasi da subito in stato di palese insolvenza.

Per quanto riguarda Vittore, in primo grado era stato condannato a 5 anni e 6 mesi di reclusione per aver avallato, in quanto uomo di Unicredit, le operazioni che causarono il crac della società. Condanna che davanti alla Corte d'appello di Trieste era stata confermata. Vittore ha quindi fatto ricorso in Cassazione, con i giudici della quinta sezione che, rigettando il ricorso, l'hanno condannato alla rifusione delle spese legali.

Mazziotti Di Celso, invece, dal tribunale di Udine era stato condannato a 2 anni e 6 mesi, coinvolto nella faccenda in qualità di allora rappresentante legale della Weissenfels Tech-Chains. Nello specifico gli venne contestata la dissipazione di 40 mila dollari.

In appello il 73enne si era visto diminuire la condanna a 2 anni e 1 mese. Anche lui ha fatto ricorso in Cassazione vedendosi però respingere l'istanza.

Nel procedimento penale la curatela del fallimento si è costituita parte civile ed è stata assistita dall'avvocato Stefano Buonocore.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OMODA | JAECCO

# JAECCO 7

**SHS-P**  
SUPER HYBRID SYSTEM

**TUO DA € 32.900\***

**IN CASO DI ROTTAMAZIONE.**

**SUPER AUTONOMIA DI OLTRE 1.200 KM**

Jaecco 7 SHS-P (WLTP EU6E.b): Consumo ciclo combinato ponderato: 2,4 l/100km; Emissioni CO ciclo ponderato combinato: 54 g/km. SHS-P - Nota: la "P" indica un veicolo plug-in hybrid. I

Es. di finanziamento su Jaecco 7 Superhybrid Select - Prezzo Listino (messa su strada, IPT e contributo PFU etc.) 38.210€, Prezzo Prom. 30.900€, solo in caso di rottamazione di un veicolo usato ed esclusivamente per dealer aderenti all'iniziativa. Anticipo 8.230€, durata 36 mesi, 35 rate mensili di 199€ (incluse spese incasso di 4,50€/rata). Maxi Rata 19.898€. Importo Totale del Credito 23.561€ (incluso servizio Staridentity e 400 polizza obbligatoria per ottenere le condizioni contrattuali offerte, spese istruttoria 475€, bollo 184). Spese invio rendiconto periodico digitale: 2€/anno. Interessi totali 3.095€. Importo Totale Dovuto (escluso anticipo) 27.310€. TAN fisso 4,75% - TAEG 6,70%. Offerta CA AUTO BANK soggetta ad approvazione. Il Dealer opera, non in esclusiva per CA AUTO BANK quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti di finanziamento. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria e sul sito CA AUTO BANK (sez. Trasparenza). Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Iniziativa valida fino al 31.03.2026. 2ll periodo di garanzia del veicolo è di 7 anni/150.000 chilometri (a seconda di quale scadenza si verifichi per prima), senza limite di chilometraggio per i primi 3 anni. Elenco completo esclusioni di garanzia disponibile in Concessionaria, sulla letteratura di bordo del veicolo e sul sito [www.omodajaeccoitalia.com/warranty-policy](http://www.omodajaeccoitalia.com/warranty-policy).

**OMODA | JAECCO**

**AUTOPIU' SPA**

Via Nazionale 49, 33040, PRADAMANO (UD) - Via Sebastiano Caboto 24, 34147, TRIESTE

Infoline: 3601046338

[autopiu.it](http://autopiu.it)



L'INSEDIAMENTO LO SCORSO FEBBRAIO

# Bascià, la prima donna a guidare il comando dei vigili del fuoco «Territorio strategico»

Origini Calabresi, 53 anni, è stata funzionario a Venezia «A giugno il raduno per i cinquant'anni dal terremoto»



Alessandra Bascià, 53 anni, da febbraio è alla guida del comando dei vigili del fuoco di Udine /FOTO PETRUSSI

L'INTERVISTA  
ELISA MICHELLUT

**A**lessandra Bascià, 53 anni, di origini calabresi, laureata in ingegneria, è la prima donna a guidare il comando dei vigili del fuoco di Udine. La nuova comandante, che ha all'attivo un'importante carriera come funzionario tecnico operativo al comando di Venezia, è entrata in servizio a Udine, un territorio strategico e complesso, lo scorso mese di febbraio, dopo oltre un anno alla guida del comando provinciale di Rovigo.

**Lei è la prima donna a guidare il comando dei vigili del fuoco di Udine. Ci racconta qualcosa del suo percorso?**

«Sono entrata nei vigili del fuoco nel 2004, dopo il periodo di formazione, che per noi dura circa un anno. Sono stata assegnata al comando di Venezia ed essendo di origini calabresi per me è stata la prima esperienza lavorativa fuori casa. A Venezia sono rimasta quasi 20 anni e poi, al passaggio di qualifica da dirigente, sono stata assegnata a Rovigo, dove sono rimasta per oltre un anno. Poi mi sono spostata nel capoluogo friulano, dove sono arrivata da poco più di un mese. Il comando dei vigili del fuoco di Udine è stato uno dei primi a vantare la presenza di funzionari di genere femminile».

**Il territorio della provincia di Udine è molto vasto. Come operate?**

«Si va dal litorale all'alta montagna. Per chi, come noi,



ALESSANDRA BASCIÀ  
È LA NUOVA COMANDANTE  
DEI VIGILI DEL FUOCO DI UDINE

effettua il soccorso tecnico urgente non è semplice e le sfide da affrontare sono tante. Questo, per il nostro personale, comporta il fatto di essere in possesso di qualifiche ma soprattutto di competenze molto varie e specifiche. Esistono tutta una serie di percorsi formativi interni che permettono di acquisire ciò che serve per operare nei diversi ambienti.

**Una delle vostre eccellenze è il Nucleo cinofilo dei vigili del fuoco del Fvg.**

«Le unità cinofili sono formate dal cane e dal conduttore e proseguono assieme la loro carriera professionale. Sono di fondamentale importanza nella ricerca di persone disperse. Penso all'ambiente montano ma anche urbano e sotto le macerie. In caso di calamità interveniamo anche come supporto alle altre forze dell'ordine. Per noi i cinofili sono un valore aggiunto».

**Una delle sfide più grandi è legata alle ondate di maltempo?**

«L'evoluzione climatica rappresenta una novità per il nostro Paese e questo ci costringe ad affrontare anche questo

aspetto cercando di applicare modelli che già conosciamo. Il concorso in emergenza è un meccanismo già abbastanza rodato per noi ma il fatto d'intervenire in presenza di un'emergenza climatica è sicuramente una novità. In questi casi tutte le competenze vengono messe a servizio dei cittadini».

**Quanti sono i vigili del fuoco in servizio a Udine?**

«Al momento, tra personale operativo e personale di supporto tecnico logistico siamo circa 300 unità, cui si somma un contingente di oltre 250 volontari. In questo momento stiamo organizzando un corso per la formazione di volontari, che sono linfa vitale per il Corpo nazionale. L'organico è in sofferenza a causa dei pensionamenti, che avvengono al compimento del sessantesimo anno di età. La campagna di reclutamento, a livello nazionale, è in corso ma ha bisogno dei suoi tempi».

**Dal 5 al 7 giugno Udine ospiterà il raduno nazionale dei vigili del fuoco. Come vi state preparando?**

«L'associazione nazionale dei vigili del fuoco ha deciso di organizzare il raduno qui a Udine proprio in occasione dei 50 anni dal terremoto. Sarà un'occasione per rivedere tanti colleghi non più operativi, che sono ancora la nostra spina dorsale, e avvicinare i colleghi più giovani che vorranno raggiungerci. Abbiamo il sostegno delle istituzioni, della Prefettura e dei Comuni di Udine e Gemona e questo è fondamentale. Sarà una bella occasione per rafforzare il legame con la comunità».—

## DECIDERÀ IL PLENUM Capo della Procura di Treviso In lizza il pm di Udine Milillo

Sono i nomi di Stefano Ancillotto, procuratore aggiunto presso il tribunale di Venezia, e del sostituto procuratore Giorgio Milillo, in forza alla procura della Repubblica di Udine, quelli in lizza per la successione a Marco Martani, alla guida della procura della Repubblica di Treviso, andato in pensione nel giugno dell'anno scorso. E quanto emerso dalla commissione del Consiglio superiore della magistratura, al termine della quale, ha presentato al Plenum i due nomi in corsa per la sua successione alle redini della procura di Treviso, attualmente nelle mani del reggente Giovanni Valmassoi. Entrambi hanno ricevuto tre voti a testa. Sarà, dunque, il Plenum a scegliere chi sarà il prossimo capo della procura del capoluogo della Marca. La decisione verrà presa nelle prossime settimane, quando si riunirà l'assemblea plenaria del Csm che riunisce tutti i componenti dell'organo di autogoverno della magistratura italiana, presieduta dal Presidente della Repubblica. Se la votazione dovesse chiudersi con



Il pm Giorgio Milillo

un'ulteriore parità, l'incarico verrà affidato al magistrato più anziano.

Veneziano di Mira, Ancillotto, 58 anni, svolge le funzioni di vicario dopo il pensionamento di Bruno Cherchi. Ha coordinato le indagini sul sistema di corruzione del Mose, sull'omicidio di Giulia Cecchetti per mano di Filippo Turetta e nei mesi scorsi quello del barman moldavo di 25 anni ad opera di un vigile urbano.

Trevigiano, 62 anni, Giorgio Milillo è magistrato dal 1992. Per 18 anni è stato sostituto a Treviso prima di trasferirsi alla procura di Udine, dove si è occupato un anno fa dell'omicidio di Alessandro Venier un 35enne, ucciso e fatto a pezzi dalla madre e dalla compagna della vittima. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giovedì 26 marzo 2026 alle h 18.15

presso la Fondazione Friuli, Palazzo Antonini-Stringher,  
Via Gemona 1 (primo piano) con ingresso libero fino a esaurimento posti

Cecilia Valmarana

terrà una conferenza dal titolo

"Cavalcare insieme: il cinema, la televisione, il servizio pubblico"

Solo per soci/e UniPopUD diretta Zoom



VENERDÌ LA PRESENTAZIONE

# Menù inclusivi nei ristoranti A tavola con Progettoautismo

È una delle iniziative di #AprileBlu: la novità da fine mese da Shi's e Ancona 2  
Bulfone: «Alimentazione cruciale per chi ha disturbi con il cibo e difficoltà sociali»

Rosalba Tello

Menù colorati, accattivanti, intuitivi, che aiutano a scegliere e a comunicare. Perché gesti che a molti paiono scontati, come ordinare una pizza o un sushi al ristorante, possono invece mettere in difficoltà le persone con autismo. È da qui che parte l'edizione 2026 di #AprileBlu, il mese dedicato alla consapevolezza sull'autismo promosso da Progettoautismo Fvg.

Quest'anno l'inclusione passa infatti attraverso i tavoli apparecchiati di Shi's e Ancona 2: i due ristoranti di Udine, da fine mese, adotteranno menu semplificati pensati per rendere l'esperienza serena e accessibile alle persone nello spettro autistico (ma anche ai bambini) e alle loro famiglie. I menu inclusivi, realizzati con il supporto dei ristoratori e ispirati al modello del "piatto sano", propongono icone, poche opzioni, colori chiari e giochi illustrati da un giovane artista di Progettoautismo, per aiutare a



Ragazzi di Progettoautismo al lavoro in cucina

scegliere, interloquire con il personale di sala e vivere quindi il momento del pasto con maggiore autonomia. «Un progetto che nasce da un'esigenza reale: le difficoltà alimentari, tra selettività estrema e comportamenti compulsivi, sono tra le sfide più diffuse e impattanti nella vita quotidiana delle persone con autismo», spiega la presidente dell'associa-

zione Elena Bulfone.

Questa e altre iniziative, tutte con l'obiettivo di rompere l'isolamento sociale, saranno presentate alla conferenza stampa che si terrà il 27 marzo alle 11 nella sede della Fondazione, a Fieletto Umberto. Accanto alla ristorazione inclusiva, #AprileBlu 2026 propone una campagna di solidarietà per la raccolta fondi su CiviCro-



Elena Bulfone

wd, dedicata al villaggio di cohousing "Enzo Cainero", per il quale CiviBank raddoppierà ogni donazione. Un progetto attesissimo, ormai vicino alla fase operativa, «tutto è pronto», assicura Bulfone.

E poi c'è lo sport: l'Udinese Calcio scenderà in campo con un messaggio speciale, mentre quattro leggende dello sci di fondo – De Zolt, Albarello, Van-

zetta e Fauner – donano le divise delle Olimpiadi Milano-Cortina 2026 per un'asta benefica. E non è escluso che altri protagonisti del medagliere azzurro si aggiungano alla squadra dei "campioni di solidarietà". Il calendario prosegue con concerti, eventi culturali, iniziative sportive e momenti di formazione: il concerto degli Adamantis all'Auditorium Zanon il 2 aprile, la cena benefica a Villa de Claricini, la giornata con Web Cividale al PalaGestecco l'11 aprile. Importante anche la collaborazione con il Comune di Talmassons e la Protezione Civile Fvg per il convegno dedicato ad autismo e sicurezza, tema su cui la Fondazione lavora da tre anni. A chiudere, il 16 aprile, il concerto della Brigata Alpina Julia al Teatro sociale di Gemona. Poi, il 18 aprile, Progettoautismo sarà ospite dei Lions in Liguria per un evento su collaborazione e sostegno dei progetti inclusivi.

«Il 2 aprile non può essere solo una giornata simbolica – dice Bulfone, ricordando trattarsi di un "piccolo popolo" che oggi riguarda un bimbo ogni sessanta nati –. Servono iniziative concrete, e l'alimentazione è un tema cogente per le persone con autismo, soggette a disturbi alimentari e difficoltà sociali. I menu inclusivi sono un aiuto semplice ma potentissimo, che aumenta autonomia e partecipazione e ora, grazie ai ristoratori che hanno creduto in questo progetto, diventeranno uno strumento permanente. L'inclusione passa anche da qui, dai piccoli gesti che cambiano la vita quotidiana».

IL CONVEGNO

## Endometriosi Confronto tra esperti in università

Marzo è il mese dedicato alla consapevolezza sull'endometriosi, una patologia cronica benigna che interessa circa il 10% delle donne in età fertile. Spesso sottodiagnosticata, può causare dolore anche invalidante e avere un impatto significativo sulla qualità di vita, sulla fertilità e sulle attività quotidiane, inclusa la pratica sportiva. Per sensibilizzare su questi aspetti, oggi, alle 17.30, l'università di Udine organizza l'incontro "EndoDay 2026 e sport", nell'auditorium del Dipartimento di Scienze giuridiche. L'iniziativa è promossa dall'ateneo con l'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale (AsuFc), la Commissione pari opportunità del Comune, il Coni regionale e l'Associazione progetto endometriosi (Ape). Tra i relatori ci saranno i docenti Lorenza Driul e Giuseppe Vizzielli, i ginecologi Stefano Restaino, Silvia Zermano, Anna Biasioli e Matilde Degano. Interverranno, inoltre: Chiara Carpenedo, Stefano Lazzer e Bruno Grassi.



Da sinistra, Robiony, Maisano e Maisano Delser

La notizia comunicata all'incontro dei soci  
Il macchinario andrà alla clinica di Chirurgia

## Il Lions Club Host dona all'ospedale un elettromiografo

L'APPUNTAMENTO

Rispettare e ascoltare per curare con umanità: questo il tema al centro del recente incontro conviviale, tenutosi all'hotel Lù di Moret, dei soci del Lions Club Udine Host con il professor Massimo Robiony e con il dottor Pierpaolo Maisano Delser. Durante l'evento è stata confermata la donazione da parte del club di un nuovo elettromiografo all'ospedale di Udine.

A fare gli onori di casa è stato il presidente del club, Paolo Maisano, che, presentando i relatori, ha messo in evidenza l'attualità e l'importanza

del tema trattato in relazione alle note criticità del sistema sanitario nazionale, che pure mantiene, anche in ambito regionale, aspetti di eccellenza.

Robiony, oltre a essere professore ordinario all'Università di Udine e direttore del dipartimento Testa collo e Neuroscienze in AsuFc, è attualmente anche componente del tavolo tecnico ministeriale sull'umanizzazione delle cure e il benessere organizzativo. Il relatore ha illustrato come la sua complessa visione sia diventata nel tempo un «progetto di affermazione di un principio fondativo interdisciplinare», che pone al centro l'essere umano e la sua dignità, progetto che fa da mo-

tore etico e culturale verso un bene comune determinando, come più importante effetto, una netta cesura fra etica e profitto. Da queste premesse nasce l'ormai nota Carta di Udine, frutto di un percorso evolutivo che coinvolge ben 15 competenze diverse e che funge da guida al progetto, proponendosi di interrompere i complessi, ma ormai desueti, percorsi sanitari, mediante modelli sperimentati di controllo di qualità delle cure.

Dalle parole del dottor Maisano Delser, laureato in Scienze biomolecolari e cellulari, ricercatore nel campo della genetica delle popolazioni e della genomica, con attività internazionale, e attualmente Senior analytical manager nell'ambito del Sistema sanitario inglese, è poi emerso il punto di vista di ricercatore nell'Nhs inglese: la situazione, in tale ambito, risulta migliorata rispetto a qualche anno fa per aumentate risorse economiche sul territorio e maggior numero di medici di base da una parte, e dall'altra per maggiori disponibilità economiche anche in ambito ospedaliero e nelle strutture di Pronto soccorso, che presentavano marcate criticità.

Alla fine della serata è stata quindi confermata, da parte del presidente Maisano e del segretario Renzo Marinig, la donazione del club, tramite l'associazione Ets Lions We serve, che ha visto anche l'importante supporto della Banca di Udine, di un elettromiografo super-specialistico, del valore di circa 14 mila 170 euro, alla clinica di Chirurgia maxillo-facciale dell'ospedale di Udine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al Città Fiera la sfilata che unisce moda, solidarietà e territorio  
L'assessore Zilli: «Anche così si rinforza la cultura della prevenzione»

## Abiti da sposa donati all'Andos «Sogno realizzabile per tutte»

L'EVENTO

Grande partecipazione, emozione e condivisione per l'evento "Abiti da sogno in passerella", svoltosi ieri al Città Fiera e presentato da Elena Iuri. Un'iniziativa che ha saputo unire moda, solidarietà e territorio. Protagonisti assoluti sono stati gli abiti da sposa donati all'associazione Andos, indossati da sedici ragazze che hanno portato in passerella un messaggio profondo: rendere accessibile a tutte il sogno di un giorno speciale, indipendentemente dalle possibilità economiche.

A curare il trucco delle modelle sono stati gli allievi dello Ial Fvg di Trieste, mentre la sede di Udine si è occupata delle acconciature. Determinante, per la riuscita dell'evento, la collaborazione dell'atelier Barbara Beltrame abiti da sposa, di Città Flora, che ha curato l'allestimento, e di Loretta Buso, in arte Mima, che ha realizzato dal vivo un'opera pittorica. Ad accompagnare la passerella, la musica di Discreet Luxury Music, con la voce di Giorgia e la direzione musicale di Roberto Franzolini.

Diverse le istituzioni pre-



La sfilata organizzata con la collaborazione dell'Andos al Città Fiera

senti: l'assessore regionale alle Finanze Barbara Zilli, il vicesindaco di Martignacco Michele Stella, l'assessore alla Cultura di Martignacco Dorota Stromilda, il consigliere comunale di Udine Lorenzo Patì e il presidente dello Ial Fvg Giulio Arbanassi. «Un evento di grande valore che trasmette messaggi di fiducia e serenità – le parole di Zilli –: attraverso questo gesto, la donazione degli abiti da sposa assume un significato profondo e rafforza il ruolo fondamentale delle donne nella diffusione della cultura della prevenzione».

Stella ha invece evidenziato come «eventi come questo rappresentino un importante momento di unione per la comunità, capace di coniuga-

re solidarietà e partecipazione attiva».

Un ringraziamento speciale è stato rivolto alla presidente dell'Andos Mariangela Fantin, «per l'impegno, la passione e la dedizione nella realizzazione di un progetto capace di generare valore reale per la comunità».

L'evento si è concluso con grande partecipazione e consenso, confermandosi un vero successo sia in termini di pubblico sia di impatto emotivo. Una giornata che ha dimostrato come, attraverso la collaborazione tra istituzioni, associazioni, formazione e imprese, sia possibile creare iniziative capaci di donare nuove opportunità, valorizzare le persone e trasformare un sogno in realtà.



## IL RICONOSCIMENTO



**Gli studenti del Centro di formazione professionale con la targa consegnata loro dall'Arlef**

# La casa intelligente parla anche friulano con il video del Bearzi

Autori gli allievi del Centro di formazione professionale  
Premiati dall'Arlef con una targa per l'impegno profuso

Automatizzare un'abitazione dotata di impianto elettrico tradizionale senza effettuare opere invasive? Si può fare. Darius Bughiu, Illan Lozia, Matteo Candusso e Davide Zamparo, studenti della classe 4EA – settore Elettrico del Centro di formazione professionale Bearzi di Udine, lo hanno raccontato in un video tutorial bilingue italiano e friulano. La clip è un efficace strumento didattico, creato dagli allievi di oggi per restare a disposizione di quelli di domani ed è disponibile sulla pagina di progetto [bearzi.it/smart-home](http://bearzi.it/smart-home).

In ragione della scelta di realizzare il video in lingua friulana, l'Arlef – Agenzia regionale per la lingua friulana – ha voluto ringraziare i giovani con una targa che recita «Pal impegn te promozion de lenghe furlanex». A consegnare il riconoscimento sono stati il presidente dell'Agenzia, Eros Cisilino, e il direttore, William Cisilino. Gli studenti erano accompagnati dal Direttore del Cfp Bearzi, Giulio Arma-

no, e dal loro coordinatore, Edoardo Berini.

Ai ragazzi e al loro coordinatore va quindi il merito di aver voluto realizzare la versione in friulano di un video tutorial che spiega come realizzare una smart home, cioè un'abitazione evoluta in cui dispositivi come interruttori, lampadine e termostati interagiscono tra loro tramite un protocollo di comunicazione wireless. Que-

**Nel tutorial  
la smart home  
è integrata  
al sistema elettrico**

sto sistema permette di ampliare le funzioni dell'impianto tradizionale e di scambiare dati anche fuori casa grazie alla connessione in rete. Nel complimentarsi con gli studenti, il presidente dell'Arlef ha voluto in particolare sottolineare come «iniziative come questa incarnano lo spirito con cui l'Agenzia sostiene la pro-

mozione e l'uso del friulano. Una lingua viva, capace di parlare ai giovani e di accompagnarli nei processi di formazione e di qualificazione professionale anche nei settori delle tecnologie innovative».

Al Cfp Bearzi si lavora dunque per essere sempre al passo con il mondo del lavoro, cercando costantemente nuove strategie per coinvolgere gli allievi. Come ha sottolineato il coordinatore Edoardo Berini, «il progetto "Smart home" nasce dall'idea di far toccare con mano ai ragazzi le tecnologie che oggi caratterizzano il mercato. Un progetto possibile grazie al sostegno dell'associazione ex allievi e in collaborazione con l'Arlef, che ha consentito di dare un'anima territoriale all'innovazione. Nel mondo delle installazioni elettriche, il friulano è una lingua viva e ampiamente utilizzata e il nostro obiettivo è formare professionisti preparati e consapevoli della propria identità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA DONAZIONE

# Due quadri di Caucigh al Comune di Gorizia



### Una delle opere donate

Donate al Comune di Gorizia due opere del pittore udinese Emilio Caucigh grazie a un atto di generosità del figlio Francesco. È stato lui, infatti, a proporre la donazione al sindaco, che l'ha prontamente accolta.

Pittore, disegnatore, illustratore, grafico e decoratore, l'artista aveva realizzato un ciclo di bozzetti con al centro il Friuli Venezia Giulia e, in particolare, vicende del suo passato. Da questi bozzetti, Caucigh aveva realizzato una serie di quadri. Ziberna ne ha individuati due, da lui ritenuti particolarmente interessanti per il collegamento, diretto, con Gorizia. La prima è una scena con, sullo sfondo, il Castello nel periodo precedente all'innalzamento del Leone di San Marco. L'altra opera, invece, è una scena con piazza Vittoria sullo sfondo: rappresenta l'entrata delle truppe italiane in città durante la Grande guerra. Le due opere saranno presentate venerdì 10 aprile in un incontro al municipio di Gorizia.

Caucigh era nato a Udine nel 1905, dov'è morto nel 1972, travolto da un'auto in viale Venezia. Si era diplomato all'Accademia di Venezia, prima di intraprendere la sua intensa e poliedrica attività. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La parola ai lettori

80 1946 2026

# Il Messaggero Veneto e l'arte di fare il pane «È la mia comunità»



**Vinicio Petris, al bar, mentre legge il Messaggero Veneto**

Sara Palluello

A Moggio Udinese, la storia di Vinicio Petris ha il profumo del forno acceso, della farina nell'aria, delle notti lunghe e delle mattine che arrivano troppo in fretta. E dentro questa storia, da tre generazioni, in sottofondo, quasi sempre, c'è anche il Messaggero Veneto. Vinicio ha 66 anni e vive sopra la sua azienda: «Sono nato in un sacco di farina», dice. E non è un modo di dire. La sua è una vita impastata letteralmente con il lavoro, con una tradizione iniziata dal nonno, partito da Sauris, sceso a valle, innamorato, sposato, poi un forno preso in affitto a Basaldella e infine l'approdo a Moggio. Una storia che attraversa anche la guerra: lui al fronte, la nonna da sola a tenere in piedi il forno, tra soldati tedeschi e partigiani. Poi viene il resto. I figli, il padre di Vinicio che continua, che aiuta, che costruisce. E infine lui, Vinicio, che nel 1976 ha sedici anni. L'età in cui si dovrebbe pensare ad altro.

Invece arriva il terremoto. E non lascia nulla. «Abbiamo perso tutto: laboratorio, lavoro, casa». Sei mesi in tenda. Poi il prefabbricato. Poi un altro prefabbricato, grazie all'associazione panificatori, per ricomin-

ciare a produrre. Da zero. Padre e figlio ripartono. Lavorano con le caserme della zona, costruiscono una rete, si rialzano. L'azienda cresce, resiste, si trasforma. Pane, dolci, torte. Fino al 2013, quando arriva un'altra svolta: lasciare il pane.

E il Messaggero Veneto? «Da piccolo lo vedevo sempre». Era lì, sul mobile del bar-pasticceria-gelateria Luna, il locale di famiglia, aperto fino al Covid. Sui tavoli, tra un caffè e una brioché, dagli anni Ottanta fino al 2023. Oggi Vinicio non lo cerca: lo trova. Al bar, quando si ferma per una colazione o un aperitivo. «È l'unico giornale che posso leggere qui in zona». A lui il giornale serve a una cosa precisa: sapere cosa succede attorno. «Io sono impegnatissimo, non faccio vita sociale». Il lavoro assorbe tutto. E allora quelle pagine diventano una scorciatoia per restare dentro la comunità. Non cerca il grande mondo, gli interessano le notizie che riguardano la sua zona. Nel 2023, l'azienda di famiglia è stata riconosciuta come storica da Confindustria. Un traguardo che racconta continuità, fatica, resistenza. Tre generazioni che hanno attraversato guerra, terremoto, cambiamenti radicali. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

## L'EVENTO VENERDÌ

# Notte del liceo classico Il Bertoni si presenta pensando al solidale

Torna, venerdì, la Notte nazionale del liceo classico: l'iniziativa, supportata dal Ministero e da altre associazioni ed enti culturali è nata da un'idea del professor Rocco Schembra ed è ormai diffusa non solo in tutta Italia (oltre trecento le scuole aderenti) ma anche all'estero.

L'evento sarà ospitato al Bertoni, che aprirà le porte

del proprio liceo classico a partire dalle 18: l'invito, con ingresso libero, è rivolto a tutta la cittadinanza e ha anche una funzione orientativa verso gli studenti delle scuole medie che vogliano iniziare a conoscere i propri futuri indirizzi di studio.

Al centro della serata il tema dell'humanitas, la riflessione su cosa ci contraddi-

stingua in quanto esseri umani e ancor più su cosa possano ancora rappresentare i valori del dialogo, della fratellanza, dell'interiorità in un mondo che assai spesso mostra un volto disumano. Il liceo classico è infatti un percorso scolastico che ben rappresenta un presidio di umanità e di valorizzazione spirituale, pur aprendosi all'innovazione e inserendosi nel panorama della trasformazione digitale, ma sempre con l'obiettivo di formare uomini e donne capaci di creare, ideare e ragionare con la propria testa e secondo un'etica.

La Notte del Bertoni darà spazio al lavoro degli studenti, proponendo diverse tappe di riflessione e appro-

fondimento per i visitatori, mettendo in luce anche le peculiarità dell'indirizzo liceale classico bertoniano, che offre come plus gli studi sociali nel primo biennio un ampliamento dell'insegnamento delle lingue e la possibilità di arricchire il settore scientifico ed economico. Vi sarà anche un momento dedicato alla solidarietà, con una raccolta di libere offerte da devolvere alla popolazione di Versa colpita dall'alluvione dello scorso novembre (sarà presente anche l'Amministrazione comunale di Romans d'Isonzo). La serata sarà allietata da un banchetto ispirato al mondo greco e romano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**GIOCO DEL**

# LOTTO

Estrazione del  
**24/3/2026**

|           |    |    |    |    |    |
|-----------|----|----|----|----|----|
| BARI      | 51 | 62 | 27 | 44 | 28 |
| CAGLIARI  | 73 | 24 | 23 | 48 | 43 |
| FIRENZE   | 46 | 15 | 72 | 52 | 31 |
| GENOVA    | 17 | 9  | 29 | 19 | 27 |
| MILANO    | 6  | 70 | 5  | 76 | 79 |
| NAPOLI    | 51 | 16 | 26 | 11 | 48 |
| PALERMO   | 88 | 57 | 76 | 84 | 9  |
| ROMA      | 90 | 38 | 32 | 69 | 53 |
| TORINO    | 85 | 84 | 58 | 60 | 87 |
| VENEZIA   | 14 | 41 | 26 | 90 | 52 |
| NAZIONALE | 40 | 24 | 59 | 1  | 46 |

**COMBINAZIONE VINCENTE**

|                 |    |                 |       |
|-----------------|----|-----------------|-------|
| Numero<br>Russo | 51 | Doppio<br>Russo | 51-62 |
|-----------------|----|-----------------|-------|

**SuperEnalotto**

6-54-60-64-74-87

Jolly  
**10**

**\***

Superstar  
**65**

---

**JACKPOT    139.800.000,00 €**

**QUOTE SUPERENALOTTO**

|              |          |
|--------------|----------|
| Nessun +6    | - €      |
| Nessun 5+1   | - €      |
| Nessun 5     | - €      |
| Ai 4/5 4     | 595,83 € |
| Ai 16.939 3  | 36,71 €  |
| Ai 287.562 2 | 6,27 €   |

**QUOTE SUPERSTAR**

|             |            |
|-------------|------------|
| Nessun +6   | - €        |
| Nessun 5+1  | - €        |
| Nessun 5    | - €        |
| Nessun 4    | - €        |
| Agli 83 3   | 3.671,00 € |
| Ai 1.415 2  | 100,00 €   |
| Ai 9.144 1  | 10,00 €    |
| Ai 21.157 0 | 5,00 €     |



**Percorsi culturali in Carnia**

# Nasce il cammino di San Martino «Itinerario legato alla rete europea»

Alleanza fra gli otto Comuni coinvolti dalle tappe. Un volano per la crescita del territorio

Alessandra Ceschia / OVARO

A tracciare il cammino che attraversa i comuni di Paularo, Arte Terme, Cercivento, Ovaro, Verzegnis, Socchieve, Forni di Sotto e Tolmezzo sono stati i volontari, ispirati dalla figura di San Martino, ex soldato che divenne vescovo e modello di carità il cui esempio ha segnato la spiritualità dell'alto Medioevo, anche nelle zone alpine e prealpine del Friuli.

Per quattro anni i Carnia Greeters hanno organizzato un percorso attraverso le pievi della Carnia promuovendo il pellegrinaggio nei luoghi legati al santo.

«Itinerari che abbiamo arricchito di approfondimenti culturali a ogni tappa» racconta Fides Banelli.

E ora il percorso, che ha attirato comitive di appassionati nei sabati d'autunno, si candida a diventare un Cammino strutturale da inserire

nella rete europea come ramificazione della Via Sancti Martini e a diventare un volano per la crescita del territorio.

«Un'ipotesi che ha preso forma nel corso di un convegno a Ovaro – sintetizza l'assessora con delega a Cultura Istruzione e Fondi comunitari del Comune di Ovaro Agata Gridel – e che è stata presentata lunedì in Comunità di Montagna all'assessora Delia Plozner e ai rappresentanti dei comuni coinvolti. Ora dovremo definire le linee di finanziamento per rendere strutturale il cammino, dotarlo della cartellonistica, avviare i tavoli di progettazione per ottenere il riconoscimento formale e stendere un documento che impegni i Comuni, sede di fine tappa o di attraversamento del cammino, a farsi carico della manutenzione».

Un processo complesso che passa attraverso la defi-



Il pubblico all'incontro organizzato sul Cammino di San Martino che coinvolge otto comuni

L'assessora Gridel: pronti a lavorare per l'iscrizione al registro regionale

nizione di un gestore, uno statuto e un organo di governo del cammino articolato in sette tappe ed esteso su un centinaio di chilometri.

Un tracciato continuo e fruibile a piedi, mantenuto e sicuro che dovrà essere geo-

referenziato e cartografato con la definizione delle tappe e dei tempi di percorrenza, quindi dotato di segnaletica e dei servizi necessari, alloggi compresi.

Si parte dall'alleanza fra i Comuni coinvolti, la Comu-

nità di montagna e i Carnia greeters, quale nucleo fondante per assicurare una struttura formale al Cammino e intraprendere le fasi connesse all'iscrizione al Registro regionale e all'Atlante nazionale.

Entro la fine del mese si terrà la prima riunione operativa per valutare tutte e implicazioni connesse alla formulazione dello statuto e all'individuazione dell'organo di governo, poi sarà necessario partire con l'elaborazione del piano triennale di gestione, delle strategie per la promozione e la valorizzazione del Cammino, nonché delle modalità per la manutenzione del percorso.

Un progetto e medio termine, ha evidenziato l'assessora Gridel, che ha coordinato il tavolo di lavoro nel corso del convegno, per raggiungere il quale saranno necessari anche interventi strutturali tesi a definire le tappe dell'itinerario, percorribili in modalità slow, a installare una segnaletica permanente ed ecosostenibile per ciascuna tappa, a dettagliare cartograficamente, ma anche online gli itinerari che dovranno essere sottoposti a mappatura Gps, infine sarà necessario realizzare un portale dedicato con informazioni sul percorso i servizi e gli eventi in programma. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TOLMEZZO**

## Via IV Novembre a doppio senso Il sindaco: «Serve allo sviluppo»

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Dopo 13 anni torna il doppio senso di marcia in via IV Novembre a Tolmezzo. Lo ha stabilito, con un atto di indirizzo dedicato, la giunta comunale di Tolmezzo, guidata dal sindaco, Roberto Vicentini, per «adeguare – motiva – l'attuale assetto viabilistico del centro urbano alle necessità attuali di sviluppo commerciale e residenziale».

Secondo l'esecutivo tolmezzino è necessario ottimizzare la circolazione veicola-

re, specie nelle aree limitrofe al centro storico, per «migliorare la mobilità urbana e garantire una maggiore fluidità del traffico» specifica la giunta, che ritiene l'attuale configurazione a senso unico di marcia fonte di limitazioni e disagi alla circolazione dei veicoli e non più rispondente alle esigenze di viabilità del territorio. «È opportuno, pertanto – stabilisce – procedere al ripristino del doppio senso di circolazione lungo Via IV novembre» tra il civico 55 e l'incrocio con via Paschini,

per «favorire una migliore distribuzione dei flussi veicolari». La realizzazione del doppio senso di marcia comporta inevitabilmente la soppressione dei parcheggi a bordo strada, se si vuole assicurare un'adeguata larghezza della carreggiata e garantire la sicurezza degli utenti della strada. E così infatti sarà.

Fu sin dal 2011 che si iniziò a ipotizzare di istituire in via IV Novembre (era a doppio senso) un senso unico di marcia alla luce del fatto che sul lato destro della strada (la-



Via IV Novembre a Tolmezzo sulla quale ora si circola a senso unico

to negozi) sistematicamente si trovavano auto in sosta «selvaggia». Situazione che creava non pochi problemi alla circolazione e allora evidenziava un'esigenza di par-

cheggi accanto a varie botteghe e in una zona che è proprio a un passo dal centro storico. Di fatto si formalizzò una situazione già in essere. I vari stalli bianchi (non a pa-

gamento) tra via Carducci e piazzale Vittorio Veneto sono infatti molto ambiti e a essi si aggiungono fino a oggi quelli di via IV Novembre, che tuttavia è anche, a "cintura" della città, una strada trafficata per raggiungere o allontanarsi dal cuore storico tolmezzino e un doppio senso da questo punto di vista potrebbe essere funzionale. La giunta ha deliberato ora di procedere al ripristino del doppio senso di marcia dal civico 55 di via IV novembre all'incrocio con via Paschini, di eliminarvi i parcheggi a bordo strada con divieto di sosta h24. Ha dato mandato alla Polizia Locale della Comunità di montagna della Carnia di emanare apposita ordinanza per attuare la decisione e all'Ufficio Tecnico di procedere con l'iter per la necessaria segnaletica. —

**TOLMEZZO**

## Sicurezza sulle strade Esperienza al Co.Lab con i simulatori di guida

TOLMEZZO

La Comunità di montagna della Carnia promuove per oggi dalle 9 alle 16 negli spazi del Co.Lab in stazione delle corriere a Tolmezzo una giornata dedicata alla sicurezza stradale con momenti informativi e la possibilità di provare gratis un simulatore di guida 3D in grado di riprodurre un'esperienza di

guida immersiva, realistica e dettagliata. La mattina sarà riservata solo agli studenti degli istituti scolastici locali, mentre dalle 13 alle 15 la simulazione sarà aperta al pubblico interessato. La giornata è organizzata dal Corpo del Distretto di polizia locale della Carnia in collaborazione con l'Istituto di ricerca sviluppo sicurezza ed è rivolta in particolare a

giovani e studenti del territorio. L'obiettivo è offrire un'occasione concreta per imparare e riflettere sulla guida in sicurezza, mostrando in maniera diretta le conseguenze dei comportamenti rischiosi e gli effetti che alcol, sostanze stupefacenti e stati psicofisici alterati possono avere sulle capacità di guida. Attraverso il simulatore sarà possibile sperimentare in prima persona le dinamiche di guida sia in situazioni quotidiane che critiche, difficili o impossibili da provare durante le normali lezioni su strada. L'iniziativa si inserisce nel più ampio progetto "Safe: sicurezza in autostazione", la forza dell'educazione", realizzato dalla Comunità di

montagna della Carnia, finanziato dalla Regione e articolato in diverse azioni, come incontri rivolti ai giovani per responsabilizzarli riguardo ai rischi legati all'assunzione di alcol e stupefacenti, corsi di autodifesa per donne e ragazze, laboratori creativi di street art e sessioni di formazione in materia di comunicazione efficace per relazionarsi con le nuove generazioni.

Il progetto mira a promuovere senso civico, educazione e rispetto per il bene comune e gli spazi pubblici del territorio, puntando a una riqualificazione sia urbana che culturale degli spazi della stazione dei bus di Tolmezzo. —

T.A.

**AMARO**

## Terreni agricoli a Lots C'è un bando di gara

AMARO

Il Comune di Amaro ha pubblicato un bando di gara per concedere alcuni terreni agricoli di sua proprietà in località Lots inclusi nel Piano di Insediamenti Produttivi Agricoli (Pipa) di Amaro. Sarà data priorità ai "giovani imprenditori agricoli", poi a quelli non giovani con i requisiti previsti dal Bando e poi a tutti i soggetti con titolo di studio nel settore agrario o

esperienza lavorativa diretta o frequenza di uno specifico corso di formazione. È obbligatorio presentare un piano di sviluppo. I terreni saranno assegnati a chi presenterà l'offerta e il progetto migliori per la coltivazione delle aree in concessione. Il canone annuo a base d'asta, su cui presentare offerta in rialzo, è 350 euro a ettaro. Le domande dovranno pervenire entro le 12 dell'8 maggio. —

T.A.



SAN DANIELE

# Manzini con 566 iscritti Gli studenti nei moduli e al Giardino d'infanzia

Ai licei Linguistico e delle Scienze umane previste due prime  
In allestimento le strutture per le classi in vista del cantiere



I lavori per l'installazione dei moduli all'istituto Manzini

Lucia Aviani / SAN DANIELE

Continua a crescere l'Isis Manzini di San Daniele, che in controtendenza con il panorama generale è protagonista, da un triennio, di un costante aumento di iscrizioni. «Ne abbiamo registrate 134 – informa il dirigente scolastico Stefano Bulfone –: il totale degli allievi sale così dai 500 dello scorso anno a 566. I licei Linguistico e delle Scienze umane si rivelano preponderanti: in ognuno verranno attivate due classi prime; una per indirizzo, invece, è prevista allo scientifico, al corso Costruzioni Ambiente e Terri-

torio e in Amministrazione Finanza e Marketing». L'incremento della popolazione scolastica si interseca però con i previsti cantieri di ristrutturazione e adeguamento del Manzini, al via il prossimo settembre, a cura dell'Edr: cinque classi saranno sistemate nei moduli prefabbricati in fase di allestimento nel cortile, altrettante (una in più rispetto a quest'anno) nel Giardino d'Infanzia, messo a disposizione dal Comune. Per le rimanenti si studieranno le migliori soluzioni nella sede centrale, ma potrebbe anche essere necessario chiedere ulteriori ospitalità esterne. L'aumen-

to delle iscrizioni è il frutto, sottolinea il dirigente, di un lavoro avviato negli anni scorsi e "sostenuto" dalle attività di scuola aperta, affidate alla regia della professoressa Cristina Molon e sempre più premianti: «Determinante – rimarca Bulfone – l'impegno del corpo docente e degli studenti, che si mettono a disposizione nel ruolo di ciceroni e curano vari laboratori nei singoli indirizzi».

In vista, intanto, del cinquantesimo di fondazione del Manzini (che ricorrerà nel 2027), l'Isis invita tutti coloro che abbiano o stiano frequentando l'istituto (da studenti o per lavoro, dunque come docenti o tra il personale amministrativo e ausiliario) ad aderire al progetto "Chiamata al contributo condiviso per il ricordo e la memoria dell'Isis Vincenzo Manzini". «Chiunque conservi documenti e memorie legati alla nostra scuola – spiega il dirigente – è pregato di fornirci il materiale, che insieme alla documentazione di cui già disponiamo andrà a comporre un archivio utile per la realizzazione di pubblicazioni cartacee, audio-video e multimediali e di esposizioni in occasione dei festeggiamenti e delle attività previste per il prossimo anno scolastico, quello appunto del cinquantenario. Per la condivisione e il prestito di documentazione, fotografie, disegni, pubblicazioni, filmati, materiale audio, ricordi personali e testimonianze si può utilizzare l'indirizzo dedicato, manzini50anni@isismanzini.edu.it, o effettuare una consegna brevimanu, all'ufficio personale dell'Istituto, in piazza IV Novembre 4, il lunedì dalle 12 alle 13.30 e il martedì dalle 8 alle 10». Il riferimento è Annacarla Rozza. —

## IN BREVE

San Daniele

Soggiorni per anziani fra Rimini e Lignano

L'Ambito sociale territoriale Collinare si fa promotore, anche quest'anno, dei soggiorni estivi per anziani autosufficienti. Due i turni previsti: il primo si svolgerà dal 31 maggio al 14 giugno a Rimini, il secondo dal 7 al 14 settembre a Lignano Pineta. Le iscrizioni sono aperte: gli interessati possono comunicare la propria adesione recandosi entro il 10 aprile – nella fascia oraria 10/12, dal lunedì al venerdì – nel Palazzo Rosa di San Daniele, in via Trento Trieste, di fronte all'ospedale.

Forgaria

L'aiuto al Comune con il 5 per mille

L'amministrazione di Forgaria ricorda ai cittadini che è possibile sostenere la municipalità di residenza tramite il 5 per mille: «In questo modo – spiega il vicesindaco Luigino Ingrassi, che detiene la delega alle politiche sociali – si aiuta il proprio Comune ad avere più risorse per le attività nel sociale. Un gesto importante, dunque, e utile per tutta la comunità: ci auguriamo dunque che la popolazione tenga conto di questa opportunità».

San Daniele

Visite in Guarneriana Le nuove aperture

Venerdì 27 marzo, dalle 15 alle 18, sarà possibile visitare la sezione antica della Biblioteca Guarneriana senza necessità di prenotazione. Per informazioni è possibile contattare i numeri 0432 940765 - 353 4239961 (Pro San Daniele) o inviare una mail all'indirizzo info@infosandaniele.com. Per sabato 28 è invece in programma una visita guidata, alle 11.30: un'occasione unica per scoprire una delle raccolte librerie più antiche d'Italia.

L'ASSEMBLEA

## Le Pro loco d'Italia si riuniscono a Venzone ricordando il 1976

VENZONE

L'appuntamento è per sabato a Venzone. Dalle 10 nella sala consiliare del municipio si terrà l'assemblea annuale del Comitato regionale dell'Unione nazionale tra le Pro loco d'Italia. Oltre ai punti all'ordine del giorno – con la relazione del presidente Pietro De Marchi, il bilancio e l'elezione dei rappresentanti regionali all'assemblea nazionale del prossimo autunno – si parlerà della nuova fiscalità del Terzo Settore e sarà commemorato il 50° anniversario dal terremoto del Friuli del 1976, in cui Venzone fu duramente colpita.

«Sarà l'assemblea con il più alto numero di associate di sempre – dichiara De Marchi – visto che in questo inizio 2026 abbiamo raggiunto quota 250 Pro loco aderenti. Un mondo capace di organizzare oltre 1.400 eventi ogni anno in regione grazie all'impegno di oltre 22 mila volontari. Nell'occasione commemoreremo le vittime del terremoto del 1976 e celebreremo la resilienza delle popolazioni colpite che hanno saputo ricostruire le proprie realtà, come avvenuto a Venzo-



Pietro De Marchi

ne. In occasione dell'importante ricorrenza abbiamo anche lanciato un concorso letterario per gli studenti. Infine ci sarà spazio per confrontarci sulla nuova fiscalità del terzo settore, in vista del convegno che organizzeremo il 18 aprile».

Ai lavori parteciperanno in rappresentanza della Regione il presidente del consiglio regionale Mauro Bordin e l'assessore regionale al turismo e attività produttive Sergio Emidio Bini. Si collegherà con l'assemblea anche il presidente nazionale Unpli Antonino La Spina. —

MARTIGNACCO

## Spintona i vigili e scappa Denunciato un 55enne

Raffaella Sialino / MARTIGNACCO

Guidava senza assicurazione e con la patente revocata e quando la pattuglia del locale corpo di polizia municipale lo ha fermato prima ha spintonato gli operatori e poi è fuggito. L'uomo, un 55enne residente nel Friuli collinare, è stato denunciato per resistenza a pubblico ufficiale e il mezzo è stato sequestrato. È successo in via Cividina dove la polizia locale era impegnata per controlli al traffico «La mia pattuglia – spiega Michele Mansutti, comandante

del servizio associato intercomunale di polizia locale di Martignacco e Pasian di Prato – ha intimato l'alt, ma il conducente lo ha ignorato e ha proseguito la marcia. L'uomo è stato rincorso dagli agenti e rifermato vicino al distributore di Torreano. Lì si è rifiutato di fornire le generalità, spintonando gli operatori per poi scappare».

Inseguito e bloccato, ha tentato di nuovo di aggredire la pattuglia che è riuscita a immobilizzarlo e ad accompagnarlo nella sede del comando. —

CONSIGLIO COMUNALE A COLLOREDO DI MONTE ALBANO

## Buratti, Driussi e Hoxha isolano Miolo in Aula C'è un gruppo autonomo

Sara Palluello

/ COLLOREDO MONTE ALBANO

Si è aperta con una ridefinizione degli equilibri l'ultima seduta del consiglio comunale di Colloredo di Monte Albano, riunitosi sotto la presidenza del sindaco Renza Baiutti. Al centro dell'avvio dei lavori, la comunicazione ufficiale della nascita di un nuovo gruppo consiliare autonomo, frutto

della fuoriuscita di tre consiglieri dalla compagine di minoranza "Civica per Colloredo". Sofia Buratti, Anna Driussi e Armanda Hoxha hanno formalizzato la costituzione della nuova compagine in aula, individuando in Buratti la capogruppo. Il gruppo "Civica per Colloredo" risulta ora composto dalla sola capogruppo Patrizia Miolo, già candidata sindaco alle ultime elezioni ammi-

nistrative, mentre resta invariata la maggioranza "Insieme per il comune", guidata da Roberta Candusso. «Un assetto che consegna all'aula tre gruppi distinti – commenta Baiutti –, ciascuno con una guida femminile, in un Consiglio che vede nove donne su tredici componenti complessivi».

Il Consiglio ha approvato una variazione di bilancio, resa possibile da maggiori entrate correnti, con conseguente adeguamento degli stanziamenti in settori considerati prioritari. Le risorse sono state destinate alla manutenzione e gestione dei cimiteri, alla fornitura e posa della segnaletica stradale e al rafforzamento degli interventi di assistenza a favore di nuclei familiari in diffi-

coltà, delineando una manovra di assestamento orientata ai servizi essenziali. Ha approvato il Regolamento comunale per la telefonia mobile, che si inserisce nel solco della normativa regionale e mira a governare lo sviluppo delle infrastrutture di telecomunicazione. «L'obiettivo – dichiarata la sindaca – è coniugare l'implementazione delle reti con la tutela del paesaggio, dei contesti di pregio storico e ambientale e della qualità della vita. Il regolamento introduce criteri di pianificazione volti a evitare una proliferazione disordinata degli impianti, ponendo attenzione alla salvaguardia dei luoghi sensibili». Il documento è stato approvato con l'astensione di Miolo. —

COLLOREDO DI MONTE ALBANO

## Tesori del Friuli collinare Si presenta il volume

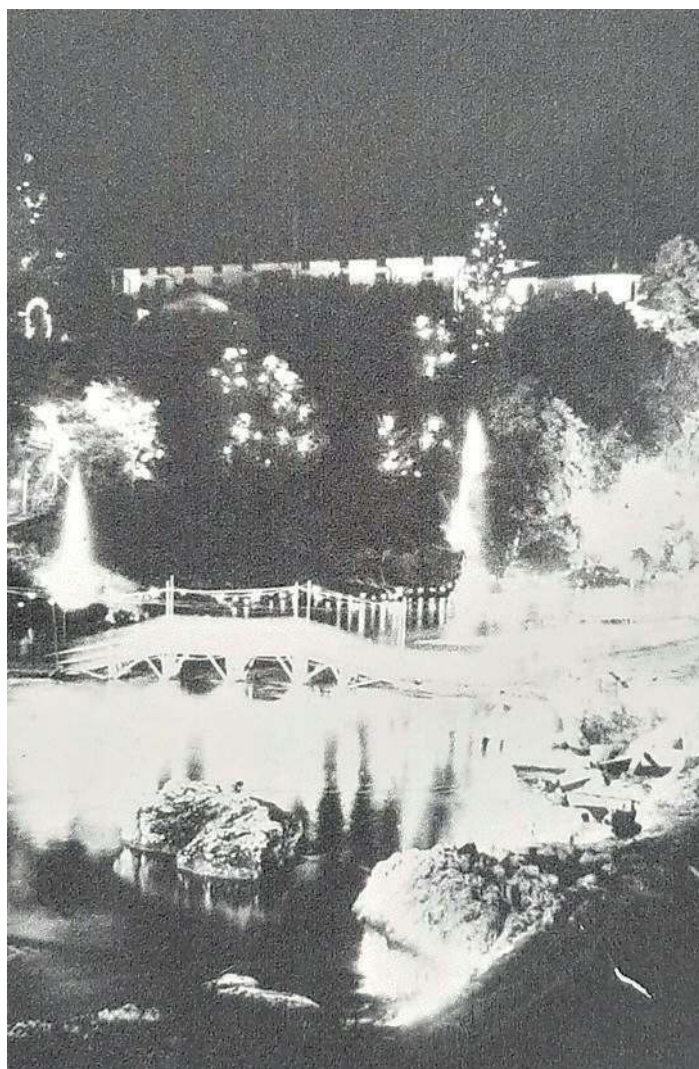
COLLOREDO DI MONTE ALBANO

Importante evento culturale, stasera, nella sede della Comunità Collinare del Friuli, nel castello di Colloredo di Monte Albano: la sala convegno Giovanni Melchior ospiterà, alle 18.30, la presentazione di "Terra lieta di vaghi colli et chiari fiumi. Un viaggio dentro all'ameraviglia", volume che documenta con immagini e testi la varietà dei 16 Comuni dell'area collina-

re. L'apparato fotografico è a cura di Gianni D'Affara, che tre anni fa aveva proposto il progetto all'allora componente del Comitato esecutivo della Comunità, Massimo Pischiutta, oggi assessore a San Daniele. «Presentiamo al pubblico un'opera che rende omaggio al patrimonio di questa parte di Friuli», commenta Pischiutta spiegando che i testi sono a firma di Angelo Floramo. —

L.A.





AMARCORD

## Quel festival degli anni '60

Nelle foto Petrusi, il sindaco di Cividale, Daniela Bernardi, e l'assessore ai Lavori pubblici, Stefano Coceano, indicano l'area della riva della Broschandola, ricoperta di arbusti e di vegetazione. L'intervento di manutenzione straordinaria mira a riportare la spiaggia come era un tempo, quando ospitava il Festival del Natisone, negli anni Sessanta.



# La spiaggia della Broschandola sarà ripulita dalla vegetazione

La giunta ha previsto interventi di straordinaria manutenzione lungo il Natisone. Ne beneficerà anche la riva, ormai ridotta a boscaglia. Lavori per oltre 1,5 milioni

Lucia Aviani / CIVIDALE

Natisone protagonista, in chiusura di mandato: dopo l'annuncio dell'appalto dei lavori sulla forra del fiume sotto via Zugul, intervento strutturale atteso da anni – una frana staccatasi nel 2020 aveva seriamente compromesso il contesto, imponendo anche lo sgombero di alcune unità abitative –, arriva quello dell'approvazione del progetto esecutivo di importanti opere di manutenzione straordinaria lungo il corso d'acqua in centro storico, per la precisione nel tratto compreso fra Borgo Broschana e il ponte nuovo.

Il via libera al documento è stato formalizzato dalla

giunta del sindaco Daniela Bernardi in occasione di una recente seduta: e si tratta di un passo avanti significativo, che corona un obiettivo inseguito da parecchio tempo. Scopo delle attività, che richiederanno una spesa di 1.565.000 euro, è «eseguire – spiega l'assessore ai Lavori pubblici Stefano Coceano – una scrupolosa manutenzione delle sponde con pulizia e taglio selettivo del verde».

Affidate in delegazione amministrativa al Comune, le operazioni interesseranno dunque un ampio tratto, che sarà ripulito dalla vegetazione in eccesso: non si tratterà, naturalmente, di un taglio massivo (che fra l'altro agevolerebbe la diffu-

sione di essenze infestanti), ma commisurato alle necessità; e fra i siti che ne beneficeranno rientrerà pure la bella Riva della Broschandola, che un tempo rappresentava uno degli scorci da cartolina della città ducale ma che negli ultimi anni si è trasformata in boscaglia, facendo praticamente sparire una spiaggia particolarmente cara ai residenti e altrettanto attrattiva per i visitatori grazie all'incantevole veduta su Borgo Brossana.

«Le azioni di sfoltimento della vegetazione – conferma l'assessore – riguarderanno anche quel tratto: sarà così più agevole accedere alla riva nello specifico contesto, come in altri punti del

fiume. Pure all'altezza del ponte nuovo – conclude – si procederà ad alcuni tagli, a tutela dell'infrastruttura e delle zone limitrofe».

Soddisfazione per la conclusione di un iter lungo e complesso, passato attraverso vari step, viene espressa dal sindaco Bernardi: «Abbiamo ottenuto – conferma – la delegazione amministrativa: sarà dunque il Comune a gestire le attività, frutto di un piano concordato con la Regione, con la quale nel tempo si erano svolti più incontri. In tali occasioni ci era stato assicurato l'impegno a intervenire per sistemare la forra e le spiaggette e adesso, finalmente, siamo arrivati al dunque. L'area

coinvolta – prosegue Bernardi – coinciderà con l'estensione del centro storico: le azioni che verranno eseguite permetteranno di ripulire, in particolare, il settore di Riva della Broschandola, che in passato fu sede del celebre e indimenticato Festival sul Natisone; cividalesi e visitatori, in questo modo, potranno riappropriarsi di uno dei luoghi più suggestivi del fiume. E grazie ai lavori programmati – chiude il primo cittadino –, la forra si presenterà ancora più bella a chi si affaccerà dal ponte del Diavolo per ammirare il Natisone».

Nel frattempo, ulteriori manutenzioni del verde sono state messe a segno in città, a cominciare dalle piante che costeggiavano via Monsignor Liva: fatta eccezione per la più imponente, sono state tutte abbattute e sostituite con nuovi alberelli. L'intervento è stato deciso a seguito di un monitoraggio tecnico specializzato, che ha riscontrato come alcuni esemplari fossero ormai arrivati alla fine del proprio ciclo vitale o non fossero più idonei – per le loro dimensioni – al contesto urbano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CIVIDALE

## Tre punti allattamento creati nei luoghi d'arte

CIVIDALE

L'assessorato cividalese alla cultura ha creato tre punti allattamento nei luoghi d'arte, creando spazi protetti e confortevoli per le mamme e i loro piccoli nel monastero di Santa Maria in Valle, al Centro internazionale di teatro di figura Podrecca Signorelli e in biblioteca.

«Tutti i musei comunali e anche la biblioteca civica erano dotati, già da tempo, di fa-



La consigliera Angela Zappulla

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

sciatori. Ora – spiega la delegata alla cultura Angela Zappulla – tramite un bando regionale ci è stato possibile acquistare nuovi arredi e rendere i contesti più accoglienti e, appunto, funzionali anche all'allattamento. In Santa Maria in Valle il settore dedicato è stato allestito nella zona del centro visite, al Cips le attrezzature verranno montate alla riapertura del museo, al termine del cantiere in corso. In biblioteca, infine, le poltrone ergonomiche per l'allattamento con i relativi accessori sono state posizionate in una delle sale, in un settore progettato – come gli altri due – per offrire comfort e riservatezza». —

## IN BREVE

**Povoletto**  
Incontro sull'empatia con la sciamana Tacha

Venerdì 27, alle 20, la Sala Degano – al civico 1 di piazza Libertà, nel comune di Povoletto – ospiterà su promozione della Pro loco di Primulacco il convegno intitolato "Empatia come un dono o come punto di arrivo": relatrice sarà Tikuana Tacha, sciamana, principessa dell'Amazzonia colombiana e medico chirurgo, da anni impegnata nella diffusione della conoscenza della medicina naturale. Ingresso libero. (l.a.)

**Povoletto**  
Rassegna di arte sacra nella chiesa di San Nicolò

Sabato 28 marzo nell'antica chiesetta di San Nicolò, custode (nella frazione di Primulacco) di affreschi risalenti all'XI-XIII secolo e di un magnifico ciclo pittorico di Gian Paolo Thanner, datato 1544, sarà inaugurata la rassegna di arte sacra "Il bello e il divino. La Via Crucis di Luigi Martinis – Bozzetti". L'esposizione si potrà visitare in questo weekend e in quello di Pasqua, sabato dalle 15 alle 20 e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20. (l.a.)

**Pulfero**  
Riaperte le grotte di San Giovanni d'Antro

Hanno riaperto al pubblico, con l'inizio della bella stagione, le grotte di San Giovanni d'Antro, che in marzo e in aprile osserveranno i seguenti orari: nel mese in corso il sito ipogeo sarà visitabile di domenica, dalle 10 alle 17; in aprile, poi, il sabato l'apertura sarà dalle 14 alle 18, la domenica dalle 10 alle 18 (anche nelle giornate di Pasqua e Pasquetta). La gestione delle grotte è a cura dell'Associazione culturale Tarcetta. (l.a.)



Il sindaco: «Una sfida per liberare gli uffici dai compiti più meccanici»  
L'obiettivo è creare un vero e proprio Urp digitale telefonico

# A Pozzuolo c'è Giulia l'assistente virtuale «Così si prenoteranno gli appuntamenti»

L'INIZIATIVA

MARISTELLA CESCUTTI

Un'assistente virtuale vocale telefonica risponderà da oggi in municipio. Si chiama "Giulia" e sarà attiva 24 ore su 24. Una vera rivoluzione digitale per il Comune, il terzo in Fvg - oltre a Gemona e Porcia - ad attuare un passaggio epocale a favore dei cittadini. Sono una ventina i Comuni della Regione che hanno già manifestato la volontà di aderire alla rete. Il servizio, completamente gratuito, sviluppato da Insiel è capace di dialogare con chi chiama il Comune con un linguaggio naturale, senza alcuna attesa.

Chi farà il numero 0432



Il sindaco Gabriele Bressan davanti al municipio di Pozzuolo

669016 non ascolterà più un disco registrato, ma un'Intelligenza artificiale generativa, pronta a fornire dettagli su orari, tributi, pratiche anagrafiche e scadenze varie attingendo informazioni dai database comunali. L'obiettivo è quello di creare un vero e proprio Urp (Ufficio relazioni con il pubblico) digitale che prenota appuntamenti, in particolare per il rilascio della carta d'identità elettronica e per lo sportello unico, dando le informazioni di base. Durante gli orari di apertura degli uffici, resterà, comunque, sempre la possibilità di parlare con un operatore comunale in quanto la finalità del progetto non è sostituire i dipendenti ma alleggerirli dalle richieste più semplici e ripetitive. «È una sfida che accogliamo per liberare i nostri uffici dai compiti più meccanici, rileva il sindaco Gabriele Bressan, permettendo al personale di concentrarsi in pratiche complesse e sul contatto umano di qualità. Non vogliamo che qualcuno si trovi senza risposta perché ha chiamato fuori orario. L'implementazione del sistema - sottolinea ancora Bressan - è stato ed è il frutto di un grande lavoro di squadra, durato mesi, che ha coinvolto un gruppo di lavoro interno al municipio in affiancamento ai tecnici Insiel e Customer Analytics Italia».

Un grazie, da parte del sindaco va ad Insiel per la possibilità data e il prezioso supporto e ai dipendenti comunali per aver accettato la sfida

tecnologica. «Un servizio sperimentale che consente di testare il valore aggiunto dell'IA», rileva Diego Antonini, amministratore unico di Insiel, prima di adottarla stabilmente, migliorando l'accessibilità e liberando risorse umane da attività ripetitive. Si tratta di un passaggio fondamentale in un tempo in cui la Pa è chiamata a compiere un salto di qualità radicale, anche attraverso l'impiego dell'IA generativa, per offrire risposte più efficaci, tempestive e semplici ai cittadini. La sperimentazione di Giulia, completamente finanziata dal programma europeo Edih-Pai nell'ambito del Pnrr - missione 4 "Istruzione e ricerca" - di cui Insiel è capofila, ha richiesto un'importante fase preparatoria: dalla formazione del personale alla revisione e aggiornamento dei contenuti informativi del sito comunale, fino alla realizzazione di un'infrastruttura tecnologica complessa.

Sul fronte della protezione dei dati, il progetto è stato pianificato nel pieno rispetto del GDPR 2016/679, con crittografia end-to-end e audit periodici di sicurezza". Il progetto rientra nell'iniziativa Edih-Pai (European Digital Innovation Hub - Public Administration Innovation), finanziata dal Pnrr. Un dettaglio questo: «non trascurabile, come evidenzia Diego Antonini, per gli enti locali, spesso alle prese con budget limitati e organici ridotti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAVAGNACCO

## Una serata sulla poesia e un incontro su Regeni

TAVAGNACCO

A Tavagnacco la primavera culturale si apre con appuntamenti (a ingresso gratuito) dedicati alla poesia e alla memoria civile. Venerdì alle 18 si parte con "Sull'onda della poesia" nella sala consiliare Feruglio di Feletto, serata presentata da Moreno Liruti e promossa dal Comune, dove si ritroveranno i poeti Maurizio Benedetti, Sandro Cossutti, Loretta Fusco, Enrico Maiero, Chantal Mazzacco, Aldo Rossi, Elia Trentin.

Sabato 28 alle 20.30, al teatro Maurensig di Feletto, il centro culturale Cavallotto Aps propone la proiezione del documentario "Giulio Regeni. Tutto il male del mondo". Il film, diretto da Simone Manetti, sarà accompagnato dagli interventi in collegamento di Paola Deffendi e Claudio Regeni, genitori di Giulio, e dell'avvocata Alessandra Ballerini, legale della famiglia. Sarà presente Marina Tuni, coordinatrice del collettivo "Giulio siamo noi". La serata sarà condotta da Massimiliano Boscarol. —

R.T.

### TRICAMERE CON GIARDINO, UDINE - ZONA PLANIS



In nuovo moderno residence ultima disponibilità di appartamento **tricamere** con splendido giardino privato di mq. 600 ... finiture personalizzabili, ampio porticato per pranzi/cene, garage e cantina. Contesto esclusivo, consegna per giugno 2026, ultima possibilità di usufruire del "sisma bonus acquisti".

### VILLA PANORAMICA, NORD DI UDINE



Posta sulle prime colline a nord della città, meravigliosa realizzazione architettonica in **villa** di fine anni '60. Viste incantevoli, posizione soleggiata, ottimamente mantenuta ma bisognosa di un ammodernamento. Circa mq. 350 a soli € 395.000



## IMMOBILIARE IN UDINE

P.ZZA GARIBALDI N.5  
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

### BICAMERE, UDINE - ZONA PIAZZA GARIBALDI



A due passi dal centro storico sfizioso appartamento bilivello all'ultimo piano. Immobile caldo ed accogliente, composto dal soggiorno con sopralco attualmente adibito a studio, cucina separata, doppi servizi finestrati dotati di doccia, camera matrimoniale e doppia, piccolo terrazzino. Termoautonomo, climatizzato, parzialmente arredato, ad € 320.000 Possibile acquisto ad € 30.000 di un'autorimessa nelle vicinanze. Una vera chicca!!



### VILLA DI TESTA, VILLA PRIMAVERA



Splendida **villa di testa** disposta su due livelli più lo scantinato. Ampio living con caminetto e porte-finestre che si affacciano sul giardino privato, tre camere, tre bagni. € 310.000

### TRICAMERE, UDINE CENTRO



A due passi dal Municipio, in signorile palazzo con ascensore, appartamento di mq. 170 ristrutturato molto recentemente. Ampia cucina, grande living (soggiorno/sala da pranzo), ripostiglio/lavanderia, **tre camere** (padronale con cabina armadio e "super bagno", doppia e singola), secondo bagno. Finiture di alta qualità, molto luminoso!

### AMPIO MINI PRIMO INGRESSO, UDINE - ZONA OSPEDALE



In nuovo ed elegante contesto residenziale, bellissimo **miniappartamento** primo ingresso da mq. 70 ... ampi spazi con accesso indipendente, cabina armadio, terrazzo, posto auto e cantina. Posizione strategica, detrazioni fiscali, pronta consegna! Classe A4



Una nuova idea, un progetto abitativo che punta a ridefinire il concetto di casa, con un'architettura pensata per chi cerca un abitare in armonia con la natura, protettivo ed accogliente. Cinque unità abitative che dialogano ma allo stesso tempo contemplano privacy. Abbiamo pensato a soluzioni uniche dove equilibrio, luce, volumi e spazio regalano il piacere di rientrare a casa. Aree comuni con specchi d'acqua, sintonia e legame con il verde, materiali unici.

### "KOMOREBI" - FELETTU UMBERTO



### TIPICA CASA MONTANA, RAVASCLETTO



Tipica **casa unifamiliare** situata nel centro delle località sciistiche, a pochi metri dagli impianti di risalita e da tutti i servizi, mq. 200 disposti su tre piani, completamente e finemente ristrutturata. Cinque camere per oltre 10 posti letto, tre bagni, il tutto arredato in stile. Ideale anche per investimento. € 290.000



## La sanità territoriale



Nel corso dell'assemblea dei sindaci, nel municipio di Codroipo, l'assessore regionale Riccardo Riccardi ha affrontato il tema dell'Asp Moro (nell'immagine in alto a sinistra) FOTO PETRUSSI

NARDINI

«Si guardi avanti»



«La riunione è servita soprattutto a illustrare nel dettaglio e con un percorso logico quella che è stata la realtà dei fatti»: questo il pensiero del sindaco di Codroipo, Guido Nardini, a margine dell'assemblea dei sindaci del Medio Friuli sul tema dell'Asp Daniele Moro. «Adesso tutti sanno: ora si guardi avanti, senza polemiche, per giungere a una soluzione. Emotivamente, avrei preferito un passaggio di consegne dal commissario a un Cda, ma capisco la scelta di confermare il commissario, che sta facendo un ottimo lavoro».

DONATI

«Scelta efficace»



«Ritengo che la scelta del commissariamento si sia dimostrata efficace – ha dichiarato la prima cittadina di Sedegliano, Debora Donati –. Considero pertanto opportuno proseguire in questa fase con il commissariamento, scelta che auspico verrà condivisa da tutti i sindaci che hanno deciso di rinnovare la delega all'Asp, così da consolidare i risultati raggiunti e completare il percorso di risanamento avviato continuando a lavorare in maniera condivisa e mantenendo al centro la qualità dei servizi».

# Asp Moro, Riccardi ai sindaci: «L'utile è di 800 mila euro»

L'assessore regionale all'assemblea: «Premiato il lavoro dei commissari»  
Delineato il positivo bilancio del 2024. Dubbi sulla gestione futura della struttura

CODROIPO

«I numeri e i fatti dimostrano che la scelta del commissariamento dell'Asp Moro è stata corretta e ha permesso di salvare un ente che si trovava in una situazione di estrema criticità».

Per la prima volta dopo anni di deficit, il bilancio 2024 si è chiuso con un utile superiore a 800 mila euro, un risultato che premia il lavoro svolto dai commissari Salvatore Guarneri e l'avvocato Francesco Maiorana, che ringrazio pubblicamente insieme ai sindacati con i quali abbiamo costruito un'alleanza leale e proficua». Lo ha dichiarato l'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, facendo il punto sulla situazione dell'Asp Daniele Moro in occasione dell'assemblea dei sindaci del Me-

dio Friuli che si è svolta ieri in municipio a Codroipo.

## I PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA

Il referente della Regione, davanti ai rappresentanti di undici Comuni – oltre a Codroipo, anche Basiliano, Bertio, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Lestizza, Mereto di Tomba, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons e Varmo – ha riferito di un «percorso virtuoso di stabilità essenziale per la salvaguardia di un ente dall'indiscusso valore sociale, come testimonia anche la decisione dei sindaci di rinnovare l'affidamento dei servizi per un ulteriore triennio».

## IL BILANCIO DELL'ASP MORO

L'incontro è servito anche per presentare il bilancio dell'attività commissariale. L'assessore regionale ha evi-

denziato come l'ente sia passato da un passivo di milioni di euro dal 2021 al 2023 all'attuale avanzo di gestione, grazie a una manovra di risanamento economico-finanziario complessiva. Tra le operazioni chiave citate dall'assessore regionale Riccardi figurano la risoluzione di contratti onerosi, la regolarizzazione della contabilità arretrata, la valorizzazione del patrimonio immobiliare e la ridefinizione organizzativa dei servizi, il controllo di gestione con una riduzione media dei costi pari all'11,36 per cento. Importanti anche le azioni di risanamento sulle posizioni fiscali pendenti, i recupero crediti e l'attenzione all'occupazione. È stato inoltre fatto ordine nel servizio sociale, separando chiaramente i conti e garantendo la tempestiva erogazione dei

RICCARDO RICCARDI  
ASSESSORE REGIONALE  
ALLA SALUTE

Per quanto riguarda la vicenda giudiziaria la Regione si costituirà parte civile per tutelare il suo patrimonio

benefici ai cittadini.

## LA VICENDA GIUDIZIARIA

Durante l'incontro Riccardi ha affrontato il tema della vicenda giudiziaria e del provvedimento dell'Autorità anticorruzione (Anac). «Consideriamo gli atti adottati pienamente legittimi in forza del principio del funzionario di fatto. La Regione – ha detto – si costituirà parte civile in udienza il 17 aprile per tutelare il proprio patrimonio». L'assessore ha inoltre precisato che la struttura tecnica regionale ha confermato in ossequio alla delibera Anac non esserci alcuna responsabilità pendente per i componenti della giunta regionale.

## IL FUTURO

In merito al futuro, Riccardi ha evidenziato che, nonostante il tunnel faccia vedere la luce, resta un debito residuo verso la Regione di circa 3,7 milioni di euro. «Siamo davanti a un bivio: decidere se tornare alla gestione ordinaria o prorogare il commissariamento per consolidare questi risultati – ha indicato –. È una scelta strategica che prenderemo dopo aver ascoltato anche il parere dei sindaci, che hanno condiviso e sostenuto questo percorso di legalità e trasparenza».

RE.PR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIVIGNANO TEOR E MORSANO

## La bocciofila collante di due comunità «Sinergia che funziona»



I partecipanti al momento conviviale all'Asd Bocce club Rivignano

Monia Andri / RIVIGNANO TEOR

Bocciofila collante fra due comuni, Rivignano Teor e Morsano al Tagliamento. Nei giorni scorsi è stato organizzato un momento conviviale all'Asd Bocce club Rivignano.

Come spiega il sindaco Fabrizio Mattiussi, intervenuto assieme alla vicesindaca Sara Bettuzzi, «non è un semplice pranzo sociale ma è una ricorrenza, un appuntamento ormai consolidato da diversi anni, una specie di "gemellaggio bocciofilo" tra la comunità di Rivignano e di Morsano al Tagliamento, giacché nel direttivo ci sono svariati componenti delle due comunità. Lo spirito – aggiunge – è collaborativo, c'è empatia e simpatia che nasce proprio da questo semplice

sodalizio». Non solo sport dunque, ma anche, «socializzazione, voglia di star bene insieme per cementare i rapporti di collaborazione anche tramite questi momenti di allegria».

In questa occasione alla delegazione morsesana, rappresentata dalla sindaca Elena Maiola e dal vicesindaco Massimo Padovan, è stato anche consegnato il libro celebrativo dei 50 anni della Bocciofila dell'anno scorso. Al centro dell'incontro poi la collaborazione con l'Università della terza età e il valore dell'invecchiamento attivo: promuovere attività che favoriscano benessere, socialità e partecipazione significa rafforzare la qualità della vita e il tessuto sociale del territorio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE

**Codroipo**  
Si presenta "La toséta" di Valentina Presotto

Venerdì 27, alle 20.30 in Sala Abaco (Corte Italia 24), sarà presentato il libro "La toséta-la bambina" di Valentina Presotto, edito da Alba Edizioni. Il romanzo storico, ispirato alla vita della nonna dell'autrice, si colloca negli anni '30, '40 e '50 del Novecento, restituendo uno spaccato intenso di vita quotidiana, tra memoria, sacrificio e identità. Postfazione curata da Angelo Floramo. Ingresso libero. (p.g.)

**Codroipo**  
Torna Noteinfioro Domenica a Pozzo

Domenica, 29 marzo, alle 17.30, nella chiesa parrocchiale di Pozzo, avrà luogo la quinta edizione della rassegna corale "Noteinfioro", promossa dal "Coro 5" di Codroipo, diretto da Elena Blessano. Al pomeriggio dedicato alla musica corale parteciperanno anche il "Coro Melere-tum", di Mereto di Capito-lo, diretto da Sebastiano Burelli, e il "Coro Virile Nuove Voci" di Nespole-do, diretto da Carlo Riga. L'ingresso è libero. (p.g.)





Liceo Scientifico Giovanni Marinelli  
Liceo Scientifico Giovanni Marinelli

Novembre 2022  
November 2022

Alcune pagine  
del numero  
speciale  
del giornalino  
scolastico  
del Marinelli  
pubblicato  
per i 100 anni  
della scuola

MARINELLI  
100

La scuola con cento anni di  
storia ne ha tante da  
contare: in questo numero  
vogliamo a delineare la realtà  
ultimote del nostro liceo!

MARINELLI  
E TALENTI

La nostra scuola offre la  
possibilità di partecipare a  
moltissime attività: ne  
scoprirete alcune  
continuando a leggere!

PASSATO E  
PRESENTE



GIOVANNI  
MARINELLI

Breve biografia del geografo alla cui memoria è stato dedicato il Nostro Liceo.

di Sofia Pini

Giovanni Marinelli nacque a Udine nel 1846 da  
un medico originario del Cadore e da una  
donna friulana.

Se passiamo in rassegna velocemente la sua  
vita possiamo cogliere una personalità  
multiforme permeata dall'amor patrio (non  
partecipò alle ultime campagne  
d'indipendenza perché era rimasto figlio unico  
dopo la morte dei fratelli) dal profondo  
interesse per la geografia e la statistica, ma  
anche per la divulgazione scientifica e  
l'impegno politico attivo.

Il suo desiderio centrale fu quello di dare  
concretezza alla Società Geografica Italiana.  
Dopo aver completato gli studi secondari nella  
nostra città si trasferì a Padova per  
frequentare la facoltà di matematica.

Negli anni seguenti si laureò in giurisprudenza  
per poter accedere agli uffici pubblici. Marinelli  
dapprima fu assistente di geografia,  
successivamente professore di storia e di  
geografia presso l'Istituto Tecnico Zanoni di  
Udine.

Contemporaneamente coltivò il suo interesse  
nei confronti della statistica e divenne  
presidente della Società Alpina Friulana dal  
1874 al 1900. Sono di questo periodo  
numerosi pubblicazioni dedicate a problemi  
di carattere economico sociale e culturale (tra  
cui la Guida del Friuli, la Guida del Canal del  
Ferro, le Stazioni meteoriche di Tolmezzo e

Nel 1876 divenne docente di geografia  
all'Università di Padova. Di questo periodo fu  
l'interesse per la cartografia (non limitata  
solamente a quella della nostra Regione) per  
un'enciclopedia La Terra (un compendio delle  
conoscenze geografiche italiane di fine secolo)  
nonché il desiderio di dar vita ad una scuola  
geografica italiana soprattutto nel periodo  
trascorso a Firenze, all'Istituto di Studi  
Superiori. È di questo periodo il suo impegno  
politico attivo quale deputato eletto più volte  
al collegio uninominale di Gemona-Tarcento:  
al Parlamento il suo interesse primario fu  
rivolto alle scuole italiane all'estero nonché  
all'introduzione dello studio della geografia  
nelle facoltà umanistiche.

Nel 1893 Marinelli si trasferì a Firenze,  
chiamato a ricoprire la cattedra di geografia  
all'Istituto di Studi Superiori di Firenze, Istituto  
a quel tempo considerato il migliore d'Italia.  
A Firenze fondò anche la Società di Studi  
geografici e coloniali e diresse la Rivista  
Geografica Italiana.

A Firenze il Marinelli rimarrà fino alla morte,  
avvenuta il 2 maggio 1900.

Un apprendimento ideale si basa dunque su  
un'alternanza costante tra lezioni teoriche e  
sperimentazione.  
I laboratori hanno anche una componente di  
rischio che viene ridotta data la presenza  
dell'insegnante e dall'applicazione delle norme  
di sicurezza che vengono spiegate agli studenti  
prima di accedere negli spazi deputati. Queste  
regole prevedono infatti l'uso di diversi  
dispositivi di protezione e limitano gli studenti  
a eseguire solo le operazioni consentite che  
hanno studiato precedentemente.  
I laboratori di chimica e biologia sono stati  
trasferiti presso la nuova sede e attualmente  
sono già operativi. Il laboratorio di chimica si  
trova anche nella sede centrale ed è stato  
ristrutturato per migliorare la sua offerta  
formativa.

I laboratori di fisica e robotica sono in  
allestimento presso le due sedi. Le sale di  
informatica sono presenti all'interno di ogni  
sede e sono operative a pieno regime grazie  
all'assistenza dei tecnici.  
Le classi avranno modo di accedere ai  
laboratori prelievi prenotazioni degli insegnanti  
relativi alle materie e tramite una  
calendariizzazione settimanale, per garantire  
così l'accesso a tutti gli studenti.  
I referenti dei laboratori del nostro liceo sono:  
il professor Zantoni per quanto riguarda quelli  
di fisica, robotica e informatica e la  
professoressa Antonutti per quello di chimica  
e quello di biologia. Ringrazio entrambi gli  
insegnanti perché mi hanno fornito le  
informazioni necessarie per la stesura di  
questo articolo.



## IL COMMENTO

### LA REDAZIONE

## UN INSERTO DEDICATO ALLE TESTATE

Giornalini scolastici che  
passione. Vecchi, nuovi,  
appena avviati, cartacei o  
"on line" non hanno perso il  
loro fascino e questa pagina  
ne è la conferma. Non ci sono  
tutti naturalmente. In questa  
prima puntata abbiamo dato  
spazio alle testate degli istituti  
che hanno avviato il pcto  
con il nostro giornale e che in  
questo inserto hanno portato  
la loro esperienza.

Ce n'è per tutti gusti e per  
tutti gli studenti che vogliono  
fare esperienza di redazione.

Intervistati dai nostri redat-  
tori, i ragazzi hanno sottoli-  
neato che il giornalino scola-  
stico rappresenta un momen-  
to di incontro, di collabora-  
zione, di scambio di idee ed  
opinioni, di impegno scelto e  
non imposto. Ma soprattutto  
è un momento in cui il tempo  
è rallentato, una sorta di bol-  
la nella quale i ragazzi si im-  
mergono per prendere fiato  
dalla velocità che tiene in  
ostaggio i nostri tempi. Scri-  
vere rappresenta dunque per  
loro una sorta di "resistenza"  
a questa corsa quotidiana che  
non lascia tempo per le rela-  
zioni, per parlare, per riflette-  
re su ciò che accade, per infor-  
marsi e verificare, per tratta-  
re temi che stanno a cuore,  
per conoscere gli altri.

Il lavoro nelle redazioni è  
impegnativo e prevede un  
percorso che va dalla ricerca  
delle notizie, alla scrittura  
dei testi, alla creazione della  
grafica, all'impaginazione e  
alla stampa o alla pubblica-  
zione on line. Tutti sono coin-  
volti. In questo lavoro comu-  
ne c'è tutta l'importanza di  
ciò che deve essere mantenu-  
to, custodito e che non deve  
andare perduto: la possibilità  
di stare insieme, di esprimere  
le proprie idee, di crescere  
consapevoli e capaci di sce-  
gliere difendendo la libertà di  
pensiero. —

# Va a Preludio il primato a Udine

Il liceo Marinelli è stato il primo istituto a creare una redazione e a dare vita a un giornalino scolastico

### LA PRESENTAZIONE

Anna Gherbezza

LICEO MARINELLI UDINE

Il liceo scientifico Giovan-  
ni Marinelli può vantare  
un primato significativo:  
è stato il primo istituto su-  
periore di Udine a fondare una  
redazione studentesca e a dare  
vita a un giornalino scolastico.  
Si tratta di "Preludio", un pro-  
getto che affonda le sue radici  
nel 1954 e che dal primo nume-  
ro ha saputo evolversi con il  
passare del tempo, rimanendo  
sempre uno spazio libero di  
espressione per gli studenti.

Nato con il titolo "Così è se  
vi pare", il giornalino ha cam-  
biato più volte nome (va ricor-  
dato il curioso "Lastrico" negli  
anni Ottanta) fino ad arrivare  
all'attuale "Preludio", che si  
presenta come un progetto pre-  
valentemente digitale, capace  
di dare vita a inserti che unisco-  
no informazione e creatività.

Per conoscere più da vicino  
questa realtà, abbiamo interv-  
stato Rebecca Sangoi, stude-  
ntessa e referente del progetto,  
che "da dentro" ci ha racconta-  
to come funziona la redazione  
e quali sono le sfide del giorna-  
lino ai giorni nostri.

"Preludio" nasce nel 1954  
per iniziativa degli studenti  
della quinta B – spiega Rebec-  
ca –. L'obiettivo era dare voce  
agli studenti e raccontare la vi-  
ta scolastica, gli avvenimenti  
più rilevanti. Nel tempo il giorna-  
lino si è trasformato, anche  
dal punto di vista grafico: infat-  
ti, fino a pochi anni fa veniva  
stampato su carta lucida, rile-  
gato e curato nei minimi deta-  
gli, ma i costi elevati hanno  
portato alla decisione di passa-



Gli studenti della redazione 2025-2026 del giornalino d'istituto Preludio

re al digitale, che oggi rappre-  
senta il nostro principale cana-  
le di diffusione".

La redazione è composta da  
una decina di studenti prove-  
nienti da classi diverse, con  
una partecipazione particolar-  
mente attiva quest'anno da  
parte degli studenti del primo  
e dell'ultimo anno. «Ci incon-  
triamo ogni settimana per con-  
frontarci, proporre idee e lavo-

rare agli articoli – racconta –.  
Da quest'anno abbiamo scelto  
un approccio più orientato al-  
la collaborazione: ogni artico-  
lo viene scritto da almeno due  
persone, per favorire confron-  
to e cooperazione. Due aspetti  
essenziali anche al di fuori del  
giornalino, dalla vita scolasti-  
ca fino al mondo del lavoro».

Accanto ai contenuti, si lavo-  
ra di pari passo anche sulla for-

ma, anche ora che è tutto digi-  
tale: «Negli ultimi anni abbia-  
mo valorizzato maggiormente  
la grafica, inserendo fumetti e  
illustrazioni per rendere il giorna-  
lino più coinvolgente, meno  
asettico, e dare spazio alle incli-  
nazioni artistiche degli stude-  
nti».

Gli argomenti trattati nei va-  
ri numeri spaziano tra attualità,  
scuola e intrattenimento,

ma non mancano approfondi-  
menti su temi meno conosciu-  
ti, scelti liberamente dalla re-  
dazione. «Non imponiamo un  
argomento fisso – sottolinea  
Rebecca – ma lasciamo spazio  
alla creatività e agli interessi  
personali. Le idee nascono du-  
rante i brainstorming e si svi-  
luppano in modo spontaneo».

Oggi "Preludio" viene distri-  
buito principalmente online,  
attraverso il sito della scuola e  
via email. Una scelta dettata  
dalla necessità di ridurre i co-  
sti, ma che comporta anche  
qualche difficoltà: «La versio-  
ne cartacea aveva un impatto  
diverso e attirava di più l'atten-  
zione. Oggi, invece, molti stu-  
denti non sanno nemmeno  
dell'esistenza del giornalino».

Guardando al futuro, la sfi-  
da principale è proprio quella  
di mantenere viva questa tradi-  
zione: «Il rischio è che venga di-  
menticato – ammette Rebecca  
–. Per questo è fondamentale  
coinvolgere sempre più stu-  
denti e valorizzare il progetto.  
Sarebbe bello poter tornare, al-  
meno in parte, alla versione  
cartacea e aumentare la parte-  
cipazione».

E a chi sta pensando di unirsi  
alla redazione, il messaggio è  
chiaro: «È un'opportunità per  
mettersi in gioco, esprimere le  
proprie idee e sviluppare com-  
petenze importanti, dalla scrit-  
tura al lavoro di squadra. Parteci-  
pare a "Preludio" significa  
contribuire a una tradizione  
storica e tenerla viva».

Un invito, quindi, non solo  
alla lettura, ma anche alla par-  
tecipazione: perché la storia  
del giornalino più antico di  
Udine continua a essere scrit-  
ta, numero dopo numero, da-  
gli studenti di oggi. —



## I giornalini scolastici

# Liberare la mente

Asteriskos, una “stellina” che dà forma alle nostre idee  
Allo Stellini 10 anni di impegno e lavoro di gruppo  
In tempi troppo “veloci” fermarsi a scrivere è resistenza

## LA PRESENTAZIONE

Emma Guatti

LICEO STELLINI UDINE

“Fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e canoscenza.”

È da qui che si può iniziare a raccontare il giornalino del liceo classico Jacopo Stellini di Udine. Perché, in fondo Asteriskos nasce proprio da questo bisogno: non solo studiare, ma dare forma alle idee. Non è solo il nostro giornalino, è un luogo.

Un luogo che non esiste sulle mappe, ma tra i banchi di noi studenti, nei rumorosi corridoi dello Stellini durante la ricreazione, nei pomeriggi rubati allo studio e nelle bozze corrette a notte fonda dopo aver finito di ripassare Aristofane o Menandro per il giorno dopo.

È uno spazio in cui parole diverse trovano una forma e soprattutto una voce.

E dietro quelle parole ci siamo noi: chi scrive, chi corregge, chi impagina, chi pensa a come raccontare tutto anche sui social come Instagram. Siamo studenti del liceo classico Jacopo Stellini e questo significa convivere ogni giorno con

La copertina di un numero di Asteriskos del liceo classico Jacopo Stellini di Udine tra le iniziative più importanti delle scuole udinesi



una scuola esigente ma che alla fine del percorso quinquennale lascia a tutti un grande bagaglio culturale. Ma nonostante questo, il giornalino resiste da più di dieci anni. Non è poco. Dieci anni di articoli, idee, ten-

tativi, errori e netti miglioramenti di chi scrive dalla prima alla quinta. Dieci anni di scrittura, una capacità essenziale che, soprattutto in questo turbolento 2026, ci fornisce gli strumenti per comprendere ciò che ci cir-

conda.

Scrivere sul nostro giornalino non è un esercizio scolastico, è un'attività che, dopo una giornata passata sui banchi e sotto la pioggia ad aspettare la corriera, ci permette di liberare la mente.

Lo si vede nei temi che attraversano il giornale: dall'attualità, come nel racconto del “Furto incredibile” al Louvre compiuto in soli quattro minuti, alla memoria storica nell’ “Inferno al Bataclan”.

Dalla composizione di poesie, fino alla rilettura dei classici in chiave contemporanea, dove anche l'Iliade diventa uno specchio del presente.

E poi c'è tutto il resto: la musica che cambia, come il jazz che torna ad essere “una musica fatta per tutti”; la lettura che continua a parlare, come nei gialli di Agatha Christie e le paure interiori caratterizzate dai “mostri della mente” di cui scriviamo per saperli riconoscere.

Temi diversi ma uniti da una stessa urgenza: dire qualcosa che valga la pena essere letto.

Forse è proprio questo il valore più grande del giornalino, non la perfezione, ma l'impegno. Non la risposta giusta, ma la domanda ben posta.

Nel nostro mondo che ha fretta di crescere sempre più velocemente, fermarsi a scrivere è già una forma di resistenza.

E allora, se è vero che “verba volant, scripta manent”, noi scegliamo di restare con le nostre parole, imperfette, ma nostre.

Perché alla fine scrivere è questo: lasciare un segno, piccolo come un asterisco, ma abbastanza forte da non scomparire. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Immanuela Kaeser

CONVITTO DIACONO CIVIDALE

“Ci auguriamo che Il Quartino possa essere un'opportunità per aprirsi al confronto, specialmente in un momento come questo, quando le occasioni di incontro tra gli studenti si sono drasticamente ridotte e limitate: crediamo infatti che il giornalino possa essere un ottimo mezzo per unire la comunità studentesca ed incrementare la partecipazione al suo interno”.

Così scriveva Beatrice Bertossi, la fondatrice e ideatrice del progetto, nel primo articolo del primo numero uscito nel gennaio del 2022. Come si evince da queste righe il giornalino nasce da un forte bisogno degli studenti di collettività. Da subito diventa un punto di riferimento per tutti e quattro i licei. Così la redazione si rinnova di anno in anno dal 2022 diventando sempre più numerosa.

Ad ora, tra scrittori, grafici e correttori gli studenti che ci lavorano sono in più di venti. Si ritrovano una volta al mese per discutere la prossima uscita. Le uscite sono mensili e in formato interattivo, vengono mandate via e-mail a tutti gli studenti e professori e sono scaricabili

## L'ANALISI

## Cresce con noi Il Quartino del Paolo Diacono diretto e gestito dagli studenti

La redazione cerca di creare un ambiente privo di critiche e pregiudizi  
Lo scopo è favorire una cultura libera e un forte di un dibattito costruttivo



La copertina di un numero de Il Quartino

sul sito dei rappresentanti. Una versione cartacea da distribuire nelle classi è per quest'anno ancora in lavoro.

Lo scorso mercoledì ho potuto assistere ad una loro assemblea. Tutti intorno ad un grande tavolo, in perfetta sintonia si discute e dibatte su moltissimi temi. Mi accorgo che queste assemblee non sono solo organizzative ma si trasformano in due intensissime ore di dibattito aperto. «Uno dei temi che sta molto a cuore alla nostra redazione – afferma il coordinatore del progetto, Stefano Perretta – è quello della grande libertà personale, cerchiamo di crea-

re un ambiente privo di critiche e pregiudizi che permetta a tutti e a tutte di avere la possibilità di esprimersi per poter crescere insieme con cultura libera e unita attraverso un forte dibattito costruttivo».

Nel Quartino certamente non manca la varietà di temi, le rubriche fisse sono quattro, “accade oggi”, “donne in letteratura”, “musica” e “diritti degli studenti”. Accanto a queste rubriche troviamo anche una decina di altri articoli liberi che spaziano tra realtà quotidiane della vita scolastica, passioni individuali e grandi temi politici e

sociali. «Un'altra delle caratteristiche essenziali de “Il Quartino” è la totale autonomia – ciò che rende questa iniziativa davvero speciale è che tutto è interamente diretto e orchestrato dagli studenti, i professori in tutto questo svolgono solo il ruolo di sorveglianti esterni» continua Stefano.

In tutto questo mi colpisce molto la grande trasversalità, non esiste un capo che decide, ogni cosa viene definita dall'assemblea con un dibattito.

Chiedo alla vice coordinatrice Adele Cernotta cosa ne pensa: «Credo sia importantissimo dare spazio ad ognuno di noi, ogni voce conta ugualmente, così riusciamo anche a creare uno spazio più unitario possibile».

Infine chiedo anche a Maddalena Predan, rappresentante di Istituto del Liceo Classico che segue attivamente le assemblee di redazione cosa crede distingua il giornalino: «Il Quartino non mostra solo chi siamo ora, ma anche come cambiamo, come crescono le nostre idee e identità, dopo più di quattro anni dalla fondazione possiamo parlare di aver dato veramente voce a noi studenti. La sua unicità consiste in questo: nell'essere vivo perché si evolve con noi». —



I giornalini scolastici

# Uno spazio per esprimere nuove idee

L'Intrepido del Copernico è condivisione tra i redattori e molta collaborazione nei lavori di gruppo  
La mission: trasmettere la curiosità, il desiderio di analisi e di espressione anche ai propri lettori

L'INTERVISTA

Luigi Gardisan  
Pietro Govetto  
LICEO COPERNICO UDINE

Giovani attenti e informati, capaci di avere visione critica dell'attualità e di esprimersi attraverso la scrittura. Sono i redattori de "L'Intrepido" che nella loro mission mettono proprio la volontà di trasmettere la curiosità e il desiderio di analisi e di espressione anche ai propri lettori e non solo. Li abbiamo incontrati nella redazione del giornalino scolastico del Liceo scientifico Copernico.

**Qual è l'obiettivo principale del giornalino e che affluenza di lettori ha?**

«L'obiettivo principale è dare agli studenti uno spazio per esprimere i propri interessi, non solo con la scrittura ma anche con grafica e disegno. La condivisione è prima di tutto interna alla redazione, dove c'è molta collaborazione, anche in lavori di gruppo. Il lettore esterno è importante, ma non è il focus principale: al centro c'è chi scrive e ciò che vuole comunicare».



La foto di gruppo della redazione de L'Intrepido, il giornalino scolastico del Liceo scientifico Copernico di Udine

**Come scegliete i temi da trattare per rendere il giornalino coinvolgente e non solo un insieme di notizie?**

«La scelta degli argomenti è abbastanza libera. Per ogni edizione può esserci un tema generale proposto dal professore, spesso legato all'attualità, ma ogni studente decide

cosa scrivere. Trattiamo anche eventi importanti della scuola, come viaggi di istruzione o attività scolastiche. Questa libertà permette una grande varietà di contenuti».

**In un'epoca di fake news, come garantite che gli articoli siano affidabili?**

«Il professore ci suggerisce fonti affidabili e ci guida nella verifica delle informazioni. Ognuno svolge la propria ricerca in autonomia, ma c'è sempre un controllo finale da parte degli insegnanti. Inol-

tre, facciamo attività specifiche per imparare a distinguere le notizie vere da quelle false».

**Come organizzate la ricerca delle fonti?**

«Non esiste un metodo unico: chi scrive l'articolo si occupa della propria ricerca. Tuttavia, grazie alle indicazioni dei professori, abbiamo un approccio più consapevole e critico verso le fonti».

**Qual è il momento più critico e quello più interessante nella realizzazione di un numero?**

«All'inizio il lavoro è tranquillo e ognuno scrive il proprio articolo. La fase più intensa arriva vicino alla scadenza, quando bisogna consegnare: si scrive, si corregge, si carica online e si lavora sulla grafica. Le edizioni sono quattro all'anno, con scadenze ben definite».

**Come funziona l'aspetto grafico e tipografico?**

«Il giornalino ha sia una versione online sia alcune edizioni stampate (la seconda e la quarta), grazie a fondi scolastici. La grafica è abbastanza standardizzata, ma viene adattata di volta in volta. Le copertine sono realizzate da studenti, in base al tema dell'edizione».

**Utilizzate anche i social?**

«Sì, accompagniamo le uscite con post su Instagram, dove presentiamo sia il numero sia i singoli articoli con immagini e titoli».

**Cosa sperate che resti della vostra generazione attraverso il giornalino?**

«L'idea è trasmettere l'immagine di una generazione attenta e informata, interessata anche ad attualità e geopolitica, e capace di esprimersi attraverso la scrittura».

"InChioistro" dell'Uccellis è strumento per costruire una scuola equa dinamica e innovativa

## Dubbio, confronto e dialogo per capire e affrontare la realtà

Lejla Ameti  
CONVITTO UCCELLIS UDINE

Dedicarsi all'attività giornalistica significa acquisire un modo di affrontare la realtà basato sul mettersi in dubbio, confrontarsi e dialogare. Vuol dire imparare ad analizzare ciò che succede attorno a noi, sia a livello territoriale che internazionale, non con superficialità, bensì consultando le fonti. È attraverso il giornalismo, uno degli esempi più importanti di cittadinanza attiva, che possiamo dar voce alle persone che non hanno possibilità di esprimersi.

Obiettivo dell'Educandato Uccellis di Udine è costruire una scuola equa, dinamica e innovativa e il suo giornalino, "InChioistro", rappresenta uno degli strumenti più significativi per il raggiungimento di tali valori. Costituisce un punto d'incontro fondamentale tra le varie anime che compongono la nostra

scuola: il liceo classico europeo, il liceo scientifico internazionale, il liceo coreutico e il liceo delle scienze umane e riflette un ambiente scolastico con convitto, che comprende quindi momenti della giornata che vanno oltre le ore curricolari di lezione.

Lo studio delle lingue moderne è uno dei punti forti del nostro Educandato e perciò, talvolta, vengono pubblicati su "InChioistro" articoli, o anche poesie, in inglese o in tedesco. Una volta all'anno inoltre, viene aggiunto un inserto con racconti brevi in tedesco scritti dagli alunni delle classi quarte e quinte del liceo classico europeo. Immanicabile è anche la sezione dedicata al Capodanno Cinese, in cui vengono trattati temi legati alla cultura della Cina, come ad esempio l'Opera di Pechino, la cerimonia del tè, oppure aspetti riguardanti la situazione geopolitica del Paese. Le classi coinvolte in scambi culturali, come quelli in Canada o in Texas, condivi-

dono invece la loro esperienza scrivendo un resoconto di ciò che hanno vissuto.

Il dialogo socratico è una delle innovazioni introdotte recentemente nel nostro giornalino che consiste in uno scambio di domande e risposte su temi generali, come ad esempio quello dell'intelligenza e dell'IA, che permettono poi di giungere a una considerazione più ampia.

Tra le interviste realizzate, ricordiamo quella a Ikram J., un'attivista che, partita da Bologna, ha trascorso un periodo di tempo in Palestina, nella città di Hebron in Cisgiordania, dove ha avuto l'occasione di lavorare come volontaria con bambini del campo profughi della città e ci ha parlato della condizione di apartheid vissuta dalla popolazione locale. Indimenticabile è stata la visita e la conoscenza degli studenti che frequentano nel pomeriggio il CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti), stessa sede che alcune classi

della nostra scuola prendono in prestito per le lezioni della mattina.

Abbiamo avuto la possibilità di ascoltare storie di fatica, coraggio e dedizione: tra gli studenti c'è chi scappa dalla guerra in Ucraina o dalla povertà economica della Nigeria, chi soffre perché la famiglia è rimasta lontana in Egitto, oppure chi ha più di una laurea, non riconosciute però in Italia, e quindi può aspirare solo a trovare impiego come badante.

Anche alcuni studenti del nostro Educandato hanno raccontato storie del loro passato familiare colpito da eventi come la guerra in Jugoslavia: abbiamo trattato di cosa significhi vivere la propria adolescenza in una città assediata e di come la guerra provi strappare via all'uomo ciò che di più prezioso possiede, la speranza.

La redazione di "InChioistro" si è inoltre confrontata sia con figure istituzionali della città di Udine, tra cui il



Il giornalino scolastico "InChioistro" dell'Uccellis di Udine

sindaco, intervistato in occasione della partita tra Italia e Israele, sia con figure istituzionali nazionali, come ad esempio il ministro Valditarra, venuto in visita lo scorso anno e con il quale abbiamo trattato della nuova riforma degli istituti tecnici. Recentemente, alcuni membri della

redazione in viaggio a Roma per visitare il Parlamento, hanno incontrato il ministro degli Esteri Tajani davanti a Palazzo Chigi e hanno colto l'occasione per porgli alcune domande e discutere sulla situazione in Iran, a Gaza e la guerra in Yemen. —



## I giornalini scolastici

# Creatività e partecipazione

## LA PRESENTAZIONE

Thomas Andreutti  
Elisa Stabellini

ISTITUTO D'ARONCO GEMONA

**A**nche quest'anno all'Istituto Raimondo D'Aronco di Gemona del Friuli si rinnova la redazione del giornalino D'A News, un progetto che negli ultimi anni ha assunto un ruolo sempre più importante nella vita scolastica. Nato nel 2024 come attività interna di Pcto per l'indirizzo Grafica e comunicazione, si è progressivamente trasformato in un vero laboratorio di informazione, capace di coinvolgere studenti di diversi indirizzi e diventare uno dei simboli rappresentativi dell'Istituto anche all'esterno.

Quello che inizialmente era un semplice esercizio didattico si è evoluto in un'esperienza concreta e strutturata. Grazie alla guida della professoressa Claudia Fallica, Direttrice Responsabile, e del professore Marco Viola, Direttore Editoriale, il progetto ha assunto una forma organizzata e stabile adatta per le capacità di ogni studente: una redazione composta da capisezione, redattori, inviati, addetti al layout, illustratori, fotografi, correttori di bozze e re-



sponsabili dell'archivio.

Un sistema che riproduce il funzionamento di una vera testata giornalistica, permettendo agli studenti di sperimentare ruoli diversi e acquisire competenze pratiche e organizzative, utili anche per il futuro.

Il giornalino non coinvolge solo l'indirizzo di Grafica e comunicazione, ma si apre a tutta la scuola, raccogliendo contributi e contenuti anche da altri indirizzi. Questo approc-

cio rende il progetto inclusivo e rappresentativo dell'intera comunità scolastica, favorendo la collaborazione tra tutti gli studenti e stimolando il lavoro di gruppo e il confronto.

All'interno del giornalino, ogni sezione ha una funzione, tratta una tematica precisa e contribuisce a costruire un'informazione varia ma coerente.

La sezione Cultura e Spettacolo affronta tematiche arti-

stiche e culturali, proponendo riflessioni e racconti di eventi anche locali. Quella di Eventi, Gossip e Attualità si concentra sui temi contemporanei e sociali, con l'obiettivo di informare e rendere i lettori più consapevoli della realtà che osserviamo intorno a noi. La sezione Sport e Salute pone l'attenzione sul benessere fisico e mentale, trattando argomenti vicini alla quotidianità dei giovani e sensibilizzando su tematiche impor-

tanti. La rubrica La Voce Degli Studenti rappresenta uno spazio centrale, in cui emergono opinioni, esperienze e riflessioni personali legate alla scuola e alla vita quotidiana.

Non manca la dimensione dell'intrattenimento con Fumetto, Film e Serie TV, che unisce recensioni e contenuti creativi relativi ai fumetti ed illustrazioni realizzate dagli studenti. A questa si aggiunge la sezione Nord-Est-West-Sud, introdotta recente-

mente proprio da uno studente, che offre uno sguardo sulle culture internazionali e sui fenomeni globali. Accanto a questi spazi, la rubrica Il Segnalibro valorizza la lettura tramite recensioni di romanzi e collane, mentre la Caccia Alle Bufale educa al riconoscimento delle fake news, sviluppando senso critico e attenzione alle fonti e promuovendo un uso più consapevole delle informazioni, anche nel contesto digitale. —

## Gli alunni di Gr. 8

UDINE INTERNATIONAL SCHOOL

**S**i torna nell'aula 600 nella Norimberga del 1945 e giovani studenti diventano avvocati e giudici.

Noi, alunni della terza media della Udine International School, abbiamo vissuto un'esperienza davvero intensa e coinvolgente.

Abbiamo partecipato a una simulazione del processo di Norimberga con il supporto di due avvocati esperti in diritto penale, gli avvocati Tosel e Rossi, i genitori di una nostra compagna di classe.

È stata un'occasione speciale per metterci nei panni di chi, nella storia, ha dovuto affrontare decisioni difficili legate alla giustizia, alla responsabilità e al rispetto della legge.

Siamo riusciti ad approfondire aspetti del programma di storia di quest'anno attraverso un'esperienza concreta.

L'attività è iniziata con una riflessione sul concetto di giustizia e sul contesto storico del Patto di Londra, che ha posto le basi giuridiche dei processi di Norimberga.

Abbiamo lavorato insieme per individuare circo-

## L'INIZIATIVA

# Studenti con la toga

## Nelle vesti di avvocati e giudici nella simulazione di un processo

Ricreata l'aula 600 nella Norimberga del 1945 con l'aiuto di due professionisti  
Un'esperienza concreta per approfondire aspetti del programma di storia dell'anno



Studenti nelle vesti di avvocati e giudici per simulare un processo

stanze attenuanti e aggravanti, costruendo così dei criteri che avrebbero aiutato nelle decisioni successive della giuria.

Abbiamo voluto anche approfondire concetti fondamentali come crimini contro l'umanità, crimini contro la pace, crimini di guerra e cospirazione.

Successivamente la nostra classe è stata divisa in gruppi: accusa, difesa e giuria. Il compito era analizzare le prove disponibili: da una parte per dimostrare la colpevolezza degli imputati, dall'altra per cercare elementi che potessero confer-

mare che avevano agito sotto costrizione o eseguendo ordini.

L'ultimo gruppo, quello dei giudici, ha dovuto ricreare il Documento di Londra con le nostre decisioni prese nella prima sessione secondo il principio del 'nulum crimen sine lege' (niente crimine senza la legge) e del 'tu quoque' (anche tu). Inoltre, grazie all'aiuto degli avvocati Tosel e Rossi, siamo stati in grado di riconoscere e distinguere le varie forme di esame testimoniale e controesame, così da rendere il processo più veritiero ed equo.

Questo ci ha fatto ragionare in modo critico, valutando le informazioni con attenzione e costruendo argomentazioni solide.

Uno degli aspetti più significativi emersi durante l'attività è stata la comprensione del ruolo della difesa: difendere una persona accusata di crimini non significa condividere le sue idee o le sue azioni, ma garantire che la giustizia venga rispettata e che il processo si svolga in modo equo applicando le leggi giuridiche, concetto fondamentale per capire quanto sia importante il rispetto delle regole e del diritto per tutti.

Un'attività intensa e significativa, che ha lasciato sicuramente un segno. Un grazie speciale ai professionisti e ai genitori che hanno contribuito, interpretando le parti dei quattro imputati: Hermann Göring, creatore della Gestapo e dei lager, Rudolf Hess, vice di Hitler, Albert Speer, detto "genio finanziario" e Hjalmar Schacht, soprannominato "architetto del diavolo".

Guidati da professionisti, abbiamo toccato con mano la complessità del sistema giuridico così come il valore della responsabilità individuale. —



COMPRAVENDITA NELLA LAGUNA

# Verso l'asta per i due casoni ma gli Usi civici frenano

Il commissario deciderà sulla inalienabilità dei beni da considerare demaniali  
Le offerte il 2 aprile, ma l'8 maggio tutta la procedura potrebbe essere annullata



Le immagini dei due casoni in laguna che andranno all'asta alla Coveg di Udine il prossimo 2 aprile

Francesca Artico  
/MARANO LAGUNARE

Sta destando grande interesse l'asta del 2 aprile per i due casoni insediati nell'area lagunare di Marano: diverse persone li hanno visionati, anche non maranesi, con l'intenzione di partecipare al bando. Nonostante il Comune di Marano sia ricorso al Commissario degli Usi civici "contro" la messa all'asta dei casoni, l'asta va avanti con l'incognita della decisione commissariale che sarà esplicitata nell'udienza dell'8 maggio.

Infatti, dal Comune di Marano è arrivata la novità che il Commissario agli Usi civici di Trieste ha emesso un decreto in merito al ricorso presentato dall'amministrazione comunale sulla questione dei casoni lagunari. Come spiega soddisfatto il sindaco Mauro Popesso, «le premesse e le valutazioni contenute nel provvedimento confermano la solidità dell'impianto documentale prodotto dal Comune. Il commissario – dice – riconosce esplicitamente che dai documenti depositati emergono significativi indizi della natura di beni di uso ci-

## GLI USI CIVICI

**Il commissario è uno speciale magistrato**

Il commissario degli Usi civici è un magistrato speciale, istituito dalla legge 1766/1927, che presiede a un organo giurisdizionale competente a risolvere le controversie sui diritti di uso civico (pascolo, caccia, raccolta legna, pesca) e sulla natura demaniale delle terre. Rappresenta un presidio di tutela ambientale e dei beni collettivi e perpetui spettanti ai membri di una comunità locale. (f.a.)

vico delle particelle in contestazione. Viene inoltre confermato che il regolamento municipale del 1899 riconosce ai residenti maranesi l'uso civico di pesca e la facoltà di edificare casoni sulle mote, e che il bando commissariale del 1966 e la perizia Coz qualificano le aree lagunari come beni demaniali civici mai alienati né sdemanializzati. Il provvedimento valorizza altresì, il censimento dei casoni (2011) e l'elenco dei concessionari attestanti l'esercizio pacifico e storico dell'uso civico sulle mote e soprattutto il fatto che la documentazione regionale conferma l'appartenenza delle mote al Comune e la loro destinazione a uso civico».

Popesso rimarca che il commissario afferma inoltre un principio fondamentale, ovvero che «l'accertamento di bene demaniale comporterà la nullità degli acquisti». Una garanzia sostanziale che il Comune considera tutt'altro che secondaria.

Il Comune di Marano prosegue, quindi, con determinazione la propria battaglia «per tutelare i casoni in quanto beni inalienabili, la cui esistenza è inscindibilmente legata all'uso civico in capo ai cittadini maranesi». Nei mesi scorsi l'amministrazione ha adottato una serie di atti per consolidare e rafforzare ulteriormente tale tutela: il sindaco ha firmato un apposito Decreto e il consiglio comunale ha approvato il piano delle valorizzazioni, che include espressamente le mote e i casoni. Ma anche i vincoli e divieti che il conduttore di un casone deve rispettare, non avendo alcuna finalità turistico-commercial-ricettiva e così deve restare. «Anche solo pensare di mettere in vendita un casone maranese sarebbe un danno irreparabile non solo alla Comunità intera e alle tradizioni secolari della stessa, le quali sarebbero calpestate e messe in discussione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Confraternita Misericordia Bassa friulana  
Sono previste ottanta giornate sanitarie



Le due volontarie con il personale sanitario in Guatemala

## Da San Giorgio le due volontarie in Guatemala

### IL VIAGGIO

Due volontarie della Confraternita Misericordia Bassa friulana, Daniela Longhi e Matilde Degano, si trovano a Yepocapa per continuare l'esperienza nel 2023 che ha visto la Misericordia "anima" di un progetto di cooperazione internazionale in Guatemala, finanziato dalla Regione in collaborazione con l'Associazione Rekkio Guatemala e il Comune di San Giorgio di Nogaro. Con una nuova iniziativa – "La tutela materno infantile e neonatale nelle comunità rurali in Guatemala" – anche in questo caso sostenuta dalla Regione e realizzata in collaborazione con Asufc, università di Udine, oltre al Comune di San Giorgio di Nogaro e a Rekkio Guatemala.

Le principali attività prevedono: la realizzazione di 80 giornate sanitarie nelle comunità rurali a Yepocapa, rivolte a donne in gravidanza e ai bambini sotto ai sei anni, con assistenza specialistica e pediatrica; la realizzazione di 128 laboratori di educazione alla sessualità nei centri educativi dedicati di San Pedro a 3 mila adolescenti; la stesura di un rapporto epidemiologico sulla situazione nutrizionale e le abitudini alimentari di donne e bambini sotto i sei anni. I beneficiari diretti del progetto saranno 1.560 donne e 2.300 bambi-

ni e bambine; quelli indiretti sono 8.346 donne in età fertile e 6.841 bambini sotto i sei anni nella municipalità di Yepocapa, che vedranno migliorare l'accesso a servizi sanitari di qualità. Nonché la formazione online per 8 medici ginecologi e pediatri specializzandi dell'Usac, 3 workshop per docenti.

Gli altri obiettivi di questo progetto sono: l'accesso ai servizi di salute materno-infantile e il diritto alla salute, dalla fase prenatale alla prima infanzia; le capacità del personale locale del Ministero della Salute nella fornitura di servizi sanitari di qualità che siano rafforzate. Asufc e dipartimento di Medicina dell'ateneo, in particolare, grazie all'accordo sottoscritto con la Confraternita, svilupperanno programmi di formazione online a supporto del personale medico e paramedico dell'Ospedale di Chimaltenango, del personale dei Centri di salute pubblica e del personale del sodalizio Rekkio Guatemala. L'Università invierà medici specializzandi in pediatria e ginecologia che si affiancheranno i locali. Come rimarca il presidente della Misericordia Ermilio Taverna, «in accordo con Promoturismo Fvg realizzeremo un incontro informativo e di promozione, non solo sul progetto, ma anche del Fvg, alla Casa della cultura italiana di Città del Guatemala per gli italiani laggiù». —

F.A.

CON IL SALENTO

## Quel legame Fvg-Puglia «Aquileia unisce radici e futuro della cultura»

AQUILEIA

«Aquileia conferma la sua vocazione a essere luogo di incontro, di ricerca e di relazione tra identità che dialogano nel segno della storia, della cultura e della trasmissione dei saperi». A dirlo sono stati il vicegovernatore e assessore regionale alla Cultura, Mario Anzil, e l'assessore alle Finanze, Barbara Zilli, intervenuti



Da sinistra, Zilli, Anzil e Corciulo

ad Aquileia al laboratorio di idee "Dal Salento ad Aquileia. Patrimoni immateriali, tradizioni e fonti storiche: prospettive metodologiche a confronto", ospiti della Fondazione Aquileia del presidente Roberto Corciulo, presente il sindaco Emanuele Zorino.

L'iniziativa ha approfondito il rapporto fra tradizioni popolari, fonti storiche e pratiche culturali, con una prima sessione dedicata a ipotesi e prospettive di ricerca e una seconda orientata al dibattito e alla definizione di possibili sviluppi futuri tra attività laboratoriali e ricerca applicata. Anzil, ricordando il ruolo centrale di Aquileia, ha rimarcato «il valore strategico di un progetto che mette in relazione storie, tradizioni e matrici

culturali di territori solo in apparenza lontani. Il Friuli Venezia Giulia, terra di confine e crocevia europeo – ha detto –, trova nella cultura di frontiera uno degli strumenti più significativi per rafforzare la propria identità e metterla in dialogo con altre esperienze».

Zilli ha invece posto l'accento sul valore della collaborazione tra Regione Fvg e Regione Puglia, «nel laboratorio di idee di Aquileia alla scoperta delle radici condivise tra le nostre comunità attraverso la ricerca tra Furlana e Pizzica: un ponte tra Nord e Sud che unisce i patrimoni immateriali, memoria e identità, trasformando la tradizione in occasione di ricerca, crescita e futuro condiviso». —

F.A.

IL SINDACO DI SAN VITO AL TORRE

## Sì al campo in sintetico «Non si torna indietro»

SAN VITO AL TORRE

«La Regione ha valutato e finanziato il progetto del campo di calcio così come presentato. Gabriele Zanin, sindaco di San Vito al Torre, risponde così alle polemiche innescate dalla minoranza, rimarcando che «sulla coerenza del progetto e il finanziamento regionale è bene precisare che, contrariamente a quanto sostenuto dall'opposizione, un approfondimento tec-

nico e amministrativo è stato ampiamente svolto. Da tale analisi è emerso in modo inequivocabile che il progetto finanziato dalla Regione prevede la creazione di un nuovo campo di allenamento in erba sintetica, concepito come campo di sfogo. Proporre una riconversione diversa – spiega – non solo è tardivo, ma metterebbe seriamente a rischio l'ottenimento del contributo stesso». —

F.A.



SANITÀ TERRITORIALE

# Nuovo medico di base La dottoressa Centa dal 1° aprile a Lignano

Avrà 1.500 pazienti che visiterà al Punto di primo intervento  
L'assessore Codromaz: «Passo avanti in un contesto critico»

Sara Del Sal / LIGNANO

Prenderà servizio il prossimo primo aprile la dottoressa Maria Cristina Centa, che si appresta ad accogliere 1.500 assistiti. Era stato annunciato dall'assessore Alessio Codromaz a inizio anno e ieri è arrivata l'ufficialità. Lignano si prepara dunque a dare il benvenuto al nuovo medico

di medicina generale che si prenderà cura dei suoi cittadini, dopo che lo scorso 31 dicembre era entrato in pensione il dottor Giampiero Neri. La dottoressa Centa è stata recentemente inserita negli elenchi dei medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e rapporto orario con incarico a tempo indeterminato, per l'ambito

territoriale che comprende i Comuni di Lignano Sabbiadoro, Latisana e Ronchis. La comunicazione ufficiale è arrivata dall'Azienda sanitaria universitaria del Friuli centrale al Comune nei giorni scorsi, confermando un incarico stabile e di lungo periodo.

Alla dottoressa Centa è stato attribuito un massimale

1.500 pazienti che potrà visitare nello spazio messo a disposizione dall'amministrazione comunale all'interno del Punto di primo intervento, in via Tarvisio 5. La dottoressa effettuerà le visite su appuntamento dal lunedì dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18; martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 13; mercoledì dalle 13.30 alle 17.30. Per prenotazioni è possibile contattare il numero 0431-1938181.

L'assessore delegato alla Salute, Codromaz, spiega che «l'arrivo della nuova professionista rappresenta un importante passo avanti per il rafforzamento della sanità territoriale, in un contesto in cui, a livello regionale e nazionale, la generalizzata carenza di medici di base sta creando disagi ai cittadini».

Una problematica che lo stesso assessore ha spesso posto al centro, ricordando come una cittadina decentrata come Lignano, si sia rivelata talvolta poco interessante per alcuni professionisti, che hanno privilegiato, in passato, altre località. «L'ingresso



MARIA CRISTINA CENTA  
È LA DOTTORESSA  
NUOVO MEDICO DI BASE A LIGNANO

«È una risposta concreta a un bisogno molto sentito dalla nostra comunità»

«Un presidio sanitario stabile è un elemento fondamentale per qualità della vita e tutela della salute»

della dottoressa Centa è una risposta concreta a un bisogno molto sentito dalla nostra comunità – ha proseguito l'assessore –. Nell'ultimo anno siamo riusciti a sostituire tutti e due i medici che hanno raggiunto il pensionamento ed è un grande risultato».

Codromaz evidenzia inoltre il ruolo dell'ente locale nel facilitare questo risultato: «La messa a disposizione di due ambulatori all'interno del Punto di primo intervento non è stata una scelta casuale, ma il frutto di una precisa volontà politica di sostenere la medicina di prossimità e renderla più accessibile per tutti i cittadini».

«Crediamo fortemente – conclude l'assessore – che un presidio sanitario stabile e continuativo rappresenti un elemento fondamentale per la qualità della vita e la tutela della salute pubblica. Questo risultato dimostra che, quando istituzioni diverse collaborano, si possono ottenere benefici concreti per il territorio e i suoi abitanti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIGNANO



I giovani vincitori del premio alla fiera del turismo di Monaco

## Premio Andretta Trasferta a Monaco per i vincitori

LIGNANO

Quattro ragazzi a Monaco per rafforzare la conoscenza della lingua tedesca ma anche per un'esperienza formativa tra cultura e turismo. Il premio Mario Andretta giunge alla 19ª edizione consolidandosi come parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto tecnico economico del turismo di Lignano. Dedicato dalla famiglia e dal figlio Mario al padre, noto nella locali-

tà balneare friulana come «il dottore», il premio unisce le due anime della famiglia, che, promuove un collegamento culturale e imprenditoriale tra Italia e Germania. Quest'anno Martina Bianchin si è aggiudicata la vittoria per le classi seconde, Pietro Scolaro si è imposto tra gli studenti di terza e Andrea Franzese per la Quarta. Ai vincitori Mario Andretta, promotore del Concorso, ha offerto una borsa di studio di due settimane a

Monaco di Baviera che prevede un soggiorno di 2 settimane in famiglia e un corso di tedesco che ha consentito ai giovani di migliorare le conoscenze linguistiche. A questo è stato aggiunto un programma culturale pensato per offrire una ulteriore opportunità di conoscenza ai giovani. Non tutti i vincitori hanno potuto prendere parte all'esperienza in Baviera e così sono partiti Bianchin e Franzese, mentre Valerio Cotic secondo classificato e Gioele Bionzo terzo classificato sono divisi il premio di Scolaro. Anche quest'anno le date del soggiorno coincidevano con Free, la Fiera del tempo libero bavarese e gli studenti, che si stanno formando per diventare i futuri promotori del turismo del territorio, hanno avuto anche l'occasione di frequentare gli stand presenti in fiera, arricchendo ulteriormente le loro giornate all'estero. Ancora una volta la dirigente Angela Napolitano e le professoresse Irmgard Gruber e Barbara Peschiutta hanno apprezzato il fatto che «gli studenti partecipino sempre numerosi a questo progetto e che dimostrino interesse per la lingua tedesca che rappresenta un valore aggiunto nell'ambito del lavoro e nella vita, soprattutto a Lignano». —

S.D.S.

LA MINI-RIVOLUZIONE A LATISANA TARGATA GSM

## Parcheggi, si cambia E arrivano gli ausiliari

In via Percoto la sperimentazione con tre sistemi di sosta  
Nuova anche la segnaletica orizzontale e verticale

LATISANA

È partita la nuova collaborazione con la società Gsm e sono arrivati i nuovi parchimetri, gli ausiliari della sosta ed è stata modificata la fruibilità del parcheggio di via Percoto, noto anche come ex Morassutti. Nelle scorse settimane, come ha spiegato l'assessore delegato alla Polizia locale, Carlo Tria, «sono stati installati i parchimetri che prevedono i pagamenti attraverso i servizi bancari e le applicazioni Easypark e Gsmove. Sono inoltre arrivate le squadre che si sono occupate della realizzazione della nuova segnaletica orizzontale e verticale. La collaborazione durerà per i prossimi 5 anni e la società ha provveduto a rinfrescare le segnaletiche cittadine, conferendo alla città un'immagine ordinata e fresca».

Un cambiamento, con questa innovazione, ha interessato un'area centrale come via Percoto, dove si trova un parcheggio ampio, che è stato creato vicino al teatro Odeon, e a poca distanza da piazza Matteotti, dove si svolge il mercato cittadino, da piazza Caduti della Julia e anche dal cuore di Latisana, che finora era un parcheggio con 54 stalli tutti bianchi. In questo caso è stata una delibera di giunta a scegliere una sperimentazione che suddivide il parcheggio in tre aree distinte. Il sindaco Lanfranco Sette, insieme al vicesindaco Ezio Simonin, e agli assessori Elena Martinis, Denisa Pitton, Sandro Vignotto, Carlo Tria e Martina Cicuto, hanno



Il parcheggio di via Percoto sperimenta tre modalità di sosta

quindi deliberato l'istituzione di una fila di stalli, a destra del senso unico in accesso all'area, in modalità di sosta libera, per un totale di 18 posti auto, con riserva dei primi due stalli che rimangono a disposizione per la sosta di veicoli di utenti diversamente abili. Ulteriori 17 posti saranno invece destinati alla sosta a rotazione oraria pari a 120 minuti con obbligo di indicazione dell'orario di inizio sosta, nella fila di stalli che si trovano sulla sinistra del senso unico in accesso. La fascia oraria in cui è previsto il disco orario va dalle 8 alle 20. Infine, saranno creati 19

stalli a pagamento, nella fila a destra del senso unico in uscita. In quest'area le fasce orarie a pagamento saranno dalle 8 alle 13 e dalle 14.30 alle 19 dei giorni feriali, sabato incluso, con una tariffa minima di 50 centesimi e una tariffa oraria di un euro.

L'amministrazione, che dai parcheggi cittadini ricava cifre vincolate che si aggirano intorno agli 80 mila euro l'anno, reinveste i proventi in opere che mirano a implementare il decoro urbano e la sicurezza, come i marciapiedi e altre innovazioni legate alla viabilità cittadina. —

S.D.S.

## IN BREVE

**Lignano**  
La Divina Commedia  
nel giorno di Dantedì

Oggi alle 18 al Cinecity di Lignano Derruccio Meroi presenterà il V canto della Divina Commedia di Dante Alighieri, proprio nella giornata del Dantedì. Organizzata dall'Università di tutte le età di Lignano, è un'occasione speciale per lasciarsi stupire dalla potenza di uno dei canti più noti e amati dell'Inferno: quello dedicato alle anime di Paolo e Francesca. Meroi è imprenditore nel settore informatico con una laurea in lettere e filosofia. (s.d.s.)

**Precenico**  
I Papu in bianco e nero  
verso Vianello e Tognazzi

Chiude sabato alle 20.45 la stagione teatrale di Precenico, con «Vintage, comicità in bianco e nero» una selezione dei migliori sketch dei Papu. I comici Andrea Appi e Ramiro Besa saranno all'auditorium comunale per concludere una stagione promossa dall'amministrazione comunale in sinergia con l'Ert con uno show dedicato alla memoria di una comicità d'altri tempi. Il viaggio parte da Angelo Cecchelin per arrivare, tra gli altri, a Raimondo Vianello e Ugo Tognazzi. (s.d.s.)

**Latisana**  
I pullman per le scuole  
venerdì con lo sciopero

In occasione dello sciopero di venerdì il Comune di Latisana informa che i trasporti per le scuole del territorio subiranno alcune variazioni. Il servizio pullman sarà garantito in uscita alla primaria di Pertegada, all'infanzia di Gorgo e a quella di Pertegada e alle scuole primarie di Latisanotta e a quelle di Latisana e Ronchis. Per gli studenti della scuola secondaria di primo grado invece il servizio sarà garantito sia in ingresso che in uscita. (s.d.s.)



LA SOLUZIONE TROVATA IN CASA CHE FUNZIONA



Nella foto grande qui in alto Luca e Michele Mariocco davanti al porto con l'acqua alta che si sta ritirando, a destra in alto la paratia realizzata all'ingresso della metropolitana di Riad in Arabia Saudita, sotto invece Michele Marocco seduto su una delle paratie realizzate sempre a Riad



# Le paratie “made in Grado” soluzione per gli allagamenti

Si chiamano “Ranagalle” e sono state inventate dallo studio di ingegneria dei fratelli Marocco. Potrebbero essere affiancate al mini-Mose lungo i moli

Antonio Boemo / GRADO

Il problema della protezione dall'acqua alta o dagli allagamenti è già stato affrontato e risolto sull'Isola in vari condomini e strutture pubbliche e ricettive sin dal 2009 grazie a un'invenzione di professionisti di Grado, quelli dello Studio Associato di Ingegneria e Geologia Techne dei fratelli Marocco, che hanno denominato “Ranagalle” la società che si occupa della progettazione e produzione di questi dispositivi.

Queste paratie automatiche anti allagamento di tipo passivo hanno dimostrato di funzionare molto bene tanto da esse-

re state già installate non solo in Italia ma anche all'estero, e in Medio Oriente.

Queste paratie potrebbero essere installate in futuro anche lungo i moli di Grado soprattutto nel porto canale mentre “mini-Mose” previsto all'imboccatura, di diversa impostazione tecnologica, sarà invece realizzato da un'altra ditta specializzata. Recentemente anche il Consorzio di Bonifica Bassa Friulana, che si sta occupando dell'operazione anti-acqua alta per Grado, ne ha parlato senza entrare nei dettagli. Certo è che i dispositivi “Ranagalle” potrebbero contribuire a risolvere il problema gra-

dese. Del resto, già da tempo, un condominio del centro dell'isola, dopo aver visto in passato sommerse numerose autovetture del parcheggio sotterraneo, ha già da anni installato la paratia che si attiva autonomamente con l'arrivo dell'acqua senza energia elettrica e da allora non ha più registrato alcun danno. Anche un istituto bancario prospiciente il porto mandracchio ha da anni adottato questo dispositivo.

Questa invenzione consente di mettere in luce l'intuizione dell'ingegnere Michele Marocco che, con la collaborazione del fratello geologo Luca, sta portando alto il nome di Grado

al di fuori dell'isola. Infatti, le paratie “Ranagalle” sono già state installate in varie città in tutta Italia come Torino, Genova, Savona, Milano ma anche in Emilia Romagna, a Roma, in varie parti del Veneto, in Sicilia e in Sardegna nonché nelle vicine Jesolo e Lignano. Altre sono in produzione e saranno collocate lungo argini fluviali situati in provincia di Roma, a protezione di un centro diagnostico di una clinica privata in provincia di Milano e nella vicina Slovenia. Per quanto riguarda l'estero, sono state installate anche in Svizzera e a protezione della metropolitana di Riad in Arabia Saudita dove

la nuova rete è composta da 6 linee per una lunghezza di 176 chilometri e ben 85 stazioni per un costo stimato in oltre 25 miliardi di dollari.

Per la parte delle opere civili i lavori sono stati affidati al gruppo Webuild, un gruppo a guida italiana, e prevede anche la realizzazione di due grandi stazioni dal design prestigioso: la stazione sotterranea di Qasr Al Hokm/Downtown Station firmata dallo studio norvegese Snøhetta, e la stazione sopraelevata di Western Station, affidata allo studio Omrania, adibita a stazione di scambio la quale è composta di quattro piani pubblici e due livelli di parcheggio sotterraneo. La ditta “Ranagalle” è stata coinvolta in questo grande cantiere già alcuni anni fa durante la fase progettuale. Le paratie sono state installate a protezione degli accessi ai parcheggi interrati della stazione. Alcune di queste proteggono anche degli accessi pedonali alla stazione. Ovviamente nel loro insieme queste proteggono le linee afferenti alla stazione nonché la stazione stessa che si sviluppa per circa 7-8 livelli sotterranei con una profondità operativa principale di circa

35 metri, con un massimo strutturale che arriva a circa 40 metri.

È una delle stazioni più profonde e complesse della rete che è stata inaugurata lo scorso anno ed è ubicata vicino al Palazzo del Governatore, nel cuore della capitale. Altre 3 paratie automatiche sono già pronte per essere spedite e andranno a proteggere l'East Depot, uno dei 7 depositi per treni (vagoni) dove sono presenti decine di binari di ricovero oltre ad officine, impianti per la vaggio treni, magazzini, centri tecnici ed edifici operativi. «Attualmente – dice l'ingegner Michele Marocco – “Ranagalle” è in attesa di avere indicazioni sulla data di carico delle 3 paratie già completate in quanto la difficile situazione internazionale di guerra che interessa i paesi del golfo, tra i quali anche l'Arabia Saudita (la stessa colpita da droni e missili lanciati dal governo iraniano), sta condizionando molte delle spedizioni dirette verso quei paesi». I fratelli Luca e Michele Marocco si sono già recati varie volte a Riad per supervisionare l'installazione delle paratie. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLAVOLO

## Dal Friuli a Roma per tifare Talmassons

A Roma in bus per supportare la loro squadra del cuore: l'Asd Talmassons ha unito la regione, e in tanti si sono trovati a intraprendere il lungo viaggio fino alla capitale. Tra i supporter anche Enrico Guerin (Federalberghi) il consigliere di Latisana Claudio Serafini e il consigliere di minoranza liganese Manuel Vignando.



LATISANA

## Servizio civile universale Aperte le candidature

LATISANA

C'è tempo fino al prossimo 8 aprile per inviare la candidatura per il servizio civile universale. Gli interessati possono presentare la loro domanda di partecipazione esclusivamente online e devono avere tra i 18 e i 28 anni. I progetti hanno una durata di 12 mesi e ai volontari è riconosciuto un contributo economico mensile di 519,47 euro e un attestato

di fine servizio. La biblioteca di Latisana mette a disposizione due posti per volontari di servizio civile. Le attività che i volontari svolgeranno includono il supporto all'orientamento dell'utenza, alla circolazione dei libri, alla promozione delle attività culturali, gestione dei punti di bookcrossing e collaborazione nell'organizzazione delle attività di promozione della lettura. —

S.D.S.



Improvvisamente ci ha lasciati



**ANITA TAMBOSCO ved. FANT**  
di 89 anni

Lo annunciano addolorati le figlie Fabrizia, Fabiola con Giovanni e le adorare nipoti Sofia ed Emma assieme ai parenti tutti.  
I funerali avranno luogo giovedì 26 marzo alle ore 15 presso la Chiesa di Vendoglio, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.  
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorame la cara memoria.  
Un sentito ringraziamento alla dottoressa Diana Andronic per la sua disponibilità.

Treppo Grande, 25 marzo 2026

*O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305  
Casa Funeraria tel. 0432/851552  
www.mansuttitricesimo.it*

Partecipano al lutto:  
- Famiglia Cassan Di Sopra

I collaboratori della "Nilo Fant" partecipano con affetto al dolore di Fabrizia, Fabiola e familiari per la perdita della signora

**ANITA**

Tavagnacco, 25 marzo 2026

*O.F. Mansutti Tricesimo*

Roberto e Patrizia, unitamente a tutta la Moroso Spa, si uniscono al dolore di Fabrizia, Fabiola e famiglie per la perdita della cara mamma

**ANITA TAMBOSCO ved. FANT**

Tavagnacco, 25 marzo 2026

*O.F. Mansutti Tricesimo*

Partecipiamo commosse al dolore di Fabrizia, Fabiola e famiglia per la perdita della cara mamma

**ANITA**

Alessandra e Nelly

Reana, 25 marzo 2026

*O.F. Mansutti Tricesimo*

Ci ha lasciati



**AUGUSTO FASIOLO (Gusto)**  
"Maestro del Lavoro"

di 91 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie Eliana e Daniela, i generi Daniele e Stefano, le nipoti Roberta e Ilaria ed i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo venerdì 27 marzo alle ore 15,30 presso la Chiesa parrocchiale di Treppo Grande, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo, ove sarà esposto da giovedì alle ore 8,30 a venerdì alle ore 15.  
Seguirà la cremazione.  
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Zeglianutto di Treppo Grande, 25 marzo 2026

*O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305  
Casa Funeraria tel. 0432/851552  
www.mansuttitricesimo.it*

Partecipano al lutto:  
- Tristano e Laura Zanuttini

I cugini Eno, Flavia, Piero, Gabriella, Carla e Carmen con le rispettive famiglie, annunciano la dolorosa e prematura perdita del caro

**MARIO ZULIANI**

Santa Caterina di Pasion di Prato, 25 marzo 2026

*O.F.DECOR PACIS di Marco Feruglio  
Fagnacco / Pasion di Prato*

Partecipano al lutto:  
- Manuela e Gianni Damiani

Ci ha lasciati



**M.LLO MAGGIORE GIUSEPPE RUSSO**  
di 95 anni

Ne danno il triste annuncio parenti e amici.  
I funerali avranno luogo giovedì 26 marzo, alle ore 16, nella chiesa di Manzano.  
Seguirà cremazione.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Manzano, 25 marzo 2026

*of Angel tel.0432 726443  
www.onoranzeangel.it*

È mancata all'affetto dei suoi cari



**LILIANA TESINI ved. GHELLER**  
di 88 anni

Ne danno il triste annuncio: i figli Patrizia, Cinzia, Andrea e Manuela unitamente ai parenti tutti.  
I funerali avranno luogo Giovedì 26 Marzo alle ore 15.30 nella Chiesa di Villanova di San Giorgio di Nogaro, giungendo dall'abitazione.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

San Giorgio di Nogaro, 25 marzo 2026

*O.f. Ietri, San Giorgio di Nogaro - tel. 0431/65042*

È mancato



**ALDO DI BERNARDO**  
di 86 anni

Lo annunciano la moglie, i figli, il genero, la nuora, i nipoti e parenti tutti.  
Il funerale avrà luogo giovedì 26 marzo alle 15.30, nella chiesa di Carpacco.  
Un sentito ringraziamento al reparto Nefrologia dell'ospedale di San Daniele, alle Dottoresse Locicero e De Luca e al Dottor Amelio Orlando.

Carpacco di Dignano, 25 marzo 2026

*OF NARDUZZI  
onoranzefunebrinarduzzi.com  
tel. 0432 957157*

È mancata ai suoi cari



**LIDIA FLORIDA ved. BAOLINI**  
di 95 anni

Lo annunciano i figli Rosi, Mario con Lorian, la sorella Mariucci, Rinaldo e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno giovedì 26 marzo alle 15,30 nella chiesa di Gagliano arrivando dall'ospedale di Cividale.

Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Gagliano, 25 marzo 2026

*La Ducale - tel.0432/732569*

RINGRAZIAMENTO

I familiari impossibilitati nel farlo personalmente, ringraziano per la sentita partecipazione al loro dolore, per la perdita del caro

**ALDO FERUGLIO**

Blessano di Basiliano, 25 marzo 2026

*O.F. Talotti*

## L'intervento

# IL TAGLIO DELLE ACCISE TRA PARADOSSI FISCALI E MISURE REGRESSIVE

**CLAUDIO SICILIOTTI**



Prosegue serrato il dibattito sul caro carburanti

L'intervento del governo per calmierare il prezzo dei carburanti, concretizzatosi in una riduzione (peraltro temporanea, solo 20 giorni) delle accise di circa 25 centesimi al litro, rappresenta indubbiamente una prima boccata d'ossigeno per milioni di automobilisti e per l'intero settore della logistica. In un periodo storico segnato da un'inflazione persistente che erode il potere d'acquisto delle famiglie, abbassare il costo del pieno è una mossa di emergenza dal rapido impatto psicologico ed economico. Tuttavia, dietro l'entusiasmo per i prezzi in ribasso presso le stazioni di servizio, si nascondono criticità strutturali del sistema fiscale. Analizzando a fondo la misura, emergono infatti due evidenti anomalie che mostrano i limiti di questo tipo di interventi.

La prima anomalia, da tempo al centro delle aspre lamentele dei consumatori, riguarda la struttura stessa della tassazione sui carburanti: la famigerata imposta sull'imposta. Quando ci rechiamo al distributore, il prezzo finale che paghiamo è composto dal costo industriale del prodotto, dal margine di distribuzione, dalle accise e, infine, dall'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) al 22%.

**La sforbiciata di circa 25 cent funziona come un cerotto su una ferita aperta: utile nell'immediato, ma non è una cura**

Il paradosso risiede nel fatto che la base imponibile su cui viene calcolata l'IVA non è solo il costo della materia prima, ma comprende le accise stesse. In pratica, il cittadino paga una tassa su un'altra tassa. È doveroso fare una precisazione: per quanto sia frustrante, questa non è un'anomalia esclusivamente italiana. Una direttiva europea stabilisce infatti che le accise debbano obbligatoriamente concorrere alla formazione della base imponibile IVA in tutti gli Stati membri dell'Unione. Il motivo per cui in Italia questa "tassa sulla tassa" viene percepita come un'anomalia insostenibile risiede nell'elevatissimo livello di partenza delle nostre accise storiche. Un'accisa altissima amplifica enormemente l'effetto a cascata dell'IVA, rendendo il prelievo fiscale complessivo tra i più pesanti d'Europa.

La seconda anomalia, di natura squisitamente economica e sociale, riguarda l'equità della misura. Il taglio orizzontale e indiscriminato delle accise è, per definizione, un intervento regressivo. Questo significa che il beneficio economico non è proporzionato alla capacità contributiva o al reale bisogno del cittadino.

Abbassare il prezzo del carburante alla pompa garantisce lo stesso sconto al litro a tutta la popolazione. Ne beneficia quindi sia chi fa il pieno all'utilitaria per recarsi ogni giorno in fabbrica o in ufficio ma anche, in egual misura, chi riempie il capiente serbatoio di una Ferrari. Anzi, in termini monetari assoluti, l'effetto è ancora più distorto: il proprietario del veicolo di grossa cilindrata, consumando molti più litri di carburante, riceve dallo Stato un "sussidio" indiretto ben superiore rispetto al cittadino a basso reddito che utilizza un'auto più piccola.

In un contesto macroeconomico in cui le risorse pubbliche sono limitate, utilizzare i fondi statali per finanziare uno sconto "a pioggia" finisce per avvantaggiare chi ha meno bisogno di sostegno economico, disperdendo miliardi di euro che potrebbero essere impiegati in misure mirate, come bonus trasporti basati sul reddito (ISEE) o detrazioni fiscali specifiche per i lavoratori pendolari.

La sforbiciata di circa 25 centesimi sulle accise funziona in sintesi come un cerotto su una ferita aperta: utile per raffreddare nell'immediato i costi di trasporto, ma inefficace come cura. Finché non si affronterà il nodo sistemico di una fiscalità stratificata e finché si continuerà a ricorrere a bonus generalizzati invece di strutturare aiuti progressivi, le politiche energetiche rimarranno vittime di queste anomalie, gravando così in modo iniquo e inefficiente sui conti dello Stato. —

Numero Verde

**800-504940**

**ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE**

operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare

**Il servizio è operativo TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI DALLE 10.00 ALLE 20.30**

Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)

**PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD, CARTASI**

**nord/est multimedia**



TUTTI GLI EVENTI, TUTTI I NOMI  
**Francesco Costa  
nel prequel  
poi Cecilia Sala  
e Vinod Aggarwal**

/ PAGINE 40 E 41

#### IL PROGRAMMA



IL TERRITORIO INDUSTRIALE  
**Autonomia  
energetica  
e tecnologia:  
bussole a Nord-Est**

DELL'OLIO / PAGINE 38 E 39

#### LO SCENARIO



# Treviso Città Impresa

## Un festival per rispondere al futuro

Da domani quattro giorni di confronti: geopolitica e alta innovazione, industria e giornalismo  
I dati, le analisi, i volti, le storie. Come orientarsi nell'economia del nostro tempo

/ ALL'INTERNO

MERCOLEDÌ 25 MARZO

*ilNordEst*.Eventi

#### I TEMI

Innovare e collaborare  
nella complessità globale

MARCO PANARA

**Q**uello che stiamo vivendo è forse il momento di rottura più potente dalla caduta del Muro di Berlino nel 1989. Il futuro che potevamo immaginare fino a ieri dovrà essere sostituito da un nuovo progetto di futuro che dovrà tenere conto dei mutati rapporti di potere nel mondo, dell'evoluzione rapidissima della tecnologia, della fragilità delle catene di approvvigionamento delle materie prime e dei manufatti, del controllo politico di terre rare, tecnologie, rotte. E della crisi ambientale, delle migrazioni, della demografia, della sensibilità delle comunità sui troppi temi caldi che la cronaca ogni giorno mette sul tavolo.

/ PAGINA 37



L'edizione 2025

#### L'APPROFONDIMENTO

Tra polis industriale  
e nuove convivenze

MASSIMILIANO CANNATA

**T**reviso esprime un paradigma economico e produttivo costruito su una fittissima rete di imprenditori e aziende, che hanno incarnato competenze, alimentando e mettendo a sistema il genio italiano nella logica dei distretti. La collaborazione è stato il catalizzatore della creatività e il motore dell'innovazione. La città diffusa è il prodotto di tale dinamica, che oggi si articola nella dimensione delle reti immateriali. La tecnologia è entrata nei processi rimodellando il "recinto" organizzativo delle aziende, che si è aperto all'acquisizione di saperi e profili professionali questo ha ridisegnando luoghi produttivi e paesaggi urbani.

/ PAGINA 43



Dettaglio delle Storie di Sant'Orsola (TOMASO DA MODENA)





@ CASTELBRANDO



## CastelBrando: qui i vostri Eventi diventano Storia

Domenica 05 aprile 2026 | 12:30

### Pranzo di Pasqua

Esclusivo pranzo di Pasqua nelle eleganti sale settecentesche del Ristorante Sansovino. Tradizione, gusto ed atmosfera nella cornice unica di CastelBrando



## Castel Brando

Hotel di charme - Expo Congress Center  
Ristoranti d'eccellenza - 2000m<sup>2</sup> di Princess Spa

Info & Prenotazioni:

+39 0438 9761

[info@castelbrando.it](mailto:info@castelbrando.it)

[WWW.CASTELBRANDO.IT](http://WWW.CASTELBRANDO.IT)



Sabato 30 maggio 2026 | 17:00 - 24:30

### Brando Music Fest – No Stop Music: 4 gruppi di fama in una serata imperdibile.

Inaugurazione del Nuovo Teatro Panoramico di CastelBrando (1.000 m<sup>2</sup>)  
ideale per eventi, congressi ed esposizioni dei Vostri prodotti.

Un'occasione unica tra musica, prestigio e nuove opportunità per le aziende.



## Treviso Città Impresa

Un futuro  
da (ri)costruire  
27-29 marzo 2026



### Il sindaco: un luogo di confronto per il presente

**Mario Conte**, sindaco di Treviso, accoglie così il festival: «Ringrazio il gruppo Nord Est Multimedia per aver scelto ancora Treviso come luogo di confronto sui grandi temi dell'economia e dell'impresa. La nostra città si prepara a tornare al centro del dibattito economico nazionale con un evento che negli anni ha saputo valorizzare il ruolo dei territori produttivi e del nostro tessuto imprenditoriale. Il titolo dell'edi-



Mario Conte è sindaco di Treviso dal 2018

zione 2026 rappresenta una fotografia del tempo che stiamo vivendo, segnato da tensioni geopolitiche, da nuove politiche commerciali, da profonde trasformazioni tecnologiche e da una ridefinizione degli equilibri globali. Imprese e territori sono chiamati oggi a ripensare modelli di sviluppo e strategie di crescita in un contesto che cambia rapidamente. Le filiere produttive

affrontano pressioni inedite, le relazioni tra le potenze mondiali diventano sempre più articolate e l'innovazione tecnologica accelera. Treviso diventa il luogo ideale per ospitare questo confronto. Siamo orgogliosi di accogliere esperti, studiosi, imprenditori e giornalisti di settore che contribuiranno a interpretare le grandi trasformazioni in corso e a immaginare le prospettive future del nostro sistema produttivo».

MARCO PANARA

Quello che stiamo vivendo è forse il momento di rottura più potente dalla caduta del Muro di Berlino nel 1989. Il futuro che potevamo immaginare fino a ieri dovrà essere sostituito da un nuovo progetto di futuro che dovrà tenere conto dei mutati rapporti di potere nel mondo, dell'evoluzione rapidissima della tecnologia, della fragilità delle catene di approvvigionamento delle materie prime e dei manufatti, del controllo politico di terre rare, tecnologie, rotte. E della crisi ambientale, delle migrazioni, della demografia, della sensibilità delle comunità sui troppi temi caldi che la cronaca ogni giorno mette sul tavolo.

Il titolo dell'edizione 2026 di Treviso Città Impresa è 'Un futuro da (ri)costruire' perché è questa la sfida del nostro tempo, per due ragioni: perché dobbiamo partire da coordinate nuove e mobili che hanno cancellato le certezze del passato, e perché il futuro non necessariamente 'accade' ma può essere costruito con la consapevolezza, la responsabilità, l'impegno.

Il Festival non ha l'ambizione di dare risposte ma di condividere conoscenze, esperienze, punti di vista qualificatissimi, una opportunità per cittadini e imprese di allargare orizzonti, sapere di più, avere spunti critici.

Abbiamo bisogno di aggiornare le coordinate e per questo l'anteprima del Festival, la sera di giovedì 26, ha per titolo 'La nuova mappa del mondo', perché il mondo non è più come lo vedevamo fino a solo dodici mesi fa. L'Atlantico, che univa saldamente le due sponde in quell'area coesa e dai valori condivisi che chiamavamo Occidente, si è fatto più largo, più profondo, a tratti più tempestoso. Gli Stati Uniti sono diventati un alleato difficile, imprevedibile, e un partner economico a tratti ostile. La Russia neo-imperiale, fornitore importantissimo di energia sino a pochi anni fa, ha scatenato la guerra ai nostri confini orientali e sembra avere al centro della sua strategia l'indebolimento e la frammentazione dell'Europa. La Cina, fornitore importantissimo, indispensabile in alcuni settori, è mercato per le esportazioni europee, ci pone quotidianamente una sfida strategica e commerciale non sempre trasparente. Il suo confronto permanente con gli Stati Uniti, insieme la crescita rapida delle sue capacità tecnologiche pongono l'Europa di fronte a scelte difficili, nelle quali l'equilibrio tra

# I temi del festival Il futuro ci chiama: agire insieme nella complessità



Città Impresa-Festival dei Territori Industriali è sede di dibattito internazionale sui temi chiave di economia e società contemporanea

L'Italia non può più permettersi la propria lentezza. Ma il quesito fondamentale riguarda l'Europa: sta cambiando passo?

valori, posizionamento strategico e interessi è operazione estremamente complessa.

Emergono prepotentemente geografie nuove o rinnovate, che vanno conosciute a fondo per valutare le opportunità di collaborazione, di partnership, anche di allean-

za che si aprono. L'India e il Mercosur, con i quali l'Unione Europea ha nei mesi scorsi concluso accordi commerciali che aprono grandi prospettive, l'Africa, un mosaico complesso e vitale, demograficamente giovane ed esplosivo, ricchissimo e poverissimo al tempo stesso, che chiede approcci nuovi per realizzare il suo potenziale.

E tutto ciò mentre guerre infuriavano, cupi rimbombi di esplosioni e sirene lacerano i giorni e le notti in Ucraina, Palestina, Israele, Libano, Iran, nell'intera penisola araba. Aree che, oltre la quoti-

diana drammatica cronaca, quando le armi taceranno porranno un'altra enorme sfida alla quale è necessario già prepararsi: la ricostruzione, fisica, sociale, economica, istituzionale, alla quale l'Italia e le imprese italiane potranno dare un contributo importante.

Il Festival affronterà questa matassa ingarbugliata per rintracciarne i capi e provare a dipanare alcuni nodi con uno spirito aperto, curioso, rigoroso e lo farà con il contributo di esperti ed analisti di calibro nazionale e internazionale.

Il Futuro da (ri)costruire

deve fare i conti con tutto ciò, con la complessità, i rischi e le opportunità che questo contesto ci propone. E, se vogliamo esserne attori, ci impone - dopo un lungo periodo nel quale ha vinto il dominio del presente, del breve termine, dei risultati trimestrali, un presente permanente che ha debilitato la capacità di visione - di reimparare ad elaborare strategie di medio e lungo periodo, di rischiare, di investire su quel futuro appunto che vorremmo fosse migliore, per tutti.

La chiave che abbiamo scelto per aprire questo percorso è l'innovazione, 'Creare un ecosistema per l'innovazione e lo sviluppo' è il titolo dell'evento di apertura del Festival, la mattina di venerdì 27, dopo l'anteprima di giovedì in cui tratteremo 'La nuova mappa del mondo'. Creare questo ecosistema è quello che il Veneto, l'Italia, l'Europa devono fare, crearlo e coltivarlo perché è il migliore modo che conosciamo per costruire positivamente quel futuro di cui parlavamo. I fili che seguiremo sono tanti, da una parte le tecnologie, le valute digitali, la blockchain, l'intelligenza artificiale, i nuovi materiali; e insieme la vita delle imprese, l'organizzazione, la finanza, i mercati, la ricerca, la governance, il passaggio generazionale, la sostenibilità, il rapporto con i territori, lo stesso modo di essere dell'impresa, che fatica a trovare e a conservare le persone di cui ha bisogno e deve adeguarsi e rincorrere costumi, consumi e aspettative nuove che stanno emergendo.

Dobbiamo fare un salto, lo impongono la transizione ambientale e quella tecnologica, lo impone la geopolitica, lo impongono i valori delle nuove generazioni. Non abbiamo molto tempo a disposizione, la sola intelligenza artificiale, nelle sue applicazioni e implicazioni, corre ad una velocità alla quale non ci possiamo sottrarre ed è forse il fattore trasformativo del quale stiamo cominciando ad avere maggiore consapevolezza. Ma non è il solo, insieme c'è anche tutto il resto, tutto quello cui abbiamo sommariamente accennato e anche molto altro. E che non aspetta.

L'Italia è lenta, e non può più permetterselo. E l'Europa? Che ha la dimensione per affrontare e sostenere le sfide che il mondo pone, dimensione che i singoli paesi non hanno, l'Europa sta finalmente cambiando passo? È la domanda fondamentale alla quale darà una risposta l'ultimo evento del Festival, la mattina di domenica 29.

CARRON / CONFINDUSTRIA

### Un territorio che deve interpretare le novità



**Paola Carron**, presidente Confindustria Veneto Est, saluta così il festival: «Oggi le nostre imprese hanno di fronte un contesto incerto e teso, che ha accentuato la frammentazione e avrà un impatto anche su Treviso e il Veneto Orientale, territorio ad alta vocazione manifatturiera (7% del valore aggiunto nazionale) e internazionale. Comprendere il cambiamento è precondizione per trasformarlo in visione, strategia e capacità competitiva e di ri-costruire dentro i nuovi confini dell'economia globale».

POZZA / CCIAA

### Il festival come tesi sull'economia attuale



«Città Impresa - afferma **Mario Pozza**, presidente Camera di Commercio Treviso-Belluno - non è solo un titolo evocativo. È una tesi precisa sull'economia attuale. L'ho sempre sostenuto: da soli non si va da nessuna parte. Per i mercati internazionali questo principio vale doppio. Vince chi si presenta con un territorio capace di fare sistema tra istituzioni, pubblico e privato. È così che nasce un ecosistema economico attrattivo, per gli investitori, per i giovani talenti, per chi cerca un'alta qualità di vita».



Treviso Città Impresa

Un futuro  
da (ri)costruire  
27-29 marzo 2026

## Giovanni Foresti

«Il Nord Est è molto esposto ai prezzi dell'energia Ma le imprese investono»

LUIGI DELL'OLIO

«La tecnologia, l'autoproduzione energetica e la diversificazione dei mercati di sbocco e di approvvigionamento rappresentano oggi le nuove bussole strategiche per le imprese del Nord Est, chiamate a navigare in un mare agitato da crescenti tensioni geopolitiche e nuove barriere tariffarie».

Con queste parole Giovanni Foresti, responsabile Regional research del Research department di Intesa Sanpaolo, fotografa la reazione necessaria, da parte del tessuto produttivo di Veneto e Friuli Venezia Giulia, di



Giovanni Foresti

L'economista di Intesa Sanpaolo sarà tra i relatori del Festival venerdì alle 10.45

fronte all'instabilità in Medio Oriente e alle incertezze della politica commerciale globale.

Secondo l'economista, la capacità di reazione delle aziende trivenete passa attraverso una decisa accelerazione tecnologica e una revisione profonda delle rotte commerciali, puntando su una maggiore autonomia energetica per proteggere la competitività della manifattura locale.

**Dottor Foresti, cosa rischia il Nord-Est alla luce del nuovo conflitto armato in Medio Oriente?**

«Per valutare questo impatto abbiamo elaborato un modello che incrocia l'esposizione commerciale diretta

verso i Paesi coinvolti con l'intensità energetica. Quest'ultima stima quanto incidono i costi di gas ed elettricità, sia diretti che indiretti, sul valore totale della produzione: in sintesi, ci dice quanto una Regione è vulnerabile ai rincari energetici che spesso accompagnano le crisi in quell'area. Il Veneto e il Friuli Venezia Giulia si trovano in una posizione di particolare attenzione. Il Veneto presenta un'intensità energetica del 19,3%, un valore che lo colloca tra le regioni italiane più dipendenti dall'energia, superato solo da poche realtà come la Liguria. Il Friuli Venezia Giulia segue con il 18,9%, posizionandosi anch'esso nella



Il filatoio della Ongetta di Ponte del Trevigiano: l'azienda produttrice

fascia alta della classifica nazionale, con valori superiori a quelli di grandi motori industriali come la Lombardia o il Piemonte. Sul fronte commerciale, il peso dell'export verso l'area del conflitto è del 2,8% per il Veneto e del 2,0% per il Friuli Vene-

zia Giulia. Sebbene altre regioni come la Toscana o la Liguria abbiano un'esposizione commerciale superiore, il vero elemento di fragilità del Nord Est è la combinazione tra questi dati e una propensione all'export molto elevata. In un mondo inter-

# Mountech

Efficienza energetica e progettazione impiantistica su misura **per il tuo business.**



Progettazione impianti meccanici



Progettazione impianti elettrici



Prevenzione incendi



Energy management



Progettazione BIM

Mountech Srl

Tel. + 39 0423 302336

Mail. [info@mountech.it](mailto:info@mountech.it)Web. [mountech.it](http://mountech.it)Via Piave, 108C  
31044 Montebelluna, ItaliaViale Abruzzi, 94  
20131 Milano, Italia





di Piave, uno degli esempi della vocazione manifatturiera  
e mille tonnellate di filo di seta l'anno FOTOMATTUZZO

connesso, la forte vocazione manifatturiera di queste due Regioni agisce come un amplificatore: ogni scossa sul prezzo dell'energia o sulle rotte di scambio internazionali colpisce qui con più forza che altrove». **Quali sono i comparti pro-**

**duttivi che risultano maggiormente presenti sui mercati mediorientali?** «In Veneto la meccanica è il primo settore per valore con 562 milioni di euro esportati nel 2025, ma l'oreficeria registra l'incidenza più alta sul totale del comparto, pari

al 14,5%. Sono rilevanti anche le Life Sciences (farmaceutica e biomedicale, ndr) con 186 milioni e la metallurgia con 165 milioni. Per il Friuli Venezia Giulia la meccanica domina con 190 milioni di euro e un'incidenza del 5,5%, seguita dai mobili

con 52 milioni e dai prodotti e materiali da costruzione che, pur con 14 milioni, pesano per il 5,4 per cento sul totale settoriale». **Oltre al conflitto, le imprese devono gestire la nuova politica commerciale americana. Quali strategie**

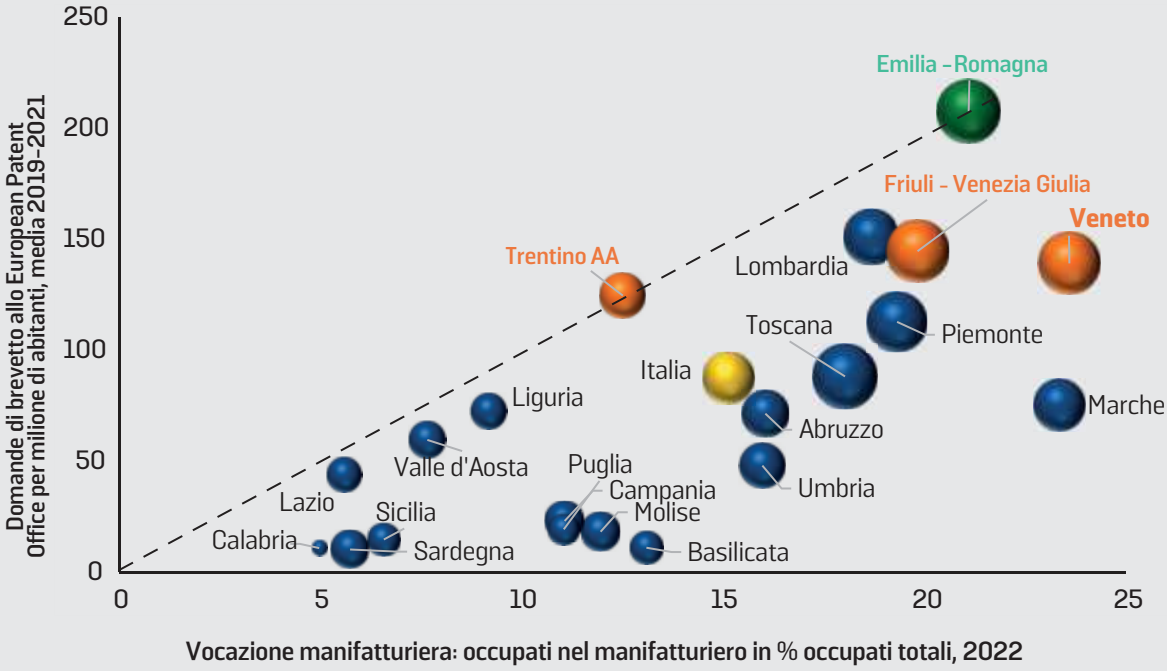
«Le imprese puntano su AI, cybersecurity, autoproduzione elettrica, frenano le acquisizioni»

**stanno adottando nel Tri-veneto?** «Le aziende dell'area stanno reagendo con estremo dinamismo, spesso anticipando le tendenze nazionali. La strategia principale è la ricerca di nuovi clienti in mercati alternativi, indicata dal 65 per cento delle imprese. Circa il 35 per cento ha scelto di anticipare consegne e vendite verso gli Stati Uniti, mentre il 30 per cento indica che ha già provveduto a una revisione dei listini. È inoltre significativa la propensione a valutare l'apertura di filiali commerciali o siti produttivi direttamente negli Stati Uniti per mitigare l'impatto dei dazi». **Quali sono le priorità di investimento identificate per il 2026 per contrastare questa pluralità di rischi?** «Nonostante le preoccupazioni per lo scenario macroeconomico e la crisi energetica, le imprese puntano con decisione su tecnologia e sostenibilità. Per il 2026 gli investimenti nel Triveneto vedono al primo posto l'intelligenza artificiale, seguita dalla cybersecurity e dall'autoproduzione di energia. Al contrario, si registra una frenata negli investimenti destinati all'acquisizione di aziende all'estero, segno di una maggiore cautela strategica dettata dal complesso quadro geopolitico». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MAPPA DELLA COMPETITIVITÀ

Vocazione manifatturiera, propensione all'export e a brevettare delle regioni italiane



Nota: la dimensione delle bolle varia in funzione della propensione all'export nel 2024

Fonte: Elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

WITHUB



**Da 25 anni,  
partner tecnico  
per l'industria**

- Materiale plastico
- Lavorazioni a disegno
- Gomma e poliuretano
- Tubi e collari stringitubo

- Materiale espansi e fonoassorbenti
- Tessuti alte temperature
- Antivibranti e piedini



**Mediatec srl**  
Montebelluna TV  
+39 0423 614169  
info@mediatecsrl.it  
www.mediatecsrl.it

- Consulenza tecnica
- Soluzioni su misura
- Piccole e grandi serie





trevi  
cittàimpresa

27-29 marzo

www.festivalcittaimpresa.it

Giovedì 26 marzo

• Giovedì 26 marzo / ore 21-22.15  
Ex Chiesa di San Teonisto | Via San Nicolò 31  
**EVENTO DI ANTEPRIMA**  
**LA NUOVA MAPPA DEL MONDO**  
Con **Francesco Costa** Conduce **Fabrizio Brancoli**

Venerdì 27 marzo

• Venerdì 27 marzo / ore 10.45-13  
Palazzo Giacomelli | Piazza Giuseppe Garibaldi 13  
**EVENTO DI APERTURA. UN FUTURO DA (RI)COSTRUIRE**  
Saluti istituzionali **Mario Conte, Marco Panara, Paolo Possamai, Mario Pozza**

**NUOVI SCENARI, NUOVE OPPORTUNITÀ:  
LE SFIDE DA VINCERE PER COMPETERE CON SUCCESSO**  
Presenta la ricerca **Giovanni Foresti**

**IL FUTURO DELL'IMPRESA:  
COSTRUIRE, RICOSTRUIRE E PRODURRE VALORE OGGI**  
Intervengono **Raffaele Boscaini, Paola Carron, Francesco Cerruti, Cristina Cipiccia, Nazzarena Franco**  
Conduce **Marco Panara**

Intervista a **Stefano Beraldo** Conduce **Luca Piana**

Conclude i lavori **Alberto Stefani**

• Venerdì 27 marzo / ore 15-15.45  
Palazzo della Luce, Experience Room | Via San Nicolò 42  
**Premio Letteratura d'Impresa**  
**LUIGI BEVILACQUA (Antiga Edizioni)**  
Intervengono **Rodolfo Bevilacqua e Alessandro Fraccaro**  
Conduce **Luca Traini**

• Venerdì 27 marzo / ore 15-16.15  
Palazzo San Leonardo, Aula Magna | Riviera Garibaldi 13  
**I DAZI DI TRUMP A UN ANNO DAL LIBERATION DAY**  
Intervengono **Elisa Barbieri, Davide Bergami, Giancarlo Corò, Silvia Moretto** Conduce **Dario Laruffa**

• Venerdì 27 marzo / ore 15-16.15  
Ca' Scarpa / Via Antonio Canova 11  
**I NUOVI MATERIALI PER L'INDUSTRIA DI DOMANI**  
Intervengono **Luigi De Nardo, Stefano Turri**  
Conduce **Giorgio Lonardi**

• Venerdì 27 marzo / ore 15-16.15  
Palazzo Giacomelli | Piazza Giuseppe Garibaldi 13  
**LA RISORSA SCARSA: DIVENTARE FABBRICA DI PERSONE PER COMPETERE NEL FUTURO**  
Intervengono **Raffaella Caprioglio, Giada Marafon, Francesco Masola, Chiara Rossetto**  
Conduce **Alberto Bollis**

• Venerdì 27 marzo / ore 15-16.15  
Museo Civico S. Caterina, Sala Coletti | Piazzetta Botter Mario 1  
**AMERICA LATINA, COSA CAMBIA CON L'ACCORDO MERCOSUR**  
Intervengono **Francesco Bertino, Mario Cimoli, Paolo Garzotti**  
Conduce **Ario Gervasutti**

• Venerdì 27 marzo / ore 15-16.15  
Palazzo Rinaldi, Sala Guadagnin | Piazza Rinaldi  
**INDIA, UN PARTNER DA SCOPRIRE**  
Intervengono **Lorenzo Angeloni, Tomaso Carraro**  
Conduce **Luca Piana**

• Venerdì 27 marzo / ore 15-16.15  
Museo Civico Luigi Bailo / Sala Zanini  
Borgo Camillo Benso Conte di Cavour 24  
**PERSONE, TERRITORI E IMPRESA: RIPENSARE LE REGOLE DEL GIOCO?**  
Intervengono **Anna Gionfriddo, Oscar Marchetto, Stefano Vio**  
Conduce **Roberto Mania**



Francesco Costa Cecilia Sala Carlo Cottarelli

• Venerdì 27 marzo / ore 15-16.15  
Ridotto Teatro del Monaco | Corso del Popolo 31  
**EFFICIENZA, QUALITÀ E INNOVAZIONE NELLE INFRASTRUTTURE AEROPORTUALI SOSTENIBILI**  
Intervengono **Giulio De Carli, Andrea Giordano**  
Conduce **Maria Gaia Fusilli**

• Venerdì 27 marzo / ore 16-16.45  
Palazzo della Luce, Experience Room | Via San Nicolò 42  
**Premio Letteratura d'Impresa**  
**CUOIO (Einaudi)**  
Interviene **Gabriele Cavallini** Conduce **Martina Amante**

• Venerdì 27 marzo / ore 16.30-17.45  
Palazzo San Leonardo, Aula Magna | Riviera Garibaldi 13  
**ITALIA E ASIA CENTRALE. COSTRUIRE RISPOSTE COMUNI ALLE SFIDE GEOPOLITICHE E DI SVILUPPO**  
Intervengono **Marco Rodolfo Di Tommaso, Federico Failla, Carlo Frappi, Carlo Scabin** Conduce **Marco Panara**

• Venerdì 27 marzo / ore 16.30-17.45  
Ca' Scarpa | Via Antonio Canova 11  
**COSA CAMBIA CON LA BLOCKCHAIN?**  
Intervengono **Nicola Attico, Marcello Coppo, Jacopo Ranalli**  
Conduce **Giorgio Scura**

• Venerdì 27 marzo / ore 16.30-17.45  
Palazzo Giacomelli | Piazza Giuseppe Garibaldi 13  
**PERFORMANCE: GESTIRE LE RISORSE NELL'ERA DELLA PRODUTTIVITÀ**  
Intervengono **Chiara De Bortoli, Luca Fiorini, Grazia Giacobone, Riccardo Pavanato** Conduce **Maria Gaia Fusilli**

• Venerdì 27 marzo / ore 16.30-17.45  
Ridotto Teatro del Monaco | Corso del Popolo 31  
**L'IMPRESA TRA LE RIGHE. IL POTERE DI RACCONTARSI**  
*In occasione della presentazione di Cosa sarà (Post Editori)*  
Intervengono **Andrea Bettini, Alice Pretto, Albano Sandro Zara**  
Conduce **Paola Pilati**

• Venerdì 27 marzo / ore 16.30-17.45  
Museo Civico S. Caterina, Sala Coletti | Piazzetta Botter Mario 1  
**TERRE RARE, IL PETROLIO DEL TERZO MILLENNIO**  
Intervengono **Stefano Bonetti, Mario Cimoli**  
Conduce **Luca Piana**

• Venerdì 27 marzo / ore 16.30-17.45  
Palazzo Rinaldi, Sala Guadagnin | Piazza Rinaldi  
**TECNOLOGIE, IL FUTURO DIETRO L'ANGOLO**  
Intervengono **Francesco Caio, Alfonso Fuggetta, Giordano Riello** Conduce **Paolo Cagnan**

• Venerdì 27 marzo / ore 16.30-17.45  
Museo Civico Luigi Bailo, Sala Zanini  
Borgo Camillo Benso Conte di Cavour 24  
**INDUSTRIA, SOSTENIBILITÀ E GEOPOLITICA: CHI GUIDERÀ LA PROSSIMA CRESCITA**  
Intervengono **Roberto Antonietti, Walter Bertin, Chiara Volpato**  
Conduce **Roberto Mania**

• Venerdì 27 marzo / ore 17-17.45  
Palazzo della Luce, Experience Room | Via San Nicolò 42  
**Premio Letteratura d'Impresa**  
**IL FUTURO NON ASPETTA. CAMBIARE PER (FAR) CRESCERE (Egea)**  
Interviene **Stefano Caselli** Conduce **Giorgio Lonardi**

• Venerdì 27 marzo / ore 18-18.45  
Palazzo della Luce, Experience Room | Via San Nicolò 42  
**Premio Letteratura d'Impresa**  
**IL MONDO IN UN SACCHETTO (Antiga Edizioni)**  
Interviene **Edoardo Pittalis** Conduce **Maria Gaia Fusilli**

• Venerdì 27 marzo / ore 18-19.15  
Palazzo Giacomelli | Piazza Giuseppe Garibaldi 13  
**GERMANIA, COSA STA CAMBIANDO DAVVERO**  
*In occasione della presentazione di La peste (Feltrinelli)*  
Interviene **Tonia Mastrobuoni** Conduce **Michael Braun**

• Venerdì 27 marzo / ore 18-19.15  
Museo Civico S. Caterina, Sala Coletti | Piazzetta Botter Mario 1  
**LA RIVOLUZIONE DELLA LOGISTICA**  
Intervengono **Cesare Alemanni, Fabrizio Borgogna, Marco Consalvo, Leopoldo Destro, Francesco Maria Talò**  
Conduce **Alberto Bollis**

• Venerdì 27 marzo / ore 18-19.15  
Museo Civico Luigi Bailo, Sala Zanini  
Borgo Camillo Benso Conte di Cavour 24  
**UNA NUOVA FINANZA PER L'INNOVAZIONE**  
Intervengono **Alberto Baban, Roberto Carnicelli, Matteo Fabbrini** Conduce **Marco Panara**

• Venerdì 27 marzo / ore 19-19.45  
Palazzo della Luce, Experience Room | Via San Nicolò 42  
**Premio Letteratura d'Impresa**  
**DARE FORMA ALLE MERAVIGLIE (Antiga Edizioni)**  
Interviene **Massimo Colomban** Conduce **Ario Gervasutti**

• Venerdì 27 marzo / ore 21-22.15  
Ex Chiesa di San Teonisto | Via San Nicolò 31  
**IL TEMPO DEI CONFLITTI DIFFUSI: POTERI, GENERAZIONI E TERRITORI**  
Serata con **Cecilia Sala** Conduce **Dario Laruffa**

Sabato 28 marzo

• Sabato 28 marzo / ore 9-9.45  
Palazzo della Luce, Experience Room | Via San Nicolò 42  
**Premio Letteratura d'Impresa**  
**BASTA LAVORARE COSÌ (Bompiani)**  
Interviene **Silvia Zanella** Conduce **Costanza Valdina**

• Sabato 28 marzo / ore 10-10.45  
Palazzo della Luce, Experience Room | Via San Nicolò 42  
**Premio Letteratura d'Impresa**  
**LA VARIETÀ NECESSARIA DEL POTERE (Guerini e Associati)**  
Interviene **Alberto F. De Toni** Conduce **Andrea Zambenedetti**

• Sabato 28 marzo / ore 10-11.15  
Ca' Scarpa | Via Antonio Canova 11  
**EURO DIGITALE, BITCOIN E STABLECOIN: LA RIVOLUZIONE DELLE VALUTE**  
Introduzione di **Alessandro Giovannini**  
Intervengono **Francesco Fiore, Mirko Guarriello**  
Conduce **Giorgio Scura**

• Sabato 28 marzo / ore 10-11.15  
Palazzo Giacomelli | Piazza Giuseppe Garibaldi 13  
**SMART FACTORY: INTELLIGENZE ARTIFICIALI E RISORSE TECNOLOGICHE**  
Intervengono **Emiliano Fabris, Andrea Guderzo, Alessia Miotto, Gabriele Solarini Paviotti** Conduce **Lorenza Raffaello**

• Sabato 28 marzo / ore 10-11.15  
Ridotto Teatro del Monaco | Corso del Popolo 31  
**SANITÀ PRIVATA IN UN MONDO PUBBLICO**  
*In occasione della presentazione di Chi ci curerà domani? (Post Editori)*  
Intervengono **Gianni De Biasi, Sandro De Nardi, Vincenzo Papes, Ilaria Vesentini** Conduce **Rossana Santolin**

• Sabato 28 marzo / ore 10-11.15  
Museo Civico Luigi Bailo, Sala Zanini  
Borgo Camillo Benso Conte di Cavour 24  
**GAZA, IRAN, UCRAINA, LA SFIDA DELLA RICOSTRUZIONE**  
Intervengono **Dino Borri, Giulio De Carli, Farian Sabahi, Pier Francesco Zazo** Conduce **Fabio Poloni**

• Sabato 28 marzo / ore 11-11.45  
Palazzo della Luce, Experience Room | Via San Nicolò 42  
**Premio Letteratura d'Impresa**  
**PENSIERO E APPROCCIO STRATEGICO (Guerini e Associati)**  
Intervengono **Vittorio Coda, Marco Vitale** Conduce **Paola Pilati**

• Sabato 28 marzo / ore 11.30-12.45  
Ridotto Teatro del Monaco | Corso del Popolo 31  
**STATI UNITI, L'ALLEATO SCOMODO**  
Intervengono **Vinod Aggarwal, Patrizio Bianchi, Massimo Gaggi** Conduce **Lorenza Raffaello**

• Sabato 28 marzo / ore 11.30-12.45  
Palazzo Giacomelli | Piazza Giuseppe Garibaldi 13  
**DATI: IL TESORO NASCOSTO DELLE AZIENDE**  
Intervengono **Paolo Ghezzi, Francesco Ometto, Gian Nello Piccoli** Conduce **Fabrizio Brancoli**

• Sabato 28 marzo / ore 11.30-12.45  
Ca' Scarpa | Via Antonio Canova 11  
**GUERRE DEL PRESENTE E GUERRE DEL FUTURO**  
*In occasione della presentazione de La guerra è cambiata (Einaudi)*  
Con **Alessandro Arduino** Conduce **Costanza Valdina**



Massimo Gaggi Alessandro Aresu Tonia Mastrobuoni





Alessandro Arduino    Nazzarena Franco    Stefano Beraldo

• Sabato 28 marzo / ore 11.30-12.45  
Museo Civico Luigi Bailo, Sala Zanini  
Borgo Camillo Benso Conte di Cavour 24  
**SUPPLY CHAIN: UNA RESPONSABILITÀ CHE SALE FINO AI VERTICI AZIENDALI**  
Intervengono **Mauro Crisci, Roberto Fiore, Giacomo Quarta, Andrea Tonon** Conduce **Giorgio Lonardi**

• Sabato 28 marzo / ore 12-12.45  
Palazzo della Luce, Experience Room | Via San Nicolò 42  
**Premio Letteratura d'Impresa**  
**LA SAGGEZZA DEL FARE IMPRESA (Marcianum Press)**  
Interviene **Angelo Luigi Marchetti** Conduce **Fabio Poloni**

• Sabato 28 marzo / ore 15-15.45  
Palazzo della Luce, Experience Room | Via San Nicolò 42  
**Premio Letteratura d'Impresa**  
**MINA (Il Sole 24 Ore)**  
Interviene **Frank Pagano** Conduce **Fabrizio Brancoli**

• Sabato 28 marzo / ore 15-16.15  
Ca' Scarpa | Via Antonio Canova 11  
**LE LEGGI CHE FANNO CRESCERE. L'IMPRESA RESPONSABILE PREVIENE I RISCHI**  
*In occasione della presentazione di Impresa consapevole (Post Editori)*  
Intervengono **Marco Bentivogli, Riccardo Borsari, Michele Furlanetto, David Moro** Conduce **Roberto Mania**

• Sabato 28 marzo / ore 15-16.15  
Palazzo Giacomelli | Piazza Giuseppe Garibaldi 13  
**INTEGRARE PER CRESCERE: LA FINANZA COME RISORSA**  
Intervengono **Claudio De Nadai, Alessandro Faorlin, Vincenzo Papes** Conduce **Maria Gaia Fusilli**

• Sabato 28 marzo / ore 15-16.15  
Ridotto Teatro del Monaco | Corso del Popolo 31  
**CINA, FARE I CONTI CON IL GIGANTE**  
Interviene **Alessandro Aresu** Conduce **Lorenza Raffaello**

• Sabato 28 marzo / ore 15-16.15  
Museo Civico S. Caterina, Sala Coletti | Piazzetta Botter Mario 1  
**OCCHI INTERNAZIONALI SULL'ITALIA CHE CAMBIA**  
Intervengono **Michael Braun, Trisha Thomas** Conduce **Marco Varvello**

• Sabato 28 marzo / ore 15-16.15  
Museo Civico Luigi Bailo, Sala Zanini  
Borgo Camillo Benso Conte di Cavour 24  
**ALLA PROVA DEL PASSAGGIO GENERAZIONALE**  
Intervengono **Alberto Frasson, Silvia Sardena** Conduce **Rossana Santolin**

• Sabato 28 marzo / ore 16-16.45  
Palazzo della Luce, Experience Room | Via San Nicolò 42  
**Premio Letteratura d'Impresa**  
**LA FIAT A TERMOLI. PER UNA STORIA DELLA GRANDE INDUSTRIA NEL MOLISE (1969-1991) (Rubbettino)**  
Interviene **Maddalena Chimisso** Conduce **Eva Franceschini**

• Sabato 28 marzo / ore 16.30-17.45  
Ca' Scarpa | Via Antonio Canova 11  
**IL LATO UMANO DEL LAVORO. L'AI COME ALLEATA**  
*In occasione della presentazione di Era ora (Post Editori)*  
Intervengono **Cristiano Boscato, Federico Colbertaldo, Giorgio De Nardi, Tommaso Ferraro** Conduce **Paola Pilati**

• Sabato 28 marzo / ore 16.30-17.45  
Palazzo Giacomelli | Piazza Giuseppe Garibaldi 13  
**AFRICA, IL CONTINENTE DEL FUTURO**  
Intervengono **Stefano Manservisi, Pietro Zambaiti** Conduce **Marta Artico**

• Sabato 28 marzo / ore 16.30-17.45  
Ridotto Teatro del Monaco | Corso del Popolo 31  
**WORK IN PROGRESS. COME STA IL MONDO DEL LAVORO?**  
*In occasione della presentazione di Provate voi a lavorare (Post Editori)*  
Intervengono **Giovanni Costa, Mariacristina Gribaudo** Conduce **Costanza Valdina**

• Sabato 28 marzo / ore 16.30-17.45  
Museo Civico S. Caterina, Sala Coletti | Piazzetta Botter Mario 1  
**INTELLIGENZA ARTIFICIALE AL SERVIZIO DELLA CRESCITA**  
Intervengono **Patrizio Bof, Filippo Poletti, Roberto Rizzo** Conduce **Giorgio Lonardi**

• Sabato 28 marzo / ore 16.30-17.45  
Museo Civico Luigi Bailo, Sala Zanini  
Borgo Camillo Benso Conte di Cavour 24  
**LE INDUSTRIE EUROPEE, INSIEME VERSO L'ELETTRICO**  
*In occasione della presentazione di Europa elettrica (Post Editori)*  
Intervengono **Camilla Consonni, Gianfranco Sassi** Conduce **Maria Gaia Fusilli**

• Sabato 28 marzo / ore 17-17.45  
Palazzo della Luce, Experience Room | Via San Nicolò 42  
**Premio Letteratura d'Impresa**  
**IN MEZZO ALLE COSE CHE INIZIANO (Bottega Errante Edizioni)**  
Intervengono **Valerio Pontarolo, Emanuele Termini** Conduce **Rossana Santolin**

• Sabato 28 marzo / ore 18-18.45  
Palazzo della Luce, Experience Room | Via San Nicolò 42  
**Premio Letteratura d'Impresa**  
**IL MAESTRO SILENZIOSO (Guerini Next)**  
Interviene **Francesco Antonioli** Conduce **Eva Franceschini**

• Sabato 28 marzo / ore 18-19.15  
Ca' Scarpa | Via Antonio Canova 11  
**LA PACE DIFFICILE**  
Intervengono **Nello Barile, Luiza Bialasiewicz, Alessandro Colombo, Francesco Maria Talò** Conduce **Dario Laruffa**

• Sabato 28 marzo / ore 18-19.15  
Palazzo Giacomelli | Piazza Giuseppe Garibaldi 13  
**ECONOMIA SENZA MISTERI. CAPIRE IL DENARO CHE MUOVE IL MONDO**  
*In occasione dell'anteprima assoluta della presentazione di L'Economia facile (Solferino)*  
Interviene **Carlo Cottarelli** Conduce **Andrea Zambenedetti**

• Sabato 28 marzo / ore 18-19.15  
Museo Civico S. Caterina, Sala Coletti | Piazzetta Botter Mario 1  
**DRONI, SPAZIO E TECNOLOGIE DUALI TRA INDUSTRIA E GEOPOLITICA**  
Intervengono **Stefano Bianchi, Marco Brancati, Giovanni Dal Lago** Conduce **Giovanni Caprara**

• Sabato 28 marzo / ore 18-19.15  
Museo Civico Luigi Bailo, Sala Zanini  
Borgo Camillo Benso Conte di Cavour 24  
**START UP IL SEGRETO PER LA CRESCITA**  
Intervengono **Giovanni Didonna, Alberto Fontana, Carlo Pasqualetto, Jacopo Ranalli** Conduce **Lorenza Raffaello**

• Sabato 28 marzo / ore 19-19.45  
Palazzo della Luce, Experience Room | Via San Nicolò 42  
**Premio Letteratura d'Impresa**  
**PRENDERSI TUTTO. IO, ARISTOTELE ONASSIS (Neri Pozza)**  
Interviene **Anna Folli** Conduce **Eva Franceschini**

## Domenica 29 marzo

• Domenica 29 marzo / ore 10-10.45  
Palazzo della Luce, Experience Room | Via San Nicolò 42  
**Premio Letteratura d'Impresa**  
**SOFFITTI DI CRISTALLO, RADICI D'ACCIAIO (Il Sole 24 Ore)**  
Intervengono **Francesca Morandi, Silvia Pagliuca** Conduce **Eva Franceschini**

• Domenica 29 marzo / ore 10-11.30  
Palazzo Giacomelli | Piazza Giuseppe Garibaldi 13  
**EVENTO DI CHIUSURA. COSTRUIRE IL FUTURO CON L'EUROPA**  
Intervengono **Rosario Rizzuto, Piergiorgio Sonato, Vania Virgili** Conduce **Marco Panara**

• Domenica 29 marzo / ore 11-11.45  
Palazzo della Luce, Experience Room | Via San Nicolò 42  
**Premio Letteratura d'Impresa**  
**GIAMPIETRO NARDI. STATE COMODI (Antiga Edizioni)**  
Intervengono **Pierluigi Masini, Giampietro Nardi** Conduce **Eva Franceschini**

• Domenica 29 marzo / ore 11.30-13  
Palazzo Giacomelli | Piazza Giuseppe Garibaldi 13  
**L'EUROPA CAMBIA PASSO?**  
Introduce **Gregorio De Felice**  
Intervengono **Paolo Guerrieri, Gian Paolo Manzella, Giovanni Miraglia** Conduce **Eric Jozsef**

• Domenica 29 marzo / ore 12-12.45  
Palazzo della Luce, Experience Room | Via San Nicolò 42  
**Premio Letteratura d'Impresa**  
**IL CORAGGIO E LA VISIONE (Il Mulino)**  
Interviene **Andrea Lipparini** Conduce **Eva Franceschini**

• Domenica 29 marzo / ore 15-17  
Palazzo della Luce | Via San Nicolò 42  
**Premio Letteratura d'Impresa**  
**SELEZIONE CINQUE FINALISTE**  
Saluti **Giorgio Ferraris, Anna Rita Rustici**  
Intervento di **Marco Bentivogli**  
Intervengono **Enrica Acuto Jacobacci, Giovanni Costa, Gregorio De Felice, Giorgio Ferraris, Daniele Manca, Giuditta Marvelli, Laura Morandi, Ivana Pais, Marco Panara, Claudio Panella, Francesco Timpano, Luca Vignaga, Federico Visentin** Conduce **Antonio Maconi**



|                                                                                  |                                                                       |                                                                |
|----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| <b>A</b><br>MUSEO CIVICO LUIGI BAILO<br>— BORGO CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR 24 | <b>D</b><br>MUSEO CIVICO SANTA CATERINA<br>— PIAZZETTA BOTTER MARIO 1 | <b>G</b><br>RIDOTTO TEATRO DEL MONACO<br>— CORSO DEL POPOLO 31 |
| <b>B</b><br>CA' SCARPA<br>— VIA ANTONIO CANOVA 11                                | <b>E</b><br>EX CHIESA DI SAN TEONISTO<br>— VIA SAN NICOLÒ 31          | <b>H</b><br>PALAZZO SAN LEONARDO<br>— RIVIERA GARIBALDI 13     |
| <b>C</b><br>PALAZZO RINALDI<br>— PIAZZA RINALDI                                  | <b>F</b><br>PALAZZO DELLA LUCE<br>— VIA SAN NICOLÒ 42                 | <b>I</b><br>PALAZZO GIACOMELLI<br>— PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI  |



INGRESSO GRATUITO, SCOPRI IL PROGRAMMA COMPLETO





**DURANTE**  
arredamenti



Via Magnadola, 31 - Motta di Livenza - TV  
0422 860 417  
[info@durantearredamenti.it](mailto:info@durantearredamenti.it)  
[durantearredamenti.it](http://durantearredamenti.it)





Un particolare delle Storie di Sant'Orsola di Tomaso da Modena; il ciclo di affreschi conservato a Santa Caterina è considerato uno dei capolavori assoluti del Trecento MUSEI CIVICI TREVISO

Treviso esprime un paradigma economico e produttivo costruito su una fittissima rete di imprenditori e aziende, che hanno incarnato competenze, alimentando e mettendo a sistema il genio italico nella logica dei distretti. La collaborazione è stato il catalizzatore della creatività, facendo da motore dell'innovazione. La città "diffusa" è il prodotto di tale dinamica, che oggi si articola nella dimensione delle reti immateriali. La tecnologia è entrata nei processi rimodellando il "recinto" organizzativo delle aziende, che si è aperto all'acquisizione di saperi e profili professionali questo ha ridisegnando luoghi produttivi e paesaggi urbani.

È questo il volto della città impresa mutante, non più incastellata ma fluida, un'onda in movimento, come definiva i centri urbani Franco Ferrarotti che, però, aveva negli occhi il disordinato sviluppo della periferia romana e i primi insediamenti industriali di alcune aree critiche della capitale.

Tramontato il modello della "città-ritratto", antico retaggio rinascimentale, che ha retto fino alle soglie della modernità, bisogna fare i conti con apparati simbolici inediti, con equilibri sociali e relazionali tutti da testare. Le città industriali, che esprimevano una "mono-cultura" si sono frammentate in un mosaico di tessere che si incastrano dando forma a una "molteplicità urbana", in cui le tecnologie e l'immigrazione sono divenuti fattori "drammatici" di un cambiamento, che sta progressivamente modificando anche i tradizionali rapporti gerarchici tra centro e periferie, tra le "insegne" del potere, le agenzie di senso e gli organi istituzionali. Torino è stata la realtà urbana manifesto di una metamorfosi. Da città dell'automobile dominata da un unico grande brand che imponeva i tempi della fabbrica condizionando abitudini e stili di vita, a urbs post moderna, in cui terziario avanzato, servizi, eventi sportivi e turismo hanno modificato radicalmente il profilo.

Sfumata l'antica identificazione tra azienda e polis

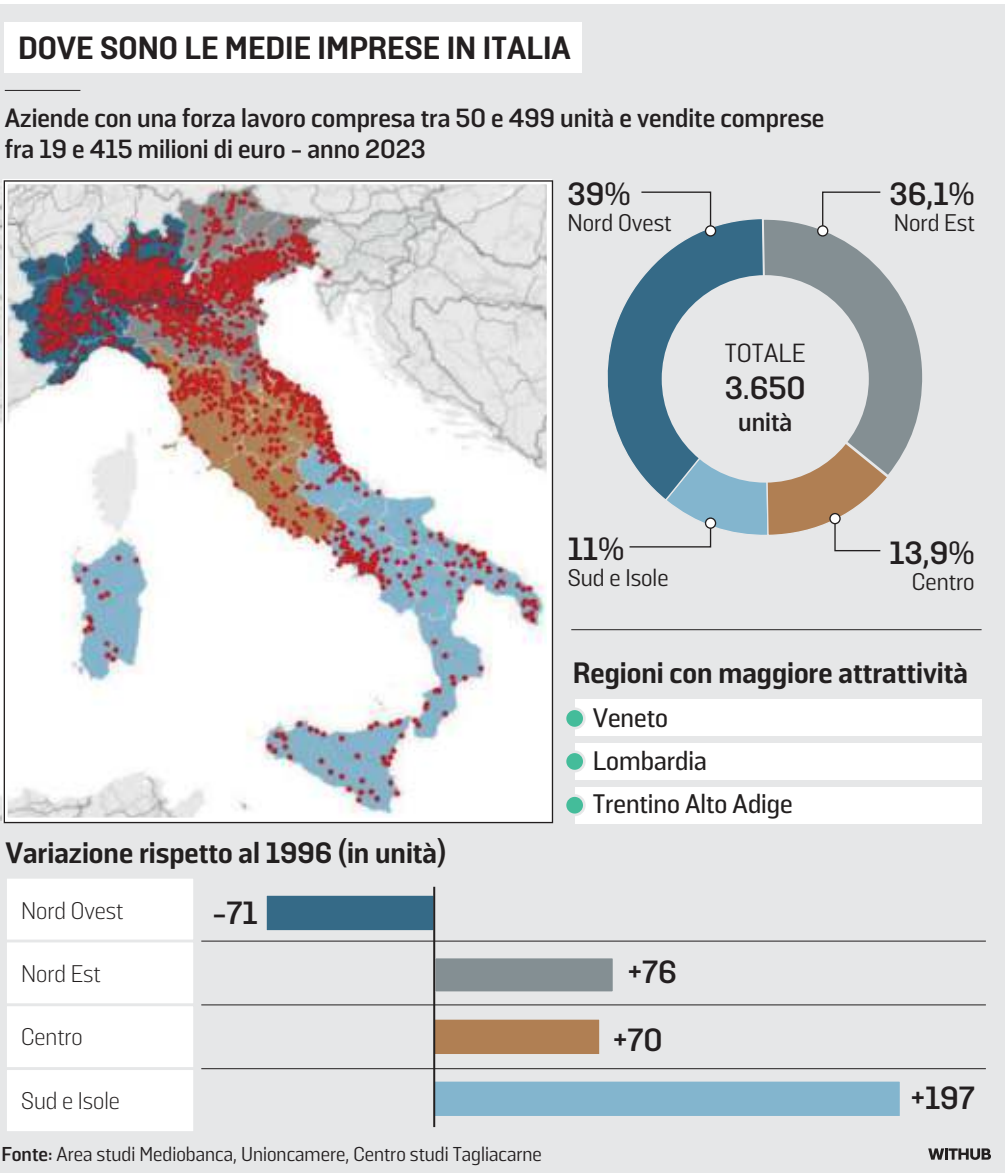
# L'approfondimento

## La città impresa mutante: tra la polis industriale e le nuove convivenze plurali

MASSIMILIANO CANNATA

leggibile nell'architettura dei quartieri operai, fino a ieri percepibile nel respiro e nella tessitura delle aree residenziali, è cambiata la "pelle" dei comuni italiani, lo testimoniano bene gli street artists che istoriano i mutamenti urbanistici dando corpo a una produzione estetica fatta di forme astratte, che evocano la profondità delle trasformazioni in atto. I riferimenti classici della monumentalità ufficiale sembrano aver perso la loro originale funzione di orientamento lasciando il posto a punti di incontro virtuali. Sembra di essere ri-piombati dentro "Le città invisibili" di Italo Calvino, in assenza di spazi di libertà, schiacciati dalla macchina e dal mito dell'efficienza.

La Capitale offre ulteriori interessanti ambiti di analisi. Quartieri "cerniera", quali l'Esquilino, Piazza Vittorio, il Prenestino, dall'acquedotto Felice fino alla cintura dell'Alessandrino, "barriera" contestata e quasi invalicabile del Corviale, esprimono una "doppia globalità", si collocano dentro un "diagramma arcipelagico", che mette in relazione la totalità con le sue parti. Lo spirito dei luoghi parla ormai lingue diverse, in un medesimo locus, pensiamo a piazza Vittorio Europa e Cina si confrontano, Sicilia e Marocco si toccano, come succede a Milano tra la città della scienza e il semi centro, attorno a cui si snodano



percorsi ibridati dalla multietnicità, densi di "accumuli di vita plurale", che oscillano in precario equilibrio alla ricerca di un "altrove".

L'intreccio tra cultura del lavoro e civiltà urbana ha una lunga storia, una fitta trama di relazioni indissolubili. Pensiamo alla cittadi-

na di Ivrea, in cui la figura dominante di Olivetti incarna il legame profondo tra azienda e territorio. Senza comunità non c'è impresa,

**A Treviso.** Aziende locali, reti creative e tecnologia hanno trasformato la produzione e le vocazioni innovative

**In Italia.** Quartieri multiculturali e iniziative civiche: così interazioni e memoria plasmano la vita contemporanea

le radici della terra non sono un vincolo ma il fondamento del business. Dalle vetrate delle fabbriche di via Jervis a Ivrea si poteva scorgere il verde dei campi cui la sera si poteva e si doveva ritornare. Stava per declinare l'idea fordista per lasciare il posto al capitalismo del territorio, non più centrato sulla catena di montaggio, ma sull'intelligenza collettiva, che è il motore della competitività nell'economia della conoscenza.

Spostando lo sguardo più a Sud è possibile individuare altre interessanti declinazioni del legame simbiotico che intercorre tra l'azienda e i contesti ambientali. L'Etna Valley, concentrato eccezionale di aziende high tech, che hanno attratto talenti e professionalità crendo i presupposti per la costruzione di un ecosistema dell'innovazione.

Ma la città impresa non è solo divenire è anche custodia e memoria e dei luoghi. La presenza nella marca trevigiana di Fondazioni e Musei dedicati alle organizzazioni produttive pubbliche e private, dà la possibilità di cogliere appieno la profondità di un disegno di rigenerazione urbana che parte da lontano per attraversare le contraddizioni della contemporaneità. Ritorna il mito della fondazione della "città per l'uomo", coltivato da padre Bartolomeo Sorge per risanare la Palermo ferita dal segno indelebile dell'impresa criminale, che nella stagione dello stragismo, era entrata nelle vie, fagocitato la città, fino a violentare il paesaggio morale e materiale.

Da città impresa a "impresa città": il capovolgimento terminologico svela il perimetro più ampio della scommessa, che oggi ha a che fare con il cancro della corruzione e del malaffare. Oggi Treviso può fare da apripista per sostenere la prospettiva di un "universale urbano", dove la dimensione condivisa del lavoro trova la sua applicazione in uno schema di convivenza sostanzialmente dalla legalità, dal rispetto delle diversità e da un dialogo costruttivo tra i cittadini e le istituzioni democratiche. —



## Treviso Città Impresa

Un futuro  
da (ri)costruire  
27-29 marzo 2026

GIORGIO BARBIERI

**L**eonardo accelera sui droni e rafforza il presidio nel Nord Est. Le linee strategiche sono state delineate nel corso della presentazione del piano industriale da Roberto Cingolani, amministratore delegato, che ha parlato di uno scenario di crescita diffusa, che attraversa l'intero portafoglio del gruppo e che coinvolge trasversalmente i diversi business, civili e militari. «Prospettive di crescita in tutti i business», ha spiegato, indicando una traiettoria che riguarda, in generale, anche tutti i siti produttivi. Un'espansione che trova uno dei suoi assi strategici nello sviluppo delle tecnologie legate ai sistemi di velivoli non pilotati. I droni, in questo quadro, sono destinati a diventare sempre più centrali. Non solo per applicazioni legate alla difesa, ma anche per utilizzi civili, come il monitoraggio e la difesa dei raccolti nella cosiddetta agricoltura "smart", oltre che per il controllo e la prevenzione delle catastrofi climatiche. Si tratta di ambiti in forte espansione, che contribuiscono a spingere la domanda e a rafforzare il posizionamento industriale del gruppo in segmenti ad alto contenuto tecnologico.

In questo scenario si inserisce il ruolo del Friuli Venezia Giulia e, in particolare, dello stabilimento di Ronchi dei Le-

# La tecnologia

## Droni, Nord Est laboratorio Leonardo punta su Ronchi contro le catastrofi climatiche

## A TESSERA

### Boom di ordini per la divisione elicotteri

Il boom di ordini della divisione elicotteri di Leonardo si riflette anche nel Nord Est, nello stabilimento veneziano di Tesserà che, con i suoi 220 mila metri quadrati di superficie, occupa circa 500 addetti ed è uno dei principali centri produttivi nel business elicotteri.



A sinistra un drone costruito a Ronchi dei Legionari. A destra Roberto Cingolani, Ad di Leonardo



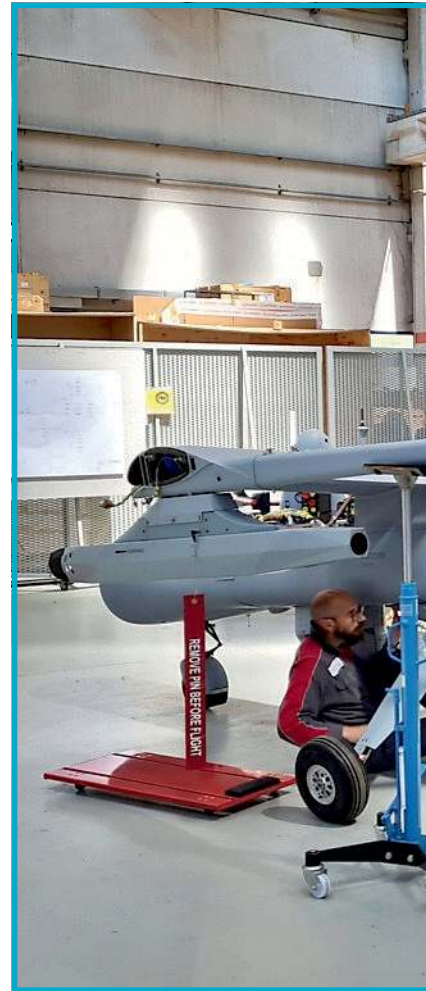
Strumenti centrali nelle applicazioni civili, dall'agricoltura smart alla cyber sicurezza

gionari, che rappresenta uno degli snodi chiave di Leonardo nel campo degli Uas (Uncrewed Aerial Systems). Lo stabilimento si estende su oltre 90 mila metri quadrati, di cui 18.500 di superficie coperta, e impiega circa 315 addetti. Qui si concentrano attività

di progettazione e produzione di sistemi aerei a pilotaggio remoto ad alta tecnologia, con un livello di integrazione che copre l'intero ciclo industriale.

A Ronchi vengono infatti sviluppati sistemi completi, che comprendono non solo la

piattaforma velivolo e il sistema di controllo a terra, ma anche simulatori avanzati connessi all'utilizzo dei sistemi. A questo si affianca una gamma di servizi che spaziano dall'installazione all'integrazione presso il cliente, fino al supporto logistico post-vendita e



## IL CAMINETTO e...

Caminetti • Stufe • Canne fumarie • Caldaie

**Sopralluoghi e preventivi gratuiti**

Progettazione e realizzo, certificazione e assistenza

*È il momento giusto di sostituire il tuo vecchio prodotto*



**Contributo Conto  
Termico 3.0  
+ bonus regionale  
FVG fino a  
€ 4.000,00**



**Sala Esposizione** Via Val Montanaia, 7/B - Spilimbergo (PN) • Tel. 0427 50164

Cell. 338 5032860 (Loris Cimarosti) • [ilcaminettoe@gmail.com](mailto:ilcaminettoe@gmail.com) IL CAMINETTO e IL CAMINETTOE







**Un partner.  
Tante competenze.  
Una visione integrata.**

**Affianchiamo le imprese  
nei momenti che contano:  
crescita, trasformazione,  
consolidamento.**

**Tax. Legal. HR. ESG.**

Scopri come lavoriamo su [adacta.it](https://adacta.it)





L'ANGOLO DELLA PREVIDENZA

MICHELINO DE CARLO

Riaperti i termini per recuperare la domanda di disabilità

Dal primo marzo di quest'anno la nuova modalità di avvio del procedimento valutativo di base nelle sedi sperimentali dell'Inps di Udine e di Pordenone, prevede l'invio telematico del nuovo "certificato medico introduttivo", che rappresenta l'unica procedura per la presentazione dell'istanza volta all'accertamento della disabilità che, tra l'altro, non deve essere più completata con l'invio della "domanda am-

ministrativa" da parte del cittadino. L'avvio del procedimento che vede l'Inps come titolare unico del processo di accertamento, semplificando l'iter burocratico e garantendo una maggiore rapidità nella gestione delle pratiche, deve avvenire esclusivamente tramite il nuovo "certificato medico introduttivo". Tuttavia, i tempi ristretti tra la data di pubblicazione dell'articolo 7 del decreto-legge 19 febbraio 2026, numero 19, che ave-

va individuato il 28 febbraio 2026 come termine ultimo per la trasmissione delle domande amministrative riferite ai certificati medici introduttivi redatti secondo le precedenti modalità e l'avvio della nuova procedura fissata al primo marzo, ha creato qualche disallineamento. Molti cittadini in possesso del certificato medico introduttivo redatto dai medici di base secondo le precedenti modalità, che aveva una validità di 90 giorni per essere ab-

binato utilmente all'istanza amministrativa, si sono trovati nell'impossibilità di fissare in tempi brevi, e comunque entro il termine ultimo del 28 febbraio, un appuntamento con i patronati o con gli intermediari autorizzati per la trasmissione all'Inps della relativa domanda amministrativa. Per questi ultimi è intervenuto l'Istituto previdenziale che con un recente messaggio (numero 990 del 20 marzo 2026) ha riaperto dalla data di pubbli-

cazione della comunicazione e fino al 31 marzo 2026 la possibilità di potere presentare le relative domande di accertamento sanitario per l'invalidità civile. Tutti i soggetti penalizzati per le tempistiche ravvicinate, siano essi residenti o domiciliati nelle province di Udine e di Pordenone individuate come sedi sperimentali, potranno ancora presentare la domanda amministrativa nel caso in cui il certificato medico introduttivo, seppur

redatto secondo le modalità pregresse e trasmesso all'Inps entro e non oltre il 28 febbraio 2026, non è stato possibile agganciarlo alla domanda amministrativa, e nel caso in cui il richiedente non abbia già inviato il nuovo certificato medico introduttivo valido, secondo i nuovi criteri, quale domanda amministrativa. Sarà così possibile, entro al 31 marzo 2026, potere rientrare nei termini inizialmente previsti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE LETTERE

Il ringraziamento  
Potere della cronaca:  
situazione risolta

Gentile direttore, ci teniamo a esprimere a voi e alle istituzioni regionali un sentito ringraziamento per la risoluzione del nostro problema (il sequestro delle targhe e del libretto del nostro camper a Graz), a conclusione dell'esperienza raccontata e da voi pubblicata il 28 gennaio, quando sul Messaggero Veneto è comparsa la lettera sul caso del nostro camper, lettera intitolata "L'episodio a Graz. Il nostro camper diventato fantasma". Questo nostro scritto che aggiorna il caso potrebbe quindi essere così sintetizzato: il potere della cronaca e la risposta delle istituzioni. A lei e alla redazione, quindi, scriviamo nuovamente per esprimervi profonda gratitudine e un certo sollievo rispetto all'ultima volta. Desideriamo informarvi che la vicenda del sequestro delle targhe del nostro camper si è finalmente conclusa in modo positivo: le targhe sono tornate al loro posto e il mezzo è di nuovo libero di circolare. Se oggi possiamo scrivere questo "lieto fine", lo dobbiamo in gran parte alla visibilità che il vostro giornale ha voluto dare alla nostra storia. Spesso sottovalutiamo il ruolo della stampa locale, ma questo episodio dimostra che accendere i riflettori su un'ingiustizia o su un groviglio burocratico è lo strumento più potente che un cittadino ha a disposizione. Grazie alla pubblicazione della nostra lettera, il silenzio è stato rotto. Vogliamo ringraziare sentitamente le istituzioni regionali che, a seguito della risonanza mediatica, sono intervenute con tempestività e pragmatismo per risolvere una situazione che pareva bloccata in un vicolo cieco. È rassicurante sapere che, quando il grido di un singo-

lo cittadino viene amplificato da una testata, le istituzioni sanno ascoltare e agire di conseguenza. Grazie per averci ridato non solo le targhe, ma anche la fiducia nella forza della trasparenza. Con sincera stima e gratitudine.

Valerio Favero  
Margherita Grosso

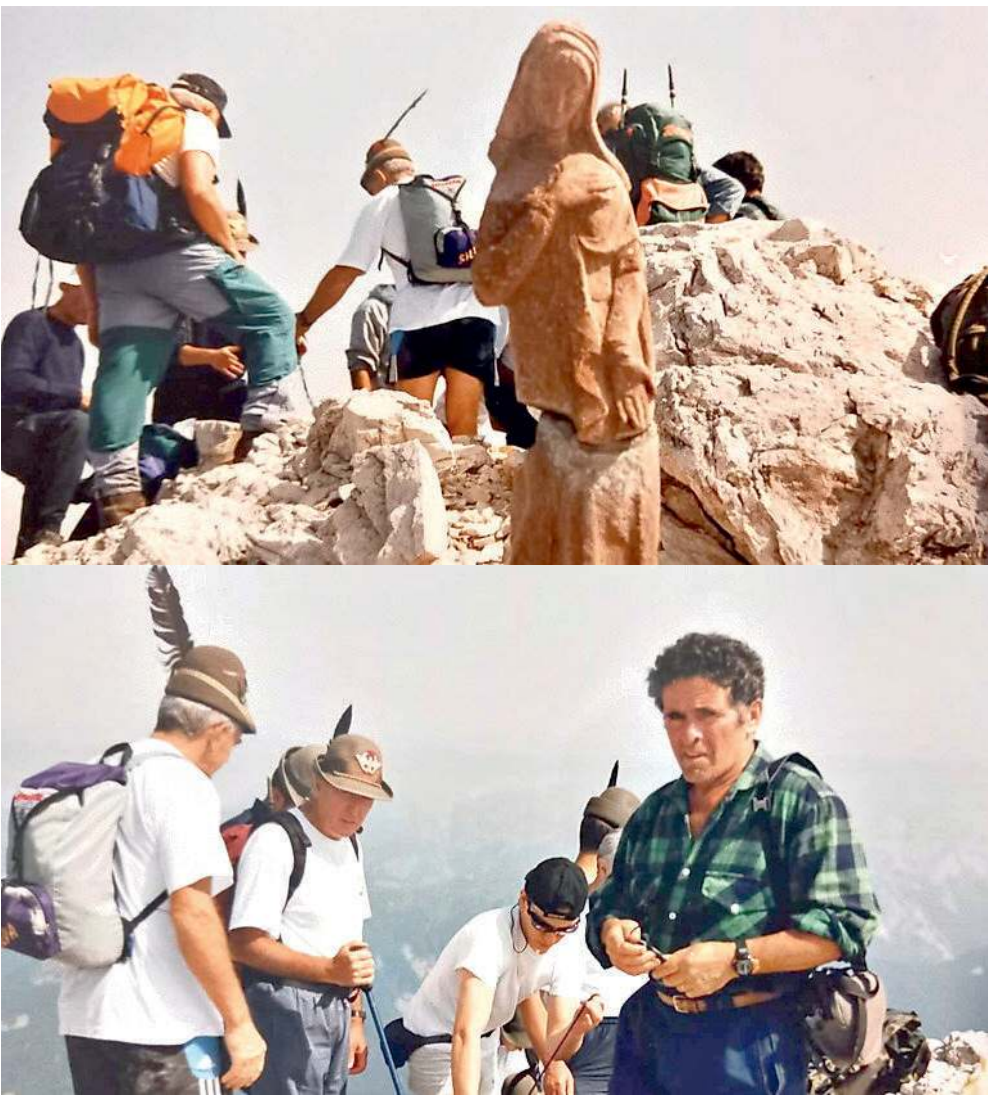
Tutela dell'ambiente  
L'acqua e il governo  
del territorio

Gentile direttore, il rischio idraulico lungo il Tagliamento, come in molti altri bacini alpini e prealpini, è in aumento. Una delle ragioni è ben nota: un'atmosfera più calda trattiene più vapore acqueo, aumentando il potenziale di precipitazioni intense e, allo stesso tempo, prolungando i periodi di asciutti. La fisica del clima ci dice che andiamo incontro a periodi di siccità più lunghi e piene più violente, aggravati dalla riduzione delle riserve idriche "in frigorifero", neve e ghiaccio. Un aumento di 2 gradi, ad esempio, consente all'atmosfera di contenere circa il 15 per cento in più di acqua. In questo scenario, il dibattito si concentra soprattutto sui fiumi, terminali del sistema di raccolta e trasporto delle acque e arterie del sistema ecologico-territoriale. Gli sviluppi dell'ecologia fluviale e dell'eco-idraulica hanno però chiarito che molte soluzioni tradizionali non funzionano più. L'estrazione di sedimenti, ad esempio, senza un piano per la loro gestione sostenibile, non aumenta la capacità di contenimento, ma favorisce l'incisione dell'alveo, la disconnessione dalle zone golenali, l'erosione delle sponde e la perdita di complessità morfologica. Il risultato è che l'acqua scorre più velocemente verso

valle, aumentando i rischi e riducendo i tempi di allerta in caso di eventi alluvionali. C'è però un aspetto ancora poco esplorato: il ruolo del territorio nel trattenere l'acqua, mitigando sia la siccità sia i picchi di piena. Esistono diverse esperienze in questa direzione, ma manca una visione organica e condivisa che integri l'apporto dei sistemi urbani, agricoli e forestali. Le strategie più efficaci sono quelle che favoriscono l'infiltrazione nel suolo, la ritenzione diffusa, la laminazione naturale (dare spazio ai corsi d'acqua), la dissipazione dell'energia e ampie rinaturalizzazioni capaci di ridurre la velocità di deflusso. Alcuni esempi di processi/azioni utili? La pianificazione urbana orientata all'acqua, con città che trattengono e infiltrano (le cosiddette città spugna); le pratiche agroecologiche nei suoli agricoli: agricoltura rigenerativa, conservativa e biologica, agroforestazione e presenza di infrastrutture verdi; la rinaturalizzazione dei corsi d'acqua e recupero delle aree di esondazione naturale. Strategie e strumenti normativi non mancano: la strategia europea sulla biodiversità, e il regolamento vigente sul ripristino della natura indicano chiaramente la direzione. La sfida è tradurre queste strategie sul territorio, costruendo sinergie tra piani, programmi e attori diversi. In questo quadro, anche il ruolo dei consorzi di bonifica va ripensato, orientandolo verso soluzioni basate sulla natura nella gestione dell'acqua. Allo stesso tempo, è urgente intervenire sul consumo di suolo, anticipando l'obiettivo europeo dell'azzeramento del consumo netto, previsto per il 2050. Il nuovo piano di governo del territorio rappresenta inoltre un'occasione straordinaria per mettere a sistema queste strategie e costruire un modello di governo del territorio più resiliente e virtuoso. Se non ora, quando?

Sandro Cargnelutti  
Presidente  
di Legambiente  
Friuli Venezia Giulia

LE FOTO DEI LETTORI



Zaro e gli alpini in vetta al Creta Grauzaria

«Durante una splendida giornata estiva del 2010 – scrive Gino Pugnetti che ha anche inviato le foto – l'amato e mai dimenticato comandante dai suoi alpini, Gianfranco Zaro, ha voluto rivivere con loro l'ebbrezza di poter raggiungere la cima di una delle più belle montagne delle Alpi Carniche, la Creta Grauzaria di Moggio Udinese. Giunti in vetta, hanno reso doveroso omaggio alla statua marmorea della Madonna, opera del noto scultore e artista Giovanni Patat di Artegna. La sacra immagine era stata commissionata dal futuro generale Zaro e poi trasportata a destinazione dai suoi giovani alpini della caserma Tinivella di Moggio. Successivamente un fulmine l'aveva duramente lesionata. La statua è ridiscesa a valle sulle spalle degli alpini per la dovuta riparazione. Gli stessi poi si attivarono per riportare in quota il manufatto, collocato in una posizione più sicura. Nelle foto gli alpini in vetta accanto alla madonna e, zaini in spalla, pronti per il ritorno a valle».



La bandiera del Friuli da Cornappo allo Yunnan

La bandiera del Friuli raggiunge lo Yunnan in Cina grazie al lettore del Messaggero Veneto Maurizio Miscoria di Cornappo.

AILETTORI

Vi consigliamo di inviare lettere che non superino le duemila battute, la redazione si riserva tagli. L'indirizzo al quale inviare la posta è [posta.lettori@messaggeroveneto.it](mailto:posta.lettori@messaggeroveneto.it)



# CULTURA & SPETTACOLI

1934-2026



“

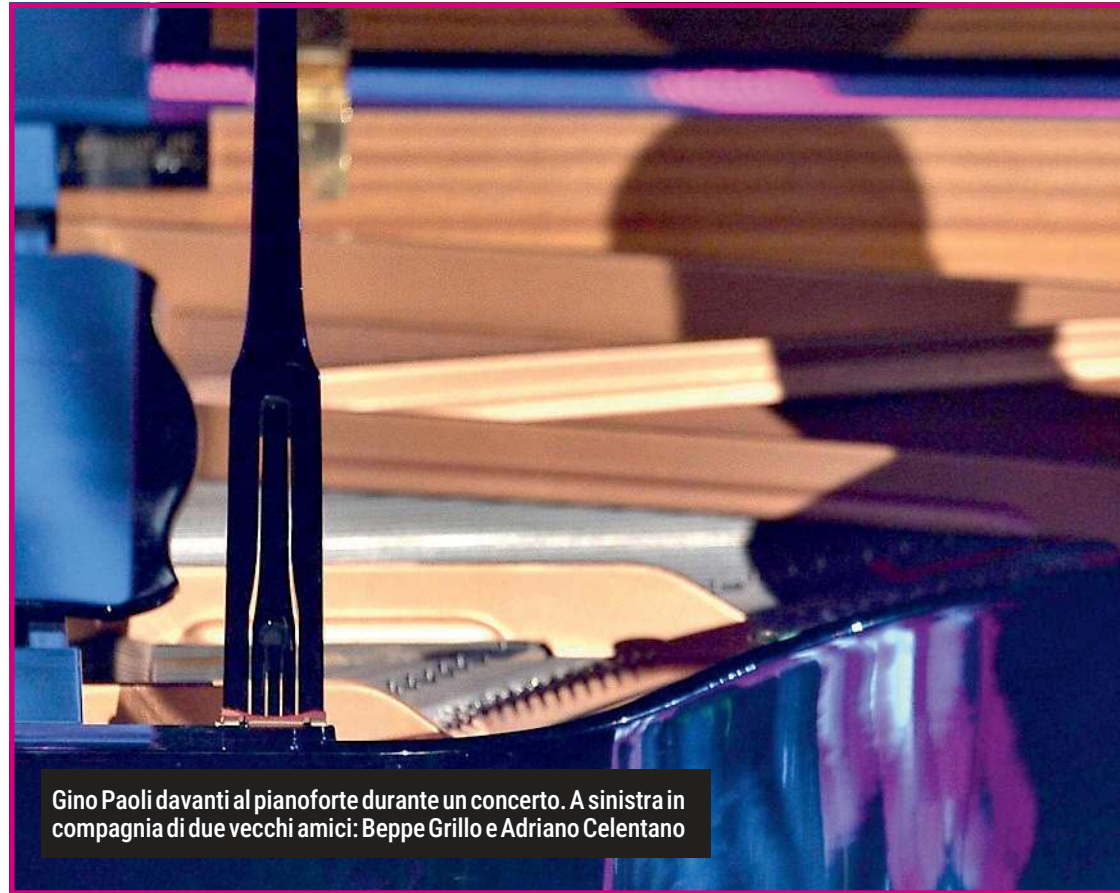
BEPPE GRILLO  
E “GINELLI”

«Caro Ginelli, ti ho voluto un gran bene e te ne vorrò sempre con la memoria. Ciò che la memoria ama resta eterno».

“

I RICORDI  
DI MOGOL

«Degli amici che ci lasciano resta un grande vuoto ma di Gino, che era veramente una brava persona, restano i ricordi»



Gino Paoli davanti al pianoforte durante un concerto. A sinistra in compagnia di due vecchi amici: Beppe Grillo e Adriano Celentano

# Gino Paoli

## Il rivoluzionario che cambiò la musica leggera

Addio al grande cantautore. Dagli amori al tentato suicidio: vita di un artista senza fine

GIAN PAOLO POLESINI

Il sapore del suo mare ligure è diventato il nostro: lo cantiamo da decenni e lo canteremo ancora. C'è una musica che non si consuma, attraversa le stagioni, gli oceani, gli stili, le mode, le generazioni. Quella moderna s'infrange spesso sull'indifferenza contemporanea. E scompare. Altri cantautori, altri uomini: Gino Paoli era del 1934. Casualità volle che fosse monfalconese di nascita. Pochi mesi visse in Venezia Giulia, quanto bastò per iscriversi all'anagrafe, cullato dal babbo Aldo, un ingegnere navale toscano, e dalla mamma Caterina, donna bisia, che volle partorire a casa, com'era consuetudine di famiglia.

Paoli se n'è andato ieri notte, novantunenne, nella sua Genova dei carruggi e del vento, città del cuore degli inseparabili Bindi, De André, Lauzi,

Tenco, una costellazione irripetibile di artisti. Vieni da chiedersi se davvero esista un luogo dove ci ritroveremo tutti, un giorno, magari in quel cielo finito casualmente in una stanza: la forza dell'amore di annullare gli spazi e di abbattere le pareti. Lì idealmente riabbraccerà sicuramente Ornella, compagna e musa senza fine. L'aveva salutata mesi fa con un bouquet di rose gialle. È proprio vero che un legame assoluto non contempla le distanze: Orfeo ed Euridice, Ero e Leandro, Giulietta e Romeo.

La sua voce ha raccontato l'intimità come nessuno, riuscendo a trasformare il sentimento in parola essenziale, lontana dagli eccessi ma creata per arrivare ovunque. Paoli riscrisse assieme a pochissimi altri il linguaggio della musica leggera italiana negli anni in cui il Paese usciva dalla tragedia della guerra e si affacciava sulla modernità senza retore-

rica e senza enfasi. Mentre dominava la melodia tradizionale, la sua intuizione fu quella di cantare l'amore in maniera rivoluzionaria e contraddittoria. Gino Paoli sfidò le convenzioni che prediligevano la perfezione dei sentimenti, abbracciando la fragilità di un palpito. Non l'amore ideale, ma l'amore imperfetto e doloroso.

Il ragazzo, ben prima di incidere solchi profondi sui vinili, tentò strade diverse allontanandosi dallo studio scolastico che non lo affascinava un granché, improvvisandosi grafico e pittore. La madre pianista ascoltava Nat King Cole e Billie Holiday, e alcune note di rimbalzo lo colpirono, convincendolo a buttarsi nella mischia. Con l'amico Tenco formò la band "I Diavoli del Rock". Se qualcosa deve accadere, accadrà: statene certi.

I primi 45 giri di Paoli firmati Ricordi non sfondarono,



“La gatta” vendette pochissimo. Sarà Mogol, sempre lui il grande manovratore della musica del Novecento, a chiedere a una Mina in ascesa di cantare “Il cielo in una stanza” - scaturito da un incontro con una prostituta, un amoretto sbocciato nel bordello di Cari-

**L'AFFETTO PER ORNELLA**  
GINO PAOLI SU UNA TERRAZZA ROMANA  
ASSIEME ALL'AMATA VANONI

gnano - e cominciò a delinearsi il senso di un successo. Il primo, ma dirompente.

Ed ecco Ornella. La conobbe nel 1960 e fu chimica immediata. Le mani di lei lo ispirarono, racconterà: le vedeva come se non finissero mai. Un amore che «trascina la vita senza un attimo di respiro», annullando di fatto la percezione di tempo.

Ridurre la sua produzione al solo tema sentimentale sarebbe un errore da penna rossa. Lo accompagneranno, affiancandolo, riflessioni sull'esistenza, sul tempo che se ne va e sulla memoria. Si percepisce dalla malinconia lucida dei suoi brani, mai disperata, ma consapevole. Una voce parte integrante di un universo espressivo, intima e confidenziale. Paoli, proprio nell'epoca del rumore, dimostrò che si può essere profondi senza alzare il volume.

L'11 luglio 1963 segnò una



## VOCI E REAZIONI

### Classe assoluta

«Autore di capolavori, modernissimo sempre; classico, immenso. Grandezza vera senza enfasi, classe assoluta». Questo il ricordo di Jovanotti.



### La rivelazione

«E poi ci troveremo come le star... la prima volta che ho visto Gino cantare, ho capito qual è la differenza tra un cantante e un interprete». Così Vasco Rossi.



### L'esempio più alto

«Chiunque faccia il mio lavoro ti deve tantissimo. Grazie Gino Paoli». Il tributo di Samuele Bersani affidato a un post su Instagram.

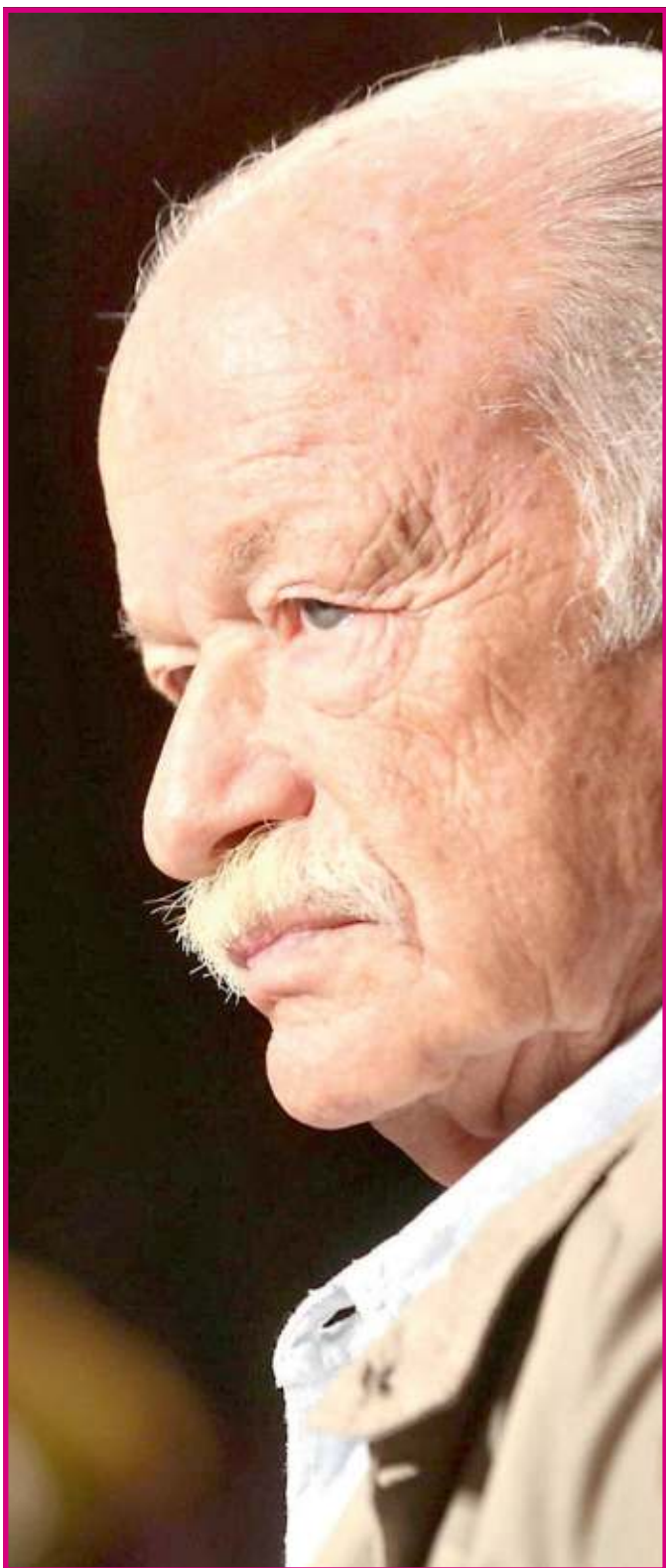


frattura. Travolto da crisi personali, si sparò al cuore. Vivrà per i successivi 63 anni con una pallottola conficcata nel pericardio, zona estremamente delicata per azzardare un intervento chirurgico. «Ogni suicidio è diverso e privato. È l'unico modo per scegliere: perché le cose cruciali della vita non si scelgono mai. Il suicidio - disse - è l'unico arrogante sistema consegnato all'uomo per decidere di sé».

Il buio gli farà compagnia proprio in quegli anni di un lento declino, sino al ritorno nei Settanta e a una nuova consacrazione sul principio degli Ottanta con «Una lunga storia d'amore», colonna sonora di «Una donna allo specchio». È del 1985 il trionfale tour italiano di Gino e Ornella, da cui scaturì l'album «Insieme». Nel 1991 uscì «Matto come un gatto» e con «Quattro amici al bar» vincerà il Festivalbar. Sei sono state le sue partecipazioni al festival di Sanremo. Più due da superospite.

La vita privata fu intensa e non lineare. Sposò Anna Fabbrì, da cui ebbe il figlio Giovanni, scomparso nel 2025. Amanda nacque dalla relazione con Stefania Sandrelli. Nel 1991 si unì a Paola Penzo. Tre i figli della coppia: Nicolò, Tommaso e Francesco. Alla fine degli anni Ottanta entrò anche in politica: fu eletto deputato col Pci, poi Pds, senza mai rinunciare a una dichiarata inclinazione anarchica ereditata - diceva - dal nonno.

Gino Paoli non è stato solamente un autore di canzoni, ma un interprete dell'esperienza umana, capace di trasformare frammenti privati in memoria collettiva. Le sue parole restano, perché non cercano di impressionare, ma di riconoscere. Come un pensiero, ostinato e gentile, che ci ricorda chi siamo stati e chi siamo ancora. —



Un primo piano di Paoli. Firmò capolavori come *Il cielo in una stanza*

Nato a Monfalcone, il compositore tornava spesso all'ombra della Rocca E nella villetta di via Roma sognava di creare una Casa per musicisti

# Il dialetto bisiaco mai dimenticato e le feste in famiglia

ILEGAMI

TIZIANA CARPINELLI

**E**ra nato nel letto della zia, al civico 46 di via Roma, una casetta a pianta quadrata schermata dalle fronde di alte chiome. E quel cordone ombelicale, che lo stringeva a lei, Giuditta Rossi, la parente scomparsa nel 2001 alla mirabile età di 98 anni, e più in generale alla sua città, Monfalcone, non si era mai reciso.

Gino Paoli, venuto al mondo il 23 settembre del 1934 su lenzuola di bucato, tra le mani di un'abile levatrice, come si usava una volta, aveva un desiderio per quella villetta nel cuore cittadino: trasformarla in una Casa della musica. Lo esprime negli anni in cui l'immobile richiedeva un recupero. Lui ambiva a un luogo di cultura collettiva. «Potrei fare da testimonial e promuoverla in giro per l'Italia, perché io, Monfalcone, me la porto dentro sempre, da tutta la vita», aveva detto nel 2009, quando si trovava in città per ricevere un premio dalle mani dell'amministrazione comunale: la Rocca d'oro.

Non se ne fece nulla, naturalmente. Ma, quelle mura, quelle stanze, restano l'inizio di tutto, di un'esistenza intrecciata alla musica, di una luminosa carriera. Figlio di Aldo Paoli, ingegnere navale, e Caterina Rossi, una bella

glia a Genova, lui frattanto cresciuto e diventato una celebrità, si compì una lunghissima serie di visite. Fotografie scivolte dentro l'album dei ricordi, una dopo l'altra.

L'artista veniva a Monfalcone almeno una volta l'anno, per salutare e stare vicino alla zia Giuditta, che amava e riteneva una donna molto intelligente, da cui c'era sempre qual-



Della casa al civico 46 amava il portico  
«Lì sotto si sono sposati i miei»

cosa da imparare. Di solito capitava attorno al 14 agosto, per il suo compleanno. «Quelle mura - aveva raccontato sempre nel 2009 Paoli - hanno fatto da cornice a tutti i momenti più felici della mia famiglia. Sotto il portico si sono sposati i miei genitori, i miei zii, ci sono state le feste...». Perché anche se ligure d'adozione, a casa, Gino Paoli, masticava bisiac. La lingua di Rina, la mamma.

Ora che il cantante non c'è più, piange Genova e piange Monfalcone. «Con il suo talento, sensibilità e capacità di innovare, ha con-

Non mancava mai al compleanno della zia il 14 agosto. Cantò anche a Trieste (a destra al Miela, foto Bruni)



ragazza di qui che aveva trovato l'amore (in trasferta da lavoro) al Circolo ufficiali, aveva coltivato le note nel cuore, su spinta materna. Spartiti emotivi, al piano: Nat King Cole, Bud Powell e Billie Holiday, il repertorio.

Anche se passò solo i primi due mesi di vita a Monfalcone, Gino Paoli non se la scordò mai, questa città. I genitori, prima ancora della sua nascita, si erano infatti trasferiti a Pegli, ma per portare la gravidanza a termine la madre aveva voluto rientrare tra i suoi affetti, in via Roma. Dopodiché, tornata la fami-

tribuito a portare il nome della nostra città alla ribalta nel panorama artistico - ha detto ieri il sindaco Luca Fasan - rendendoci tutti orgogliosi di quest'illustre concittadino. La sua eredità musicale, un patrimonio prezioso che continuerà a vivere nelle canzoni e nella memoria collettiva. Alla famiglia e ai cari di Gino Paoli, le più sentite condoglianze dall'intera comunità monfalconese». Il dolore di tutti, adesso. Senza fine.



## Pordenone Docs Fest

# Quella volpe sotto una luna rossa Uno sguardo insolito sull'Iran

Prende il via oggi il festival. Alle 18 l'orrore della guerra nei Balcani con il documentario Sarajevo Safari

GIAN PAOLO POLESINI

**D**ocs Fest ci aiuta a comprendere meglio le oscillazioni del contemporaneo: un irrinunciabile sguardo, discreto o indiscreto, su ciò che la comunicazione tradizionale a volte maltratta o semplicemente accantona.

Il festival pordenonese di alto lignaggio documentaristico — da oggi a domenica 29 a Cinemazero — esplora da anni flussi, correnti, instabilità e racconti di anomalità con molta attenzione.

Diciamo che non sfugge affatto l'anteprima di questo pomeriggio alle 18: un docu che sviscera un orrore inserito dentro l'orrore di una guerra: "Sarajevo Safari". Il titolo sicuramente richiama letture recenti su una delle infinite folie umane: ricchi europei che pagavano migliaia di euro per sostituirsi ai cecchini e avere a disposizione un bersaglio da

abbattere. Uno solo. Un colpo, solitamente al torace. I più abili miravano alla testa. L'armata popolare jugoslava strinse la città in una morsa per quattro anni, soffocando la popolazione, lasciando sulle strade dodicimila morti e oltre cinquantamila feriti.

Un dolore che sa come confluire nella poesia pervade invece l'opera intima di Soraya, una sposa bambina afghana senza padre, abbandonata dalla madre fuggita in Austria e cresciuta da uno zio manesco.

C'è una gioventù perdigiorno appiccicata muso contro vetro in perenne dialogo col proprio cellulare, e un'altra costretta a condividere i traumi quotidiani, che si affida alla sopravvivenza perché l'esistenza è dura da affrontare.

L'iraniano "A fox under a pink moon" (Una volpe sotto una luna rossa), in programma alle 21, è un delicato dialogo fra una sedicenne e la sua arte nel mentre la ricerca del



Una scena del film "A fox under a pink moon" oggi a Docs Fest

benessere obbliga uomini, donne e bambini a estenuanti trasferimenti dentro trappole per topi su strada. Soraya probabilmente non scansa le giornate su TikTok: usa la sua foto-

camera per mettere a fuoco la tragedia in corso, cinque anni di quotidiane riprese condivise con il regista Mehrdad Oskouei.

Ne è scaturito un documen-

tario ingentilito dagli accorgimenti in postproduzione, ma con un cuore tutt'altro che affidato all'estetica. Il sentimento è uno soltanto: far arrivare agli europei la fatica di chi cerca un respiro profondo ammirando un cielo terso.

Soraya si affida alle difficoltà del quotidiano e le filma senza paura. La ragazza non esita a testimoniare un viaggio dentro un furgone che puzza di umanità, dove un bambino sta per essere schiacciato dalla disperazione. La partita si gioca nell'attraversamento illegale. La partita, in questo contesto, è un modo dire nel mondo degli emigranti.

Il marito la picchia, lo zio pure. «Più qualcuno ti mena e più l'animo diventa insensibile».

Nove ore se ne sono andate per arrivare a Tabriz, città iraniana al confine della Turchia. La meta è Salonicco. «Finiamo tutti assieme in una casa diroccata nuda e cruda. La

notte gela, i miei piedi stanno per congelarsi. I bimbi giocano, fortunatamente la vivono come una scampagnata».

Soraya è un'artista. Compose sculture sciogliendo nell'acqua i contenitori delle uova. «Trasformo le mie paure creando demoni». E quando può, dipinge. Al suo clown colorato affida un compito significativo: rappresentare lei e tutte le donne obbligate a essere felici anche se i loro mariti alzano le mani.

Come in "Volere volare" di Maurizio Nichetti, anche in questo reportage i cartoon si mescolano alla narrazione, stemperando il dolore dell'attraversata con la sagoma di una piccola volpe rossa che la affianca sotto la luna.

Il marito lavora come custode in un seminterrato, mentre Soraya sale di qualche piano per le pulizie in un appartamento di signori.

Un'apparenza di normale convivenza che nasconde le insidie di una tradizione crudele di uomini che hanno la supremazia.

Il viso della giovane donna è un ritratto di resilienza e di sguardi sofferiti. Tra una piccola danza e una canzone — Soraya è proprio a suo agio con l'arte — ci arriva con forza un insegnamento: la necessità di avere la forza e il carattere per non cedere mai alle spallate della vita. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# TOYOTA YARIS CROSS HYBRID

LET'S GO BEYOND

€ 28.750  
DA € 23.700 | QUALUNQUE SIA IL TUO USATO  
IVA INCLUSA

Anche con finanziamento Toyota Easy Next da € 139 al mese  
TAN 6,99 % TAEG 8,44 % 47 rate con anticipo € 7.800 rata finale € 14.009

**CARINI** Concessionaria ufficiale per il Friuli Venezia Giulia

**Tavagnacco (UD)** - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461 | **San Dorligo della Valle (TS)** - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939

**Pordenone** - Viale Treviso, 27/a Tel. 0434 578855 | **Gorizia** - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133

**Concordia Sagittaria (VE)** - Via Ottone III, 11 - Tel. 0421 1880545

ESEMPLO DI FINANZIAMENTO su Yaris Cross - MY26 5 porte Active 1.5 Hybrid 115 e-CVT (2WD). Prezzo di vendita 27.300,00 €. Anticipo 7.800,00 €. 47 rate da 138,84 €. Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla rata finale di 14.009,33 € (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto), valido per una percorrenza chilometrica annuale di 10000 km. Durata del finanziamento 48 mesi. Assicurazione furto e incendio, Estensione di garanzia, Pacchetto di manutenzione, RESTART e Kasko disponibili su richiesta. Spese istruttoria 395,00 €. Spese di incasso e gestione pratica 3,90 € per ogni rata. Imposta di bollo 16,00 €. Importo totale finanziato 17.115,00 €. Totale da rimborsare 21.677,54 €. TAN (fisso) 6,99 %. TAEG 8,44 %. Tutti gli importi riportati sono IVA inclusa. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del finanziamento "TOYOTA EASY NEXT" disponibili in Concessionaria e sul sito [www.toyota-fs.it](http://www.toyota-fs.it) sezione Trasparenza. Offerta valida fino al 31/03/2026 presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per maggiori informazioni sulle garanzie assicurative prestate vi invitiamo a visitare la sezione <https://www.toyota.it/assicurazioni> dedicata ai nostri prodotti assicurativi.

Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota Yaris Cross Hybrid: consumo combinato 5,0 l/100 km, emissioni CO<sub>2</sub> 112 g/km, emissioni NOx 0,007 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

PER UN TAGLIANDO E ATTIVARE UN ANNO DI  
**GARANZIA TOYOTA  
RELAX PLUS\***  
FINO A  
**15 ANNI**  
SULLA TUA AUTO

carini-toyota.it



AGENDA

GLI APPUNTAMENTI IN FRIULI

Il pianista Cappello al Palamostre, il libro di Gavazzeni

Con un programma dal titolo “Incanti e incantesimi”, il celebre pianista **Roberto Cappello** torna anche quest’anno al Palamostre per il prossimo concerto degli Amici della Musica di Udine: l’appuntamento è oggi, mercoledì 25, alle 19.22, per un programma che rappresenta un abbraccio tra Oriente e Occidente, dalla Russia alla California. .

Si avviano alla conclusione la mostra e la rassegna con cui la Cineteca del Friuli e il

Comune di Gemona hanno voluto rendere omaggio al regista, scrittore e collezionista veneziano **Gianni Da Campo** (1943-2014), che alla Cineteca ha ceduto la sua vasta collezione. La mostra è visitabile ancora questo fine settimana al Castello di Gemona (venerdì 14.30-18, sabato e domenica 10-12.30, 14.30-18; fino al 29 marzo) mentre sono ancora due gli appuntamenti con la parallela rassegna al Cinema Sociale di Gemona, mercoledì 25 marzo e mercoledì 1 aprile alle 20.30. Entrambe le

serate cinematografiche a ingresso libero sono all’insegna di Marina Vlady, l’attrice più amata da Da Campo. Mercoledì 25 la si vedrà in “La steppa” (1962), un raro capolavoro di Alberto Lattuada. La rassegna si concluderà mercoledì 1 aprile, con “Il sapore del grano” (1986), terzo e ultimo film dello stesso Gianni Da Campo.

L’Associazione Udinese Amici dei Musei e dell’Arte ha organizzato la conferenza dell’esperto di architettura e fotografo Simone Di Luca dal

titolo: **Futuro antico – La Cantina Antinori nel Chianti Classico**. L’evento si terrà oggi alle 17, nella Sala Convegni della Fondazione Friuli (Palazzo Antonini-Stringher) in via Gemona a Udine.

Il Caffè Letterario Udinese ha onvece organizzato per oggi alle 18, alla la caffetteria Al Vecchio Tram, in piazza Garibaldi a Udine, un incontro per la presentazione del libro dal titolo “Ombre e segnali dal mare” dello scrittore **Cristiano Caracci** (Gaspari Editore). La conduzione dell’in-

tervista e del dibattito sarà a cura della presidente dell’associazione Maria Sabina Marzotta.

Infine, tra gli appuntamenti dei prossimi giorni, segnaliamo l’incontro venerdì a Udine con il giornalista **Ezio Gavazzeni** che sarà alle 17.30 a Palazzo D’Aronco per presentare il libro I cecchini del week end. Un evento organizzato da Usicons e Associazione nazionale per la tutela dei diritti di Roma, che sarà moderato dalla giornalista Luana de Francisco. —



Il pianista Cappello e Ezio Gavazzeni

L’EVENTO

Un viaggio in musica da Chopin a Skrjabin con Lilya Zilberstein

La celebre pianista Lilya Zilberstein domani al Nuovo Il concerto sarà preceduto alle 18 da una conferenza



La pianista Lilya Zilberstein protagonista domani sera al Nuovo

Nuovo appuntamento con la grande musica classica al Teatro Nuovo Giovanni da Udine. Protagonista sarà, domani, giovedì 26, con inizio alle 20.30, la celebrata pianista Lilya Zilberstein, con un programma tutto dedicato ai tre autori che meglio rappresentano il suo pianismo: un viaggio che, dal cuore del Romanticismo di Chopin, ci condurrà alle visioni di Skrjabin per poi materializzarsi nel gusto neoromantico di Rachmaninov.

Il concerto, che fa parte della Stagione Musica 2025/26 firmata dal direttore artistico Paolo Cascio e realizzata anche con il sostegno di Fondazione Friuli, sarà preceduto, al-

le 18, da una conferenza di approfondimento sul programma dal titolo Preludi dell’est. l’anima musicale slava fra passione e trasfigurazione, con il pianista e scrittore Luca Ciammarughi (ingresso libero con prenotazione consigliata).

Moscovita di nascita e tedesca d’adozione, Lilya Zilberstein è salita alla ribalta internazionale nel 1987 vincendo il Concorso Busoni di Bolzano: una vittoria sensazionale dopo la quale, per cinque anni, il prestigioso premio pianistico non è stato più assegnato. È l’inizio di una prestigiosa carriera che la porterà ad esibirsi in tutto il mondo; collabora con i più grandi direttori del panorama internazionale come Abbado, Levine, Kitajenko, Järvi anche nella registrazione di indimenticabili album per la gloriosa Deutsche Grammophone.

Il programma del concerto si aprirà nel solco dell’eredità di Fryderyk Chopin (1810-1849), il “poeta del pianoforte” che ha saputo trascendere i confini espressivi dello strumento. La sua Barcarola op. 60, composta tra il 1845 e il 1846, rappresenta uno dei vertici della sua tarda maturità. Dalle suggestioni di una Venezia immaginata, lo sguardo si volgerà quindi verso le atmosfere mistiche della Russia di fine Ottocento, incontrando la figura enigmatica di Aleksandr Skrjabin (1872-1915). —

TRE PRESENTAZIONI DEL GIALLO DI GIOVANNI TARANTO

Tra prostituzione e appalti Indaga il capitano Mariani

Una farfalla blu sui fianchi neri del Vesuvio. È il simbolo di un club privé dove camorra e mala dell’Est gestiscono un traffico di carne umana. Schiave del sesso reclutate a centinaia col miraggio di una nuova vita, e poi vendute, fatte a pezzi nel corpo e nell’anima come in un’immensa “chianca”, macelleria di esistenze e speranze. Il capitano Mariani, che indaga sui tentativi della camorra di mettere le mani sugli appalti miliardari per gli impianti di depurazione del Golfo, deve al contempo tentare di arginare quell’orrendo commercio. A complicare le cose, le morti sospette di un consigliere provinciale e di sua moglie. Ma non è finita. Qualcuno inizia a sgozzare giovani prostitute...

È la trama di La chianca (Avigliano editore), il nuovo giallo del giornalista e scrittore Giovanni Taranto, che sarà presentato in un mini tour in Fvg: oggi l’appuntamento è per PordeNoir all’Hotel Santini di Pordenone, alle 18, in dialogo con



Giovanni Taranto

l’avvocato Piera Tartara: domani, giovedì, stessa ora, alle Librerie Coop Friuli a Udine, con Cecilia Scerbanenco; venerdì, alle 17.30, al Circolo della Stampa di Trieste, con Pierluigi Sabatti.

«A raccontarci la storia cruda de La chianca – afferma Cecilia Scerbanenco - è un complesso di voci: carabinieri, magistrati, giornalisti, testimoni. Un coro da tragedia greca nelle strade di Napoli e del Vesuviano. Il capitano Mariani ondaga e agisce per ristabilire una parvenza di giustizia, di umanità». —

CINEMA

UDINE

|                                           |                   |
|-------------------------------------------|-------------------|
| CINEMA VISIONARIO                         | 0432/227798       |
| Via Asquini, 33                           |                   |
| Il bene comune                            | 16.55-19.00       |
| Una battaglia dopo l'altra V.O.           | 21.05             |
| L'ultima missione: Project Hail Mary      |                   |
|                                           | 16.25             |
| A history of violence V.O.                | 19.25             |
| L'ultima missione: Project Hail Mary V.O. | 21.20             |
| La mattina scrivo                         | 14.45             |
| Hamnet. Nel nome del figlio V.O.          | 16.50             |
| Ipugni in tasca                           | 19.15             |
| Nouvelle Vague                            | 15.10             |
| Un bel giorno                             | 15.10-19.15       |
| Gli occhi degli altri                     | 17.20-21.35       |
| I peccatori VM14 V.O.                     | 21.10             |
| L'isola dei ricordi                       | 14.30             |
| La torta del presidente                   | 14.45-17.05-19.10 |
| L'isola dei ricordi V.O.                  | 21.15             |

GEMONA DEL FRIULI

|                    |             |
|--------------------|-------------|
| SOCIALE            | 348/8525373 |
| Via XX Settembre 5 |             |
| L'isola di Andrea  | 18.10       |
| La steppa          | 20.30       |

PRADAMANO

|                                                       |                                     |
|-------------------------------------------------------|-------------------------------------|
| THE SPACE CINEMA PRADAMANO                            |                                     |
| SS. 56 Udine - Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6 |                                     |
| Jumpers - Un salto tra gli animali                    |                                     |
|                                                       | 16.00-16.30-17.00-18.35-19.05-21.10 |
| Un bel giorno                                         | 16.10-18.35-20.45                   |
| L'ultima missione: Project Hail Mary                  |                                     |
|                                                       | 17.15-18.50-19.15-21.00-21.45       |
| Goat: sogna in grande                                 | 16.25                               |
| Rental Family - Nelle vite degli altri                | 19.00                               |
| Bring Me the Horizon: L.I.V.E.                        |                                     |
| in Sao Paulo                                          | 20.40-21.40                         |
| Hamnet. Nel nome del figlio                           | 16.20-18.20                         |
| Keeper - L'eletta                                     | 22.45                               |
| Una battaglia dopo l'altra                            | 16.05-18.20-21.30                   |
| Reminders of Him...                                   | 19.20-22.05                         |
| Idoli - Fino all'ultima corsa                         |                                     |
|                                                       | 16.00-17.30-21.50                   |
| Gli occhi degli altri                                 | 16.10-22.25                         |
| I peccatori VM14                                      | 22.00                               |
| Notte prima degli esami 3.0                           | 16.00-19.40                         |

SAN DANIELE DEL FRIULI

|                       |       |
|-----------------------|-------|
| SPLENDOR              |       |
| Via Ippolito Nievo, 8 |       |
| Orcolat               | 21.00 |

DAVID

|                                                                     |            |
|---------------------------------------------------------------------|------------|
| Piazza Centa, 1                                                     | 0433/44553 |
| Incontro Il Cinema come Esperienza                                  |            |
| Spirituale: il ruolo del film e la forza della Sala della Comunità. | 17.00      |
| Elisa                                                               | 20.30      |

TORREANO DI MARTIGNACCO

|                                      |                                     |
|--------------------------------------|-------------------------------------|
| CINECITTÀ FIERA                      |                                     |
| Via Antonio Bardelli, 4              | 199198991                           |
| Cime tempestose                      | 15.00-18.00-20.30                   |
| Il bene comune                       | 15.00-17.30-20.30                   |
| Jumpers - Un salto tra gli animali   |                                     |
|                                      | 15.00-16.00-17.30-18.30-20.00-21.00 |
| L'ultima missione: Project Hail Mary |                                     |
|                                      | 15.00-17.45-20.00                   |
| Notte prima degli esami 3.0          |                                     |
|                                      | 15.30-17.45-21.00                   |
| Reminders of Him...                  | 15.00-18.00-20.45                   |
| Scream 7                             | 15.30-18.00-20.45                   |
| Un bel giorno                        | 15.00-17.00-19.00-21.00             |
| Gli occhi degli altri                | 15.30-17.45-21.00                   |
| Idoli - Fino all'ultima corsa        |                                     |
|                                      | 15.00-18.15-20.45                   |

GORIZIA

|                                    |             |
|------------------------------------|-------------|
| MULTIPLEX KINEMAX                  |             |
| Piazza Vittoria, 41                | 0481/530263 |
| Jumpers - Un salto tra gli animali | 17.30       |
| L'isola dei ricordi                | 20.30       |
| Un bel giorno                      | 17.30       |
| Gli occhi degli altri              | 17.40       |
| Ultimo schiaffo V.O.               | 20.30       |
| La torta del presidente            | 20.15       |

MONFALCONE

|                                      |             |
|--------------------------------------|-------------|
| MULTIPLEX KINEMAX                    |             |
| Via Grado, 50                        | 0481/712020 |
| L'ultima missione: Project Hail Mary |             |
|                                      | 17.30-21.00 |
| Jumpers - Un salto tra gli animali   |             |
|                                      | 17.00-19.00 |
| Notte prima degli esami 3.0          | 17.00-21.00 |
| La lezione                           | 18.40       |
| Nouvelle Vague                       | 17.00-19.00 |
| Idoli - Fino all'ultima corsa        | 17.45-21.10 |
| Il bene comune                       | 21.00       |
| Un bel giorno                        | 21.00       |

VILLESSE

|                                                  |             |
|--------------------------------------------------|-------------|
| UCI CINEMAS VILLESSE                             |             |
| Tiare Shopping, Località Maranuz, 2              |             |
| Una battaglia dopo l'altra                       | 16.20       |
| L'ultima missione: Project Hail Mary V.O.        | 19.50       |
| Reminders of Him...                              | 21.00       |
| Gran Torino                                      | 16.10       |
| Scream 7                                         | 20.50       |
| Idoli - Fino all'ultima corsa                    | 18.00       |
| Bring Me the Horizon: L.I.V.E. in Sao Paulo V.O. | 19.00       |
| Jumpers - Un salto tra gli animali               | 17.30-18.30 |
| L'ultima missione: Project Hail Mary             | 17.20-20.10 |
| Notte prima degli esami 3.0                      | 17.50-20.20 |
| Un bel giorno                                    | 16.00-21.10 |

PORDENONE

|                                        |                      |
|----------------------------------------|----------------------|
| CINEMA ZERO                            |                      |
| P.zza Maestrì del Lavoro, 3            | 0434/520404 - 520527 |
| Il bene comune                         | 17.15-21.15          |
| L'agente segreto                       | 16.30                |
| Un bel giorno                          | 19.30                |
| L'isola dei ricordi                    | 17.00                |
| Rental Family - Nelle vite degli altri | 18.45                |

FIUME VENETO

|                                           |                         |
|-------------------------------------------|-------------------------|
| UCI CINEMAS FIUME VENETO                  |                         |
| Via Maestrì del lavoro 51                 |                         |
| Idoli - Fino all'ultima corsa             | 16.10-19.00-21.50       |
| Hamnet. Nel nome del figlio               | 17.10                   |
| Jumpers - Un salto tra gli animali        |                         |
|                                           | 17.00-19.40-20.50       |
| Gran Torino                               | 18.10-21.00             |
| L'ultima missione: Project Hail Mary V.O. | 18.50                   |
| Keeper - L'eletta                         | 22.15                   |
| L'ultima missione: Project Hail Mary      | 16.00-18.00-21.30-22.20 |
| Notte prima degli esami 3.0               | 16.30-19.30-22.10       |
| Reminders of Him...                       | 20.00-22.00             |
| Cime tempestose                           | 20.50                   |
| Return to Silent Hill                     | 22.40                   |
| Una battaglia dopo l'altra                | 17.20                   |
| Un bel giorno                             | 17.30-19.00             |

MANIAGO

|                      |             |
|----------------------|-------------|
| MANZONI              |             |
| Via Regina Elena, 20 | 0427/701388 |
| Sentimental Value    | 21.00       |



## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

banca360fvg.it

Siamo presenti ad **ECOCASA 2026**  
Pad. 7 Stand 32 Fiera di Pordenone 27/28/29.03

Serie A

# Una regia mondiale

Lo svedese Karlstrom domani contro l'Ucraina nel primo atto degli spareggi Miller in amichevole con la Scozia che ha già il pass per la Coppa del mondo

Stefano Martorano / UDINE

C'è una "regia mondiale" che può lenire l'attesa, l'astinenza da campionato con quei 12 giorni pieni che ancora separano l'Udinese dalla ripresa col Como, in arrivo lunedì 6 aprile in un Friuli - Bluenergy Stadium che aprirà i battenti di buon mattino, visto che a Pasquetta si giocherà alle 12.30. Per non annoiarsi, nel frattempo, ci sarà l'Italia da seguire e sostenere ai play-off, ma in prospettiva bianconera ci si potrà appassionare anche per i sogni mondiali di Jesper Karlstrom e Lennon Miller, come dire il presente e il futuro in cabina di regia all'Udinese, visto che il 19enne scozzese ha già dimostrato di avere qualità anche davanti alla difesa, specie quando ha giocato nella mediana "a 2" in coppia con Karlstrom che di anni, invece, ne compirà 31 il prossimo 21 giugno, giusto nove giorni prima della scadenza del contratto biennale con l'Udinese.

È un contratto che la società bianconera potrebbe allungare di un'ulteriore stagione qualora esercitasse l'opzione sul prolungamento in suo possesso. Quelle appena menzionate, invece, sono date che il regista scandinavo potrebbe vivere in maniera ben diversa



Miller festeggia a Marassi dopo aver giocato nei minuti finali

## Contratto

Quello del capitano scadrà a fine giugno ma c'è un'opzione per il rinnovo

a seconda di come andrà domani, quando la sua Svezia affronterà l'Ucraina nel primo spareggio mondiale in programma a Valencia, in campo neutro. Dovesse andare bene, la Svezia andrebbe poi a giocare l'accesso al Mondiale nella "finale" con la vincente di Polonia-Albania, nel secon-

do e ultimo spareggio di martedì 31 marzo, data che la Fifa ha riservato per definire il tabellone Mondiale.

Saranno spareggi a cui guarderanno ancora con una speranza Nicola Zaniolo e Keinan Davis. Il 10 bianconero, infatti, dopo aver abbandonato il sogno di convocazione *last minute* in azzurro, dovrà cercare di convincere il ct Gattuso con un finale di campionato pirotecnico, mentre l'inglese è in lista d'attesa per ottenere il passaporto giamaicano che potrebbe anche indurlo a scegliere di giocare al Mondiale per la nazionale dei suoi nonni qualora la Giamaica passasse lo scoglio dei

play-off, a cominciare con quello di giovedì con la Nuova Caledonia.

Tornando a Karlstrom, lo svedese spera di essere titolare a Valencia, anche se il nuovo tecnico Graham Potter lo ha impiegato solo due volte nelle ultime qualificazioni. L'affidabilità palesata a Udine, con le 71 partite giocate in bianconero, di cui 30 nell'attuale stagione, è fuori discussione, così come è fuori discussione la speranza di giocare che anima Lennon Miller, vedendo le due amichevoli di preparazione che la Scozia ha organizzato col Giappone, sabato a Glasgow, e con la Costa d'Avorio martedì. Per la Scozia, che ai Mondiali si è qualificata dopo 28 anni a novembre, vincendo il suo girone, potrebbe essere l'occasione giusta per testare il bianconero che Gino Pozzo ha messo sotto contratto fino al 2030, strappandolo per 5,5 milioni al Motherwell.

Finora Miller ha percorso i tempi, passando dalle cinque presenze in Under 21 alle quattro con la nazionale maggiore, trovando molto più spazio nelle amichevoli. Ecco perché i prossimi test potrebbero proiettarlo al sogno mondiale, con un futuro da regista già scritto nell'Udinese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo svedese Jesper Karlstrom domani sfiderà l'Ucraina nel neutro di Valencia: dovesse passare il turno si giocherà il pass per accedere ai Mondiali contro la vincente di Polonia-Albania FOTO PETRUSSI

## LA RIPRESA DELLA PREPARAZIONE

### Allenamenti al Bruseschi Sono anche personalizzati

UDINE

L'Udinese ha ripreso ieri gli allenamenti al Bruseschi dopo i tre giorni liberi seguiti alla vittoria di Genova, tre giorni che sono serviti anche per introdurre una settimana ben diversa da quelle strutturate in funzione della partita ufficiale di campionato. Lo staff capitanato da Kosta Runjaic ha infatti deciso di programmare una serie di lavori esclusivamente individualizzati a carico leggero per i giocatori risultati più stanchi alle ultime rilevazioni. Per alcuni è addirittura

proseguito il riposo attivo, tra un po' di palestra e blande esercitazioni.

La scelta, unita all'assenza di sei nazionali, ha influito sugli effettivi disponibili, al punto che per disputare la partita ieri sono stati chiamati molti ragazzi della Primavera. Alcuni di loro saranno convocati anche per il "Derby del cuore", l'amichevole di venerdì sera (ore 20) col Pordenone, al Bottecchia, che sarà affrontata senza gli infortunati Buksa, Zemura e Zanoli. —

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il centrocampista non convocato per i play-off di domani con l'Albania Le prestazioni in Serie A possono convincere il ct in caso di qualificazione

## La Polonia ignora Piotrowski Il suo finale sarà una rincorsa

### IL FOCUS

ALBERTO BERTOLOTTO

Non sono bastate cinque gare da titolare in Serie A nel 2026 per riprendersi la Polonia. Non è bastato neppure essere un punto fermo dei friu-

lani da fine novembre a inizio gennaio. Jakub Piotrowski è stato tenuto fuori dalla nazionale per la seconda volta di fila dal ct Jan Urban. Il tecnico non ha infatti convocato il centrocampista bianconero in vista degli spareggi mondiale con l'Albania, in programma domani sera a Varsavia. Una gara che, se vinta, permetterà ai

biancorossi di giocarsi martedì il pass per la competizione iridata con la vincente di Ucraina e Svezia.

Il 28enne nato a Torun non ha ancora trovato in Italia il trampolino di lancio che cercava: pesa questa assenza dalla selezione, anche perché la squadra può centrare la sua terza partecipazione di fila ai

mondiali. Urban ha preferito fare altre scelte, nell'ottica del 3-4-2-1 visto nelle ultime sfide. Al fianco dell'inamovibile Zielinski, l'ex attaccante dell'Osasuna ha puntato nuovamente su Sebastian Szymanski (Rennes). Tra gli altri mediani ha convocato Bartosz Slisz, play del Brondby, e ha riportato in biancorosso Kuba Moder. Sì, proprio il centrocampista del Feyenoord, su cui l'Udinese aveva messo gli occhi qualche mese fa. Il giocatore esploso nel Lech Poznan è guarito da un infortunio ed è stato richiamato da Urban.

Piotrowski, così, dopo aver saltato il giro di convocazioni per i match con Paesi Bassi e Malta, sarà costretto a vedere i suoi compagni da Udine. E pensare che l'avventura friulana si



Piotrowski contro il Genoa

era aperta con la conferma in nazionale, viste le due chiamate per gli incontri di settembre e ottobre che seguivano quelle ottenute a marzo e giugno.

Se la Polonia dovesse andare ai Mondiali, Piotrowski dovrà riguadagnare la fiducia del ct Urban nel rush finale di campionato, in cui l'Udinese lotterà per chiudere il torneo tra le prime dieci. Il polacco ha sinora pagato un rendimento discontinuo, condizionato dall'infortunio rimediato a gennaio con l'Inter, ma anche da un processo di adattamento alla serie A che dura tuttora. Venerdì scorso ha dato un buon segnale, entrando col giusto impatto a inizio ripresa al posto di Atta. Ora cercherà di riprendersi il posto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PALLONE  
IN PILLOLE

C'è l'annuncio di Salah: lascerà il Liverpool

Mohamed Salah lascerà il Liverpool a fine stagione. Dell'addio dell'egiziano si parlava da molto tempo, ora è arrivato il suo annuncio sui social con un video: «Sarò

sempre uno di voi, questo club sarà sempre casa mia. Con tutti voi non camminerò mai solo», ha raccontato lui stesso riferendosi all'inno "You'll never walk alone".



Lukaku già a Napoli, deve ritornare in forma

Romelu Lukaku ha già lasciato il ritiro del Belgio per tornare a Napoli. L'attaccante ha bisogno infatti di migliorare la condizione fisica e quindi non parteciperà con

la sua nazionale alle amichevoli contro Stati Uniti e Messico. Lukaku dopo il grave infortunio in pre-campionato da gennaio ha giocato solo 64 minuti in 11 gare.



Serie A



PATRON POZZO TRA PRESENTE E FUTURO

«L'Udinese ha un valore di 300 milioni»  
Svelata la base della trattativa col fondo

UDINE

L'Udinese ha un valore di 300 milioni di euro. Parole di Gianpaolo Pozzo, pronunciate a "La Politica nel Pallone", l'approfondimento sportivo trasmesso da Rai Gr Parlamento dove il patron ha aggiunto un'altra puntata alla possibile cessione del club, ribadendo la ferma intenzione di non voler vendere in toto la società qualora si palesasse la possibilità in futuro: «È difficile fare una cifra sul valore del club. Quando avevamo trattato per la vendita l'anno scorso il valore era di 300 milioni – ha spiegato –. Noi non vogliamo vendere, ma diventare internazionali con progetti am-

biziosi sotto il profilo sportivo come ha fatto l'Atalanta».

MODELLI DI ISPIRAZIONE

Il patron sta quindi già pensando alla prossima stagione, anche se prima si aspetta un lieto fine da quella in corso: «La squadra può arrivare tranquillamente a 50 punti. Vogliamo andare in Europa e fare un progetto ambizioso in stile Atalanta, che è diventato un club internazionale. Ormai riusciamo tranquillamente a rimanere in Serie A, e se avessimo la possibilità di migliorare ancora sarebbe ottimo». L'Atalanta è dunque il modello di riferimento, ma Pozzo ha elogiato anche il progetto del Como, prossimo avversario alla ri-



Il patron Gianpaolo Pozzo

presa del campionato. «Sono stati miracolosi. Non bastano solo i soldi, perché bi-

Idea

«Vogliamo diventare internazionali come l'Atalanta non vendere»

Obiettivi

«La squadra può arrivare a 50 punti poi un progetto per tornare in Europa»

sogna essere capaci: stanno facendo bene, sono bravi nella gestione e nell'acquisto di

giocatori e allenatori».

PASSATO E PRESENTE

A proposito di nomi, Pozzo ha menzionato il giocatore preferito nei 40 anni di gestione societaria che ricorrono a luglio: «Sono passati come un fulmine, anche con delle buone soddisfazioni. Il più grande è stato Antonio Di Natale, ma ce ne sono stati tanti». Tra questi anche Keinan Davis: «È bravissimo, anche a livello di comportamento e atteggiamenti. Ha avuto dei momenti difficili ma è un calciatore che segna e sa gestire il pallone».

NAZIONALE E VAR

Poi la stretta attualità, a cominciare dalla fiducia nella Nazionale: («Andremo al Mondiale, la squadra c'è»), prima di passare al Var, di cui Pozzo fu un promulgatore: «Sono a favore, nel 99% dei casi ha risolto problemi che sarebbero stati ingiustizie. Verrà perfezionato, la strada è quella giusta».

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVA CORSA /  
CONTINUA LA SUPER ROTTAMAZIONE OPEL

YES

IN PRONTA  
CONSEGNA

CONTINUA LA SUPER ROTTAMAZIONE OPEL

CORSA DA **13.450€**

OLTRE ONERI FINANZIARI\*

- N° 33 RATE DA 99 € AL MESE CON SCELTA OPEL
- PRIMA RATA A GIUGNO 2026
- ANTICIPO 2.905 €
- RATA FINALE 10.701,67 €
- TAN (FISSE) 7,99 % - TAEG 11,36 %
- FINO AL 31/03/2026
- CON ROTTAMAZIONE, IN PRONTA CONSEGNA

DETTAGLIO PROMOZIONE: Es. di finanziamento Scelta Opel su Corsa MY26 Edition 1.2 Benzina 100 cv, cambio manuale: Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, IPT, kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 21.200 €. Prezzo Promo 14.450 € (oppure 13.450€ oltre oneri finanziari, solo con finanziamento Scelta Opel). Anticipo 2.905€ - Importo Totale del Credito 11.211€ L'offerta include il servizio identikit 12 mesi di 271 €. Importo Totale Dovuto 14.198€ composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395€, interessi 2.833€, spese di incasso mensili 3,5€, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 28,03€. Tale importo è da restituire in n° 36 rate come segue: n°2 rate da 0€ e n° 33 rate da 99 € e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 10.705,17€ incluse spese di incasso mensili di 3,5€. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0€/anno. TAN (fisso) 7,99%, TAEG 11,36%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1€/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 30.000 km. Offerta valida solo in caso di rottamazione fino ad euro 4 su clientela privata per vetture in stock con vincolo di immatricolazione entro il 31/03/2026 presso i Concessionari aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito [www.stellantis-financial-services.it](http://www.stellantis-financial-services.it) (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

Consumo di carburante gamma Opel Corsa (l/100 km): 5,4-4,2; emissioni CO2 (g/km): 122-0. Consumo di energia elettrica Corsa-e (kWh/100km): 17,6 - 15,9; Autonomia: 359-356 km. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 16/01/2023 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO2, e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

**UNICAR**  
OPEL NORD EST

PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411

REANA DEL ROJALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026

MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387



## La Nazionale

# Senza paura

Domani spareggio contro un'Irlanda del Nord senza stelle  
Calafiori realista: «So che dipende più da noi che dagli altri»

Pietro Oleotto

I soldi non sono tutto nella vita, ma nel calcio posso rendere l'idea. Se infatti la rosa dell'Italia di Rino Gattuso vale, secondo il portale specializzato Transfermarkt 838,5 milioni di euro e l'Irlanda del Nord 100, 15 ci sarà un motivo tecnico, anche se alla fine domani sera a Bergamo, per il primo atto degli spareggi mondiali, non si giocherà a poker con le mazzette di dollari o sterline. Soprattutto sterline se guardiamo alle *fiches* che ha in mano il ct nordirlandese, Michael O'Neill, una sorta di istituzione dalle parti di Belfast, anche se adesso è anche alla guida dei Blackburn Rovers, nella Championship, la serie B inglese, dove gioca una buona fetta dei suoi nazionali.

«Più che sugli avversari preferisco concentrarmi su noi stessi, perché so che dipende più da noi che dagli altri», ha dichiarato ieri Riccardo Calafiori a Coverciano, ma se vicino al profilo del difensore dell'Arsenal c'è scritto "50 mln", 70 accanto a Bastoni, 35 a Buongiorno, 30 a Scalvini, 15 a Mancini, si capisce perché non dovrebbe preoccupare sulla carta tal Isaac Price, anche se ha fatto gol alla Germania nella gara persa per 3-1 a settembre dall'Irlanda del Nord, poi sconfitta per 1-0 anche a ottobre nei 90' di ritorno del Gruppo A che ha promosso i tedeschi per



Festa irlandese per l'1-1 di Price, poi la Germania chiuderà sul 3-1

riservare la carta play-off alla Slovacchia (seconda) e agli irlandesi (terzi, ma promossi grazie al piazzamento nell'ultima Nations League).

Price, classe 2003, veste la maglia del West Bromwich. Decisamente più quotato Troi Hume, esterno destro di 24 anni del Sunderland, che gioca al piano superiore, quello della dorata Premier League, con il Sunderland, club che annovera anche un altro nazionale di O'Neill, quel Dan Ballard, centrale che, vittima di un guaio muscolare, ha gettato la spugna proprio negli scorsi giorni. Per il resto, dopo il grave infortunio al ginocchio di Connor Bradley del Liverpool, restano

## LA FEDERTIFOSI

### Mondiali, biglietti a prezzi esorbitanti Reclamo alla Ue

Dopo aver denunciato senza successo i prezzi esorbitanti dei biglietti per i Mondiali, la Federazione europea dei tifosi (ESF) ha presentato un reclamo contro la Fifa alla Commissione europea, chiedendo che abbandoni le sue procedure di vendita «opache e sleali». Con Euroconsumers (che rappresenta i consumatori), l'ESF ha denunciato formalmente «l'abuso di posizione monopolistica».



Riccardo Calafiori gioca in Premier League con l'Arsenal

Justin Devenny del Crystal Palace e una seconda scelta sempre dei Reds, Kieran Morrison, a sventolare la bandiera della Premier. In porta ci sarà addirittura un giocatore di C, Connor Hazard dell'enigmatico Plymouth Argyle, 7° in League One (la terza in Inghilterra).

«La chiave è vivere il presente, essere positivi», ha concluso ieri Calafiori parlando della pressione che è l'immancabile compagna sulla spalla degli azzurri. Vivere il presente e dare un'occhiata a come ha giocato in passato l'Irlanda del Nord. A questo avrà pensato sicuramente Gattuso. Magari rileggendo le parole pronunciate del collega tedesco Nagelsmann dopo il doppio incrocio: «Fanno un calcio poco piacevole, ma efficace. Non è facile difendere sui palloni lunghi». Occhio dunque ai corner e ai calci piazzati, utilizzati per esaltare i colpitori di testa.

E occhio alla muraglia che piazzano davanti all'area, visto che il modulo non è quello che si dice, un brioso 3-4-2-1. O'Neill lo trasforma spesso in un 5-4-1 arretrando i due esterni di centrocampo e i due trequartisti. La chiave per scavalcarlo? I famosi "palloni alle spalle", come si dice in gergo, come ha fatto nell'ultima sfida la Germania. La coppia azzurra Retegui-Kean ha più di qualche carta da giocare su questo fronte. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il 20enne del Cagliari: «Non me lo aspettavo»  
Ma Gattuso lo prova tra i titolari a Coverciano

## Palestra-Politano c'è un ballottaggio sulla fascia destra

### LEMOSSE

Allenamento a porte chiuse, ieri a Coverciano. Non poteva essere diversamente. Rino Gattuso ieri pomeriggio, subito dopo la comunicazione dell'Uefa che ha designato l'olandese Danny Makkelie per dirigere la sfida da "fuori o dentro" in programma in una New Balance Arena tutta esaurita domani alle 20.45. Con lui - toccate ferro - l'Italia non ha mai perso. Due vittorie e altrettanti pareggi, anche se quest'ultimi risalgono alle partite più difficili tra le quattro, contro il Portogallo (0-0 nella Nations del lontano 2018) e contro la Croazia (1-1 nell'ultimo Europeo, gol di Zaccagni sul filo di lana).

Più che alla cabala, tuttavia, ieri il ct azzurro ha pensato giustamente alla tattica e tastare il polso a chi era reduce da acciacchi, come Bastoni che, dopo la "corsetta" del primo giorno, ha lavorato sul campo con il pallone, un programma che fa capire che la fase di recupero dalla contusione alla cavaglia sinistra rimediata durante nel derby di Milano pare superata. Bastoni farà parte, dunque, del mazzo dal quale Gattuso sceglierà l'undici anti-Irlanda del Nord dopo la rifinitura che gli azzurri svolgeranno oggi a Bergamo.

Ha ancora dei dubbi della testa? Nell'allenamento di ieri, durante il quale ha sfruttato la Primavera dell'Empoli co-



Marco Palestra, 20 anni

me *sparring partner*, il commissario tecnico ha voluto osservare da vicino Palestra, l'esterno destro del Cagliari (ma in prestito dall'Atalanta) che a 20 anni è in ballottaggio su quella fascia col napoletano Politano. E dire che ieri, prima dell'allenamento aveva confessato alla stampa: «Non mi aspettavo questa chiamata». Nessun punto di domanda sulla sinistra nel 3-5-2, invece, dove agirà l'interista Dimarco. Con il recupero di Bastoni al centro (Buongiorno l'alternativa) anche la difesa non dovrebbe sorprendere con Mancini a destra e Calafiori a sinistra. In mediana probabile l'impiego di Barella, Locatelli e Tomiani, mentre in attacco la coppia favorita è composta da Retegui e Kean, ma attenzione a Pio Esposito che ieri è stato testato in tandem con Raspadori. —

P.O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CINQUE TAPPE A PARTIRE DA OGGI

# La Settimana di Coppi e Bartali prima sulle colline del Prosecco poi ultimo traguardo a Gemona

Andrea Fin

La Settimana di Coppi e Bartali che scatta oggi da Barbaresco segna un netto cambio di rotta per la corsa a tappe curata dal Gs Emilia di patron Adriano Amici. Dall'Emilia Romagna, la corsa, infatti si è spostata tra Piemonte, Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia.

Cinque le frazioni in programma caratterizzate da percorsi mossi disegnati tra le colline e i vigneti più famosi del Nord Italia. I primi equilibri saranno stabiliti già nella tappa di oggi: il finale prevede la scalata alla salita di



Il veterano Diego Ulissi (Astana)

La Morra e l'insidioso arrivo in salita tra le vie del borgo di Barolo. Più adatta alle ruote veloci la Lodi-Massalengo in programma domani mentre la Ponte di Piave-Valdobbiadene con il Passo Tre Termini posto a 25 chilometri dall'arrivo potrebbe dare un nuovo scossone alla classifica generale.

Decisive saranno comunque le due tappe disegnate a Nord-Est: sabato si corre la Ponte di Piave-Valdobbiadene che negli ultimi 50 chilometri vedrà un continuo saliscendi tra le Colline del Prosecco. Combai e San Pietro di Barbozza allungheranno

di certo il plotone prima del gran finale.

Domenica, infine, tappa tutta friulana da Cormons a Gemona del Friuli: 165 chilometri con quasi 2.400 metri di dislivello, questi i numeri della frazione che prevede una doppia scalata al Monte Stella prima dell'arrivo a Gemona.

Interessante il parterre al via che comprende ben otto formazioni World Tour: la Ineos Grenadiers si affiderà allo statunitense Andrew August, mentre la Red Bull Bora tornerà a schierare sulle strade italiane il giovane Lorenzo Mark Finn. Occhio anche a Diego Ulissi (Astana), Alessandro Verre (MBH Bank CSB), Alessandro Covi e Filippo Conca (Jayco AlUla).

Da segnalare la presenza in gruppo anche della Sc Padovani Polo Cherry Bank: la formazione continental, dopo aver ben figurato con i propri giovani al Giro di Sardegna punta a fare altrettanto anche in questa occasione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE FINALI DELLO SCI ALPINO

# Shiffrin regina dello slalom Oggi il gigante per la Coppa

Gianluca De Rosa

Nel giorno di Mikaela Shiffrin, la tarvisiana Lara Della Mea chiude nelle retrovie la prova di slalom alle finali norvegesi di Coppa del mondo. Distacchi elevati sin dalla prima manche e 20°esimo posto finale accolto senza troppi sorrisi. Oggi ultimo atto stagionale con la prova di gigante. «È stata una bella stagione, ma questa non è stata la mia gara» ha sottolineato la Della Mea dal parterre. Come detto, la vittoria è andata alla Shiffrin che si è portata a casa anche la coppa di slalom mentre la classifica generale si deciderà oggi nel gigante anche se la statunitense ha un margine di vantaggio importante (85 punti sulla Aicher). Per l'Italia ottime indi-

cazioni da Anna Trocker. La 17enne altoatesina ha chiuso nona, autrice del migliore secondo manche.

Finale a sorpresa invece per quanto riguarda il gigante maschile che ha visto Lucas Pinehiro Braathen vincere l'ultima gara stagionale issandosi al primo posto nella classifica di specialità complice l'uscita di scena del favoritissimo Marco Odermatt. Al già vincitore della classifica generale sfugge sul più bello il successo di specialità che ha vinto per quattro anni consecutivi. L'Italia si consola col nono posto di Alex Vinatzer, ieri 19°. Solo 21° Giovanni Franzoni che chiude una stagione altamente positiva. Oggi ultimo atto prima delle vacanze con la prova di slalom. —



Basket - Serie A

# Energia Apu

Allenamento a porte aperte ieri al Carnera con 150 tifosi  
Ha colpito l'intensità del lavoro, Bendzius e Hickey pronti

IL FOCUS

GIUSEPPE PISANO

Un pieno d'energia per l'Apu Old Wild West in vista della grande sfida di domenica contro l'Olimpia Milano. Ieri mattina al palasport Carnera Credifriuli la compagine bianconera ha ripreso gli allenamenti dopo tre giorni di riposo, in una cornice del tutto inedita per questa stagione: la seduta è stata svolta a porte aperte, per consentire al pubblico di scoprire i metodi di lavoro di coach Vertemati e di stringersi idealmente attorno alla squadra nel momento decisivo della stagione.

Buona la risposta dei tifosi all'invito della società: circa 150 gli appassionati seduti in parterre, nonostante l'orario lavorativo in una giornata infrasettimanale. Fra i presenti anche alcuni bambini con le rispettive famiglie, che evidentemente hanno concesso ai figli di saltare un giorno di scuola. L'allenamento di ieri è stato significativo anche per un altro motivo: è stato il primo con presenti tutti gli uomini del roster che terminerà la stagione 2025/2026. Eiman-



Molte le tifose presenti ieri all'allenamento FOTOPETRUSSI

tas Bendzius è rientrato in gruppo dopo venti giorni di stop per un'ernia discale, in campo anche Anthony Hickey che sta scontando le ultime due settimane di squalifica ma da regolamento può allenarsi con i compagni. La seduta è iniziata con esercizi individuali di tiro, poi spazio a partitelle speciali dedicate alla tattica.

La parola d'ordine negli allenamenti è "intensità": fra

un'azione e l'altra non c'è un attimo di tregua, come durante la partita della domenica. Tre le squadre da quattro giocatori formate da Vertemati: una con la canotta verde (Stjepanovic, Dawkins, Pavan e Ikangi), una in bianco (Hickey, Calzavara, Da Ros e Mekowulu) e una in nero (Christon, Alibegovic, Bendzius e Spencer). A turno una attacca, una difende l'altra resta a bordo campo, ad ogni azione



Hickey in parterre tra il pubblico e Alibegovic al tiro FOTOPETRUSSI

EUROLEGA

## Finale da horror Milano ko a Monaco Domani c'è il derby

Un ultimo quarto horror costa la sconfitta nel Principato all'Olimpia. La squadra milanese è stata battuta per 90-85 dal Monaco, incassando un parziale di 27-10 nei 10' finali. Top scorer Shields con 18 punti, Diallo ne firma 17 per i monegaschi. Questo stop riduce le speranze di Milano di acciuffare i play-in. Domani alle 20.30 al Forum derby contro la Virtus.

G.P.

si ruota. Hickey sembra in buona forma fisica, Dawkins da tre la mette sempre, Spencer vola su un alley oop alzato da Alibegovic. Gracis scruta, seduto a fondo campo. L'energia in gioco è massima, il pubblico è coinvolto e osserva senza fiatare. Vertemati dà istruzioni, tiene tutti sulla corda, poi concede una pausa per dissetarsi. Mekowulu non beve, preferisci allenarsi dalla lunetta. L'ultima parte della seduta è dedicata a un cinque contro cinque su una sola metà campo, l'intensità è alle stelle. Gran finale, poi stretching, selfie coi tifosi e autografi. Domenica c'è l'Olimpia, Udine prepara il suo abito migliore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PREVENDITA

I 500 biglietti  
polverizzati  
in dieci minuti:  
altro sold out



Carnera tutto esaurito

UDINE

Sono bastati dieci minuti per polverizzare i 500 biglietti disponibili in prevendita per Apu-Olimpia di domenica. L'ennesimo sold out stagionale è già realtà e non c'è di che stupirsi: la sfida alla squadra più titolata d'Italia è fra le più attese della stagione.

Alle 10 di ieri mattina sul circuito Vivaticket sono stati messi in vendita i tagliandi delle due curve e del settore ospiti (libero per i sostenitori udinesi, dato che i gruppi organizzati di Milano non verranno al seguito della squadra) e i più veloci sono riusciti ad accaparrarsi il faticoso biglietto, con buona pace di chi si è connesso un quarto d'ora dopo e ha trovato in tutti i settori la scritta "esaurito". Se da un lato la società bianconera può dirsi soddisfatta per la risposta del pubblico, dall'altro può rammaricarsi di non poter usufruire un impianto più grande: il palasport Carnera è troppo piccolo per la serie A. —

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CAMPIONESSA FRIULANA

## Mizzau sceglie la caserma con la Guardia di Finanza «Sì, col nuoto è proprio finita»

Monica Tortul / UDINE

Inizia oggi la vita in caserma di Alice Mizzau. Dopo 15 anni da atleta nel Gruppo Sportivo delle Fiamme Gialle, la ex nuotatrice friulana verrà reimpiegata nella caserma di Reggio Emilia, città in cui vive stabilmente da settembre 2024. La trentatreenne di Beano di Codroipo, che ha smesso di gareggiare già da un anno, da oggi sarà adibita ad attività di ufficio all'interno della stessa Arma di cui è entrata a far parte dal 13 dicembre 2011. Con questo passaggio si chiude a tutti gli effetti un percorso sportivo e di vita che

le ha regalato tantissimo.

Specialista nello stile libero, vanta ben quattordici titoli italiani; ha vinto un argento e un bronzo mondiali, due ori, un argento e tre bronzi europei. Nelle staffette 4x100 e 4x200 è stata spesso protagonista, stabilendo insieme a Federica Pellegrini e alle altre compagne, record italiani. Ha vinto tanto, è caduta, ma poi si è rialzata, riqualificandosi per gli Europei nel 2022, dopo anni difficili.

Oggi Alice inizia un nuovo capitolo e chiude quello iniziato, da piccolissima, in vasca a Codroipo. «È stato un viaggio meraviglioso — com-

menta la friulana — e davanti ho un foglio bianchissimo tutto da scrivere. Termino a tutti gli effetti la vita da atleta, per abbracciare una nuova routine e mi chiedo se mi piacerà. Nell'ultimo anno mi sono dedicata ad attività creative e ho capito che davanti ho tante opportunità. Provo una forte emozione per questo nuovo inizio».

Un inizio carico di speranze e di serenità, ma anche di nostalgia. «Il nuoto è stato il mio pane quotidiano fin da quando ero bambina. Alle medie avevo deciso che sarei arrivata alle Olimpiadi e ho fatto tantissima fatica per arrivar-



Alice Mizzau di Beano di Codroipo vive a Reggio Emilia

ci. Le emozioni e le batoste che ho provato in questi ultimi 15 anni in particolare sono state molto forti, ma credo che entrando in caserma proverò una emozione ancora più forte. Inizierò a lavorare e inizierà a tutti gli effetti una nuova vita. Firmando i docu-

menti ufficiali per il reimpiego in caserma, mi son detta "ora è proprio finita". Alice aveva l'opportunità di continuare a far parte del Gruppo Sportivo, con un ruolo diverso. Questo avrebbe tuttavia comportato il trasferimento a Roma, troppo lontana dalla

casa a Reggio Emilia, ma anche dal papà Manlio in Friuli e dalla sorella Angela a Torino. «In questi giorni ho ripensato a quando mi sono arruolata. Con me c'era mia mamma Ida. A lei ripenso tanto, per la strada che ho fatto in questi anni. Il sacrificio di mia madre e dei miei genitori, che mi accompagnavano in piscina la mattina presto prima di andare a scuola a Udine, resterà una delle cose che più mi hanno caratterizzato. Mi ha segnato profondamente anche il trasferimento in Spagna con il tecnico Fred Vignoux, che ha comportato un grande cambiamento di vita. Il terzo momento clou della prima parte della mia vita è stato il 2022, anno in cui mi sono ripresa dopo tante delusioni. Ora, però, è arrivato il momento di godermi la vita, senza pensare al prossimo obiettivo. Da atleta mi sono goduta poco i successi, perché ero sempre proiettata al futuro. Ora posso guardare con orgoglio a tutto quello che ho fatto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA







Volley - Serie A2 femminile

# Sguardo al futuro

Dopo la promozione la Cda sta già pensando al nuovo roster. Si va verso la conferma di coach Parazzoli e di metà squadra

Alessia Pittoni / TALMASSONS

Con ancora negli occhi le immagini della festa per la promozione in A1, i tifosi della Cda Talmassons Fvg hanno già iniziato a sognare una stagione, quella 2026-2027, fra le stelle del firmamento del volley. C'è già chi, infatti, attende lo scontro con il Prosecco Doc Imoco Conegliano, da seguire rigorosamente sia in casa sia in trasferta, o di vedere Egonu e Danesi con la maglia della Numia Vero Volley Milano calcare il taraflex di Latisana. Perché per tutti la "casa" della Cda è il palazzetto dello sport di via Bottari che ha superato brillantemente anche l'esame della fi-

nalissima di Coppa Italia e che ha già ospitato l'A1 lo scorso anno. Sicuramente uno dei primi obiettivi della società del presidente Ambrogio Cattelan sarà quello di verificare con l'amministrazione del comune latisanese la disponibilità degli spazi con l'obiettivo di rinnovare la collaborazione. Pensando magari di spostare uno dei due big match in un palazzetto più grande (il Carnera?) per dare a tutti la possibilità di esserci. Un altro passaggio che si presume verrà definito a breve sarà quello della guida tecnica: Fabio Parazzoli, che ha preso in mano la squadra dopo la separazione consensua-

le da Leonardo Barbieri, ha brillantemente condotto la squadra alla promozione e il legame e la fiducia instaurati con le giocatrici sono stati un punto di forza in questi mesi difficili di rincorsa alla capolista Brescia. Nulla è ancora ufficiale ma è probabile una conferma dell'intero staff tecnico. Riguardo invece alla rosa, il ds Gianni De Paoli, appena pochi minuti dopo il fischio finale della partita vinta a Roma ci aveva confidato che il roster di A1 poteva già essere pronto almeno per metà. La società aveva infatti previsto, allestendo la rosa di A2, di creare un gruppo il cui nocciolo potesse affrontare, se raggiunta, la massima se-



Islam Gannar ha firmato il match point promozione: dovrebbe restare

rie. Pare ci siano già stati dei colloqui che dovranno essere formalizzati per capire chi, delle sette titolari di quest'anno, deciderà di restare. A questo gruppo iniziale il club dovrà aggiungere giocatrici di livello con l'obiettivo formare una squadra competitiva capace di mantenere la categoria. Difficile pensare, invece, a un futuro in Cda per le atlete che hanno giocato meno quest'anno e che, in A1, troverebbero ancora meno spazio.

## IL PROGRAMMA

Questa sera ospiti al PalaGesteco domani da Fedriga



Il governatore Fedriga

Sono giorni intensi per giocatrici e staff della Cda: questa sera saranno ospiti a Cividale della Ueb Gesteco che, alle 20.30, ospiterà Roseto nella A2 di basket mentre domenica replicheranno a Udine, alle 18, dove l'Apu in A1 riceverà Milano. Giornata istituzionale quella di domani: alle 15 la squadra verrà ricevuta a Trieste dal presidente della Regione Massimiliano Fedriga. Venerdì, invece, alle 18, nel palazzetto di Talmassons, le fucsia saluteranno le ragazze del settore giovanile e i tifosi mentre lunedì ci sarà la cena con gli sponsor.

A.P.

## CALCIO DILETTANTI - PROMOZIONE

# Il Fiumicello vede i play-off Ioan: «Sogniamo in grande»

Renato Damiani / UDINE

A cinque giornate dal termine traguardo promozione quasi raggiunto anche per il Casarsa di mister Mario Campaner mentre la zona play-off resta aperta a molte soluzioni visto che da Fiumicello (46) a Corno calcio (39) tutto può succedere. In tale contesto saranno decisivi gli scontri diretti.

### ZONA PLAY-OFF

Terzo posto in solitaria raggiunto da parte del Fiumicello grazie al colpaccio messo a segno in casa del Sistiana Sesljan per la soddisfazione di mister Marco Paviz: «Una partita ben giocata in particolare nel primo tempo chiusi con il doppio vantaggio; poi nella ripresa i nostri avversari hanno accorciato le distanze creandoci qualche grattacapo, quindi siamo stati cinici nel trovare la terza rete. Questi tre punti ci avvicinano al nostro obiettivo principale che era una tranquilla salvezza ma ci permettono di sognare altri traguardi. Sarebbe un'impresa eccezionale per società e squadra».

### PUNTI SALVEZZA

Quelli conquistati in casa del Tricesimo dal Sevegliano Fauglis formazione che nelle ultime cinque giornata

te ha messo in sacoccia 12 punti portandosi a quota 32 ma ancora in piena lotta play-out come conferma mister Stefano Ioan: «Stiamo vivendo la nostra, al momento, tribolata stagione alla giornata e quelli raccolti a Tricesimo sono punti che molto valgono a livello di classifica dopo un match combattuto. Primo tempo molto positivo, nella ripresa abbiamo sofferto i tentativi di arrivare al pareggio da parte dei nostri avversari». Sulla carta la salvezza è ancora raggiungibile, male difficoltà non mancano secondo Ioan: «Ci sono ancora quindici punti in palio, quindi tutto è possibile pur coscienti che sarà impresa non facile considerato anche il valore degli avversari».

### VITTORIA CERCASI

L'ultimo successo per la Pro Cervignano risale alla ventesima giornata (4-0 al fanalino Maniago Vajont). Di fronte a un girone di ritorno contraddistinto da ben nove sconfitte che hanno portato all'esonero di mister Gabriele Dorigo sostituito da Fabio Franti, quello che deve preoccupare la truppa del presidente Giorgio Tellini è la situazione di classifica che vede i gialloblù in piena bagarre play-out. —

## I NOSTRI 11 DI PROMOZIONE

29ª GIORNATA  
Allenatore Gregoratti (Azzurra Premariacco)  
Modulo 4-3-3



di Renato Damiani

### Punture di spillo

- Il giocatore a segno con una doppietta: si tratta di Tommaso Paravano del Fiumicello assoluto protagonista del blitz in casa del Sistiana Sesljan. Con questi due gol Tommaso è salito a quota 14 reti a sole tre lunghezze da Massimo Bussi del Teor al momento leader della classifica cannonieri.
- I giocatori in rete con la loro prima realizzazione stagionale. Sono Andrea Portaro dell'Aviano, Djibril Coulibaly del Sevegliano Fauglis (classe 2008) e Renato Imbrea del Corva.
- Contro l'Azzurra Premariacco tra le mura amiche si è materializzato il secondo 0-0 della stagione da parte della già promossa capolista Teor. L'altro risultato senza reti arrivò sempre in casa con il Centro Sedia alla 23ª giornata.
- I gol incassati dal Maniago Vajont: è la squadra che ne ha subiti di più.

## JUDO

Zamolo e Cudini hanno ottenuto il pass per la A1

Francesco Zamolo e Diana Cudini hanno ottenuto il pass per la A1 nell'affollatissimo campionato italiano cadetti A2 disputato a Leini, in Piemonte. Una partecipazione di 849 atleti di 378 società sportive, ha reso necessari ben sette incontri per Francesco Zamolo, quinto nei 66 kg e Diana Cudini, quinta nei 57 kg, minimo piazzamento per accedere alla finale A1 in programma ad Ancona il 2 maggio prossimo. Sono sette quindi gli atleti udinesi che prenderanno parte alla finale A1, completando l'elenco con i qualificati di diritto sulla base della posizione nel ranking nazionale: Bruno de Denaro, Francesco Zamolo, Leonardo Zuccheri, Alice Bronzin, Elisabetta Puddu (Dlf Yama Arashi Udine), Gerardo Russo (Sport Team Judo Udine), Elisa Comelli (Judo Kuroki Tarcento). «Tutti gli atleti che hanno gareggiato a Leini - ha commentato il coach udinese Milena Lovato - hanno mostrato progressi, e chi è arrivato in fondo ha evidenziato maggiore consapevolezza tecnica».

E.D.D.

## KATA

Trofeo Italia: si prende l'oro la coppia Clocchiatti-Fuligni



Loris Clocchiatti e Amos Fuligni primi nel Kodokan Goshin Jutsu A2

Enzo de Denaro / UDINE

È un bel primo posto quello conquistato a Fondi dalla coppia friulana Clocchiatti-Fuligni che ha messo al collo la medaglia d'oro nel Trofeo Italia Kata dominando la specialità del Kodokan Goshin Jutsu. Loris Clocchiatti del Judo Kuroki Tarcento ed Amos Fuligni dello Shimai Dojo Fagagna, infatti, hanno ottenuto un punteggio (501,50) nettamente migliore rispetto le coppie del Veneto, seconda (492,50) e della Sicilia, terza (415,50), riportando fra l'altro uno dei due primi posti per la squadra friulgiuliana guidata da Alessandro Furchi. «Terza prova del Trofeo Italia nella nuova sede ed organizzazione laziale a Fondi, in un fine settimana molto intenso - ha commentato Alessan-

dro Furchi -. Diverse le coppie della nostra regione non hanno gareggiato, ma ciononostante i risultati non sono mancati e non posso che essere soddisfatto». Con il successo ottenuto in A2 da Loris Clocchiatti ed Amos Fuligni, la compagine regionale ha centrato un altro successo pieno con la coppia Under 15 del Villanova composta da Taha Bouanani e Hamad Ashraf nel Katame no Kata e poi le coppie della Corpo Libero hanno ottenuto un secondo posto con Gianluca Rainis e Tommaso Rattà nel Katame no kata A2 ed un terzo posto per Matteo Cecchetti e Matteo Cargnel nel Ju no Kata Under 18, mentre la coppia Michela Tarlao con Marino Gregori si è classificata sesta nel Kodokan Goshin Jutsu A1. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

WITHUB



Scelti per voi



Morgane - Detective geniale

**RAI 1**, 21.30  
Morgane e Karadec indagano su un'aggressione predetta da una sedicente veggente, che dice di averla "vista" grazie agli spiriti. Nessuno le crede, ma il giorno dopo la donna viene trovata morta. Morgane scopre la verità e risolve il caso.



Stasera tutto è possibile

**RAI 2**, 21.20  
Lo show, condotto da **Stefano De Martino** dall'Auditorium Rai di Napoli, non ha regole né vincitori o vinti: l'unica parola d'ordine è divertirsi, tra leggerezza, gag e risate a non finire.



Chi l'ha visto?

**RAI 3**, 21.20  
**Federica Sciarelli** segue il caso di Gianni Filosa: a Trivio di Formia esce con il cane Daffy e torna a casa solo l'animale. Tre strade sorvegliate da telecamere, ma nessuna lo riprende. Che fine ha fatto?"



Realpolitik

**RETE 4**, 21.35  
**Tommaso Labate** conduce il programma di informazione, che attraverso sondaggi e analisi in tempo reale racconta politica e attualità senza filtri, offrendo un quadro chiaro e trasparente dei fatti.



Vanina - Un vicequestore...

**CANALE 5**, 21.20  
Una nuova indagine costringe Vanina a collaborare con Paolo. Gestire i rapporti non sarà facile, ma la priorità resta scoprire l'assassino di Thomas Ruscica, giovane volontario della parrocchia.

**I MILLE VOLTI DELLE TRUFFE  
DIFENDIAMOCI COSÌ**

**telefriuli** ore 21.00 Canale 11  
In streaming su [www.telefriuli.it](http://www.telefriuli.it)

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <div>RAI 1</div> <div>6.00 UnoMattina News Attualità<br/>8.00 TG1 Attualità<br/>8.35 UnoMattina Attualità<br/>9.50 Storie italiane Lifestyle<br/>11.55 È sempre mezzogiorno Lifestyle<br/>13.30 Telegiornale Attualità<br/>14.05 La volta buona Attualità<br/>16.00 TG1 Attualità<br/>16.10 Il paradiso delle signore (1ª Tv) Fiction<br/>16.55 Vita in diretta Attualità<br/>18.40 L'Eredità Spettacolo<br/>20.00 Telegiornale Attualità<br/>20.30 Cinque minuti Attualità<br/>20.35 Affari Tuoi Spettacolo<br/>21.30 Morgane - Detective geniale (1ª Tv) Serie Tv<br/>22.30 Morgane - Detective geniale (1ª Tv) Serie Tv<br/>23.45 Porta a Porta Attualità<br/>1.30 Che tempo fa Attualità<br/>1.35 L'Eredità Spettacolo<br/>2.50 Un passo dal cielo Fiction</div> | <div>RAI 2</div> <div>6.00 Un ciclone in convento<br/>7.10 La Mattinanza<br/>7.15 La Pennicanza<br/>8.00 I vinili di... Rubrica<br/>8.30 Tg 2 Attualità<br/>8.45 Radio2 Social Club<br/>13.00 Tg 2 Giorno Attualità<br/>13.30 Tg2 - Costume e Società<br/>13.50 Tg2 - Medicina 33<br/>14.00 Tg 2 di picche Attualità<br/>14.05 Ore 14 Attualità<br/>15.30 BellaMà Spettacolo<br/>17.00 La Porta Magica<br/>18.00 Rai Parlamento<br/>Telegiornale Attualità<br/>18.10 Tg 2 Attualità<br/>18.15 Tg 2 Attualità<br/>18.35 TG Sport Sera Attualità<br/>19.00 F.B.I. Serie Tv<br/>20.30 Tg 2 20.30 Attualità<br/>21.00 Tg2 Post Attualità<br/>21.20 Stasera tutto è possibile Spettacolo<br/>24.00 Radio2 Social Club<br/>1.20 La verità inventata Film Drammatico ('22)</div> | <div>RAI 3</div> <div>10.50 Elisir Attualità<br/>12.00 TG3 Attualità<br/>12.25 TG3 - Fuori TG Attualità<br/>12.50 Quante storie Attualità<br/>13.20 Passato e Presente<br/>14.00 TG Regione Attualità<br/>14.20 TG3 Attualità<br/>14.50 Leonardo Attualità<br/>15.00 In diretta dalla Camera dei Deputati "Question Time" Attualità<br/>16.00 Piazza Affari Attualità<br/>16.10 TG3 - L.I.S. Attualità<br/>16.15 Rai Parlamento<br/>Telegiornale Attualità<br/>16.20 Aspettando Geo<br/>17.00 Geo Documentari<br/>19.00 TG3 Attualità<br/>19.30 TG Regione Attualità<br/>20.00 Blob Attualità<br/>20.10 Vita da artista<br/>20.35 Il Cavallo e la Torre<br/>20.50 Un posto al sole Soap<br/>21.20 Chi l'ha visto? Attualità<br/>24.00 Tg3 - Linea Notte Attualità</div> | <div>RETE 4</div> <div>6.10 4 di Sera Attualità<br/>7.05 La promessa Telenovela<br/>7.35 Terra Amara Serie Tv<br/>8.35 Tradimento Serie Tv<br/>10.45 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap<br/>11.55 Tg4 Telegiornale Attualità<br/>12.25 La signora in giallo<br/>14.00 Lo sportello di Forum Attualità<br/>15.30 Tg4 - Diario Del Giorno Attualità<br/>15.40 Diario Del Giorno<br/>16.30 Tobruk Film Guerra ('67)<br/>19.00 Tg4 Telegiornale<br/>19.30 10 Minuti Attualità<br/>19.45 Meteoweb Attualità<br/>19.50 La promessa (1ª Tv)<br/>20.30 4 di Sera Attualità<br/>21.35 Realpolitik Attualità<br/>0.55 Dalla Parte Degli Animali Attualità<br/>2.30 Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità<br/>2.50 Ciak Speciale Attualità</div> | <div>CANALE 5</div> <div>6.00 Prima pagina Tg5<br/>7.55 Meteo Attualità<br/>8.00 Tg5 - Mattina Attualità<br/>8.40 Mattino Cinque Attualità<br/>10.50 Tg5 Ore 10 Attualità<br/>11.50 Forum Attualità<br/>13.00 Tg5 Attualità<br/>13.35 Meteo Attualità<br/>13.40 Grande Fratello Vip - Pillole Spettacolo<br/>14.00 Beautiful (1ª Tv) Soap<br/>14.15 Uomini e donne<br/>14.45 Forbidden Fruit (1ª Tv)<br/>16.05 La forza di una donna (1ª Tv) Telenovela<br/>16.25 Amici di Maria<br/>16.55 Dentro la notizia<br/>18.40 Caduta Libera<br/>19.55 Tg5 Prima Pagina<br/>20.00 Tg5 Attualità<br/>20.30 Meteo Attualità<br/>20.35 La ruota della fortuna<br/>21.20 Vanina - Un vicequestore a Catania (1ª Tv) Serie Tv<br/>0.15 Tg5 Notte Attualità</div> | <div>ITALIA 1</div> <div>6.40 A-Team Serie Tv<br/>8.35 Chicago Fire Serie Tv<br/>10.25 Chicago P.D. Serie Tv<br/>12.25 Studio Aperto Attualità<br/>13.00 Grande Fratello Vip Real Tv<br/>13.10 Sport Mediaset Attualità Serie Tv<br/>14.00 Sport Mediaset Extra Attualità<br/>14.15 The Simpson Cartoni Animati<br/>14.40 N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv<br/>16.35 MacGyver Serie Tv<br/>18.30 Studio Aperto Attualità<br/>18.55 Grande Fratello Vip<br/>19.05 Studio Aperto Mag Attualità<br/>19.25 C.S.I. - Scena Del Crimine Serie Tv<br/>20.25 N.C.I.S. Serie Tv<br/>21.15 Le Iene Spettacolo<br/>1.20 Morte Al Tiranno! Congiure E Attentati Contro I Dittatori - Fidel Castro Documentario</div> | <div>LA 7</div> <div>6.00 Meteo - Traffico - Oroscoopo Attualità<br/>7.00 Omnibus news Attualità<br/>7.40 Tg La7 Attualità<br/>7.55 Omnibus - Meteo<br/>8.00 Omnibus - Dibattito Attualità<br/>9.40 Coffee Break Attualità<br/>11.00 L'aria che tira Attualità<br/>13.30 Tg La7 Attualità<br/>14.15 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità<br/>16.40 Taga Focus Attualità<br/>17.30 La Torre di Babele Attualità<br/>18.30 Ignoto X - Dentro e oltre le storie di cronaca Documentari<br/>20.00 Tg La7 Attualità<br/>20.35 Otto e mezzo Attualità<br/>21.15 La giusta distanza Attualità<br/>23.30 Pelé Film Biografico ('16)<br/>1.35 Otto e mezzo Attualità<br/>2.15 Like - Tutto ciò che piace Attualità</div> | <div>TV8</div> <div>17.15 Nei tuoi panni Film Commedia ('24)<br/>19.00 4 ristoranti Lifestyle<br/>20.25 Foodish - Anteprema (1ª Tv) Lifestyle<br/>20.30 Foodish (1ª Tv) Lifestyle<br/>21.40 4 ristoranti (1ª Tv) Lifestyle<br/>23.10 4 ristoranti Lifestyle<br/>0.45 The Equalizer 3 - Senza tregua Film Azione ('23)<br/>2.50 Lady Killer Documentari</div>               |
| <div>20</div> <div>14.20 All American Serie Tv<br/>16.00 New Amsterdam<br/>17.45 Dc's Legends of Tomorrow Serie Tv<br/>19.20 Chicago Fire Serie Tv<br/>20.15 The Big Bang Theory Serie Tv<br/>21.05 Duro da uccidere Film Poliziesco ('90)<br/>22.55 Unknown - Senza identità Film Drammatico ('11)<br/>1.00 Batwoman Serie Tv<br/>1.40 The Flash Serie Tv</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | <div>RAI 4</div> <div>14.30 9-1-1: Lone Star Serie Tv<br/>16.00 30x70 - Se dico donna - Gabriella Ferri<br/>16.05 Senza traccia Serie Tv<br/>16.50 Elementary Serie Tv<br/>18.20 Hawaii Five-0 Serie Tv<br/>19.50 Criminal Minds Serie Tv<br/>21.20 Dark Harvest Film Horror ('23)<br/>22.55 Ender's Game Film Fantascienza ('13)<br/>0.40 CSI: Vegas Serie Tv<br/>1.20 I fiumi di porpora - La serie Serie Tv</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | <div>IRIS</div> <div>14.55 Sfida oltre il fiume rosso Zero Spettacolo<br/>16.50 Shooting Stars Film Drammatico ('23)<br/>19.15 Kojak Serie Tv<br/>20.10 Walker Texas Ranger<br/>21.15 Salvate il soldato Ryan Film Guerra ('98)<br/>0.40 Collateral Film Thriller ('04)<br/>2.45 Severance - Tagli al personale Film Horror ('07)<br/>4.10 Ciak News Attualità</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | <div>RAI 5</div> <div>18.20 Via dei Matti Numero Zero Spettacolo<br/>18.50 Rai News - Giorno<br/>18.55 Omero non piange mai<br/>20.30 Overland Documentari<br/>21.20 Gli occhi del musicista Spettacolo<br/>22.35 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari<br/>23.35 The Rolling Stones: Havana Moon Film Documentario ('16)<br/>1.20 Rock Legends Documentari</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | <div>RAI MOVIE</div> <div>16.00 I cavalieri del Nord Ovest Film Western ('49)<br/>17.50 Quel maledetto treno blindato Film Guerra ('78)<br/>19.35 Una bara per lo sceriffo Film Western ('65)<br/>21.10 Jimmy Bobo - Bullet to the Head Film Azione ('12)<br/>22.40 Movie Mag Attualità<br/>23.10 Le paludi della morte Film Drammatico ('11)<br/>1.00 After 2 Film Drammatico ('20)</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <div>RAI PREMIUM</div> <div>15.35 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità<br/>15.40 Hudson &amp; Rex Serie Tv<br/>17.10 Il Maresciallo Rocca Serie Tv<br/>18.55 Il paradiso delle signore Daily Soap<br/>19.40 Il Commissario Rex Serie Tv<br/>21.20 Innamorarsi a Bora Bora Film Commedia ('18)<br/>23.00 The Good Doctor<br/>0.30 Storie Italiane Attualità</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | <div>CIELO</div> <div>15.15 MasterChef Italia Spettacolo<br/>16.40 Cucine da incubo Lifestyle<br/>17.55 Celebrity Chef Lifestyle<br/>19.00 Cucine da incubo Lifestyle<br/>20.15 Friends Serie Tv<br/>21.20 The Last Witch Hunter: L'ultimo cacciatore di streghe Film Azione ('15)<br/>1.05 Bent - Polizia criminale Film Thriller ('18)</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | <div>TWENTYSEVEN</div> <div>14.25 La signora del West Serie Tv<br/>16.20 La casa nella prateria Serie Tv<br/>19.15 Colombo Serie Tv<br/>21.10 La famiglia Addams 2 Film Commedia ('93)<br/>22.50 Indiana Jones e il regno del teschio di cristallo Film Avventura ('08)<br/>1.05 Agenzia Rockford Serie Tv<br/>1.55 Shameless Serie Tv<br/>2.45 Due per tre Serie Tv</div> |
| <div>TV2000</div> <div>16.00 Terra Nostra Telenovela<br/>17.30 Chiesa viva Attualità<br/>18.00 Rosario da Lourdes<br/>18.30 TG 2000 Attualità<br/>19.00 Santa Messa Attualità<br/>19.30 In Cammino Attualità<br/>20.00 Santo Rosario con il Card. Angelo Comastri<br/>20.45 TG 2000 Attualità<br/>21.05 Di Bella sul 28 Attualità<br/>22.00 The Path - La strada per la libertà Film Drammatico ('22)</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <div>LA7CINEMA</div> <div>16.45 Paradiso perduto Film Drammatico ('98)<br/>18.55 The Manchurian Candidate Film Giallo ('04)<br/>21.15 Il club delle prime mogli Film Commedia ('96)<br/>23.10 Hysteria Film Commedia ('11)<br/>1.05 Il paziente inglese Film Drammatico ('96)</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | <div>LA 5</div> <div>14.00 Amici di Maria<br/>14.35 Una mamma per amica<br/>16.35 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela<br/>19.30 Amici di Maria<br/>20.00 Uomini e donne Spettacolo<br/>21.15 Un amore tutto suo Film Commedia ('95)<br/>23.20 Grande Fratello Vip Show<br/>2.30 Grande Fratello Vip Daily Spettacolo</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | <div>REAL TIME</div> <div>9.00 Sepolti in casa<br/>10.00 Primo appuntamento<br/>11.35 Cortesie per gli ospiti<br/>13.45 Casa a prima vista<br/>15.55 Abito da sposa cercasi<br/>18.30 Cortesie per gli ospiti<br/>19.35 Casa a prima vista<br/>20.40 Casa a prima vista (1ª Tv) Spettacolo<br/>22.50 Dr. Pimple Popper - I nuovi casi (1ª Tv)<br/>23.45 Dr. Pimple Popper - I nuovi casi Documentari</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <div>GIALLO</div> <div>10.30 L'ispettore Gently<br/>12.30 Shetland Serie Tv<br/>14.50 Vera Serie Tv<br/>16.50 L'ispettore Gently Serie Tv<br/>18.50 Cherif Serie Tv<br/>21.10 L'ispettore Barnaby (1ª Tv) Serie Tv<br/>23.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv<br/>1.10 Shetland Serie Tv<br/>3.30 Nightmare Next Door Spettacolo</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | <div>TOP CRIME</div> <div>14.35 The mentalist Serie Tv<br/>15.30 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv<br/>17.35 Hamburg distretto 21 Serie Tv<br/>19.25 The mentalist Serie Tv<br/>21.15 Law &amp; Order: I due volti della giustizia Serie Tv<br/>22.05 Law &amp; Order: I due volti della giustizia Serie Tv<br/>23.00 Fbi: Most Wanted Serie Tv<br/>0.40 Chicago P.D. Serie Tv</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | <div>DMAX</div> <div>14.40 Affari al buio (1ª Tv)<br/>15.50 Storage Wars Canada<br/>17.40 Vado a vivere nel bosco Spettacolo<br/>19.40 Airport Security: Spagna Documentari<br/>21.40 Falegnami ad alta quota (1ª Tv) Documentari<br/>22.40 Falegnami ad alta quota Documentari<br/>23.40 WWE NXT (1ª Tv) Wrestling</div>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | <div>RAI SPORT HD</div> <div>19.00 Magazine UEFA. European Qualifiers<br/>19.30 Diretta Azzurra. Diretta Azzurra Calcio<br/>20.00 Memory Documentari<br/>20.20 Semifinale: Scandicci-Milano - gara 3. Serie A1<br/>21.00 Tigotà Pallavolo<br/>23.00 Praga: Coppie - prog. Corto (1a parte). Mondiali<br/>23.45 TG Sport Notte Attualità</div>                              |

| RADIO                                                                                                                   |                                                                                                                 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| RADIO 1                                                                                                                 | DEEJAY                                                                                                          |
| 19.30 Zapping<br>21.05 Zona Cesarini<br>23.05 Il mix delle 23<br>23.30 Anteprima de La nota del giorno dopo             | 17.00 Pinocchio<br>19.00 Chiacchiericcio Gazzology<br>20.00 Say Waaad?<br>22.30 Dee Notte                       |
| RADIO 2                                                                                                                 | CAPITAL                                                                                                         |
| 18.00 Radio2 Matti da legare<br>19.45 Radio2 Caterpillar<br>21.00 Chiamami Radio2<br>22.00 Radio2 alle Dieci della Sera | 12.00 Fattore C<br>14.00 Capital Records<br>18.00 Tg Zero<br>20.00 Vibe<br>22.00 B-Side                         |
| RADIO 3                                                                                                                 | M20                                                                                                             |
| 20.00 Il Cartellone: in diretta dal Teatro Comunale Nouveau di Bologna "Rapsodia satanica e Cavalleria rusticana"       | 14.00 Ilario<br>17.00 Albertino Everyday<br>19.00 Andrea Mattei<br>21.00 Vittoria Hyde<br>23.00 One Two One Two |

| RADIO LOCALI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| RADIO 1                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | RADIO REGIONALE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| 7.18 Gr FVG. Al termine Onda verde regionale<br>11.05 Presentazione programmi<br>11.09 Vuè o fevelin di: Lo stato di salute dell'industria cartaria e grafica in provincia di Udine<br>11.20 À volo radente: Festival letterario Geografie a Monfalcone; A 50 anni dal terremoto in Friuli due protagonisti della ricostruzione. Iniziative ATER Udine. Un manifesto sul tema della violenza di genere. Podcast UDIRA! "Non c'è niente da fare"<br>12.30 Gr FVG<br>13.29 Tandem: Lo spirito dell'associazione Viaggiare Slow<br>13.55 Traguardi<br>14.15 Punto di domanda: Artigianato e occupazione giovanile<br>15.15 Vuè o fevelin di: I dieci anni dell'Aniuti Music Festival Gr FVG<br>18.30 | <b>Radio Spazio, la voce del Friuli:</b> GR naz. ogni ora dalle 7 alle 18; Regionale 7-15, 8-15, 9-15 -12-15, 14-15; <b>8.00</b> La Detule di Vuè; <b>8.30</b> La salut no si compre; <b>9.00</b> Gr Nazionale InBlu; <b>10.00</b> Gjal e copasse; <b>11.03</b> FREE@lBike; <b>11.30</b> Furlans... in tai comuns; <b>13.15</b> In viaggio nelle Cp; <b>13.30</b> Borghi d'Italia; <b>14.30</b> Vivo positivo; <b>15.00</b> Libri alla radio; <b>15.30</b> Voci cooperative; <b>16.00</b> Basket e non solo; <b>17.03</b> Cjase nestre; <b>17.30</b> Santa Messa in friulano; <b>19.00</b> GAF tour; <b>20.00</b> Okno v Benecioj; <b>21.00</b> Satellite; <b>23.00</b> Musica classica<br><b>Radio Onde Furlane:</b> <b>8.00</b> Gjørnål Radio de buinore + Il meteo; <b>8.15</b> Alc ce di ogni di; <b>8.30</b> Musiche cence confins; <b>9.00</b> In di di vuè - Rassegne stampe; <b>9.30</b> Afor Ator; <b>11.00</b> Cence fastidisi; <b>11.30</b> Ce fà? ; <b>12.10</b> Gjørnål Radio di Onde Furlane + Il meteo; <b>12.30</b> In di di vuè - Rassegne stampe internazional; <b>13.00</b> Babèl Europe; <b>13.30</b> Afor Ator; <b>14.30</b> Gjørnål Radio di Onde Furlane; <b>14.40</b> Alc ce di ogni di; <b>15.00</b> Oret e Ledròs; <b>16.30</b> Tunnel; <b>17.30</b> Afor Ator; <b>18.00</b> Gjørnål Radio di Onde Furlane; <b>18.10</b> Alc ce di ogni di; <b>18.30</b> Ce fà?; <b>19.00</b> Lugosi Brothers; <b>20.30</b> Mainzai; <b>22.00</b> Symphony of Silence |

| CANALI LOCALI                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| TELEFRIULI                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| 6.20 Un pinsir par vuè<br>6.30 News, cappuccino e brioche - diretta<br>8.20 Un pinsir par vuè<br>8.30 News, cappuccino e brioche<br>9.30 Meteo<br>9.45 Goal FVG<br>10.45 Effemotori<br>12.00 Stella, lentamente verso il mare - documentario                                                              | 12.30 Telegiornale FVG - diretta<br>12.45 A voi la linea - diretta<br>13.15 Approfondimenti<br>14.15 Telegiornale FVG News<br>14.30 Lo scrigno<br>16.00 Telefruts - cartoni animati<br>16.30 Tg flash News<br>17.15 Rugby Magazine<br>17.30 Tg flash News<br>17.45 Telefruts - cartoni animati<br>18.05 Vaghe frontiere |
| IL13TV                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | TV12                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| 7.00 Santa Messa<br>S.Leopoldo<br>8.00 Star Trek Classic<br>10.00 Il13 Telegiornale<br>11.00 Cultura in primo piano<br>12.00 Aria Pulita (Live)<br>13.00 Tv13 con Voi (Live)<br>14.00 Charlie's Angel                                                                                                     | 16.00 Film Classici<br>18.30 Tv13 con Voi<br>19.00 il13 Telegiornale<br>20.00 Momenti Particolari.<br>22.00 Film Classico<br>23.30 Il13 Telegiornale<br>0.30 Film della notte.                                                                                                                                          |
| 7.30 Santa Messa<br>Sveglia Friuli<br>8.15 A Tutto Campo Fvg<br>10.30 I Grandi Portieri<br>Bianconeri Rubrica<br>Borgo Italia Rubrica<br>Casa Pappagallo<br>11.00 Anziani In Movimento<br>11.30 Tg Friuli In Diretta<br>11.45 Anziani In Movimento<br>12.00 Stadio News<br>13.45 Tg Friuli In Diretta - R | 16.05 Terzo Tempo<br>17.55 Anziani In Movimento<br>18.10 Tg Pordenone News<br>18.30 Tg Regionale News<br>19.00 Tg Udine News<br>19.30 A Tutto Campo Fvg<br>20.00 Tg Udine News<br>20.30 Tg Pordenone News<br>20.45 Tg Regionale News<br>21.10 Ring Rubrica<br>23.00 Tg Udine News                                       |



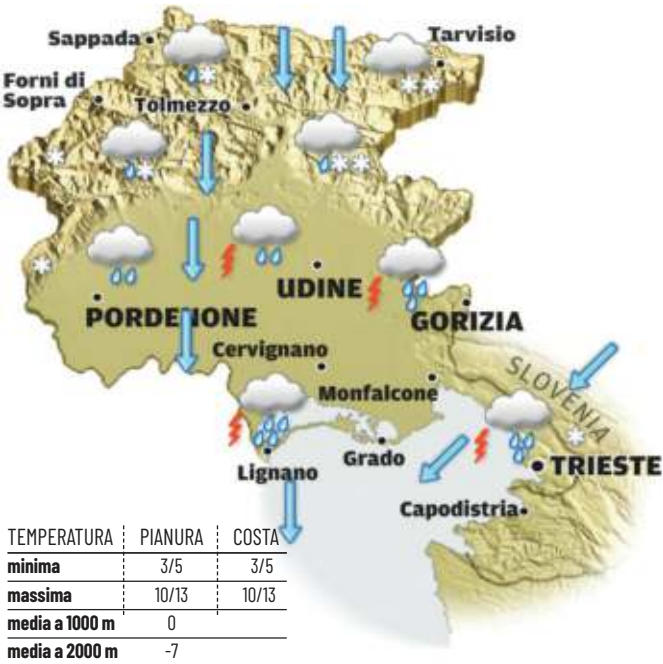
Il Meteo



OGGI IN FVG



DOMANI IN FVG



TEMPERATURE IN REGIONE

| CITTA'         | MIN | MAX | VENTO   |
|----------------|-----|-----|---------|
| Trieste        | 8   | 16  | 39 Km/h |
| Monfalcone     | 7   | 15  | 25 Km/h |
| Gorizia        | 6   | 16  | 24 Km/h |
| Udine          | 6   | 15  | 31 Km/h |
| Grado          | 7   | 15  | 27 Km/h |
| Cervignano     | 7   | 15  | 30 Km/h |
| Pordenone      | 6   | 16  | 27 Km/h |
| Tarvisio       | 2   | 11  | 28 Km/h |
| Lignano        | 7   | 15  | 38 Km/h |
| Gemona         | 6   | 14  | 20 Km/h |
| Tolmezzo       | 5   | 14  | 19 Km/h |
| Forni di Sopra | 1   | 10  | 16 Km/h |

IL MARE OGGI

| CITTA'     | STATO      | ALTEZZA ONDA | GRADI |
|------------|------------|--------------|-------|
| Trieste    | poco mosso | 0,5 m        | 11,2  |
| Grado      | mosso      | 0,6 m        | 11,7  |
| Lignano    | poco mosso | 0,5 m        | 11,8  |
| Monfalcone | poco mosso | 0,5 m        | 11,5  |

EUROPA

| CITTA'    | MIN | MAX | CITTA'     | MIN | MAX |
|-----------|-----|-----|------------|-----|-----|
| Amsterdam | 4   | 10  | Copenaghen | 3   | 8   |
| Atene     | 9   | 15  | Ginevra    | 2   | 12  |
| Belgrado  | 6   | 17  | Lisbona    | 12  | 20  |
| Berlino   | 5   | 12  | Londra     | 4   | 8   |
| Bruxelles | 2   | 10  | Lubiana    | 4   | 16  |
| Budapest  | 9   | 15  | Madrid     | 6   | 21  |
|           |     |     | Mosca      | -3  | 6   |
|           |     |     | Parigi     | 5   | 9   |
|           |     |     | Praga      | 5   | 14  |
|           |     |     | Varsavia   | 4   | 15  |
|           |     |     | Vienna     | 6   | 19  |
|           |     |     | Zagabria   | 7   | 18  |

ITALIA

| CITTA'    | MIN | MAX |
|-----------|-----|-----|
| Aosta     | 0   | 13  |
| Bari      | 9   | 16  |
| Bologna   | 7   | 19  |
| Bolzano   | 5   | 17  |
| Cagliari  | 8   | 17  |
| Firenze   | 6   | 17  |
| Genova    | 11  | 14  |
| L'Aquila  | 1   | 13  |
| Milano    | 7   | 17  |
| Napoli    | 8   | 17  |
| Palermo   | 9   | 17  |
| Reggio C. | 11  | 16  |
| Roma      | 6   | 18  |
| Torino    | 5   | 17  |
| Venezia   | 8   | 16  |

Al mattino cielo sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità in montagna e vento moderato da sud sulla costa, dove il tempo rimarrà ancora bello come in pianura. In serata peggioramento e prime precipitazioni sui monti, con quota neve sui 1200 metri circa. Nella notte precipitazioni abbondanti su tutta la regione, quota neve in rapido calo fino a 500 metri circa e vento forte da nord.

Nella notte e al mattino precipitazioni abbondanti, anche intense su pianura e costa, neve sui monti e forse anche sul Carso oltre i 400 m circa, venti forti da nord o nord-est. Nel pomeriggio relativo miglioramento con calo del vento e senza precipitazioni, ma il cielo rimarrà coperto e le temperature basse per la stagione.

**Tendenza:** Cielo in prevalenza nuvoloso, possibile qualche schiarita. Temperature nettamente sotto la media del periodo.

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** Giornata che trascorrerà con un cielo molto nuvoloso fino a sera, poi inizierà a peggiorare da Alpi e Liguria verso le pianure in serata.  
**Centro:** Giornata piuttosto gradevole con clima primaverile e generali condizioni di bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso dappertutto.  
**Sud:** La giornata trascorrerà con generali condizioni di bel tempo.

**DOMANI**  
**Nord:** Affluiscono venti forti settentrionali, mattinata di maltempo sui settori orientali, nevicata a bassa quota. Sensibile calo termico.  
**Centro:** Tempo instabile, venti forti dai quadranti settentrionali. Nevicate fin sotto i 700 metri. Mari molto mossi, calo termico diffuso.  
**Sud:** Pressione in calo, il tempo in peggioramento.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4

La tua irruenza oggi incontra un muro di sensibilità. Prima di parlare, conta fino a dieci: un tuo commento troppo diretto potrebbe ferire qualcuno a cui tieni. Rallenta il ritmo.

**LEONE**  
23/7 - 23/8

Senti il bisogno di ricaricare le batterie lontano dai riflettori. Non è da te, ma oggi stare un po' in disparte ti aiuterà a vedere le cose con più chiarezza. Domani tornerai a ruggire.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12

Giornata ideale per chiudere i sospesi. Che si tratti di un debito, di una mail o di un malinteso, oggi hai la determinazione necessaria per mettere la parola "fine" e voltare pagina.

**TORO**  
21/4 - 20/5

Mercoledì di riflessione. Le questioni di cuore prendono il sopravvento su quelle pratiche. È il momento giusto per una cena intima o per ascoltare un amico in difficoltà.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9

Il lavoro di squadra è la tua carta vincente. Metti da parte il desiderio di fare tutto da solo e impara a delegare: scoprirai che i tuoi collaboratori sono più capaci di quanto pensassi.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1

Il partner o un socio stretto reclamano attenzione. Non puoi risolvere tutto con la logica: a volte serve solo un po' di empatia. Metti da parte i grafici e usa il cuore.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6

Il focus si sposta sul portafoglio. È una giornata di calcoli e pianificazione: evita le spese folli dettate dall'umore del momento. Un'intuizione brillante potrebbe farti risparmiare.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Tensioni in arrivo sul fronte professionale. Qualcuno mette in dubbio le tue scelte, ma tu hai i dati dalla tua parte. Rimani ferma sulle tue posizioni con la solita eleganza.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2

La salute e il benessere sono al centro. Ascolta i segnali del tuo corpo: una pausa, una camminata o un pasto più sano faranno miracoli per il tuo umore e la tua produttività.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7

Con la Luna nel segno, sei il protagonista della giornata. La tua sensibilità è un radar infallibile: segui l'istinto e non sbaglierai un colpo, sia nel lavoro che negli affetti.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11

Voglia di evasione. La routine ti sta stretta e cerchi nuovi stimoli mentali. Un libro, un podcast o una conversazione profonda con uno sconosciuto ti apriranno nuovi orizzonti.

**PESCI**  
20/2 - 20/3

Creatività alle stelle! La Luna ti sorride e rende tutto più poetico. Se lavori in ambito artistico o comunicativo, oggi potresti partorire un piccolo capolavoro. Lasciati ispirare.

LE FARMACIE

**UDINE**  
**Turno notturno**  
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata  
Pelizzo  
Via Cividale, 294 Tel. 0432282891

**Apertura diurna con orario continuato**  
(8:30 / 19:30)  
Alla Salute  
Via Mercatovecchio, 22 Tel. 0432504194

**Aurora**  
V.le Forze Armate, 4/10 Tel. 0432580492

**Fattor**  
Via Grazzano, 50 Tel. 0432501676

**Londero**  
V.le L. da Vinci, 99 Tel. 0432403824

**Manganotti**  
Via Poscolle, 10 Tel. 0432501937

**Nobile**  
Piazzetta del Pozzo, 1 Tel. 0432501786

**San Gottardo**  
Via Bariglaria, 24 Tel. 0432618833

**Sartogo**  
Via Cavour, 15 Tel. 0432501969

**Simone**  
Via del Cotonificio, 129 Tel. 043243873

**PROVINCIA**  
**Farmacie di Turno**  
**(a chiamata fuori servizio normale)**

**Bagnaria Arsa**  
Gergolet  
Via Vittorio Veneto, 2/A Tel. 0432920747

**Chiusaforte**  
Chiusaforte  
P.zza Pieroni, 2 Tel. 043352028

**Cividale del Friuli**  
Fontana  
V.le Trieste, 3 Tel. 0432731163

**Colloredo di Monte Albano**  
Zanolini  
Via Ippolito Nievo, 49 Tel. 0432889170

**Fiemicello Villa Vicentina**  
Alla Madonna  
Via Gramsci, 55 Tel. 0431968738

**Flaibano**  
Pressacco  
Via Indipendenza, 21 Tel. 0432869333

**Gemona del Friuli**  
Alla Madonna  
Via Tagliamento, 50 Tel. 0432981206

**Zambotto**  
Via Gemona, 78 Tel. 0432502528

**Muzzana del Turignano**  
Romano Snc  
Via Roma, 28 Tel. 043169026

**Pasian di Prato Termini**  
Via Santa Caterina, 24 Tel. 0432699024

**Paularo Romano**  
P.zza B. Nascimbeni, 14/A Tel. 043370018

**Raveo Italia**  
Frazione Esemon di Sopra, 30/1 Tel. 0433759025

**San Giovanni al Natisone**  
Stella Erika  
Via Roma, 27 Tel. 04321513465

**Sutrio Visini**  
P.zza XXII Luglio, 11 Tel. 0433778003

**Talmassons Palma**  
Via Tomadini, 10 Tel. 0432766016

**Tarcento Di Lenarda**  
P.zza Libertà, 5 Tel. 0432785155

**Tavagnacco**  
Comunale Feletto Umberto  
Via Enrico Fermi, 100 Tel. 0432583929

**Torviscosa Grigolini**  
P.zza del Popolo, 2 Tel. 043192044



Viale Venezia, 13  
TAVAGNACCO (UD)  
0432 572268

Sabato 28 marzo ore 09:30-12:00

Incontro formativo  
Interventi primaverili sul tappeto erboso  
consigli e prove pratiche

Info ed iscrizioni su [www.dosegiardinaggio.it](http://www.dosegiardinaggio.it)



Daniele Marinotto  
Maestro Giardiniere

Messaggero Veneto

fondato nel 1946

Direttore responsabile: Paolo Possamai  
Condirettore: Paolo Mosanghini

Direzione: Alberto Bollis (Condirettore Il Piccolo), Fabrizio Brancoli (Vicedirettore Cultura), Paolo Cagnan (Vicedirettore digitale), Ario Gervasutti (Vicedirettore esecutivo), Luca Piana (Vicedirettore Economia), Ufficio centrale: Matteo Marian, Antonio Bacci, Paola Bolis, Anna Buttazzon, Corrado Morsego, Alessio Radossi. Cronaca Udine: Guido Surza, Luana de Francisco. Cronaca Pordenone: Enri Lisetto. Regione: Christian Seu. Cultura: Maddalena Rebecca. Economia: Maurizio Calafra. Sport: Giovanni Armanini. Web: Nicolò Bortolotti.

Redazione

Viale Palmanova 290 - 33100 Udine  
Telefono 0432/5271  
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità

Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine  
tel. 0432/246611  
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa

Centro Servizi Editoriali S.r.l.  
Via del Lavoro, 18  
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 24 marzo 2026

è stata di 22.620 copie.  
Certificato ADS n. 9165  
del 08.03.2023  
Registrazione Tribunale di Udine  
n. 4 del 23.10.1948  
Codice ISSN online UD  
2499-0914  
Codice ISSN online PN  
2499-0922



**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decurtata).

**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a. Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli art. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: [dpo@grupponem.it](mailto:dpo@grupponem.it)

Nord Est Multimedia SpA  
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563

Presidente

Enrico Marchi

Amministratore delegato

Giuseppe Cerbone

Direttore Editoriale

Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266  
REA TV-441767





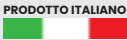
Sfoggia il  
volantino  
digitale



**Uovo Cioccolato latte  
o extra fondente con  
nocciole intere  
Despar Premium  
450 g - 24,22 €/kg**



# Tradizioni pasquali firmate Despar Premium



**Olio Extra Vergine di  
oliva 100% Italiano  
Despar Premium  
1 L**

**Offerta  
7,99  
€/pz**



**Prosciutto crudo  
di Parma DOP  
stagionatura  
minima 24 mesi  
Despar Premium**

**Offerta  
29,50  
€/kg**



**Pasta di semola  
formati tradizionali  
assortiti  
Despar Premium  
500 g - 1,58 €/kg**

**Offerta  
0,79  
€/pz**



**Mozzarella di  
Bufala Campana  
D.O.P.  
Despar Premium  
200 g - 15,95 €/kg**

**Offerta  
3,19  
€/pz**

**Offerte valide dal 23 marzo al 6 aprile 2026**



Offerta valida per i punti vendita che partecipano all'iniziativa - salvo errori tipografici - Verifica su [www.despar.it](http://www.despar.it) gli orari feriali e festivi del tuo punto vendita